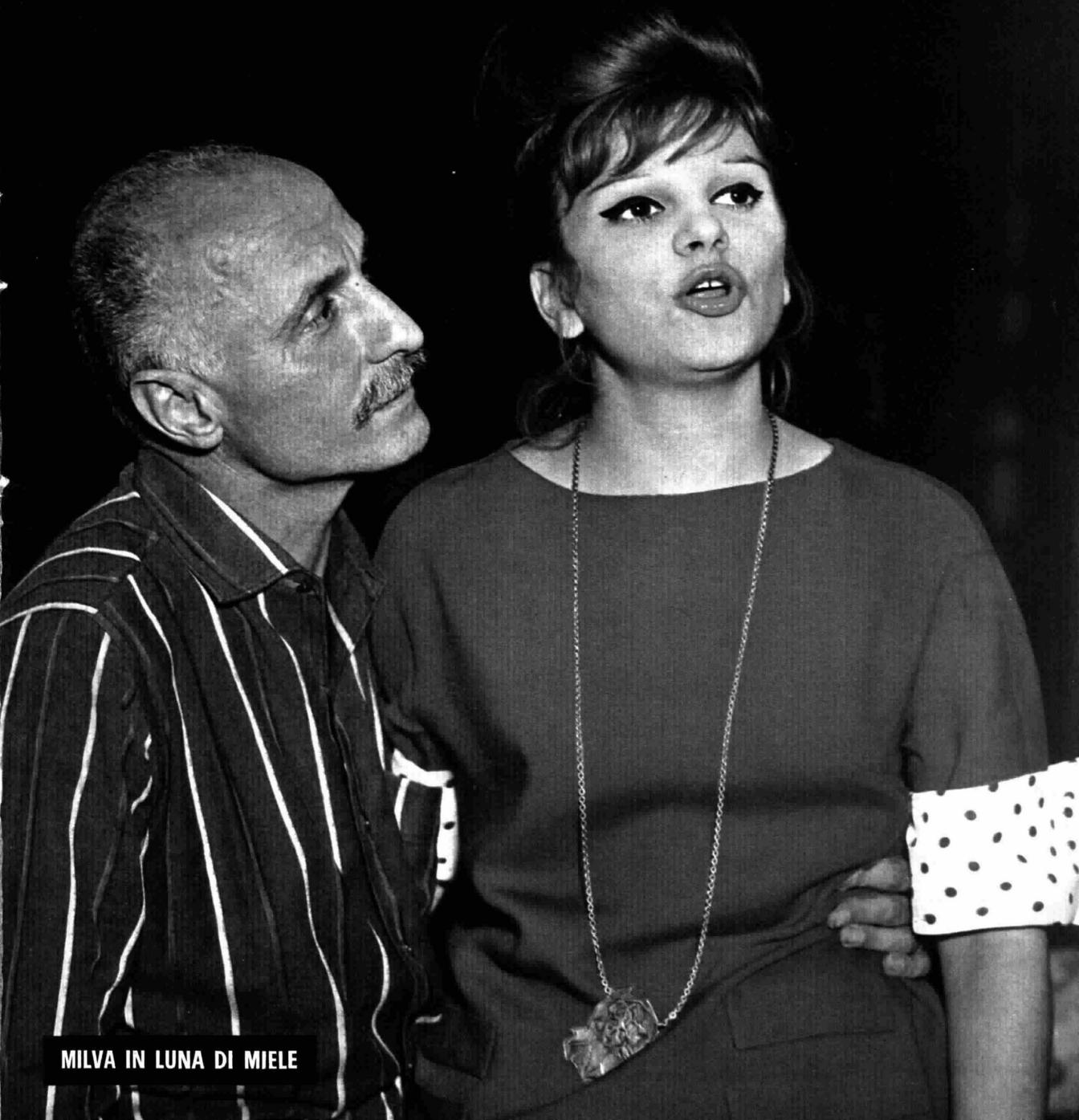


# RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 37

16-16 SETTEMBRE 1961 L. 70



MILVA IN LUNA DI MIELE



(Foto Trevisio)

Il 30 agosto scorso, nella chiesa di Sant'Ulderico ad Ivrea, il regista della TV Maurizio Corgnati (44 anni) si è sposato con la signorina Iolva Maria Biolcati (22 anni), in arte Mita. Le nozze sono avvenute in segreto ed invano fotografi e giornalisti hanno tentato di rintracciare la coppia. Gli sposi si erano rifugiati ad Alba, nella casa di un pittore amico del regista, dove hanno trascorso la luna di miele e dove un nostro inviato è riuscito ad intervistarli. Pubblichiamo il servizio e le foto in esclusiva per i nostri lettori alle pagine 14 e 15.

**RADIOCORRIERE - TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 58 - NUMERO 37  
DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

Spedizione in abbon. postale Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 69 75 61

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO  
**UN NUMERO:**  
Lire 70 - arretrato Lire 100  
Estero: Francia Fr. fr. 100, Germania Fr. n. 1, Germania D. M. 2,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. n. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. s.v. 90,0; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI**

Annuali (52 numeri) L. 3.200  
Semestrali (26 numeri) » 1.650  
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:  
Annuali (52 numeri) L. 5.400  
Semestrali (26 numeri) » 2.750  
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22  
Ufficio di Milano - via Turrali, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

# ci scrivono

**programmi**

**Furtwängler**

« Con grande piacere e commozone ho ascoltato giorni fa nel Concerto del Mattino un programma di musiche di Wagner e Beethoven, dirette dal grande maestro germanico Furtwängler nato a Monaco di Baviera (e non a Berlino, come ha detto l'annunciatore per un errore evidente nella compilazione del testo) il 24 gennaio 1866 e morto il 30 novembre 1954. La Radiotelevisione, così pronta a far conoscere tutto ciò che è bello, non potrebbe far ripetere un'altra volta la registrazione de *Lanello del Nibelungo*. Ma se per una qualsiasi ragione ciò non potesse essere, vi pregherei di farci sentire *Tristano e Isotta o Le Walkirie*, le due opere complete che restano del compianto direttore wagneriano » (Camillo Capuano - Napoli).

La Direzione artistica dei programmi radiofonici terrà conto anche dei suoi desideri.

**Caccia all'errore**

« Nel n. 27 del Radiocorriere TV, e precisamente a pag. 22, ho notato sul fondo della foto che rappresenta Ilaria Occhini, interprete del romanzo *Graziella*, un'immagine sacra raffigurante la notissima Maddonna del Rosario di Pompei, Bartolo Longo, fondatore dell'opera Valle di Pompei, nacque nel 1841, vale a dire quando Alphonse de Lamartine (1790-1869) aveva 51 anni. Ora se l'episodio di Graziella si riferisce alla prima giovinezza del de Lamartine, come è mai possibile trovare nella casa di un pescatore una riproduzione del famoso quadro che (d'accordo è un antico dipinto) solo in epoca posteriore ha avuto grande diffusione? Ritengo che sia il Lucentini che il Ferrero siano incorsi in un banale (scusabile, d'altronde, perché ciò serviva a creare ambiente) errore d'anacronismo. Gradirei una conferma alla mia ipotesi nella rubrica *Ci scrivono* » (Pompeo Vorrasi - Fragneto Monforte).

I lettori come lei sono comodi: pongono le domande e

propongono anche le risposte. Quando poi hanno ragione come lei, al redattore della rubrica non resta che rallegrarsi.

**Wagner in tedesco**

« Da qualche anno, ogni volta che le opere wagneriane vengono eseguite, non si possono più sentire poiché vengono cantate in lingua tedesca. I grandi teatri sovvenzionati, quali l'Opera, la Scala, il S. Carlo ed altri, rispondono che non si può fare altrimenti dato che si tratta di scambi culturali. Allora, chi non conosce la lingua non potrà più ascoltare queste opere? Sere fa alle 21 il Programma Nazionale ha trasmesso una registrazione del *Lohengrin*. Neppure a farlo apposta gli interpreti erano dei cantanti tedeschi ed io non ho potuto fare altro che chiedermi: è possibile che non ci siano in Italia artisti che si dedichino alle opere wagneriane? Io ne ricordo molti di interpreti del *Lohengrin*. Vi cito, tra gli altri, Italo Cristallini, Borgatti, Putile, Gigli, ed altri: a chi di loro si è dedicato a interpretare il *Tetralogo* ed altri spartiti. Sono dunque condannato a non sentire in italiano più alcuna opera wagneriana? » (Giovanni Beribè - Roma).

Il problema che lei solleva è reale. Però la reazione non deve essere quella di chiudere la radio, ma di cominciare ad apprezzare le esecuzioni anche nella lingua originale, tanto più che chi ama la musica di Wagner si rassegni presto a sentirla con parole tedesche, specie se si aiuta con un libretto italiano.

giore o no? » (Luigi Sales - Torino).

Alimentando un televisore con tensione inferiore di quella prevista, i diversi tubi elettronici sono obbligati a funzionare in condizioni diverse da quelle previste dal costruttore: possono quindi aumentare le distorsioni e peggiorare la linearità con cui vengono riprodotte le immagini sullo schermo. D'altro canto, diminuendo le tensioni anodica e di accensione, diminuisce la temperatura di funzionamento delle valvole, ciò che dà una incrinatura l'esigenza insegna che le valvole accessi durante di più di quelle sottoposte a frequenti accensioni.

**intervallo**

**Il monumento a Rodolfo Valentino**

La signora Rosalia Pensabene, di Bologna, che si dichiara « nostalgica del cinema muto », vuol sapere se è vero quanto le ha detto un suo cugino, colonnello di cavalleria a riposo, circa la « prossima inaugurazione di un monumento a Rodolfo Valentino, il celebre divo del muto, dal quale, ai suoi tempi, ella fu tanto innamorata ». La notizia è vera. L'inaugurazione è fissata per la metà di settembre, alla presenza di numerose autorità, a Castellana, in provincia di Taranto, paese natale dell'attore. Il monumento, opera dello scultore romano Luigi Gheno, è alto più di due metri, e raffigura il bel Rodolfo in una delle sue più celebri interpretazioni, *Il figlio dello sceicco*. Per esaudire al completo la curiosità della nostra signora, aggiungiamo che, cominciamo anche l'altra notizia pubblicata da qualche giornale, secondo la quale un apposito comitato costituitosi, sotto autorevole presidenza, studia il progetto di acquistare la casa dove l'in-

(segue a pag. 61)

**tecnico**

**Alimentazione del televisore**

« Indipendentemente dal corretto funzionamento del televisore, desidererei sapere se l'immissione di una corrente inferiore a quella indicata dal trasformatore di entrata, produce dei danni ai circuiti dell'apparecchio e alla durata delle valvole. In caso che non si produca danno, i circuiti e le valvole hanno una durata mag-

# L'oroscopo

10 - 16 settembre

**ARIETE** - Col trigono del Sole su Giove e Saturno potrete assumere nuove responsabilità o avere una promozione. Il 10 lasciatevi guidare dall'istinto. Il 11 tutto vi assiederà. Il 12 ottime occasioni. Il 13 Venere vi sorride ma non siate impulsivo. Contrario il 14. Discreto il 15. Il 16 siete ottimisti, avrete soddisfazioni ed appoggi.

**TORO** - I rapporti con persone giovani e la vostra vita sentimentale, saranno favoriti. Il 10 un idilliaco incontro. L'11 la vostra laboriosità sarà largamente premiata. Il 12 accudite al vostro lavoro. Il 13 evitate arti con inferiori. Il 14 state passivo. Il 15 una delusione. Il 16 più responsabilità vi assumerete e meglio andrà.

**GEMELLI** - Potrete avere contatti con parenti anziani e interessarvi dei vostri affari domestici. Il 10 state attivo. L'11 mettetevi in evidenza; potrete affittare o acquistare immobili. Il 12 vi sorride. Il 13 parlate d'amore. Il 14 non iniziate cose nuove. Il 15 non desiderate. Il 16 state intraprendente.

**CANCRO** - Periodo favorevole ai vostri rapporti con parenti e vicini, mentre Venere si assicura finanziariamente se eviterete gli sprechi il 10 spostatevi. L'11 una piacevole ricominciazione. Il 12 risolvete qualche problema interno. Il 13 felice se controllerete i nervi. Il 14 i vostri nervi saranno messi a dura prova. Il 15 sarà difficile. Il 16 riuscita di progetti ben studiati.

**LEONE** - Venere e Urano nel vostro segno vi promettono successi e sorprese mentre il Sole vi promette, specialmente nei giorni 10, 11, dei miglioramenti. Il 12 e 13 spostatevi o scrivete. Il 14 sistemerete delle cose in sospeso. Il 15 state soddisfatti. Il 16 appoggi o nuove responsabilità.

**VERGINE** - Durante i giorni 10 il realizzare qualche importante progetto. Vi è promessa una promozione o nuove responsabilità. Il 12 controllate le vostre spese. Il 13 un'ortega specialissima. Il 14 state cauto nei contatti con anziani. Un voltafaccia il 15. Il 16 molto propizio.

**BILANCIA** - Mercurio e Marte nel vostro segno vi renderanno cauto e prudente. Il 10 e 11 dinamici, pieni di risorse e vi faranno trionfare su qualche nemico. Il 10 e 11 accudite al vostro lavoro abituale. Il 12 e 13 mettetevi in evidenza. Il 14 non domandate e non concedete favori. Il 15 e 16 progresso finanziario.

**SCORPIONE** - Per la benevolenza di amici o protettori questa settimana, e particolarmente nei giorni 10 e 11 potrete realizzare importanti progetti. Il 12 state attivi. Il 13 un affetto segreto. Qualche intralcio il 14. Il 15 e 16 mettetevi in evidenza.

**SAGITTARIO** - Dovete cercare di rendervi simpatico e di dare prova di diplomazia specialmentene nei giorni 10 e 11 che indicano ottimi progressi. Troverete buoni amici il 12. Il 13 non fidatevi. Il 14 non tentate nuove iniziative. Inganatevi il 15. Fortunato il 16.

**CAPRICORNO** - Viaggi importanti corrispondono con persone che risiedono lontano nei giorni 10 e 11. Il 12 mettetevi in evidenza. Il 13 fruttano le vostre iniziative. Il 14 vincete il cattivo umore ma non iniziate nulla. Il 15 non fidatevi. Il 16 riuscite in attività segrete.

**ACQUARIO** - In questo periodo sarete facilitati nelle iniziative tendenti a salvaguardare i vostri interessi finanziari e Venere vi renderà la vita felice e lieta. Il 10 fate tesoro delle vostre intuizioni. Troverete aiuto l'11. Il 12 e 13 viaggiate se vi è possibile. Il 14 state molto cauto. Il 15 e 16 mettetevi in evidenza.

**PESCI** - Molta attività sociale e forse nuove fortunate responsabilità o soddisfazioni particolarmente durante i giorni 10 e 11. Il 12 state attivo. Il 13 se non sarete impulsivo, Venere vi renderà felice. Il 14 non fidatevi e preferite l'isolamento. Il 15 e 16 scrivete o viaggiate.

Mario Segato

**ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961**

Periodo	NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
	utili non abbonati alla radio	utili già pagato il canone radio				
agosto	L. 5.105	L. 4.055	L. 1.050			
settembre	» 4.085	» 3.245	» 840			
ottobre	» 3.065	» 2.435	» 650			
novembre	» 2.045	» 1.625	» 420			
dicembre	» 1.025	» 815	» 210			
				<b>AUTORADIO</b>		
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950		L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750		» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250		» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150		» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650		» 650	



# Gratis un orologio d'oro

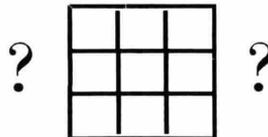
**18 karati (0,750) - fabbricazione svizzera - 17 rubini  
PER UOMO O SIGNORA**



riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita a mina cadente al prezzo di L. 1700, e che, **contemporaneamente**, ci invieranno la soluzione esatta del seguente

## PROBLEMA

Collocare nelle 9 caselle di questo quadrato dei numeri tra 1 e 9 in modo che addizionandoli tra di loro nelle direzioni orizzontale, verticale ed oblique si ottenga la somma 15. Tale somma dovrà apparire il maggior numero di volte possibile. Specificare quante volte appare la somma 15.



## Regolamento

- 1) La soluzione dovrà essere spedita, in busta chiusa, insieme all'ordinazione della merce ed essere firmata dal solutore.
- 2) La distribuzione dei premi non dipende dal caso, non si tratta di una lotteria, ma ogni persona che avrà risolto esattamente il problema, riceverà in premio l'orologio d'oro.
- 3) Ordinazioni e soluzioni verranno accettate soltanto fino al 16 settembre 1961. Per i residenti all'Estero tale data è prorogata al 26 settembre 1961. Farà fede la data del timbro postale.
- 4) Il 16 ottobre 1961 verrà comunicata a tutti i partecipanti al concorso, per mezzo di apposita circolare, la soluzione esatta con i nominativi di coloro che avranno risolto esattamente il problema ed ai quali, nello stesso giorno, verranno spediti a domicilio gli orologi d'oro in premio.
- 5) Tutte le soluzioni saranno registrate ed ogni partecipante avrà il proprio numero di registrazione che apparirà sul pacco contenente le penne.



- 6) Con la soluzione e l'ordinazione delle penne bisogna inviare L. 1700 più L. 200 per spese postali ed imballaggio (in totale L. 1900). Detta somma dovrà essere versata sul C.C.P. numero 2-38646 intestato alla Ditta Beco, Torino, Via Nizza 57, oppure inviata a mezzo vaglia postale od assegno bancario.
- 7) Il presente concorso è aperto a tutti, anche ai residenti all'Estero, ad eccezione però di coloro che hanno già vinto orologi d'oro in precedenti concorsi.
- 8) Si prega di specificare il tipo di orologio desiderato, se per uomo o per signora.
- 9) Il completo di penne verrà spedito entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordinazione.

Tagliare e inviare in busta chiusa

**Spett. DITTA BECO - Via Nizza 57 - Rep. 20 - TORINO**

nell'inviarVi la mia soluzione, specifico che la somma 15 vi appare N. .... volte.

Vi comunico altresì di avere spedito la somma di L. 1900 per il completo di penne a mezzo Conto Corrente Postale n. 2-38646, Ricevuta N. .... oppure Vaglia Postale N. .... oppure assegno bancario (cancellare le voci che non interessano).

Vi prego di mandarmi in premio, se la mia soluzione risulterà esatta, **l'orologio svizzero d'oro 18 karati, 17 rubini**, per uomo, per signora (cancellare la voce che non interessa).

Firma .....

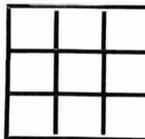
**Indirizzo completo in stampatello**

Cognome ..... Nome .....

Via ..... N. ....

Comune ..... Provincia .....

**N.B. - In mancanza del presente tagliando la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.**



**Migliaia di persone hanno già vinto orologi d'oro in precedenti Concorsi.**

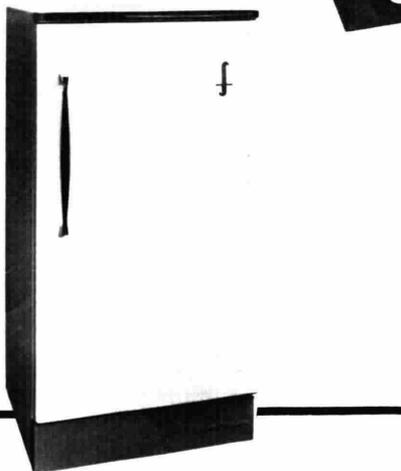
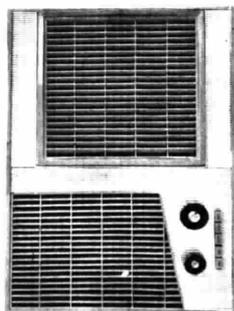
IL MIO TELEVISORE È UN FIRTE

# FIRTE



una produzione italiana  
per la famiglia italiana

**TELEVISORI  
FRIGORIFERI  
RADIO  
CONDIZIONATORI**



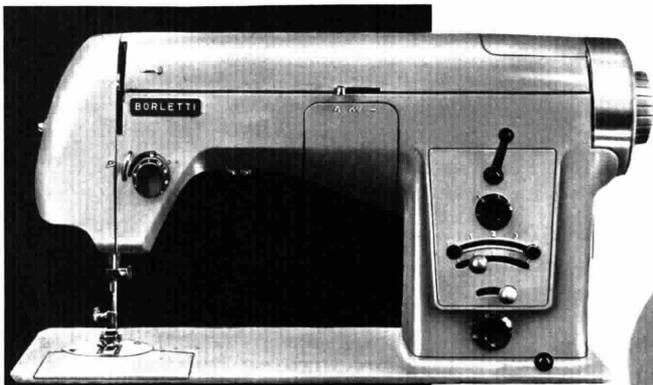
i televisori **FIRTE 1962**  
con secondo canale  
nei modelli  
**MAJESTIC**  
**ZIRCON** serie Europa  
**CORINDONE**  
sono prodotti  
collaudati e garantiti  
dalla **FIRTE**

FILIALI  
E CONCESSIONARI  
FIRTE  
IN TUTTA ITALIA  
E IN EUROPA



La **FIRTE** di Pavia è la fabbrica italiana  
creata con l'impegno di affermare nel  
mondo l'eccellenza tecnica di un'indu-  
stria concepita secondo i criteri scientifi-  
ci e organizzativi più moderni e attuali.





**POTETE AVERE  
QUESTA MACCHINA**

**GRATIS**

Anche quest'anno

**BORLETTI** *Regala*

magnifiche "superautomatiche"

*Basta inviare il tagliando debitamente compilato!*

Ecco quello che, col solo tocco di un dito, fa per voi la Superautomatica Borletti: cuce, rammenda, attacca i bottoni, fa le asole, ricama a punto quadro, punto turco, mezzopunto e altri mille e mille punti diversi.

Ed ora, una splendida Superautomatica Borletti potrete averla *completamente gratis*... Partecipate subito anche voi al grande Concorso: è facilissimo, e non vi costa assolutamente nulla. Dovete soltanto inviare il ta-

gliando che trovate in questa pagina, dopo averlo debitamente compilato, a questo indirizzo: *Concorso Borletti - Via Washington 70 - Milano.*

*Speditelo oggi stesso... e tanti auguri.* Attenzione: avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviatelo ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborsato totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.

**Come si può avere gratis una macchina BORLETTI**

30 Superautomatiche Borletti saranno sorteggiate tra le signore che avranno compilato e spedito, entro e non oltre il 10 ottobre 1961, il tagliando sotto riprodotto a:

*Concorso Borletti, Via Washington, 70 - Milano.*

Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 10 ottobre, il notaio estrarrà, il 30 ottobre, i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno subito inviate, franco di ogni spesa, alle fortunate vincitrici.

**TAGLIANDO**

10 Red.

**CONCORSO BORLETTI - VIA WASHINGTON, 70 - MILANO**

La sottoscritta

Nome.....

Cognome.....

Indirizzo.....

desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti.

## Quest'anno a Pisa la tredicesima edizione del concorso

# IL PREMIO ITALIA

UNO DEI PRIMI LIBRI sulla radio — in quanto nuovo mezzo di espressione — risale al 1937: *La radio cerca la sua forma* di Rudolf Arnheim, assai noto in seguito come studioso di problemi cinematografici. Era un titolo dal quale filtrava un'accentuazione piuttosto pessimista... «cerca la sua forma». In realtà dalle pagine stesse del libro si apprendeva che la giovanissima radio aveva già trovato, per quanto in qualche caso ancora sporadico, la sua forma: cioè il suo spettacolo (se così si può dire in modo traslato di un fatto puramente auditivo) col suo proprio ritmo, con la sua cadenza particolare; con la sua prima e definitiva caratterizzazione di un discorso drammatico composto per un pubblico di puri ascoltatori, un pubblico dotato di un solo senso, ma estremamente sublimato ed esigente: il senso dell'udito.

Era il naturale adattarsi dell'ideazione drammatica (in tutte le sue forme: dalle più semplici ed ovvie, come la scenetta di rivista, alle più elevate, come una vicenda espressa con le parole o con la musica e le parole) il naturale adattarsi dell'ideazione drammatica ad un mezzo di comunicazione diverso dal libro e dal palcoscenico e dal giovanissimo — allora — cinematografico. E proprio il cinema, che da alcuni anni aveva «trovato

la sua forma», costituiva l'indizio che così sarebbe accaduto con la radio; e così venti anni dopo sarebbe accaduto con la televisione, che è una specie di cinema, ma profondamente diverso dal cinema, come ormai tutti ci siamo resi conto.

Occorre dire che determinate ragioni — in specie di ordine economico — hanno tenuto distanti dalla radio, e più o meno similmente oggi dalla televisione, un certo numero di drammaturghi e di musicisti orientati verso il teatro e verso il cinema. Ciascun organismo di radio e di televisione, per quanto imponente come rete di trasmettitori e come numero di utenti (come la *British Broadcasting Corporation* o la *Radiodiffusion Télévision Française* o la *Radiotelevisione Italiana*) resta sempre un ente di distribuzione a circuito chiuso. Un'esecuzione e due repliche si possono considerare come la media massima di diffusione di un'opera alla radio o alla televisione in un periodo di tempo di due anni. La resa economica di una commedia, di un'opera musicale, di una rivista è ovviamente maggiore, anche se l'utile unitario per ciascuna recita sia minore.

Una tale situazione economica determina un minor interesse da parte della produzione; se è vero, come è praticamente vero, che oggi la produzione artistica ha la sua contropartita economica non tanto nel compenso del committente (quando c'è), quanto nella successiva diffusione.

Quando nel 1948 Salvino Ser-

nesi, allora Direttore Generale della RAI, decise di proporre a una ventina di Organismi di radiodiffusione (la Televisione non era ancora nata) la creazione di un Premio Internazionale Radiofonico fu indotto a simile iniziativa dalla convinzione che si sarebbe determinato un allargamento della diffusione delle opere create espressamente per la radio. Allargamento che avrebbe dovuto implicare l'elevazione del livello produttivo e l'immissione di forze operanti ancora fuori della radio. Un Premio Internazionale Radiofonico, assegnato da giurie formate da rappresentanti delle Radio associate al Premio stesso, avrebbe determinato l'aprirsi di un circuito internazionale integrante — con evidenti vantaggi di ordine morale ed economico — il consueto e più ristretto circuito nazionale.

È difficile dire quanto una simile iniziativa — presa collegialmente dalle maggiori radio europee e alla quale successivamente aderirono gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone, l'Australia, il Sud Africa, l'Israele e il Marocco — possa aver inciso sulla qualità della produzione radiofonica e televisiva internazionale (l'estensione del Premio alla televisione risale al 1957). Resta il fatto, abbastanza importante e controllabile con dei dati sicuri, del successo di questo Concorso. Successo che sembra avere una conferma nella *tabella n. 1*, attraverso la quale si può osservare come nel corso degli anni si sia consolidata la sua vitalità.

Ma indipendentemente dal

### Organismi aderenti al "Premio Italia" e opere presentate al concorso

Anno	Organismi aderenti	Opere presentate radio	televisione
1949	14	21	—
1950	15	21	—
1951	11	21	—
1952	12	15	—
1953	12	27	—
1954	15	25	—
1955	16	27	—
1956	19	35	—
1957	21	35	14
1958	23	35	24
1959	23	45	21
1960	23	49	24
1961	23	38	28
<b>Totale</b>		<b>404</b>	<b>111</b>

Tabella 1

fatto che il *Premio Italia* abbia raggiunto la sua tredicesima edizione e che gli Organismi radiotelevisivi aderenti partecipino attivamente inviando opere al Concorso e delegati alle Giurie, è interessante osservare quale pista di lancio esso costituisca per le opere concorrenti.

Nelle *tabelle n. 2 e 3* sono indicati alcuni lavori premiati e il numero di trasmissioni successive all'assegnazione del Premio da parte degli Organismi associati e da parte dell'Organismo stesso che ha presentato il lavoro. E' facile rendersi conto, dando un'occhiata alle

due tabelle, dello scarto, quanto a diffusione, fra il numero di trasmissioni effettuate nell'ambito dell'Organismo produttore e quelle effettuate nell'ambito dell'insieme degli Organismi aderenti al Premio. Si tratta di dati che da sé, e più efficacemente di ogni altra considerazione, indicano in concreto il livello di validità di questo concorso, il peso che esso ha assunto nella vita radiofonica e televisiva internazionale e il contributo arrecato ad una più stretta collaborazione fra gli Organismi radiotelevisivi del mondo.

RADIO	Anno	Titolo e Autore	Organismo radiofonico che ha presentato il lavoro	Totale delle trasmissioni a tutto il 1960	Numero delle esecuzioni nel Paese di appartenenza del lavoro
	1949	«Il Generale Federico» di Constant	RTF - Francia	25	1
1950	«Ifigenia» di Ildebrando Pizzetti	RAI - Italia	16	8	
1951	«Una lacrima del diavolo» di René Clair	RTF - Francia	16	2	
1952	«Il suonatore di flauto» di Marius Constant	RTF - Francia	14	2	
1953	«Cristoforo Colombo» di Charles Bertin	RTB - Belgio	15	1	
1954	«All'ombra del bosco latteo» di Dylan Thomas	BBC - Gran Bretagna	27	6	
	«Oreste» di Henk Badings	NRU - Olanda	12	3	
1955	«E' vero ma non bisogna crederlo» di Claude Aveline	RTF - Francia	18	3	
	«Il ritorno» di Peter Hürche	ARD - Germania Occ.	13	6	
1956	«Il compito di aritmetica» di Jacques Perret	RTF - Francia	24	2	
	«Job» di Ton de Leeuw	NRU - Olanda	12	5	
1957	«Di che si vive, di che si muore» di Herbert Eisenreich	ARD - Germania Occ.	27	12	
	«Per la buona causa» di John Mortimer	BBC - Gran Bretagna	17	4	
1958	«L'uccello» di Aleksander Obrenovic	JRD - Jugoslavia	12	1	
	«Tre immagini» di Toru Takemitsu	NHK - Giappone	7	1	
1959	«Ceneri» di Samuel Beckett	BBC - Gran Bretagna	18	3	
	«L'ultima estate dell'infanzia» di John Reeves	CBC - Canada	17	1	
	«La morte di un wombat» di Ivan Smith	ABC - Australia	12	6	

Tabella 2

TV	Anno	Titolo e Autore	Organismo televisivo che ha presentato il lavoro	Totale delle trasmissioni a tutto il 1960	Numero delle esecuzioni nel Paese di appartenenza del lavoro
	1958	«Isola di Favignana» di Carlo Alberto Chiesa	RAI - Italia	15	2
	«Pilota dei ghiacciai» di Jean J. Lagrange	SSR - Svizzera	6	1	
1959	«Ball, il pescatore e la ballerina» di Giorgio Moser	RAI - Italia	12	2	

Tabella 3

# In gara per tre giorni ventiquattro canzoni, ventinove NAPOLETANI E NO, TUTTI



Mike Bongiorno sarà il presentatore delle tre serate del festival napoletano

## PRIMA SERATA

1) **'O PASSATO**, di Lazzaretti-La Valle. Cantata da Lucia Altieri con l'orchestra Anepeta, e da Nelly Fioramonti con l'orchestra Kramer.

« Non voglio ricordare il passato, solo quest'ora ha importanza. Sei tornata di nuovo da me, siamo un'anima sola, due sospiri che vogliono incontrarsi da ora all'eternità ».

2) **'O TUONO 'E MARZO**, di De Mura-De Angelis. Cantata da Grazia Gresi con l'orchestra Anepeta, e dal Quartetto Cetra con l'orchestra Kramer.

« Come il tuono di marzo giunge all'improvviso, portando con sé la primavera, così tu, Nanninella, che mi avevi sempre risposto "no", sei caduta a un tratto, bella e ardente, fra le mie braccia ».

3) **VICINO A TTE**, di Filibello-Arciello. Cantata da Ruggero Cori con l'orchestra Anepeta, e da Giorgio Consolini con l'orchestra Kramer.

« Vicino a te le rose sono più belle, l'amore è una musica. Dammi per sempre la chiave del tuo cuore, chiamiamoci con una parola che durerà per l'eternità: amore ».

4) **'E DDOIE LUCIE**, di Marotta-Ricciardi. Cantata da Mario Abbate con l'orchestra Anepeta, e da Luciano Virgili con l'orchestra Kramer.

« La mia barca si chiama Lucia, come te, ma tu non mi vuoi più bene. Voga, pescatore, voga! Una barca sincera e una donna bugiarda non possono avere lo stesso nome. Mare lucente, ricordale tutti i giuramenti, oppure cambia nome e cuore anche a me! ».

5) **SERENELLA**, di Parlante. Cantata da Giacomo Rondinella con l'orchestra Anepeta e da Wilma De Angelis con l'orchestra Kramer.

« Tu sei bionda come un giorno di sole, sei dolce come un giorno di tranquillità. In queste sere, accendo la luna per guardarti. Io non vivo se non ti sento vicina, Serenella: tu sei la domenica di questo cuore ».

6) **COMME CANTAVA NAPULE**, di Italomario-Granelli. Cantata da Franco Ricci con l'orchestra Anepeta, e da Teddy Reno con l'orchestra Kramer.

« Come vorrei sentire sospirare nell'aria della notte un filo di voce! Se potessi ascoltare ancora come cantava Napoli nelle notti d'estate, per far contenta quest'anima che muore di nostalgia! ».

7) **CAVALLUCCIO 'E MARE**, di Mennillo-Coppola. Cantata da Marla Paris con l'orchestra Anepeta, e dal Quartetto Radar con l'orchestra Kramer.

« Cavalluccio di mare, se è proprio vero quello che non spero, portami fortuna, portami l'amore. Voleva me, ma dov'è andata ora, che fa? Se tu vedi ancora nelle onde una piccola mano, portala a me! ».

8) **LL'ONNE**, di Bonagura-Redi. Cantata da Wanda Romanelli con l'orchestra Anepeta, e da Claudio Villa con l'orchestra Kramer.

« Le onde baciano le onde. Il cielo ride, mentre la luna torna a inargentare le scogliere. E noi stiamo con la mano in mano a specchiarsi nel mare. Bocca a bocca, torniamo a sentire la dolcezza di quest'amore ».

9) **NAPOLI SHOCK**, di Martucci-Kramer. Cantata da Gloria Christian con l'orchestra Anepeta, e da Betty Curtis con l'orchestra Kramer.

« Una straniera dalla faccia d'angelo sbarca da un piroscafo, e subito la prende per la mano un cuore napoletano. Che shock ha dato Napoli a questa straniera! »

10) **SETTEMBRE CU MME**, di Fiore-Vian. Cantata da Mario Trevi con l'orchestra Anepeta, e da Johnny Dorelli con l'orchestra Kramer.

« Settembre: una rondine, partendo ha scritto in cielo la parola "Addio". E ora che anche tu mi dici addio, resta con me solo settembre, non ci sono più le notti profumate trascorse insieme sotto il chiaro di luna ».

11) **TUTT'A FAMIGLIA**, di Pisano-Alfieri. Cantata da Aurelio Fierro con l'orchestra Anepeta, e da Gegè Di Giacomo con l'orchestra Kramer.

« Ho trovato una fidanzata che si chiama Consilia. Voglio bene a sua madre, a suo padre, e alla zia. Voglio bene a tutta la sua famiglia, perché amo lei ».

12) **CUNTRORA**, di Pugliese-Rucciono. Cantata da Gino Latilla con l'orchestra Anepeta, e da Katina Ranieri con l'orchestra Kramer.

« Dove stai tu è inverno, e qui è l'ora del riposo pomeridiano. Che sole! Nessuno percorre le strade solitarie: e io, nel deserto di questo cuore, sento una voce che dice: forse ritornerà ».

Napoli, settembre

**I** L NONO FESTIVAL della canzone napoletana si presenta al pubblico dei telespettatori e dei radioascoltatori con una ambizione: quella di dimostrare che le ventiquattro canzoni prescelte rappresentano un ottimo compromesso fra la tradizione classica e i gusti

moderni. Questo risultato — stando a quanto ritiene la commissione giudicatrice, presieduta dal maestro Riccardo Malipiero, e della quale facevano parte i maestri Derewitzky e Ortolani — è stato raggiunto in pieno, e dovrà confermare la validità di una testata (la testata del Festival appunto) che fino a qualche tempo fa sembrava destinata ad essere

messa in disuso, e sostituita con quella del Giugno della canzone.

Ma il Giugno della canzone, con la sua formula « a inviti » ha scontato un po' tutti, sia gli autori che il pubblico: e da questa constatazione (che fu ufficialmente sanzionata dallo stesso verdetto della commissione giudicatrice del giugno canoro) il maestro Furio Rendine, organizzatore del IX Festival, trasse maggior vigor-

re per condurre in porto la sua fatica, alla quale ha inteso dare, in questo 1961 che vede la celebrazione dell'Unità d'Italia, un significato che trascende il valore di una semplice manifestazione canora. Si è voluto che le porte del Festival fossero più che mai aperte, non solo agli autori napoletani residenti in altre città, ma anche agli autori non napoletani: e questo, proprio per celebrare l'unificazione della nazione, con l'apporto alla can-

zone napoletana del contributo di autori « forestieri » che ne abbiano sentito il fascino e ne abbiano subito, nella loro evoluzione musicale, le suggestioni classiche.

Il IX Festival è stato patrocinato e voluto dal Comune di Napoli, e cioè, in pratica, da colui che, quando il bando venne emesso, era sindaco della città, e cioè l'armatore Achille Lauro. Ma la situazione della giunta comunale era precaria, a causa di una maggio-

cantanti, due quartetti vocali e due orchestre

# AL IX FESTIVAL DI NAPOLI

## SECONDA SERATA

1) **TE SENTO DINT'E VVENE**, di Ianni-Starace. Cantata da Grazia Gresi con l'orchestra Anepeta, e da Luciano Glori con l'orchestra Kramer.

«Ti sento nelle vene, e tremo quando mi stringi le mani. Vorrei tenerti sempre sul cuore, per non soffrire, per non morire. Il destino non potrà mai costringermi a dimenticarti».

2) **N'ATA DUMMENECA**, di Marchionne. Cantata da Franco Ricci con l'orchestra Anepeta, e da Wanda Romanelli con l'orchestra Kramer.

«Tutte le strade mi facevano incontrare con te. Adesso che vi passo da solo mi chiedo: perché? Un'altra sera di domenica trascorre così, senza te. E' la domenica più triste, più amara».

3) **SOLE, SOLE D'ORO**, di Miccio-D'Anzi. Cantata da Claudio Terni con l'orchestra Anepeta, e da Luciano Virgili con l'orchestra Kramer.

«Come s'è fatto triste il cielo di Napoli, da quando la mia Aurora è lontana! Sole d'oro, fa sparire quest'aria cupa, chiama a te la speranza! Forse, se tu risplendi, la mia Aurora tornerà di nuovo da me».

4) **UH! CHE CIELO!**, di Cigliano. Cantata da Fausto Cigliano con l'orchestra Anepeta, e da Gino Latilla e Wilma De Angelis con l'orchestra Kramer.

«Che cielo, quante nuvole! Ma io ti stringo, ti bacio, e anche se verrà il temporale non ce ne accorgeremo. Che cielo, quante nuvole! Ma come battono i nostri cuori per questo amore».

5) **DAMME 'A MANO**, di Zanfagni-De Martino. Cantata da Nunzio Gallo con l'orchestra Anepeta, e da Gina Armani con l'orchestra Kramer.

«Dammi la mano, luce della mia vita, e percorriamo insieme la stessa strada, senza lasciarci mai più».

6) **TU SI COMME 'A NA PALUMMELLA**, di Bosco-C. A. Blixio. Cantata da Giacomo Rondinella con l'orchestra Anepeta, e dal Quartetto Cetra con l'orchestra Kramer.

«Quando scendi dal vicolo, tutta la gente che ti vede si volta a guardarti. Per vederli anch'io, non vado a scuola; ma non riesco a parlarli, perché non sei mai sola».

7) **TU SEMPE**, di Canzio-Oliviero. Cantata da Mario Abbate con l'orchestra Anepeta, e da Katina Ranieri con l'orchestra Kramer.

«Quando non so che ora è, quando non trovo la strada giusta, trovo sempre te. Per il mio cuore sei la musica dell'aria, il cielo lucente. Vieni, prendimi per mano, e portami dove vuoi tu, per sempre».

8) **'O CUNFESSORE**, di Curtolo-Di Paola-Taccani. Cantata da Maria Paris con l'orchestra Anepeta, e da Teddy Reno con l'orchestra Kramer.

«Padre, ho lasciato Carmela, che piange per me, ma dovete perdonarmi questo peccato. Carmela soffre, ma anche io sto morendo d'amore. Che debbo fare? Torna da Carmela, rappacificati con lei, questa sarà la tua più bella penitenza».

9) **TU SI 'A MALINCUNIA**, di Fierro. Cantata da Aurelio Fierro con l'orchestra Anepeta, e da Betty Curtis con l'orchestra Kramer.

«Tu sei la malinconia d'amore, che non vuole lasciarmi. Ora che non sei più mia ti voglio molto più bene. Con te ho perduto la felicità, con te si sono perdute tutte le mie speranze».

10) **SUGNE, NUN CHIAGNERE**, di Savignano-Rascel. Cantata da Renato Rascel con l'orchestra Anepeta, e da Johnny Dorelli con l'orchestra Kramer.

«Non piangere sui baci perduti. Il treno sta per partire, dobbiamo lasciarci. Un giorno, anche questo tormento sarà come il nostro amore: sarà anch'esso un momento d'estate».

11) **PI-RIKI-KUKE'**, di Esposito-Magaldi-Faraldi. Cantata da Gloria Christian con l'orchestra Anepeta, e da Gegé Di Giacomo con l'orchestra Kramer.

«Parti per fare il magliaro all'equatore, e quando tornò portò con sé una dolce frase che adoperano gli zulu: pi-riki-kuké. Adesso le bocche innamorate cantano tutte: pi-riki-kuke».

12) **CUNTO E' LAMPARE**, di Bonagura-Recca. Cantata da Mario Trevi con l'orchestra Anepeta, e da Claudio Villa con l'orchestra Kramer.

«In questo paese povero, dopo la partenza di uno straniero, è rimasta una ragazza triste. Mare, cantale un racconto di lampare, dille che lui ritornerà, non farla più piangere».



Renato Rascel, autore e cantante, si presenta con «Sugne, nun chiagnere»

ranza instabile. Questo fatto amministrativo originò le prime preoccupazioni: ci fu infatti chi pensò, giustamente, che una crisi comunale avrebbe portato al naufragio del Festival.

Allora il maestro Rendine, che è anche avvocato, cercò una soluzione, e la trovò nella costituzione di un comitato di persone finanziariamente solvibili che si rendessero garanti dell'effettuazione della manifestazione. La presidenza del

comitato venne assunta dallo stesso comandante Lauro, il quale quindi, sia come sindaco, sia come privato cittadino, si assunse la responsabilità del Festival.

Il bando presentò una innovazione, quella dell'articolo tre, a norma del quale l'iscrizione delle canzoni doveva essere effettuata direttamente dalle case editrici. Questa norma assicurò una prima severa selezione nella sede naturale della canzone, e cioè gli editori, i

quali già hanno compiuto un primo, scrupoloso esame, dei testi e delle musiche. In tal modo, le canzoni che andarono a finire sui tavoli della commissione giudicatrice furono soltanto 214, e tutte già superiori a un livello medio. La scelta fu lunga e laboriosa: e, quando fu terminata, il verdetto della commissione subì un lungo ritardo prima di essere reso noto. Che cosa era accaduto? Alcuni autori, ritenendosi ingiustamente esclusi,

Sia la Televisione che la Radio Italiana (secondo programma) trasmetteranno in ripresa diretta le tre serate del Festival di Napoli. Il collegamento verrà effettuato, sia in TV che per la radio a partire dalle ore 22,20 dei giorni sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 settembre

# Il Festival di Napoli

avevano protestato direttamente con il presidente del Comitato del Festival, e cioè il sindaco Lauro: il quale rimase amareggiato e perplesso, perché quelle proteste, dato anche il nome di chi le faceva (fra gli altri, c'era quello di Cioffi, autore della famosissima « Na sera 'e maggio », uno dei capolavori della canzone partenopea); gli sembravano potessero avere qualche fondamento.

La stasi fu rotta dal maestro Rendine, che pregò il comandante Lauro di ascoltare le 24 canzoni prescelte, in modo da rendersi conto di persona — e senza assolutamente dimostrare nemmeno una parvenza di sfiducia nell'opera della commissione — del fatto che la loro qualità — era superiore a quelle escluse, a chiunque fossero dovute. Così, alle 17 di un certo giorno l'armatore — si chiuse con Rendine nel suo studio della Flotta Lauro, in via Marina, e ascoltò le registrazioni. La seduta durò sino alle 23. Fu una anteprema del Festival, al termi-

ne della quale Lauro si complimentò con la commissione, e implicitamente riconobbe l'infondatezza delle proteste.

In realtà le 24 canzoni, da quello che si è appreso, sembrano davvero buone. Di esse 22 ricalcano l'antico ed eterno tema dell'amore malinconico, le altre due sono invece, del genere allegro o macchietistico. Quattro sono dovute a cantautori (Rascel, Pariente, Cigliano e Fierro). Le altre recano le firme dei più noti autori di oggi.

Tutti i motivi in gara verranno proposti al pubblico in due versioni: quella classica, affidata al maestro Anepeta, un vecchio lupo della canzone tradizionale, e quella moderna, alla quale provvederà Kramer, che dovrà « sfondare » nel difficile ambiente dei giovani, la cui educazione musicale è precipuamente affidata ai juke-boxes. Questa è già una novità, che verrà seguita da un altro esperimento, e cioè quello del presentatore unico, un presentatore di grande nome, Mike Bongiorno, il quale ha

accettato con entusiasmo di venire a Napoli. Altre novità le presenta il cast dei cantanti: anzitutto, le esclusioni di Sergio Bruni e di Luciano Tajoli, che non hanno raggiunto un accordo con la direzione artistica. Sul primo, oltretutto, gravava il peso della defezione dello scorso anno, che fece correre il rischio del naufragio all'ottavo Festival. In pratica, il sostituto di Bruni sarà Mario Trevi, un giovane della sua stessa scuola e del suo stesso genere, che è già ritenuto, da molti napoletani, più bravo del suo maestro.

Inoltre, si cimenteranno con la canzone napoletana alcuni cantanti la cui presenza al Festival è inconsueta, da Dorelli alla Curtis, dalla Ranieri al Quartetto Radar, da Rascel a Gegè Di Giacomo, che è al suo vero debutto come cantante, dato che sinora è sempre stato l'animatore di complessi (prima quello di Carosone, poi il suo).

Le premesse del IX Festival sembrano solide, l'organizzazione ha avuto una mano felice nel condurlo in porto. Ma adesso la parola è al pubblico, che dovrà confermare o meno le previsioni della vigilia.

Giulio Frisoli

# Gli sconosciuti

# ECCO LE



Il regista Alessandro Brissoni e la sua segretaria di pro-

Roma, settembre

**N**ON CREDO ESISTA una segretaria di produzione che non abbia ricevuto almeno una lettera da qualche sconosciuta ragazza, traboccante di ammirazione per colui che ha la « meravigliosa » possibilità di vivere accanto ad attori famosi e cantanti popolarissimi. « Beata lei... », dicono queste lettere. Nella immaginazione di queste inesperte ragazze, le segretarie di produzione sono donne fortunatissime che si aggirano nelle sale della TV, con un copione in mano, intrattenendosi ora con un attore ora con un altro e ricordandosi solo qualche volta che devono anche lavorare.

La realtà è ben diversa. Le poche segretarie di produzione che iniziarono il loro lavoro a Torino e a Milano nel 1953, quando la TV era ancora in fase sperimentale, venivano tutte dal cinema. Oggi, al solo Centro romano sono quindici e le ultime sono entrate attraverso un concorso nazionale per funzionari, che ebbe luogo in novembre. Dal gruppo delle concorrenti sono state prescelte le poche che, per particolari doti, si prestavano al compito non facile di segretarie di produzione.

Appena entrate al Centro, le nuove reclute devono seguire per circa due mesi le « anziane » ed imparare la routine, cioè impratichirsi del lavoro, prendere contatti con i registi e gli attori, familiarità con le sale prova e gli studi. Soltanto al termine di questo tirocinio, potranno cominciare a fare da sole iniziando, logicamente, dalle trasmissioni minori e meno impegnative.

Sono riuscite a raggiungere alcune segretarie di produzione, attendendo con pazienza il momento della « pausa ». Quando sono al lavoro, specialmente in sala prove, a volte non hanno nemmeno il tempo di fare colazione. Una delle più « anziane », mi ha pregato di accompagnarla al bar, dove nel quarto d'ora di intervallo, mentre mangiava un panino e beveva una birra, ha risposto ad alcune mie domande.

Volevo sapere come si svolgeva il loro lavoro, quali erano le difficoltà, quali le soddisfazioni. E' sbrigativa perché ha fretta e mi accenna alle fasi essenziali: « Io sto seguendo una commedia », mi dice. « All'inizio del mese ho avuto l'assegnazione del lavoro. Nei fogli che mi sono stati consegnati ho trovato il titolo della commedia e il nome del regista. Per prima cosa, mi sono accordata con lui e con la Sezione addetta alla realizzazione della commedia. Poi, alla riunione successiva, abbia-

## I cantanti e le orchestre

**ORCHESTRA ANEPETA**  
con i seguenti cantanti

**ORCHESTRA KRAMER**  
con i seguenti cantanti

### PRIMA SERATA

- Lucia Alteri
- Grazia Gresi
- Ruggero Cori
- Mario Abbate
- Giacomo Rondinella
- Franco Ricci
- Maria Paris
- Wanda Romanelli
- Gloria Christian
- Mario Trevi
- Aurelio Fierro
- Gino Latilla

'O passato  
'O tuono 'e marzo  
Vicino a tte  
'E ddoie Lucie  
Serenella  
Comme cantava Napule  
Cavalluccio 'e mare  
L'onne  
Napoli shock  
Settembre cu mme  
Tutt'a famiglia  
Cuntrora

Nelly Fioramonti  
Quartetto Cetra  
Giorgio Consolini  
Luciano Virgili  
Wilma De Angelis  
Teddy Reno  
Quartetto Radar  
Claudio Villa  
Betty Curtis  
Johnny Dorelli  
Gegè Di Giacomo  
Katyna Ranieri

### SECONDA SERATA

- Grazia Gresi
- Franco Ricci
- Claudio Terni
- Fausto Cigliano
- Nunzio Gallo
- Giacomo Rondinella
- Mario Abbate
- Maria Paris
- Aurelio Fierro
- Renato Rascel
- Gloria Christian
- Mario Trevi

Te sento dint'e vvene  
N'ata dummeneca  
Solo, sole d'oro  
Uh! che cielo!  
Dammme 'a mano  
Tu si' comme 'na palunmella  
Tu sempe  
'O confessore  
Tu si' 'a malincunia  
Sugne, nun chiagnere  
Pi-riki-kuke'  
Cunto 'e lampare

Luciano Glori  
Wanda Romanelli  
Luciano Virgili  
G. Latilla-W. De Angelis  
Gina Armani  
Quartetto Cetra  
Katina Ranieri  
Teddy Reno  
Betty Curtis  
Johnny Dorelli  
Gegè Di Giacomo  
Claudio Villa

dall'altra parte delle telecamere

# SECRETARIE DI PRODUZIONE



duzione Lilly De Cesaris durante le prove di una commedia

mo discusso il piano di produzione, studiando i costumi occorrenti, le scene necessarie, stabilendo i cast degli attori e gli orari delle prove...». Ormai il panino è finito. La signora guarda l'orologio: «Devo scappare», mi dice, «ma sta entrando in questo momento una collega. Il resto potrà raccontarglielo lei».

La signorina C. — la collega — ha un po' più di tempo: mezz'ora, e mi racconta il seguito. Dopo la riunione, la segretaria deve leggere attentamente il copione per poter prendere nota di tutto ciò che può occorrere alla ambientazione della vicenda. Quindi si mette in contatto con le costumiste e con i trovarobe. «Poi», continua la signorina C. «iniziano le prove: in sala lettura, accanto al regista, prendiamo nota degli eventuali cambiamenti, tagli o modifiche apportati al copione: in sala prove, facciamo il resto».

Ci avviamo verso la sala prove: un enorme stanzone con alcuni tavoli alle pareti e un tracciato sul pavimento. Gli attori si muovono come fossero già realmente in studio con i fondali e le scene già allestite. «Vede quella signorina là in fondo?», mi dice la signorina C. «è la segretaria di produzione che si occupa di questa commedia. Deve seguire i movimenti degli attori. Con il copione in mano e un grosso blocco per note, segna

il punto dove si svolge una determinata scena che poi dovrà essere ripetuta esattamente in studio. Nel frattempo, gli scenografi avranno già montato le scene secondo un ordine richiesto dalle esigenze della trasmissione. Non bisogna mai perdere il controllo dei nervi e non bisogna mai distarsi».

Una terza segretaria di produzione mi dirà il resto. E' in uno studio completamente montato. Le telecamere sono puntate su due attori che si muovono in un salotto con un caminetto sullo sfondo, un divano, un tavolo con alcune riviste e un vaso colmo di fiori. Alla prima pausa, la segretaria mi dice: «Questo è forse il momento più delicato del nostro lavoro. In studio, oltre al movimento degli attori, dobbiamo seguire il movimento delle telecamere, far segnare attentamente le posizioni a terra, i diversi obiettivi che occorrono perché il regista possa trovare l'inquadratura giusta al momento dello stacco. A volte una telecamera può arrivare a un centinaio di posizioni diverse. Tutti questi spostamenti li notiamo sul copione in modo che, quando si fa il montaggio, possiamo ricordare al cameraman le posizioni che si susseguono».

Chiedo ancora se la preparazione di una rivista musicale è molto diversa da quella

di una commedia. La mia informatrice che è una espertissima e ha «macinato» ore e ore di prove sia di uno spettacolo che dell'altro, risponde: «Molte volte per la rivista la preparazione dello spettacolo si svolge, anziché in una sola sala, in quattro sale contemporaneamente. Nella prima si fanno le prove con gli attori che recitano, nella sala di registrazione intanto si registra l'orchestra, nella terza il balletto fa le prove con il coreografo e, a volte, non sempre perché spesso le canzoni sono riprese dal vivo, i cantanti incidono i motivi sui pezzi-base dell'orchestra. Noi dobbiamo restare a contatto con tutti, non dimenticare nulla di quello che avviene. Il momento più delicato è quello nel quale bisogna «ricucire» tutto».

Ci sono poi gli imprevisti. Può accadere che al momento della messa in onda, anche dopo giorni di prove, un attore dimentichi una battuta, sbagli un movimento, un gesto. Bisogna allora rimediare passando immediatamente all'inquadratura successiva e cercando di non rovinare nulla; bisogna dare l'ordine di stacco così rapidamente da non compromettere la scena in modo che l'errore passi il più possibile inosservato.

Mentre le segretarie di produzione del Centro romano mi spiegano tutte queste cose, ripenso al tenore di quelle famose lettere: «Beata let!». Sì, possono essere invidiate perché il loro lavoro è interessante, ma non è un lavoro facile, né allegro: proprio no.

Rosanna Manca



Tre segretarie di produzione al lavoro nella Segreteria artistica mentre prendono visione del piano di lavoro. Da sinistra, Elena Amicucci, Olga Bevecqua, Luclana Congia



Adriana Borgonovo, un'altra giovane segretaria di produzione della Televisione



La storia della Juventus

# ARRIVANO GLI ASSI

## Combi Rosetta Orsi e Caligaris



Caligaris, Cesarini, Orsi, Bertolini, Ferrari e Combi (da sinistra) entrano in campo. La Juventus è ormai la squadra modello del cinque campionati consecutivi.

Trovato un nuovo campo, la Juve ottiene il secondo scudetto e getta le basi per conquistarne altri 5 consecutivi



juventini. L'Ass. manda in stampa un triplice hurrà in onore dei Giocatori.

— Craveri, rilevato che la « Juventus » è in continuo sviluppo, come lo prova il numero sempre crescente dei Soci, annuncia che i Fratelli Sandro, Annibale e Riccardo Ajmone, Valerio e Gaspare Bona, il Cav. Emilio Schiapparelli e figlio Dr. Carlo hanno acquistato il terreno nel nuovo Campo, concedendolo alla Società a condizioni eccezionalmente favorevoli. — Uno scrosciante unanime applauso saluta tale annuncio e suona gratitudine nei generosi consoci che in tal modo pemetteranno la risoluzione del più impellente problema della nostra vita sociale.

— Craveri manda un commosso augurio di guarigione a ex giocatore, Avv. Alberto Barbieri.

**I** POCHI GIOVANI rimasti a Torino durante la guerra '15-18 organizzavano di tanto in tanto qualche partita sul piccolo campo della Juventus, ma non senza difficoltà perché la società — unita anche in quel triste periodo — affittava spesso il prato a qualche troupe cinematografica che vi girava in pochi giorni dei vertiginosi film. Una domenica la Juventus 1917, composta di ragazzi non ancora in grigioverde e da qualche avvicendato, si avviava con il tram verso la periferia: sulla por-

Il bollettino mensile della Juventus annuncia, nel giugno del 1920, che è stato acquistato il terreno per il nuovo campo in corso Marsiglia

ta del campo vi erano una sentinella e un maresciallo di sussistenza.

— Altolà — fu la parola. — Da ieri il campo è stato requisito dall'autorità.

I giocatori restarono senza parole. Poi, spingendosi da sotto in su, alcuni di essi riuscirono a buttare un occhio al di là dello steccato e videro il prato sommerso da maiali, da mucche, da cavalli.

— Non so quanto durerà la guerra — disse loro il maresciallo — ma è meglio che non vi facciate vedere più da queste parti prima che sia finita.

Venne il Natale di pace e Torino, dopo privazioni e sofferenze, si preparava a giorni più lieti. La sera del 24 dicembre 1918, alle 20 e 30, quasi per un magico appuntamento, si ritrovarono in corso Re Umberto tre o quattro giocatori della Juventus, e subito la panchina, rimasta deserta per qualche anno, tornò a rianimarsi. Fu deciso di spedire una cartolina a tutti i soci e di rinnovare in una riunione al caffè Fiorina la passione per il football e l'amore per la società

bianconera. La presidenza fu accettata da un letterato e poeta di fama, il professor Corrado Corradino, ma quest'incarico sportivo, la contaminazione tra la penna e le pedate, suscitò molte polemiche: i colleghi parvero togliersi la loro buona considerazione, i giornali usarono parole di tono umoristico, e ad un ricevimento dell'alta società torinese — lo ricordano le cronache di allora — una distinta signora durante una conversazione disse ad alta voce:

Il professor Corradino, avete sentito?, presidente di una squadra di calcio! Lo credevo una persona serio!

Ma il presidente poeta non si arrese alle critiche e riuniti al più presto i vecchi soci al campo sportivo ritornato libero da bovini e suini. Vi era lì la baracca del custode e, dentro, un tavolino, poche sedie, un armadio con le portiere che non chiudevano e le pareti con le scritte lasciate dai soldati. Vi convennero in molti e una parte dei soci e dei giocatori dovette ascoltare da fuori le parole del professor Corradino: — Signori della Juventus. Se

ci siamo riuniti qui oggi nel nostro chalet, nuova sede della società, è per una ragione che ha importanza, diciamo così, poetica, ma che significa soprattutto fratellanza, affetto, amore. Non mi dilungherò: il qui presente amico esirio Gigi Collino, sull'aria del motivo francese «Roulez, roulez, tambours», ha creato l'inno della nostra squadra. L'inno della Juventus. Egli ce lo farà sentire perché tutti possiate presto impararlo e cantarlo!... Prima uniamoci, vogliamo bene, e poi penseremo a riformare la compagine gloriosa!

I soci e i giocatori erano commossi. Ascoltarono dalla voce di Collino l'inno della Juventus, cantato nel silenzio senza alcun accompagnamento, e poi tutti in coro lo ripeterono più volte.

Pochi mesi dopo, nell'autunno del 1919, la squadra bianconera era riformata. Qualche atleta portava ancora i baffi ma la lunghezza dei mutandoni andava prendendo una misura più moderna. Sotto la guida dell'allenatore Zambelli nacquero i boys, giocatori-ragazzi che più tardi divennero popolari col nome di «marchini», cioè allievi di Pio Marchi, un simpatico attaccante soprannominato «velivolo» perché era velocissimo e durante le partite si riparava le orecchie con un berretto munito ai lati di due alette svolazzanti. Nei primi mesi del 1920, «velivolo» assistette a Torino ad un incontro di terza categoria in cui giocava per la prima volta nelle file juventine un portiere negro come il carbone, agile, scattante. Non si lasciò passare nemmeno un goal e alla fine parò anche un difficile rigore facendo sciogliere in un applauso la piccola folla. Pio Marchi al termine dell'incontro avvicinò il ragazzo e gli disse:

— Hai giocato bene. Vuoi restare nella Juventus?

— Sì, signore — rispose il ragazzo.

— Come ti chiami?

— Combi Gian Piero, di anni quindici.

Nel 1920, quando la presidenza della Juventus passò dal professor Corradino all'on. Olivetti, la società contava già 1500 soci e nello stesso anno, con l'apporto finanziario di 500 lire per ognuno di coloro soci, fu acquistato un terreno

in corso Marsiglia. Il nuovo campo sorse con una tribuna in cemento armato capace di quindicimila posti e l'inaugurazione assomigliò al varo di una nave: la banda municipale, i discorsi del prof. Gigi Collino e dell'ingegner Varetti, la madrina che infrange la bottiglia di spumante contro lo spigolo di una delle porte.

Qualche settimana dopo, a Vercelli, una delegazione di sportivi affollava la casa di un giocatore. Il suo nome era Viri Rosetta e gli si voleva a tutti i costi impadronirsi di lasciare la sua città e di andare a Torino a indossare la maglia bianconera della Juventus «per denaro». Lo scandalo non fu da poco e Rosetta, che lasciò la Pro Vercelli per la Juve accettando quarantamila lire d'ingaggio, dovette andarsene alla chetichella per timore di qualche guaio. Il primo giocatore acquistato da una società sportiva fu dunque Viri Rosetta, mezz'ala, ma successivamente terzo, uno dei più forti che siano mai scesi su un campo di calcio.

Nel 1925 la passione per il calcio stava ormai raggiungendo vette infuocate. Nella finalissima per lo scudetto tra il Bologna e il Genoa, i primi due incontri avevano dato entrambi risultato pari; e il terzo fu dovuto giocare in campo neutro, a Torino, ma il risultato fu ancora un pareggio. Al termine della partita due treni erano allineati vicini alla stazione di Porta Nuova, l'uno carico di tifosi bolognesi, l'altro di tifosi genovesi, pronti a rientrare in sede dopo il terzo turbolento pareggio. Le testimonianze di allora sono contrastanti, ma è certo che da uno dei due treni partirono dei fischi, per cui alcuni scalmanati aprirono gli sportelli, e sotto la pensilina due o trecento persone cominciarono a darsela di santa ragione ad un certo momento furono sparati anche alcuni colpi di rivoltella, fortunatamente senza feriti. Infine il giungere della forza pubblica a cavallo rimise la stazione in ordine e i treni poterono ripartire tra gli urli e le minacce. Un giornale di allora scrisse: «Un gioco che scatenò simili gazzarre e che mette a repentaglio la sicurezza dei cittadini, non può essere considerato uno sport!».



La formazione che conquistò lo scudetto nel 1925-26. Da sinistra: Munerati, Hirzer, Voiak, Bigatto, Combi, Rosetta, Allemandi, Torriani, Viola. In basso: Ferrero e Meneghetti

Le conseguenze furono serie perché la Federazione Calcio addossò alcune responsabilità al Bologna, e in questa città si creò un'atmosfera un po' calda, con riunioni di piazza e minacciosi ordini del giorno, tanto che l'autorità prefettizia proibì la effettuazione di altri incontri di calcio.

Ma un dirigente della Juventus, l'ingegner Malvano, giocatore egli stesso ai tempi della prima società, in una drammatica assemblea a Parma perorò la causa dello sport: «Signori — disse ai convenuti — poiché tanto il Bologna che il Genoa sono degni di fregiarsi del titolo di campione, a nome della Juventus e del calcio italiano, rivolgo vivissima preghiera alla Federazione Italiana Gioco Calcio affinché annulli le deliberazioni prese a carico del Bologna, in attesa che venga svolta un'opportuna inchiesta, e che si disputi la finalissima del campionato sospeso!».

L'ordine del giorno della Juventus venne votato per acclamazione, e sul palco della

presidenza i rappresentanti del Genoa e del Bologna si strinsero cordialmente la mano. Alle nove del mattino del 9 agosto 1925, a Vigentino, si svolse la finalissima per lo scudetto, ma i curiosi e i tifosi trovarono attorno al campo di gioco pattuglie di lancieri e di carabinieri, e nessuno poté assistere alla partita. Solo al termine del confronto a porte chiuse uscì dal campo un commissario di polizia, e alla folla che si era radunata subito attorno a lui disse il risultato: — Genoa batte Bologna due a zero. E adesso scioglietevi tutti.

Nel 1926 lo scudetto tornò ancora alla Juventus, gran merito della squadra ma anche dei dirigenti che controllavano gli incontri nei particolari e seguivano attentamente i giocatori, perché la correttezza e la signorilità della Juventus dovevano essere tutt'uno con l'agonismo.

In quell'anno erano venuti a dar spettacolo nelle file italiane i giocatori ungheresi; primi ad arrivare l'allenatore Karoly e la mezz'ala Hirzer, soprannominato «la gazzella» per la velocità e l'eleganza del corsa. Lo scudetto 1926 fu dunque vinto dalla Juventus con questa formazione dai nomi altisonanti e ancora vivi nella memoria dei tifosi d'oggi: Combi, Rosetta, Allemandi, Bigatto, Viola, Grazzi, Munerati, Voiak, I. Pastore, Hirzer, Torriani.

L'anno dopo i tifosi si lamentarono già perché la squadra del loro cuore non aveva rivinto ancora lo scudetto: — La Juve ha giocato bene fuori casa — si diceva — e ha sempre deluso sul suo campo.

— Pazienza. D'altra parte il Torino, con Libonatti, Balonceri e Rossetti se lo è meritato — si rispondeva.

E dopo vent'anni dalla sua fondazione la Juventus parve un po' disunirsi. Bastò una malattia di Hirzer, la gazzella, e l'intera squadra perse quota... Ma nel 1928, l'anno delle Olimpiadi, la breve crisi bianconera si risolse. Ad Amsterdam i nostri azzurri conquistarono un meritato terzo posto, dopo Uruguay e Argentina nelle cui file militavano uomini come Andrade, Scaronne, Petrone, Monti, Orsi. Anche i giornalisti specializzati in questo tipo di cose calcistiche non erano più una sparuta schiera. Nelle loro

prose apparve un certo lirismo che aveva il merito di colpire la fantasia, d'incuriosire i tifosi. Nel 1928 un giornale uscì con questo titolo: «Gli uruguaiani sono i migliori, ma la stella di Amsterdam è Raimundo Orsi». E la Juventus pensò di comperarsi questa stella.

Nel 1929, per dar maggiore interesse al gioco del calcio, la Federazione decise il campionato a girone unico. Si batterono diciotto squadre: Alessandria, Ambrosiana, Brescia, Bologna, Cremonese, Genoa, Lazio, Livorno, Juventus, Milan, Modena, Napoli, Padova, Pro Patria, Pro Vercelli, Roma, Torino, Triestina. In questo periodo l'ingegner Olivetti lasciò la presidenza della Juventus e a lui subentrò l'avvocato Edoardo Agnelli; vice presidente il barone Mazzonis, collaboratori l'avvocato Enrico Craveri e Carletto Levi. Si era cioè creato il gineceo che non solo avrebbe dato lustro alla società dei cinque scudetti consecutivi (1931-1935), ma che ancor oggi può esser additata per aver iniziato la tradizione delle alte direzioni juventine.

Ettore Berra, uno dei più autorevoli giornalisti sportivi, scrisse: «La Juventus ha sempre avuto uno stato maggiore eccellente. Direzione non improvvisata, ma selezionata fra sportivi di certa sicurezza di provata esperienza, di alta capacità, gente "di fondo" che non si perde mai d'animo, che ha rimedio per tutti i mali. Sono juventini autentici, che non tradiranno mai la loro fede. I dirigenti che lasciano il meglio se ne vanno senza sbatnacchiarli di porte e fanno posto silenziosamente a quelli che sopravvengono. Ma sono sempre loro: sono come un stato maggiore che dalla loro esperienza di comando dirige le operazioni. Hanno occhio a tutto».

E' l'anno 1930. Sotto la presidenza di Edoardo Agnelli, l'uomo di prestigio, la quadratura industriale a capo di un settore sportivo, la Juventus si presenta con la più formidabile delle difese: a Combi e a Rosetta era venuto ad unirsi un terzino del Casale dai capelli neri tirati a brillantina. Umberto Caligaris. Nella nazionale italiana, giocheranno tutte le insieme ventiquattro partite. E nessuno riuscirà mai ad eguagliarli.

(continua) Gino Pugnetti



Siamo nel 1921. Trascorsa la parentesi della guerra, la Juve getta le basi per il suo avvenire. La squadra che appare nella fotografia è così composta: (da sinistra), Giralodi, Bruna, Debernardi, Novo, Bigatto, Marchi, Gili, Grabbi, Costa, Ferraris. Il portiere è Giaccone

Per Milva e Maurizio Corgnati sposi segreti

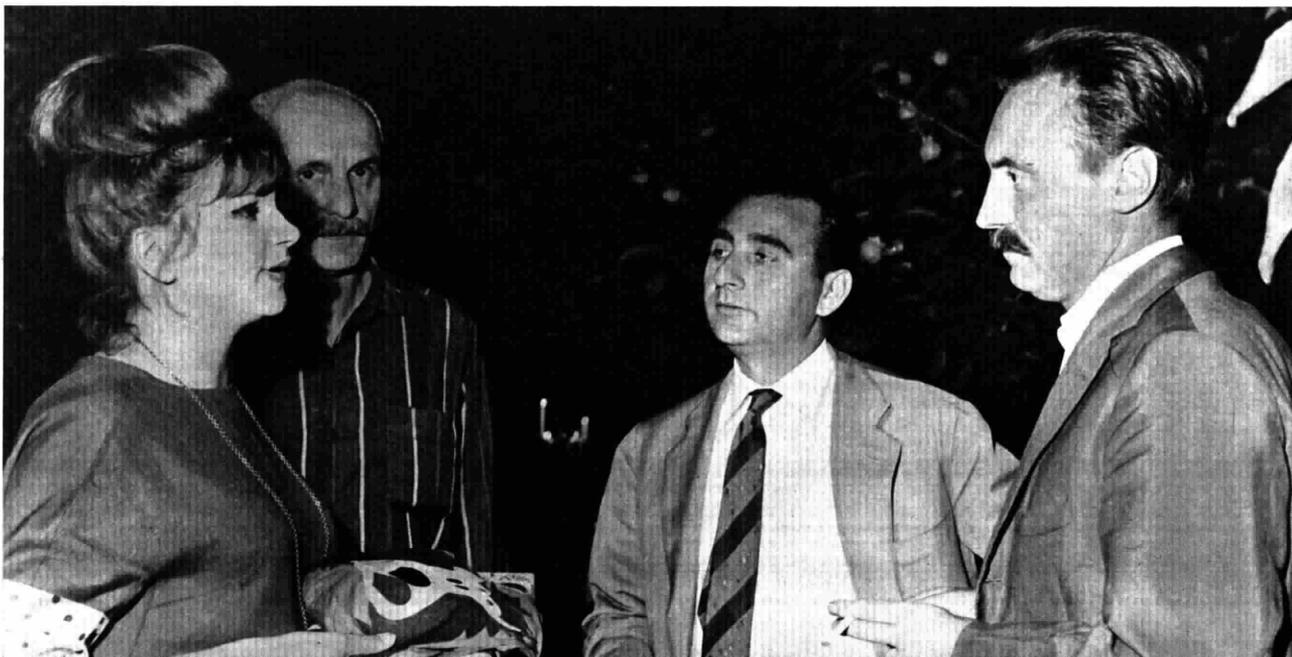
# LUNA DI MIELE IN LANGA



Milva si specchia e Maurizio osserva incuriosito. Sono nella loro camera al Castello di Verduno, nella Langa, dove si sono rifugiati dopo aver accettato per due giorni l'ospitalità del pittore albese Pinot Gallizio. Nella foto in basso, i due sposi sono con un amico, il signor Cantatore, e uno dei quattro fratelli di Corgnati, Giacomo (a destra)

**A**VEVANO TUTTE le buone intenzioni di sfuggirci ancora una volta. L'appuntamento era per le nove, ad Alba, in casa di Pinot Gallizio: a dir la verità ci era parso fin troppo semplice. Milva e Maurizio, dopo due giorni di vittoriosa resistenza all'inseguimento di fotografi e di giornalisti, si arrendevano ora improvvisamente, senza proteste. Ma avevamo fatto i conti senza l'imprevedibilità di entrambi. Ad Alba, degli sposi, neppure l'ombra. « Sono in giro per la Langa » diceva la signora Gallizio « forse dormiranno in un paese qui vicino ».

Ma sapete com'è la Langa: una collina dietro l'altra, tutte uguali nella geometria dei vigneti, e i paesi che spuntano in faccia all'ultimo momento. La gente poi, fa i fatti propri, e non risponde volentieri alle domande curiose. Milva e Maurizio, due aghi sottili in un pagliaio sterminato. Ci venne in aiuto la solita « soffiata »: « Sono nel Castello di Verduno, con Gallizio, il fratello di Corgnati e qualche altro amico ». Una corsa tra le colline, e siamo arrivati anche noi. La comitiva era a tavola: una cena tranquilla nel giardino del vecchio castello trasformato in albergo, con quattro candele che illuminavano appena il pergolato. Il tutto era molto romantico, anche se gli interessati fingevano di non badarci. La resistenza di Milva e Maurizio finì lì. Bisogna subito dire che ci furono di valido aiuto le bottiglie di « grignolino » che in numero imprecisato affollavano la tova-





Milva e Maurizio a tavola. Non vanno d'accordo nella scelta dei piatti, ma hanno in comune una preferenza per i generosi vini piemontesi

glia: sia Milva che Corgnati hanno un gusto particolare per il buon vino, e quello langagnolo renderebbe loquace un sordomuto.

Si comincia dal principio: il loro primo incontro. Corgnati: «Quando vidi Milva era sotto la luce dei riflettori in uno studio TV. Era spaurita come un gatto selvatico davanti ai fari d'una macchina». La prima impressione di Milva su Maurizio fu di ordine estetico: «Pensai che aveva un magnifico paio di baffi». E aggiunge che quei baffi saranno presto un motivo di litigi: lei li vorrebbe più lunghi, il marito non ne vuol sapere. Dove andranno ad abitare? «Non ci abbiamo neppure pensato — dice Corgnati — forse sotto un ponte. Gli impegni miei e di Milva (non si è ancora abituato a chiamarla "mia moglie") non consentono progetti a lunga scadenza». Del resto, dice Milva, per mettere su casa bisognerebbe essere d'accordo su come arrearla. E invece no. Lui ha la vocazione del robivecchi: passa intere mattinate al «Balón», la versione torinese del parigino «mercato delle pulci», a scovare cianfrusaglie. Per lui, sono cose antiche; per lei, soltanto vecchie. Milva vorrebbe

una casa tutta funzionale, «svedese», con i letti che ribattono nel muro e le sedie «anatomiche».

Se la sente di «entrare» nella parte di donna di casa? «Ma certo — risponde quasi offesa — so cucire e stirare benissimo». Corgnati fa ampi cenni di assenso, e dice che sua madre ha sottoposto Milva ad un severo esame prima del matrimonio, e l'ha promossa a pieni voti. Unico difetto: non sa cucinare. Sarebbe una cosa trascurabile, perché Corgnati dal canto suo è un cuoco «finito»: ma anche a tavola non vanno per nulla d'accordo. Milva propone un menu immutabile: «Io mangerei sempre minestrone, bistecche ai ferri poco cotte e insalata». Corgnati, da buon piemontese, è invece un raffinato buongustaio. Cerchiamo allora di stabilire quali gusti hanno in comune: fatica spreca. A cinema non vanno mai, e se ci andranno non sarà per vedere gli stessi film. Milva non legge: «Ho cominciato il primo libro scritto da Maurizio». Il tarlo, ma non sono riuscita a finirlo». Corgnati invece è un assiduo degli autori inglesi del Settecento: Stern, De Foe, Jonathan Swift. In fatto di musica, poi, sono

agli antipodi: «Non ho mai ascoltato una canzone di Milva: la musica leggera non mi interessa. Mi piacciono invece le canzoni popolari, quelle da osteria, per intenderci». E lo dimostra, intonando una di quelle vecchie canzoni alpine che entrano nel repertorio di una qualunque comitiva di piemontesi. Milva lo segue: il duetto dura pochi secondi. Inutile dire che Corgnati stona orribilmente. Ma guai a dirglielo, si offende, e con lui protestano i commensali.

E' proprio uno di loro, Pinot Gallizio, che si offre di chiarirci quale mai possa essere il punto d'incontro fra due personalità opposte come quelle di Corgnati e di sua moglie. Gallizio è il pittore che per due giorni ha coperto la ritrattata dei due sposi, nascondendoli agli obiettivi importunati nella sua casa di Alba: ha un magnifico paio di baffi (anche lui) ed una tendenza a infilare nel discorso suggestive teorie filosofiche. «Milva e Maurizio hanno in comune il gusto per l'avventura. Vivono oggi senza sapere quel che faranno domani. Forse sono matti tutti e due, e per questo andranno d'accordo. Ma il vero segreto del loro matrimonio è l'energia vitale di Milva». Ci sia-

mo, questa è quasi filosofia. «Quello che conta, nella vita, è l'energia vitale. Milva ne ha tanta che è riuscita a far capitolare il più agguerrito degli scapoli, Maurizio insomma. Milva è istintiva, imprevedibile, piena di impulsi come un contatore elettrico. Andranno d'accordo». Obiettiamo che i loro impegni di lavoro (entrambi non intendono perdere occasioni) li terranno lontani, forse per lunghi periodi. Interviene Corgnati: «Benissimo, proprio quello che ci vuole per non stancarsi». Naturalmente, è una *boutade*.

Ritorniamo a Gallizio: la sua amicizia con Corgnati è nata tra tele e pennelli. Pinot dipinge, Maurizio ha un'autentica passione per l'arte figurativa, e a tempo perso fa il collezionista. E' stato anche, qualche anno fa, critico d'arte per un quotidiano. Forse questo costituirà un altro punto d'incontro fra Maurizio e Milva: Gallizio dice che la «pantera» ha il senso del bello.

Le piacciono i bambini? (d'accordo, non c'entra, ma era un po' che volevano chiederlo). Milva è in difficoltà, si schermisce, guarda Corgnati. Sì, certo, le piacciono, ma anche i figli fanno parte del futuro, di quel futuro che entrambi

non vogliono assolutamente ipotecare. «Datemi almeno il tempo di accorgermi che mi sono sposata — dice guardandosi la fede — in questi due giorni non ho fatto altro che sfuggire alla vostra caccia». Per intanto seguirà a cantare, ovunque glielo proporranno. Ma questo continuo sottostare agli impegni di lavoro, non sarà causa di litigi? Questa volta risponde uno che finora se n'era stato in disparte: il fratello di Corgnati (baffuto anche lui, questa è la sagra dei baffi). «Non litigano mai: Milva vince sempre per abbandono al primo round. E' la faccenda dell'energia vitale». E aggiunge che suo fratello non è geloso, e che poi, la famosa differenza d'età (22 anni lei, 44 lui) con un tipo come Milva non conta. «Non è una donna come tutte le altre: è una ragazza formidabile, parola di cognato».

S'è fatto tardi: nelle bottiglie, di «grignolino» non ce n'è più una goccia. Sotto il pergolato di Verduno, un soffio di vento attenua l'afa delle Langhe. Milva ha sonno: d'accordo, abbiamo finito. Ilvia Maria Biolcati e Maurizio Corgnati, tanti auguri.

P. Giorgio Martellini

Il 10 settembre si inaugura a Milano la XXVII edizione

# LA MOSTRA DELLA RADIO E DELLA TV

**V**ENTISETTESIMA EDIZIONE della Mostra nazionale della radio e della televisione; la manifestazione si apre, a Milano, il 10 settembre nel quartiere della Fiera campionaria e si chiuderà la domenica seguente. Le sue pacifiche, confortanti mire espansionistiche sono ulteriormente confermate, quest'anno, dall'area che essa occupa insieme con la IX Mostra nazionale di elettrodomestici: 49.500 metri quadri, allargandosi perciò dal Palazzo dello Sport al Palazzo dell'Abbigliamento e al padiglione dell'Elettrotecnica. La Mostra dell'anno scorso si estendeva su 47.500 metri quadri, di cui 28.000 per radio, televisione e loro componenti, e 19.500 per gli elettrodomestici; ora le aree dei due settori sono rispettivamente divise in metri quadri 29.200 e 20.300. Inutile aggiungere che è sensibile anche l'aumento del numero degli espositori, saliti da 220 a 230 (radio e televisione) e da 180 a 190 (elettrodomestici). La Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche (A.N.I.E.) che, sotto la presidenza del dott. ing. Piero Anfossi, or-

ganizza la rassegna, ha anzi dovuto limitare le partecipazioni ritenendo opportuno assicurare una maggiore superficie soprattutto ai suoi soci e, in secondo luogo, ai partecipanti più anziani. La produzione, oggi, è infatti articolata attraverso una vasta gamma di apparecchi presentati in modelli di più estesa varietà, e necessita quindi di maggiore spazio.

Esauriti gli aridi, ma necessari rilievi delle cifre, dai quali d'altronde risulta in modo eloquente l'importanza che la Mostra è andata assumendo da quel lontanissimo ottobre del 1929, cioè dal suo « debutto » nel salone della Permanente di Milano, cerchiamo di dare in anteprima un'occhiata a questa ventisettesima edizione. E' chiaro e logico che il tema fondamentale si ispira all'imminente entrata in funzione del secondo programma televisivo; tema che, oltre a provocare un più vivo interesse e una più intensa attività nei settori industriali e commerciali, riguarda anche da vicino il vasto pubblico. L'abbonato o il futuro abbonato alla Televisione avrà di che sbizzarrirsi nella scelta degli apparecchi e degli strumenti atti ad assicurare la ricezione del secondo programma.

Ma se questa sorella minore che è la TV ha proceduto a passi di gigante, facendo la parte del leone, la vecchia gloriosa radio non vuol essere da meno. Anche in questo campo, pertanto, avremo delle novità, orientate soprattutto su due direttrici: il lancio, anzi il rilancio, dell'autoradio, naturale conseguenza del crescente sviluppo della motorizzazione e della sensibile riduzione del canone d'abbonamento, e la presentazione di una nuova serie di apparecchi ANIE, cioè apparecchi radiorecettori costruiti in Italia secondo precise caratteristiche rigorosamente controllate e posti in vendita a prezzi non superiori a determinate cifre limite. Un dato tecnico di questi apparecchi che ci piace riferire come curiosità riguarda, ad esempio, la loro resistenza ad un altissimo grado di umidità relativa (il 95 per cento: ciò significa una quasi assoluta impermeabilità), studiata perché l'apparecchio possa essere perfettamente funzionante in qualsiasi ambiente d'abitazione; in altre parole, la massaia se lo potrà tenere senza timore anche nella sua... stanza abituale di lavoro, la cucina, dove la umidità raggiunge gradi molto elevati soprattutto quando non siano predisposti aspiratori o deumidificatori.

In speciale rilievo sarà infine posta la produzione di radio portatili, quelle che chiamiamo comunemente « transistor », divenute, nel breve volgere degli ultimi anni, fedeli compagne delle nostre giornate.

Il visitatore della Mostra avrà motivo di soffermarsi a lungo nello stand della RAI-Radiotelevisione italiana, allestito dagli architetti Gacomè e Achille Castiglioni sul tema: « I due programmi della sera alla TV ». Una serie di sette « visori » (il termine è, forse, improprio ma è l'unico che valga a dare l'idea) illustra i due tipi di spettacoli di ogni giorno della settimana così come l'utente potrà sceglierli. Ogni visore, insomma, consente, con ingegnosi giochi di luci, la visione per così dire comparata di due diverse scenografie una delle quali rappresenta lo spettacolo del Programma nazionale TV e l'altra lo spettacolo del Secondo programma. Per la realizzazione di questa intelligente « galleria delle sette giornate », gli architetti Castiglioni si sono valse della collaborazione di noti artisti: Huber, Provinciali, Munari, Iliprandi, Bianconi, Steiner, Tovaglia, al quale ultimo è pure dovuta l'« impaginazione » dell'intero stand.

Sempre a proposito del Secondo programma TV, possia-

mo raccogliere, nel padiglione della RAI, altre notizie: sappiamo, ad esempio, che in Europa soltanto tre Paesi offrono al loro pubblico la possibilità di una scelta fra due programmi: la Gran Bretagna, che ha 8 milioni di abbonati, la Germania Occidentale con 4 milioni e mezzo, e l'Italia che ha raggiunto i due milioni e mezzo. Va rilevato infine che l'entrata in funzione di 14 impianti trasmissivi della seconda rete televisiva permetterà di servire, entro il prossimo 4 novembre, il 50% della popolazione italiana, con un anticipo rispetto alla convenzione con lo Stato, mentre entro il '62 l'attuazione di un secondo gruppo di 28 trasmettitori e ripetitori consentirà di servire il 70% della popolazione.

Basti questa informazione per farci comprendere a quali sviluppi sarà, anche per l'avvenire, destinata la Mostra della radio e della televisione di cui va, da ultimo, segnalata la simpatica iniziativa dell'Antenna d'oro che, come negli anni scorsi, viene assegnata, la sera stessa dell'inaugurazione, nei saloni del Circolo della Stampa di Milano, a coloro che « hanno efficacemente ed in misura notevole contribuito allo sviluppo della radio e della televisione in Italia ».

## Una bambina per Nicoletta Orsomando

Nicoletta desiderava un maschio: « E' il primo, voglio che sia l'erede » aveva detto la graziosa annunciatrice. E invece è arrivata Federica: occhi azzurri, capelli neri, somiglia molto a suo padre, il redattore del Telegiornale Roberto Rollino. La nascita è avvenuta, con un certo anticipo sul previsto, la sera di giovedì 31 agosto in una clinica di Monte Mario, a Roma. Per i Rollino, oltretutto una gioia, è un avvenimento: da oltre un secolo infatti nella famiglia non nasceva una femminuccia. Ora, per almeno altri tre mesi, Nicoletta penserà principalmente alla sua bambina: i telespettatori potranno rivedere perciò il suo sorriso soltanto verso la fine dell'anno





Gli ottant'anni del Metropolitan

# *I tempi nuovi da Beniamino Gigli alla Callas*

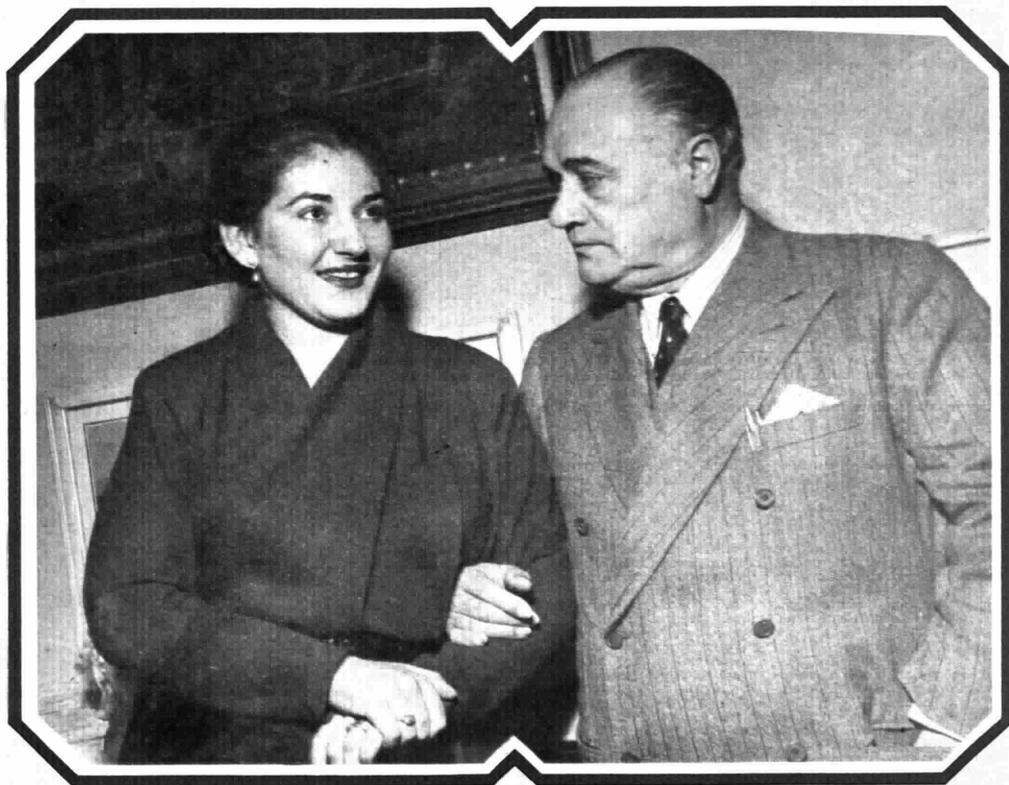
V

New York, settembre

**S** I DICE CHE IL SUCCESSO di Gatti-Casazza sia dovuto per il novanta per cento a due uomini: Toscanini e Caruso. Come tutte le verità alle quali si vogliono assegnare valori numerici anche questa deve essere contrappesata: i due sostegni erano fortissimi; ma non gli sono mancati all'improvviso. Abbiamo visto come Gatti sapesse almeno da diciotto mesi che i disaccordi col Maestro erano gravi e, anche se non lo ammetteva, doveva in cuor suo sapere che la rottura era inevitabile. Per Caruso il preavviso fu più breve, ma il direttore generale sapeva che la malattia era grave: di più, aveva già nella sua scuderia un tenore nel quale sperava molto: Beniamino Gigli.

Del resto, non sono le sole gravi crisi che Gatti-Casazza deve affrontare: scoppia la prima guerra mondiale; siamo d'agosto e tutti gli artisti di

Beniamino Gigli cantò al Metropolitan dal 1921 al 1932, poi tornò per una breve stagione nel 1938-39. Maria Callas dal 1955 al 1958. Nella foto, i due cantanti appaiono insieme a Roma nel 1950



Altalena di periodi prosperi e difficili fra la prima e la seconda guerra mondiale — Radio e Televisione in soccorso alle pericolanti finanze del Teatro — Un incerto futuro: ridotta la stagione 1961-62

## Gli ottant'anni del Metropolitan



Siamo nel 1947. Scarse attrattive artistiche, ma lo spettacolo d'apertura fa epoca come avvenimento mondano. Il giorno seguente, sulla prima pagina del « Daily News » compare questa fotografia. Una miliardaria, la signora Betty Henderson, mostra le gambe ai giornalisti chiedendo: « Trovate che Marlene Dietrich abbia qualcosa di più di me? »

chiedendo quale è il tenore che nell'ultima stagione ha colpito maggiormente il pubblico e rispondono che senza dubbio è Gigli. Caruso ha 48 anni: se la morte non stesse per coglierlo, avrebbe avuto altri dieci buoni anni di carriera e Gigli avrebbe potuto maturare più lentamente e completamente. A soli trent'anni, la eredità di un sigillato pesa molto più di quanto avrebbe pesato qualche anno dopo e la carriera di Gigli, almeno per quanto riguarda il Metropolitan, ne sarebbe stata avvantaggiata.

Le stagioni si succedono e con esse il successo del teatro continua: il boom finanziario si riflette favorevolmente sul bilancio; si possono aumentare i prezzi, gli ingaggi e gli stipendi, compreso quello del direttore generale. La crisi più grave, più lunga, più complicata è quella collegata con la grande depressione economica: il « crack » di Wall Street non si fa sentire immediatamente in parte perché il « martedì nero » si verifica il giorno dopo la recita d'apertura della stagione (28 ottobre 1929) e quindi il teatro aveva già incassato gli abbonamenti a prezzi di prosperità, ed in parte perché la riserva di Gatti-Casazza aveva superato il milione di dollari.

Ma la depressione durerà più delle riserve: le perdite si accumulano tanto che, durante la stagione 1931-32, il direttore generale propone una riduzione dei dieci per cento per tutti i compensi, compreso il proprio. Tutti accettano, salvo Gigli, primo tenore con un

contratto per quattro anni e per 275 mila dollari.

Arriviamo così ad una pagina che eufemisticamente chiameremo poco chiara. I compensi degli artisti sono naturalmente noti al manager mentre lo stipendio di questi non è noto ai primi; altrettanto naturalmente in proposito corrono voci. Voci spesso inesatte ed inflazionate: trent'anni dopo si saprà che la remunerazione annua di Gatti Casazza era passata dai 25 mila dollari iniziali a 30 mila nel 1915, a 60 mila nel 1928 ed a 67 mila per la stagione 30-31. Nelle tre stagioni successive è ridotta a 59 mila, 57 mila ed infine 43 mila. Dipiù la sua seconda moglie, Rosina Galli assunta come prima ballerina, poco dopo il matrimonio, ha percepito fra il '21 ed il '31 224 mila dollari.

Quanto sapevano di tutto questo Beniamino Gigli ed il suo avvocato, Fiorello La Guardia? Certamente più di un poco e quella proposta di una riduzione del 10 per cento « per tutti » non va loro giù. Alla fine della stagione, Gigli restituisce il contratto e dichiara alla stampa che i suoi « sinceri sforzi per arrivare ad una soluzione soddisfacente, hanno incontrato condizioni ed imposizioni che avrebbero menomato la mia dignità di artista e di uomo ». Parole forti, cui Gatti risponde pubblicando una lettera firmata da tutto il corpo artistico nella quale si qualifica la condotta del primo tenore come « ingiustificabile » e lo si accusa di « mancanza di collaborazione e di spirito di corpo ». Gigli risponde che le firme non sono

primo piano sono in Europa; alcuni, tedeschi ed austriaci, non possono attraversare un oceano controllato dagli inglesi: Gatti ottiene per loro dei salvacondotti diplomatici dopo aver fatto uscire da un campo di concentramento un tenore tedesco che le ostilità avevano colto sulla Costa Azzurra, imbarca la compagnia a Napoli su un piroscafo olandese ed arriva a New York un paio di settimane prima dell'inizio della stagione.

A raccontarlo oggi sembra facile, ma riportandoci ai tempi ed alle limitate comunicazioni di allora e se si tiene conto che il teatro lirico americano dipendeva molto più di oggi dall'Europa, si capiscono le difficoltà dell'impresa. A controprova c'è il fatto che gli altri teatri d'opera americani non aprono per la stagione e qualcuno resta chiuso per tutta la durata del conflitto.

Altra crisi. Nell'aprile del 1917, anche gli Stati Uniti entrano in guerra. Come al solito, il repertorio per la stagione successiva è preparato e deciso nel febbraio. Quando nell'estate arrivano le notizie delle perdite subite dagli americani sui campi di Francia, Gatti chiede alla commissione esecutiva se prevede la possibilità di togliere dal cartellone opere ed artisti tedeschi. Dopo alcune settimane, gli rispondono: « Stiamo a vedere ».

Gatti intanto sente il polso dell'opinione pubblica parlando coi direttori ed i critici dei giornali: la risposta con-

corde è che il Metropolitan deve continuare a dare opere tedesche perché, assicurano, in fatto d'arte, il paese è di larghe vedute. Riferisce tutto questo ai proprietari che approvano; ma a metà Ottobre cambiano idea. Gatti protesta che la decisione doveva essere presa molto prima; fa presente che a Londra, nonostante i raid degli Zeppelin, Sir Thomas Beecham continua a dirigere Mozart e Wagner; che i parigini vanno all'Opéra per sentire Schubert nonostante la vicinanza della Grossa Bertha. Poiché tutto questo non basta, tenta un compromesso: diamo le opere tedesche col libretto tradotto in inglese. Dentro di sé pensa che l'inglese è una lingua che « non canta », ma per patriottismo si può farla cantare.

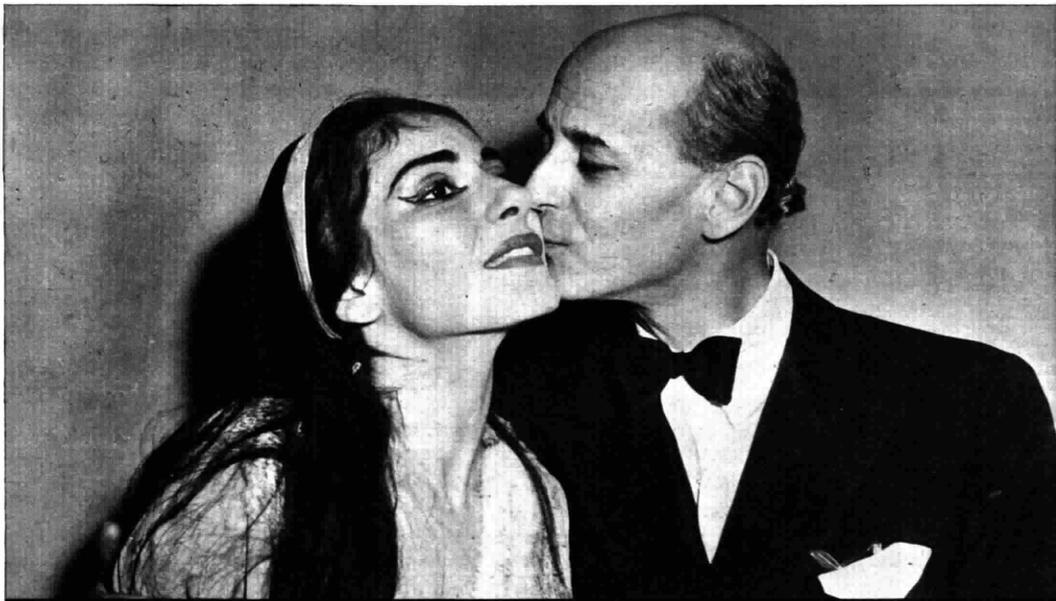
Il 12 novembre, una settimana prima dell'apertura, la commissione esecutiva dirama un comunicato per informare il pubblico della decisione di togliere dal cartellone le opere tedesche « per evitare che la propaganda del Kaiser asservisca che gli Stati Uniti non sono in guerra anima e corpo ». In sette giorni si deve rimpastare la stagione sostituendo ben quaranta recite tedesche su un totale di centoventi. Gatti non va sulle furie; se le tiene dentro e soltanto una persona lo sentirà dire fra barba e baffi di quelli del consiglio d'amministrazione: « E poi hanno il coraggio di parlare di prime donne e di primadonnismo... ».

Per fortuna dell'America, entrata in guerra tardi, l'armistizio arriva presto: l'undici novembre 1918 il pubblico chiede che Caruso anti lo *Star Spangled Banner* e dopo un paio di managie egli appare al proscenio leggendo su un foglietto di carta le parole scrittegli in tutta fretta con questa grafia *O sei ken iu si bai d'erli dons lait...*

La guerra è finita da tre anni, Wagner può tornare. Caruso non tornerà più: la sua perdita è senza dubbio gravissima per il Metropolitan nonostante che Gatti avesse preso delle misure precauzionali. La favorevole situazione di bilancio, gli ha consentito di arruolare un giovane tenore, Beniamino Gigli, che fa debuttare qualche settimana prima della malattia di Caruso, nel *Mefistofele* di Boito. Per quanto qualche critico osservi che egli tenda a concentrare lo sforzo e trarre il massimo effetto dalle note alte, la stampa gli riconosce, insieme alle qualità di una « distinta fresca voce di tenore lirico, il merito di dimostrarsi al servizio dell'arte piuttosto che della propria gloria ». Non è poco per un debuttante ed è moltissimo per la critica americana, sempre molto severa.

Poche settimane dopo, gli osservatori più acuti (ed informati) accettano con molte riserve le ottimistiche notizie sulla possibilità di ricupero di Caruso: qualcuno pone cautamente il problema della successione, o della sostituzione





Febbraio 1958: la Callas nella Traviata trascina all'entusiasmo il pubblico. Dopo la rappresentazione il direttore, Rudolph Bing, abbraccia la cantante. Nove mesi dopo il Met mandava a monte il contratto con l'irrequieta soprano

state apposte spontaneamente e più tardi dirà che sarebbe stato lieto di accettare non il dieci ma anche il trenta per cento di riduzione se il *manager* non gli avesse detto brutalmente che il suo contratto era un pezzo di carta senza valore.

Non vi sono testimonianze dirette: chi ha conosciuto Gatti esclude che egli abbia detto tale frase o che, se l'ha detta, essa era contestuale in un ragionamento che voleva dimostrare come la situazione economica togliesse valore ai contratti. Non bisogna dimenticare che siamo all'epoca in cui il governo di Washington dichiara la moratoria dei mutui sulle case private. Una pagina non chiara, ad ogni modo, e che non sarà chiarificata da un breve ritorno di Gigli al Met.

Finita la stagione 1938-39, Gigli torna in Italia protestando contro il Metropolitan i suoi artisti ed il suo pubblico. Con questa bordata cala il sipario sulla sua carriera americana. Se l'avvento della crisi economica ha colpito duramente il teatro, i rimedi applicati da Roosevelt per superarla, lo colpiscono ancora di più. Le riforme economiche comportano leggi che favoriscono la bassa forza del lavoro sia essa sulle impalcature delle costruzioni sia a manovrare quinte e scenari. La

struttura del Metropolitan non permette rapidi adattamenti al nuovo regime. Qualche cosa si fa: il teatro, capitalizzando sul proprio prestigio, decreta che il massimo compenso per recita sarà di 1000 dollari e tale limite è consentito da un ridottissimo numero di artisti.

Si dimezza la durata della stagione, che scende a 14 settimane, ed il teatro è a due terzi vuoto. Si riducono i prezzi e non basta. I proprietari rifiutano di « far buone » le perdite. Per tirare avanti, si ricorre a recite di beneficenza, a balli mascherati. La stagione si conclude egualmente con un deficit di 230 mila dollari ed il totale delle perdite per gli ultimi cinque anni sale ad un milione 700 mila dollari.

Gatti, uomo di teatro nel senso più stretto della parola, si informa alla massima che l'opera vale soltanto quanto l'approvazione del pubblico e espressa attraverso gli incassi del botteghino; è contrario a qualunque inotro per altra via. Aveva accettato di malavoglia le percentuali sui compensi pagati ad artisti scritturati dal Metropolitan per concerti e sui loro proventi per incisioni di dischi.

Quando la radio si afferma, si pensa ad essa come al naturale veicolo per la diffusione della musica. Gatti ha sempre detto di no, fino al 1931, quando le perdite si fanno forti e non c'è altra via di uscita. Allora accetta la offerta della National Broadcasting Company ed a Natale di quell'anno si mette in onda *Hinsel und Gretel* e la rete paga 100 mila dollari. Il programma incontra tanto successo che ben presto la American Tobacco Company ne diventa lo « spon-

sor » pagando 100 mila dollari al Metropolitan, più i compensi per gli artisti, più il tempo d'onda, per il privilegio di annunciare negli intermezzi le virtù delle proprie sigarette. Ma ancora non basta.

Arriviamo all'anno del 1934: Gatti ha 65 anni, gli ultimi dei quali, 26, passati al Metropolitan pesano molto, ed annuncia le dimissioni offrendo di ritirarsi anche subito. Resterà fino alla fine della stagione: il 19 marzo serata di Gala in suo onore che frutta 15 mila dollari che vanno a beneficio del fondo « per salvare il Met ». Altra serata di addio il 31 marzo con l'annuncio di una « sorpresa ». Alla fine dello spettacolo il pubblico chiama il direttore generale al proscenio e quando gli applausi stanno esaurendosi il basso Emanuele List, perfettamente truccato da Gatti Casazza, si toglie barba e baffi indicando al pubblico il palco dove siede in silenzio il vero festeggiato. L'applauso si rinnova e raddoppia: il pubblico trova questa americanata molto *chic*.

La partenza per l'Italia, decisa da lui in contrasto alle preferenze della moglie che avrebbe voluto restare a New York, dà luogo ad altre manifestazioni *à l'americaine*: tutto il personale del Metropolitan è sulla banchina, cui è attraccato il Rex, agitando bandiere e festoni sui quali è scritto: « Giulio, we love you ». A bordo Gatti è molto triste e qualcuno giura di averlo sentito dire: « Ho la consolazione di vedere il mio funerale ». Cinque anni dopo, quando arriva da Ferrara la notizia della sua morte, i giornali di New York ne scrivono pagine. E' qualche cosa di più di una

neurologia: è la identificazione dell'uomo col periodo aureo del Metropolitan; un periodo di ascesa artistica che è chiuso.

La successione non è facile: la commissione direttiva sceglie Herber Whitspoon un basso con 27 anni di Metropolitan alle spalle, che però dopo poche settimane è colpito da un attacco cardiaco e muore alla scrivania. Gli succede il tenore Eduardo Di Giovanni, che Gatti aveva indicato come il più adatto successore. Assumendo il posto di direttore generale, Di Giovanni abbandona il nome d'arte e riprende quello secolare: Edward Johnson. Si prende come direttore amministrativo Edward Zeigler, che era stato il braccio destro di Gatti-Casazza. Si stabilisce così una certa continuità di vedute, di sistemi, di indirizzi che permette di mantenere la rotta dell'ecletticismo operistico fissata trent'anni prima dal grande direttore italiano.

Ma cambiano anche i tempi ed il periodo aureo non può tornare più. La crisi economica del paese è passata o sta passando mentre quella del teatro si aggrava. I sindacati si moltiplicano (arriveranno a quindici) e le spese si triplicano. Il Metropolitan è teatro « di repertorio » e quindi non può dare in immediata successione recite della stessa opera: l'edificio non ha magazzini per gli scenari che devono essere trasportati e ritrasportati attraverso quello che chiamano « lo stretto di Messina ». Il magazzino è all'angolo diagonalmente opposto al retro del teatro: ma i lavoratori americani non possono « portare », ci vogliono autocarri per fare 50 metri di strada ed un au-



La televisione entra al Metropolitan. Nel 1940 sono gli artisti che si recano nei teatri di posa della NBC per rappresentare, di fronte alle telecamere, « I pagliacci ». Più tardi le riprese avvengono direttamente in teatro

## Gli 80 anni del Metropolitan

teocarro costa 15 dollari all'ora di giorno, 30 di notte o di sabato.

La radio aiuta sempre: ogni sabato diffonde, in tutti gli Stati Uniti, l'opera in repertorio. Nel 1940 la televisione comincia ad affermarsi e Johnson non esita a coglierne i benefici: la prima opera, allestita negli studi della trasmittente, è *I Pagliacci*. Più tardi la ripresa diretta avverrà dal Metropolitan.

Scoppia la seconda guerra mondiale: questa volta non si commette l'errore di escludere i compositori tedeschi. C'è, come durante tutti i conflitti, abbondanza di denaro che cambia mani e viene speso rapidamente. Gli affari temporali non vanno male: quelli artistici così e così. Johnson allestisce qualche « novità » ma l'ossatura dei suoi cartelloni è conformista: la « formula dell'A.B.C. (*Aida, Bohème e Carmen*) prevale specialmente nelle tournées. Questa linea sarà seguita ancora più daccisione dopo la fine della guerra perché l'abbondanza di denaro si riduce, le tasse aumentano, ed i costi altrettanto.

Ci si avvicina al 1950 ed ai quindici anni del direttorato Johnson: la commissione esecutiva pensa alla successione ed invita Rudolph Bing a New York come « osservatore » durante la stagione 1949-50. Austriaco d'origine, suddito britannico, viene dalla Glyndebourne Opera. Ci sono altri aspiranti, veterani del « Met », ma si dà la preferenza ad un estraneo e giovane come quarant'anni prima si era fatto con Gatti-Casazza.

Bing si mette al lavoro con un programma basato su due caposaldi: uno che si può chiamare d'ordine economico, prevede gli ingaggi degli artisti di primo piano per un maggior numero di recite (il massimo è sempre di mille dollari per recita e non è molto se si tiene conto che da esso vanno dedotti i compensi agli agenti, ai *public-relations-men*, ai *press-agents*, oltre alle tasse, e che di artisti parsimoniosi alla Tamagno ve ne sono pochi). L'altro caposaldo, di ordine artistico o disciplinare, è enunciato con la formula « stelle comete ». Il precetto significa che tenori e soprano devono, oltreché splendere, avere continuità nel firmamento del teatro. Fra qualche anno esso sarà applicato in modo clamoroso.

Scriviamo una riassuntissima storia del Met, non dei suoi artisti. Ma avendo fatto eccezione per alcuni « primi uomini » possiamo farne una anche per una primissima donna, Maria Callas. Il suo debutto al massimo di New York, è ritardato da una stupida coincidenza: Bing l'ha ingaggiata per la *Traviata* della stagione '52-'53; il contratto tuttavia contiene una clausola per cui l'artista non era tenuta a presentarsi se l'allora marito e *manager* non avesse potuto accompagnarla. Meneghini non può venire a New York ed il Metropolitan sentirà un'altra Violetta.

Il debutto americano avviene a Chicago nel novembre 1954 e la Callas, fra un'intervista e l'altra, fa sapere che il « Met » l'ha invitata diverse volte ma che non sono riusciti a mettersi d'accordo sulla scelta del repertorio e per altre ragioni, non soltanto di denaro. Per esempio, aggiunge che desidera essere trattata come un essere umano. Gli in-

tervistatori registrano questa frase ma non ne raccolgono il significato che risulterà chiaro a tutti qualche anno dopo, al momento della rottura con Bing.

Il giudizio dei critici americani le è favorevole: della stagione di Chicago, uno scrive che « non è stata pari all'aspettazione, l'ha superata »; un altro dice che « Miss Callas non canta sempre bene, ma è il tipo di artista destinato a diventare leggendario ». Due frasi tolte dal contesto di colonne e colonne non bastano certamente a dare un'idea di cosa ne pensano i critici. Abbiamo citato la seconda di esse perché contiene in germe, il leitmotiv degli anni a venire: grande artista e grande attrice. Quella piccola giunzione assumerà varie dimensioni. Alcuni, ma pochi, arrivano a scrivere che non sarebbe grande artista se non fosse grande attrice. I più, invece di distinguere il canto dalla azione, vedono gli aspetti positivi del suo *acting* che — citiamo l'*Herald Tribune* — « integra completamente la voce ».

Nel novembre '55, Bing annuncia che la Callas sarà al Met per la stagione successiva. Le condizioni del contratto non sono rese note ma si sa che il massimo compenso è stato portato a 1500 per recita e, si mormora, che eccezionalmente si fanno condizioni più favorevoli; non è affatto sorprendente che la Callas rientri nell'eccezionalità. Bing accetta anche quella che l'artista ha probabilmente posto come condizione *sine qua non*: la recita di apertura, per tradizione affidata alla « prima delle prime donne », dovrà essere sua.

Il Metropolitan aveva ormai due prime donne, la Tebaldi

e la Milanov; la coesistenza a tre è difficile anche perché tutte tre sono di « scuola italiana » anche se una è nata a New York da genitori greci e l'altra a Zagabria; Bing ci riesce seguendo la tattica di tenerle il più possibile separate. La Callas è protagonista in *Norma* nella serata di apertura (l'apice del successo sarà raggiunto in *Tosca*); la Tebaldi nella *Traviata*; la Milanov in *Ernani*.

Anche a New York si formano due partiti: callisti da una parte, tebaldiani dall'altra. La intensità delle loro polemiche è forse pari a quella delle polemiche italiane, e dura per qualche settimana dopo la fine della stagione. I critici non sono tutti della stessa opinione e soltanto alcuni osano sfidare le ire di quanti scriveranno « lettere al Direttore » accusando il giornalista di partigianeria, ignoranza e peggio.

Nessun giornale, né nelle rubriche teatrali né nelle cronache, nota una cosa: in fatto di *public-relations*, la Callas è molto indietro. Personalmente, è di grande abilità quando è in contatto diretto coi giornalisti: uno di questi un giorno le chiede cosa aveva da commentare sul giudizio non completamente favorevole di un critico, e si sente rispondere: « Non vi pare che sarebbe noioso leggere soltanto lo di? ». È una risposta da ambasciatore, non da prima donna, o men che meno da «igre ».

Ma la intelligenza e l'abilità non bastano: si sente che le manca una mano che la guidi nel creare situazioni favorevoli ed evitare quelle sfavorevoli; che le manca un portavoce che parli per lei, che conosca la fina arte di diffondere una atmosfera favorevole intorno a

lei. E' una mancanza che il suo manager non vede.

Le critiche hanno un bell'essere favorevoli: il male è che il pubblico non legge soltanto gli articoli degli specialisti ma anche, e forse più le cronache. Queste si occupano frequentemente di Maria Callas e la stessa frequenza non le torna a vantaggio. È vero che per ciascuno episodio ci sono due versioni, ma le cronache preferiscono alla campana della Callas, quelle suonate dall'altra parte.

Non accettano affatto la versione dell'artista quando, nel novembre 1958, Bing le telegrafa denunciando il contratto per colpa di lei. La Callas ed il suo manager sono a Dallas nel Texas; sono informati sì e no di quanto avviene a New York. Da una parte e dall'altra si scambiano parole grosse, alcune delle quali vengono stampate, altre sarebbero stampabili soltanto in lingua straniera.

Quando la situazione è ormai irrimediabile, la Callas ed il suo manager, annunciano, dal Texas, che torneranno subito a New York dove la soprano terrà una conferenza-stampa. E' tardi: Maria Callas sostiene la propria tesi con argomenti che se non convincono appieno, certamente avvicinano: è così abile che trova modo di infilare parole che suonano cortesi nei riguardi di Bing (« quando vuol essere gentile, sa esserlo... Siamo stati in termini così amichevoli fino a pochi giorni fa... Non capisco perché ora... »). Manovra la sua conferenza-stampa in modo da far invidia ad un portavoce del Quai d'Orsay.

Ma ormai le carte sono contro di lei. Basti dir questo: i maggiori giornali non mandano nemmeno un reporter a sentirla e farle domande. Per

contro, l'*Herald Tribune* scrive un editoriale del quale basta citare il titolo — « *Ave (atque vale) Maria* » — per capire da quale parte tira il vento. Tuttavia lo stesso giornale, nel dicembre del '60, scriverà un altro editoriale in occasione del ritorno della soprano alla Scala nel mondo del teatro ed a questo proposito ci balena per la mente il Metropolitan.

Perfettamente ozioso cercar di misurare la crisi provocata dalla partenza della Callas, se non altro perché Bing è assillato dal continuo e sempre più grave crisi finanziaria. Ha a disposizione molto più denaro dei suoi predecessori — 45 dollari per una poltrona — alla serata d'apertura dell'ultima stagione — ma le spese fanno piramide ed è tanto difficile mantenere il deficit nel limite preventivato di 750 mila dollari, che proprio mentre scriviamo, il teatro ha corso il rischio di non riaprire per la stagione 1961-1962. Il sindacato degli orchestrali chiedeva infatti 248 dollari settimanali oltre agli straordinari per le prove. Le trattative fra i rappresentanti della categoria e la « Metropolitan Opera Association » sono state lunghe e laboriose. Alla fine l'accordo, sulla base di un arbitrato del dipartimento del Lavoro è giunto troppo tardi per la messa in scena di tutte le opere elencate nel cartellone. Sarà quindi una stagione in tono minore. I pessimisti dicono che potrebbe anche essere l'inizio della fine della storia di questo teatro.

Leo Rea

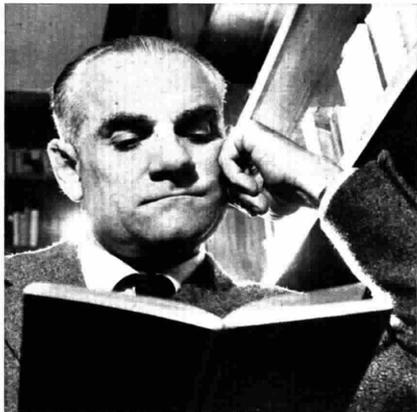


Per il 1964 il Metropolitan dovrebbe scomparire per trasferirsi nel modernissimo « Lincoln Center ». La costruzione del grandioso palazzo che dovrebbe ospitare il nuovo teatro dell'opera di New York e del quale pubblichiamo il disegno del progettista, costerà 37 milioni e mezzo di dollari. Il vecchio edificio del Met dovrebbe essere demolito. Ma non è escluso che ciò non accada: un gruppo di musicofili pare voglia usare il teatro per rappresentare delle opere leggere



# LEGGIAMO INSIEME

## La stagione dei premi



Ad Alberto Moravia il Premio Viareggio

Con l'assegnazione del « Premio Viareggio » a Moravia si è praticamente conclusa, almeno nei suoi aspetti più clamorosamente esteriori, la stagione letteraria. Sono note le polemiche che hanno fatto seguito all'attribuzione del « Viareggio »: *La noia*, il romanzo premiato di Alberto Moravia, aveva infatti a suo tempo suscitato discussioni vivacissime. Occorre però dire che l'opera di Moravia nel suo comples-

so, lungo l'arco iniziato nel 1922 con *Gli indifferenti*, è ben degna di riconoscimento. Il « Premio Strega » è andato a Raffaele La Capria per *Ferito a morte*, un libro ricco d'intelligenza e denso di umori poetici che ha avuto la meglio su *Un delitto d'onore* di Giovanni Arpino. Fra gli stranieri tradotti, André Schwarz-Bart con *L'ultimo dei giusti* ha trionfato nel « Premio Bancarella ».

A parte queste, che sono notazioni di cronaca, a parte anche la personalità e i meriti di coloro che della stagione sono stati i protagonisti, ci pare che proprio l'interesse e le polemiche sorte attorno ai recenti « casi » letterari meritino qualche breve considerazione.

Il libro in Italia vive forse oggi una temperie nuova. Attorno ad esso si va accendendo la curiosità del pubblico, di quel « grosso » pubblico del quale per troppi anni si è detto, a ragione, che legge poco. Sta di fatto che, in questi ultimi mesi, discussioni e commenti un tempo riservati ad

una cerchia ristretta, hanno preso nuovo vigore dalla partecipazione interessata di un più vasto settore dell'opinione pubblica. Molti, moltissimi, anziché scorrere distrattamente le tre colonne di giornale dedicate allo « Strega » o al « Viareggio », prendono nota soltanto dell'informazione più generica, hanno sentito la necessità di conoscere le opere di cui si parlava, per poter entrare, sia pur di lontano, nella discussione.

Insomma, si legge di più e, diremmo, con maggiore attenzione e maggiore coscienza. Forse proprio per merito di quei clamori e di quelle polemiche spesso tanto deprecati, ma non del tutto inutili quando si tratti di convogliare l'attenzione di un pubblico che ai clamori, e per motivi assai meno importanti di un libro, è ormai assuefatto.

### VETRINA

**STORIA.** Carmelo Bonanno: « I problemi del Risorgimento ». *Illustra i conflitti e retroscena che accorgono la storia d'Italia dal 1789 (Rivoluzione francese) al 1919 (fine della prima guerra europea): un secolo abbondante visto con l'occhio di un contemporaneo, uomini e idee, parole e realtà, consensi e dissensi dei protagonisti e degli storici. Le fonti sono indicate da un'intensa citazione di libri e documenti delle varie epoche.* Editrice Liviana, 336 pagine, 2000 lire.

**SAGGI.** Giovanni Rajberti: « Sul galateo ». *E' la ristampa di un'opera dimenticata della metà del secolo scorso, una lettura piacevole, fra fisiologia e morale, stesa in forma scherzosa. L'autore era un medico propenso alla letteratura e all'umorismo, scritte anche versi (in milanese) di una certa notorietà. Il volumetto è completato da alcuni scritti minori, tutti compresi nell'atmosfera del suo tempo, la « scapigliatura ».* Ed. Rizzoli BUR, 154 pagine, 140 lire.

**RACCONTI.** Rino Alessi: « La coltellata ». *Giornalista, scrittore, commediografo, Rino Alessi ha trovato in questi ultimi anni, nel racconto, una forma d'espressione che ha suscitato vasti consensi. In queste pagine, avvenimenti e personaggi si dispongono naturalmente, ogni cosa appare immersa nella vita del nostro tempo, tutto ha il colore e il sincero sapore della terra romagnola.* Ed. « Il Borghese », 453 pagine, rilegato, 1500 lire.



A Raffaele La Capria il Premio Strega

## Elio Vittorini, oggi

**ELIO VITTORINI** è nato a Siracusa il 25 luglio 1908. Ha pubblicato il suo primo libro, « Piccola borghesia », a ventitré anni. Come traduttore di scrittori americani, ha contribuito, assieme a Pavese, tra il 1935 e il 1945, a sbloccare l'immobilismo della cultura italiana. Il momento più appassionato del suo impegno civile e culturale ha coinciso con il periodo della sua direzione, dal 1945 al 1947, della rivista « Il Politecnico ». Tra le sue opere, tradotte in trenta lingue e dialetti, ricordiamo « Conversazione in Sicilia », « Uomini e no », « Il Sempione strizza l'occhio al Frejus », « Il garofano rosso », « Diario in pubblico » ed « Erica e i suoi fratelli », « La Gariboldina » di cui l'ultimo, tradotto col titolo « The Dark and the Light », sta ottenendo un grande successo di pubblico e di critica in Inghilterra e negli U.S.A.).

Da quanto tempo si occupa di editoria?

Dal 1940, direi: fu l'anno in cui preparai l'antologia intitolata *Americana*. Ho poi curato per l'editore Bompiani la collezione « Corona »: raccoglieva opere di scrittori minori che potrei definire « classiche », ed

opere « minori » di scrittori classici. Per Einaudi ho diretto, dal '50 al '56, la collana di narratori chiamata « I Gettoni », che ha tenuto a battesimo, da Arpino a Calvino, da Cassola a Sciascia, molti dei giovani scrittori di talento del secondo dopoguerra. Poi c'è la « Medusa » di Mondadori.

Ci parli della « Medusa », allora.

Come direttore, me ne occupo dal 1960, ma come consulente me ne sono occupato in tutto questo dopoguerra, e, come traduttore, ancor prima, fin dalla sua nascita, nel 1933. Vi sono stati pubblicati, fino ad oggi, quattrocentocinquanta volumi, scelti, via via, con il criterio di offrire al pubblico i romanzi di maggior successo internazionale, e con lo scopo di costruire, testo per testo, un quadro completo della narrativa mondiale; infine con l'intento di dare testimonianza di come l'evolversi dei costumi e della struttura della società e il processo di assestamento o riforma dei movimenti culturali ed ideologici si riflettano nella letteratura.

Quali sono stati i grandi successi della « Medusa »?

E adesso pover'uomo? di Hans Fallada, *La buona terra* di P. S. Buck, *Il 42° parallelo* di J. Dos Passos, *Katrina* di S. Salminen, *Il filo del rasoio* di W. S. Maugham, *Com'era verde la mia vallata* di R. Llewellyn, *La prima moglie* di D. Du Maurier, e poi *L'amante di Lady Chatterley* di D. H. Lawrence, *Luce d'agosto* di W. Faulkner, *Che ve ne sembra dell'America* di W. Saroyan, *Buio a mezzogiorno* di Koestler, *La fattoria degli animali* di G. Orwell, *Diario di un curato di campagna* di G. Bernanos, *Addio alle armi* e *Il vecchio e il mare* di E. Hemingway, *Il castello* di Kafka, *Gli ultimi fuochi* di F. S. Fitzgerald, *Lolita* di V. Nabokov, *Ulisse* di J. Joyce, con il testo di pubblico e privato: il lettore si è fatto esigente. Stiamo assistendo alla decadenza della narrativa di intrattenimento e ad un progressivo accrescersi dell'interesse per le opere d'alto livello, anche difficili, di pubblico che va a vedere i film di Antonioni, di Bergmann, di Fellini, di Resnais, legge Joyce, legge Proust, legge Faulkner, legge Fitzgerald: legge (per citare le ultime rivelazioni della « Medusa ») il polacco Michel Butor o il polacco Kazimierz Brandy.



Lo scrittore Elio Vittorini. E' nato a Siracusa 53 anni fa

# TV DOMENICA 10



## LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

### SERIE A

(3ª GIORNATA)

Bologna (3) - Fiorentina (3)		
Internazionale (4) - Torino (1)		
Juventus (1) - Lecco (2)		
Lanerossi Vic. (1) - Catania (1)		
Palermo (0) - Milan (4)		
Sampdoria (3) - Roma (2)		
Spal (3) - Atalanta (2)		
Udinese (0) - Padova (3)		
Venezia (0) - Mantova (3)		

### SERIE B

(2ª GIORNATA)

Alessandria (0) - Como (0)		
Bari (—) - Pro Patria (0)		
Brescia (0) - Novara (0)		
Lazio (1) - Lucchese (2)		
Messina (1) - Genoa (2)		
Modena (2) - Napoli (2)		
Prato (1) - S. Monza (2)		
Reggiana (2) - Cosenza (1)		
Sambenedetti. (0) - Parma (1)		
Verona N. (0) - Catanzaro (2)		

**9.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 58ª lezione)

**10.15 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Spira*  
In occasione del IX centenario della fondazione del Duomo

**S. MESSA PONTIFICALE**  
Telecronista Luciano Luisi

**11.30 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**12.15-13 Milano - CRONACA REGISTRATA DELL'INAUGURAZIONE DELLA XXVII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE E DELLA IX MOSTRA NAZIONALE DEGLI ELETTRODOMESTICI**

Telecronista Vittorio Mangili  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

### Pomeriggio sportivo

**16-17.10 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO IN EUROVISIONE**

**18.15 Dal Palazzo Apostolico di Castelgandolfo**

Ripresa diretta del MESSAGGIO DI S.S. GIOVANNI XXIII AL MONDO CATTOLICO

### La TV dei ragazzi

**18.45 a) IL CLUB DI TOPOLINO**

di Walt Disney  
— Topolino presentatore  
— Una scuola per i cani da slitta (1ª parte)  
— Il nipotino di Pluto  
— Le avventure di Bill e Marty (4º episodio)  
— I tre gattini



In collegamento Eurovisione da Spira in Germania la TV trasmette alle 10.15 la Santa Messa pontificale in occasione del IX centenario della costruzione del Duomo

**b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**

Il clown del rodeo

Telefilm - Regia di Fred Jackman

Distr.: Screen Gems  
Int.: Lee Aaker, Jim L. Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks e Rin Tin Tin

**19.40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**  
(Inserzioni Bick - Cera Grey)

SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Termo S. Pellegrino - Profumi Paglieri - Calze St-St - Oia)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

**21 — CAROSELLO**

(1) Polenghi Lombardo - (2) Vecchia Romagna Buto - (3) Pavese - (4) Dop-pio Brodo Star - (5) Max Factor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavotti - 3) Union-film - 4) Adriatica Film - 5) Ondatelarama

**21.15**

### L'IMPAREGGIABILE ARTURO

Avventure musicali di Corbucci e Grimaldi  
Quarto episodio

**ARTURO CONTRO ARSENILO LAPIN**

Arturo Ermínio Macario  
Stanley Carlo Campanini  
Un cassiere Mimmo Billi  
Una segretaria Paola Pieracci  
Ivonne Valeria Fabrizi  
Uno strillone Alberto Macario  
Leonard Enzo Romei  
Grimaux Leo Gaverio  
Il portiere dell'hotel Cesare Bettarini

Una cameriera Anny Celli  
Un cameriere Aldo Massaso  
Boris Nino Finelli  
La cantante Carol Danelli  
Una giocatrice Lucia Folli  
Un signore Alfredo Rizzo  
Una signora Ady Marzano  
Il croupier Enzo Ranchetti  
Un giovanotto Gene Colomello  
Un detective Renato Toniguzzi  
Un direttore Franco Ferrari  
Arsenio Lapin Paolo Carlini

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi  
Coreografie di Valerio Brocca  
Scene di Bruno Salerno  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Regia di Romolo Siena

**22.25 TORINO NEI CENTO ANNI**

Regia di Roberto Rossellini  
Commento di Vittorio Goresio

Prod.: PROA

Questo documentario realizzato da Roberto Rossellini, fa rivivere la vita di Torino nei suoi aspetti più interessanti. Attraverso gli avvenimenti e i personaggi grandi e piccoli della vita torinese si rievocano le vicende appassionanti e drammatiche degli ultimi cento anni della nostra storia.

**23.10 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache firmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## L'ultima avventura



Macario: le sue avventure di detective si concludono stasera

## Per la TV dei ragazzi

ore 18,30

Il club di Topolino, lo spettacolo domenicale dei ragazzi, continua a interessare il pubblico più giovane dei teleschermi. Questa settimana proseguono le avventure dei due « amici per la pelle », Bill e Marty; gli insegnanti della « scuola per cani da slitta » descrivono le difficoltà incontrate dall'amico dell'uomo per imparare un mestiere, utile al suo padrone; i canarini dispettosi si esibiscono in simpatici capricci; e, infine, Topolino si abbandona ad una delle sue divertenti peripezie. Quantunque le parti documentaristiche (i giochi dei prestigiatori, i reportage sulle varie attività dei ragazzi dell'intero mondo, le abitudini degli animali, ecc.) e i cartoni animati siano curati con uguale attenzione, Walt Disney preferisce, nella sua vasta produzione, le storie fantastiche create dalle sue mani e da quelle dei suoi collaboratori.

## Il club di

« Sono il più vecchio ammiratore del presidente onorario del club di Topolino », ama ripetere il sorridente, benevolo uomo dai capelli bianchi che, nei momenti liberi, disegna, per sé, nuove, bizzarre avventure dei suoi famosi personaggi. « Come potrei non esserlo? », prosegue narrando un fatto che lo riguarda da vicino: « Molti, molti anni fa, in uno stanzone di Los Angeles, un giovanotto è seduto davanti al tavolo da disegno. Depone le matite in fila, riordina gli schizzi, e so-spira. Vorrebbe diventare un disegnatore di strips, i fumetti umoristici che i giornali pubblicano a piè di pagina; ma nessun periodico pare voglia ospitare i suoi. Ora, poiché non può dilazionare ulteriormente il pagamento dei debiti, il ragazzino ha deciso di dimenticare le proprie aspirazioni e di cercarsi un modesto, sicuro impiego in banca. Quand'ècco, favorito dal silenzio, un topino esce dal rifugio che lo ospita

di Macario detective

## L'impareggiabile Arturo contro Arsenio Lapin

ore 21,15

Addio all'impareggiabile Arturo, stasera, dopo quattro settimane di adagiati volute; addio alle sue ingenuità ed ai suoi sogni. L'uomo del futuro, dinamico, spaziale, radioattivo, il superdetective, ci lascia ripetendo il refrain che già conosciamo a memoria: «Perciò se i testatanti volete assicurare alle manette — chiamate Arturo 777». Se ne va al castello di Windsor, in tenuta da Sherlock Holmes, ospite di un falso Lord, nella solita pazzia illusione di risolvere i «gialli» più complicati.

Questa sera Arturo scende in campo contro Arsenio Lapin (attenzione alla r: non si tratta del leggendario Lupin: in francese, Lapin vuol dire coniglio), ladro in guanti gialli che terrorizza le grandi banche di Parigi e punta somme favolose sul tappeto verde del Casino di Montecarlo. Un incontro indubbiamente difficile, anche perché il genialissimo ladro internazionale ricorre spesso ai travestimenti più impensati, e una volta appare come direttore di banca, un'altra come Lord Wilmore, un'altra ancora come semplice giocatore del Casino...

Nella quarta ed ultima puntata del loro copione intitolata appunto *Arturo contro Arsenio Lapin*, Corbucci e Grimaldi hanno immaginato che Arturo, stanco della «professione libera» (lo si sentirà confessare amaramente: «la professione libera non rende più») finisca con l'accettare l'invito di Stan-

ley, l'ex-volpe della inchiesta al Circo, entrando a far parte della polizia vera, o più modestamente del corpo dei *fics*, incaricati di regolare il traffico a Parigi. Un piccolo sacrificio, per chi si crede nato con la vocazione del segugio; ma Arturo non ha scelta: deve mantenere in collegio (ed è un collegio svizzero) la piccola fioraia — Lily — da lui accettata ed adottata come figlia dopo l'avventuroso viaggio a Casablanca.

Ecco quindi la metamorfosi in *fic* del superdetective. E', naturalmente, un *fic* piuttosto distratto: si addormenta, si mette a leggere il giornale od a far complimenti alle belle automobiliste, curandosi poco degli ingorghi stradali, a Parigi più frequenti e pericolosi che altrove. Intanto Arsenio Lapin svaligia un'altra banca e ruba cinquanta milioni di franchi, fuggendo subito dopo a bordo di una Peugeot targata Parigi 24324.

Avrete già capito che questa macchina, completa di una vamp bionda che ricopre l'eterno ruolo di «donna dei gangsters» (lo stesso che apparteneva, una volta, a Veronica Lake), passa davanti agli occhi di Arturo, e che Arturo non la riconosce. Riascoltiamo la solita definizione: questa volta è Stanley che rimprovera a se stesso di avere fatto entrare nel corpo dei *fics* il più stupido, il più cretino, il più deficiente detective privato «incapace perfino di dirigere il traffico in un deserto». Ma tant'è: Arturo non arresta

Arsenio Lapin; anzi tra i due si intreccia un dialogo buffissimo; e sebbene nella macchina del ladro si scorgano distintamente strumenti di scasso, parucche, barbe finte e gli stessi cinquanta milioni del recente furto alla Banque Populaire Parigienne, tutto finisce con una multa.

E' appunto la targa segnata sul bollettino delle multe che mette in allarme le autorità di polizia, le quali, per risolvere l'intricato caso, non trovano di meglio che sguinzagliare sulle tracce di Arsenio Lapin i due *fics* che l'hanno multato, questa volta in borghese. Così Arturo e Stanley arrivano al Casino di Montecarlo, meta preferita di Arsenio e della bella Yvonne; ma restano naturalmente vittime delle diaboliche macchinazioni di Arsenio Lapin, il quale — truccato da nobile inglese — li ospita nel suo appartamento e, dopo aver teso loro una lunga serie di trappole, li fa addirittura sorprendere, nottetempo, accanto alla cassaforte del Casino e li fa arrestare.

Ciò gli consente di mettere a segno un altro dei suoi classici colpi, e di ripartire nuovamente, indenne e soddisfatto, con un ricco bottino. Arturo e Stanley li incontrerà sulla strada; e, impietosito, li assumerà al suo servizio, come seguaci, naturalmente convinto che non scopriranno mai niente. Così saluteremo stasera Macario, povero e felice nei panni di Sherlock Holmes, il suo «maestro» dei sogni impossibili.

Ignazio Mormino

## Manetti & Roberts

Vi presenta

alla radio

«Carillon»

tutti i giorni alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

alla televisione

«La smorfia»

martedì 12 settembre in «Carosello»

una sequenza di «Arcobaleno» lunedì 11 settembre

e Vi ricorda il

### BOROTALCO®

impalpabile, igienico, delicatamente profumato



Dall'antologia del «Carillon»:

— Che ne diresti, cara, se stasera uscissimo tutti e due per divertirci un po'?

— Ottima idea; però se rientri prima di me, non mettere il tucchetto, ti prego

ma... attenzione:

**se non è Roberts non è Borotalco!**

## L'ISTITUTO PIEMONTESE

fondato nel 1955, è una Scuola per:

**INTERPRETI DI TRATTATIVA  
INTERPRETI PARLAMENTARI  
HOSTESSES di terra, mare, cielo  
SEGRETARIE D'AZIENDA E DIREZIONE  
CORRISPONDENTI in lingue straniere**

Corsi diurni e serali - Le iscrizioni sono aperte presso la Segreteria dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22; festivi dalle ore 9 alle 12.

VIA BLIGNY, 5/R - TORINO - TELEFONO 53-114  
SU RICHIESTA INVIO GRATIS PROGRAMMA

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 settembre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

**LOVE BANDI** (Larson-Pereira)

Alicia Adams - Orchestra Lincoln Mayorga

**SOGNO DI MEZZA ESTATE** (Modugno)

Domenico Modugno - Orchestra Nello Ciangherotti

**A PLACE CALLED HAPPINESS** (Harris)

Dorothy Collins - Orchestra Bill Sanford

**VOY CAMINANDO** (Branzini-Inigo)

Los Santos - Orchestra Frank Ferrar

**THE HOKEY POKEY** (La Prise-Macac-Baker)

Annette - Orchestra Tutti Camarata

**PICCOLA, DOLCE, TENERA, CATTIVA ECC.** (Ranieri-Ortolani)

Katyna Ranieri - Orchestra Ritz Ortolani

Musica sinfonica

Manuel De Falla: **L'AMORE STREGONE: DANZA DEL FUOCO**

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

## Topolino

e tenta una sortita nella stanza. Ha un corpo smagrito, due baffetti irti che agita nervosamente. Il buffo roditore, nel disegno che ispirò al giovanotto, acquistato il giorno dopo dal direttore di un giornale, ebbe un nome: Mickey Mouse (Topolino). Il disegnatore ne aveva già uno: Walt Disney. I cartoni animati, dalle primitive avventure di Paperino e di Topolino ai lungometraggi *I tre porcellini*, *Biancaneve* e *I sette nani*, *Pinochio*, *Cenerentola*, ecc., le *Meraviglie della natura*, i film interpretati da attori hanno portato a Disney fama e denari. Ma egli non ha scordato l'origine della sua fortuna, Mickey Mouse e i suoi primi fans: i bambini.

f. b.

Walt Disney, il creatore di Topolino, non ha scordato l'origine della sua fortuna, il simpatico Mickey Mouse



# Radio *Sanyo* a Transistors

ASSORTIMENTO  
IN 22 MODELLI

*Sanyo*



ESCLUSIVISTI: **SIDERNORD** MILANO

# RADIO -

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Musica serena
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo  
Musica per orchestra d'archi  
**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu  
(Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 8.55** L'informatore dei commercianti
- 9.10** Armonie celesti, a cura di Domenico Bartolucci
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Milano - Inaugurazione della XXVII Mostra Nazionale della radio e della televisione e della IX Mostra nazionale degli elettrodomestici (Radiocronaca di Emilio Pozzi)
- 11.15** Sergio Piperno:  
Messaggio agli ebrei d'Italia in occasione del Rosciasciana 5722  
Sergio Siena:  
Il Capodanno Ebraico
- 11.35** \* Orchestre dirette da Paul Weston e Frank Chacksfield
- 12.10** Parla il programmatista
- 12.20** \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
(Vecchia Romagna Buton)
- 12.55** Metronomo  
(G. B. Pezzoli)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo  
Carillon  
(Manetti e Roberts)  
Il trenino dell'allegria  
a cura di Giulio Perretta  
(G. B. Pezzoli)  
Zig-Zag
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO  
a cura di Tullio Formosa  
(Oro Pilla Brandy)
- 14** — **Giornale radio**
- 14.15** Visto di transito  
Incontri e musiche all'aeroporto
- 14.30** \* Celebri duetti d'amore  
Cimara: Il matrimonio segreto: « Cara, cara non dubitar » (Pierrette Alaire, soprano; Leopold Simonescu, tenore - Orchestra Radio Symphonie Berlin, diretta da Lee Schaenen); Verdi: Aida: « O terra addio » (Mario Del Monaco, tenore; Renata Tebaldi, soprano - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, diretta da Francesco Molinari Pradelli); Puccini: Tosca: « Or lasciami al lavoro » (Pia Tassimari, soprano; Ferruccio Tagliavini, tenore - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)
- 14.30-15** Trasmissioni regionali  
14.30 Supplemento di vita regionale » per la Sardegna
- 15** — **RICREAZIONE MUSICALE**  
— I valzer dell'800  
— Le canzoni di Roma  
— Il Dixieland di Phil Napoleon  
— Le interpretazioni di Giuseppe Di Stefano  
— La musica dei cartoni animati  
— Perez Prado e i ritmi Sudamericani
- 16.45** Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)
- 18.15** In collegamento con la Radio Vaticana  
Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII per la pace nel mondo
- 18.30** CONCERTO SINFONICO diretto da LEOPOLD STOKOWSKI  
Scolgiakovic: Sinfonia n. 5 op. 47: a) Moderato, allegro ma non troppo, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro non troppo; R. Strauss: Morte e trasfigurazione op. 24  
London Symphony Orchestra  
(Registrazione effettuata il 2 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Vienna 1961 »)
- 19.30** La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

RINALDO DE BENEDETTI

## DIZIONARIETTO DELLE NUOVISSIME SCIENZE

L. 1300

Rassegna, ordinata alfabeticamente, di termini e locuzioni di scienza, entrati nell'uso di questo dopo guerra e venuti a far parte, ormai, del nostro patrimonio culturale e linguistico. Il volume è illustrato; un indice analitico facilita la consultazione.

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenalè, 21 - Torino



Leopold Stokowski dirige il concerto sinfonico delle 18,30





Un'opera di Gian Francesco Malipiero

# I capricci di Callot

terzo: ore 21,30

Non è impresa facile ricostruire la genesi di un'opera come *I capricci di Callot*, in programma stasera sul Terzo, poiché, a parte quel tanto di inspiegabile che è in ogni atto creativo, troppe sono le componenti intellettuali, troppi gli interessi che da letterari si trasformano in umani, troppe le esperienze che la sensibilità traduce in particolari realtà sonore, in atteggiamenti discorsivi, in elementi di linguaggio, insomma, che celano una profonda ed intima elaborazione prima di arrivare a concretarsi definitivamente. D'altra parte, la personalità di Gian Francesco Malipiero è complessa e la sua opera ne è la prova fedele. Resta, tuttavia, strano questo incontro, composto, tra il mondo favoloso e grottesco che vive nelle 24 incisioni di Callot, raccolte sotto il titolo di *Ballì di Sfessania*, la fantasia del tutto romantica di Hoffmann che le ha interpretate in chiave personalissima e, certamente, assai lontana dalla drammatica iperbole settecentesca, e, infine, la sensibilità di G. F. Malipiero. Strano incontro, ripeto, che ha una giustificazione solo se si ripensa all'inquieto riandare del Maestro verso il passato, per ritrovare in esso gli elementi lontani di un modo d'essere attuale, le parentele, mai interrotte, che in-

scrivono il musicista italiano in un clima riflesso attraverso i secoli, pur con le logiche evoluzioni, in un ambiente di cultura saldamente maturatosi, tanto da dare un tono particolare agli apporti e legarli in modo distinguibile. G. F. Malipiero è musicista e uomo di cultura veneziano, insomma, con tutto quel che comporta una tale definizione. Solo considerando ciò, vengono a cadere gli interrogativi che un tale incontro può suscitare e diventa logico l'interesse di Malipiero per le figure grottesche e saporose di vita e di moto di Callot, per la loro intima controversia, per le magiche ironie romantiche e le struggenti inquietudini degli sdoppiamenti simbolici di Hoffmann. E diventa logico il ridurre questi elementi al denominatore comune del linguaggio musicale malipieriano, in cui confluiscono le nostalgie commosse di antiche forme e di antichi modi, la lieve malinconia di un discorso musicale che rifugge, in genere, dagli accenti di una retorica artificiosa per rimanere ligio alle esigenze di una sobria linearità, in cui canto e ritmo hanno una loro precisa funzione e una loro chiara giustificazione.

L'opera si articola in tre atti, con un prologo e cinque quadri, in cui si fondono gli elementi danzanti e quelli cantanti. Nel prologo, infatti, sono

otto maschere che, uscendo da uno strumento musicale, danzano, secondo il loro carattere, mentre nel primo atto c'è un personaggio, Giacinta, che tra cumuli di vestiti, crea nuove, meravigliose fogge, come per incanto. Ad un tratto ella indossa uno dei vestiti più belli e Giglio, l'innamorato (una specie di guitto) farnetica di amore per la principessa che egli « vede » in Giacinta, così trasformata dalla veste sontuosa. Il secondo atto si svolge durante il carnevale a Roma. Il Ciarlato (che è un cavaliere travestito) vende ad una folla di maschere gli occhiali meravigliosi dell'indiano Ruffiamonte. Passa una fantastica processione di vestiti mentre il Poeta declama una tragedia.

Nella prima scena del terzo atto il Poeta è diventato un vecchio che legge un gran libro di fiabe ai personaggi della processione, mentre le donne lavorano ai merletti. Dodici fanciulle devono essere sacrificate. Ma è una finzione. Giglio però crede che questo dramma grottesco sia reale e quando gli sembra che anche Giacinta sia tra le vittime si lancia. Allora viene preso, rinchiuso in una gabbia ed esposto al ludibrio generale, sul balcone che dà sul Corso.

La seconda scena ha luogo nella stessa stanza del primo atto. Giacinta è folle, crede di appartenere al principe e che la



Emma Tegani che interpreta il personaggio di Giacinta

stanza sia la reggia. Libera Giglio dalla gabbia e in lui si risveglia il commediante, mentre il Vecchio e il Ciarlato seguono la trasformazione. Ed ecco, gettano le loro palandrane ed appaiono quello che sono: il Poeta e il Cavaliere beffardo.

Allora si imbandiscono le tavole festose e le maschere che danzano, per celebrare le

nozze dei due giovani, vittime della finzione. Gian Francesco Malipiero finì di comporre l'opera a Venezia, il 29 gennaio del 1942 e la dedicò a Guido M. Gatti. Andò in scena per la prima volta nello stesso anno, la sera del 24 ottobre, al teatro Reale dell'Opera di Roma, sotto la direzione di Mario Rossi.

V. A. Castiglioni

## “Il mio spettacolo” con Carlo Dapporto



Carlo Dapporto nei panni dello « Zio Agostino » in una delle sue irresistibili scenette

secondo: ore 20,30

Il mio spettacolo ha questa sera un ospite simpaticissimo: Carlo Dapporto. Dire ospite, però, è poco: sarebbe meglio usare la parola padrone, perché Dapporto questa sera usufruirà dell'ora radiofonica a cui è disposto come meglio gli piacerà. Gli è concesso, insomma, per un'ora di fare tutto quello che vuole e sicuramente parlerà molto, con quel suo modo un po' svagato, pieno di sorrisi. Si è scelto gli attori e i costumi che gli piacciono di più e che sono Eduardo De Filippo, Totò, Johnny Dorelli e l'orchestra di Gorni Kramer; e ognuno reciterà, canterà, suonerà per lui solo, a suo piacimento (ma anche per i radio-ascoltatori).

Poiché la Radio gli ha dato « carta bianca », Dapporto non resisterà alla tentazione di recitare anche lui e sicuramente ripeterà una di quelle graziose storielle raccontate con il garbo che tutti conoscono da « Zio Agostino ». Sembra anzi che per entrare meglio nel personaggio, Dapporto, benché la cosa si svolga alla Radio, si metterà i notissimi baffi della sua creatura più popolare. Carlo Dapporto tutti lo conoscono. Diciamo di lui soltanto poche cose. È nato a Sanremo, ma abita a Roma. Ha esordito nell'ottobre 1935 a Modena. Ha messo in scena un'infinità di riviste: non sa nemmeno lui quale gli sia piaciuta di più; ogni anno, arrivato alla fine

delle rappresentazioni, era veramente addolorato, perché quella gli sembrava la rivista migliore. Ha recitato molte volte alla Radio e alla Televisione: ricordiamo, tra le recentissime, la commedia Tana di ladri, un Momento magico, una apparizione come cantante nell'Amicizia del giaguaro. Per l'avvenire ha già dei progetti per una serie di partecipazioni alle trasmissioni del secondo programma.

Adesso è a Milano, dove sta provando, notte e giorno, la nuova rivista Il tiranno della quale è soubrette Claudia Mori, una giovane piena di promesse, che Dapporto vuole lanciare. L'esordio avverrà al Lyrico di Milano in questi giorni e sarà l'inizio della stagione di riviste. La tournée sarà lunga e toccherà i maggiori teatri d'Italia. Dapporto ormai, per molti, si è completamente identificato con il suo personaggio: lo Zio Agostino. Invece questo è nato soltanto dieci anni fa nella rivista di Galdieri Buondi za Margherita alla quale partecipava anche Elena Giusti. Occorre un macchietta, un « numero » speciale e Dapporto, ricordandosi di essere piemontese per parte di madre, inventò lì per lì la macchietta del provinciale che vuole a tutti i costi apparire furbo. Ebbe un successo immediato, che non diminuì mai in dieci anni. Questa sera la riproporrà ancora una volta per il divertimento dei radio-ascoltatori.

Camillo Broggi



Una puntata del programma «Avventure in elicottero» viene trasmessa oggi alle 18,30 per «La TV dei ragazzi»



Gino Rancati (in alto) ed Emilio Sanna curano la rubrica automobilistica «Rue e strade» in onda alle 22,50



## La TV dei ragazzi

**18.30-19.30 a) PANORAMA DI CURIOSITA'**  
a cura di Bruno Ghibaudi  
Quinta puntata

**b) AVVENTURE IN ELICOTTERO**

La cima della montagna  
Telefilm - Regia di Harve Foster  
Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: Kenneth Tobey, Criag Hill

## Ribalta accesa

**20.05 TELESPORT**

**20.30 TIC - TAC**  
(Chlorodont - Doppio Brodo Star)

## SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Indan-  
dren - Timor - Cera 3-IN-  
UNO)

#### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

**21 — CAROSELLO**

(1) L'Oreal - (2) Idriz - (3)  
Supercortemaggiore - (4)  
Omopù - (5) Olio Dante  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Slogan Film -  
2) Fotogramma - 3) Adriatica  
Film - 4) Film-IRIS - 5) Recta  
Film

**21.15** il film del mese

#### CALLE MAYOR

Regia di J. A. Bardem  
Distr.: Unidis  
Inter.: José Suarez, Betsy  
Blair, Yves Massard  
(Per adulti)

**22.50 RUOTE E STRADE**

Giornale degli automobilisti  
(interessa anche i pedoni)  
a cura di G. Rancati ed  
E. Sanna

Realizzazione di G. Recchia

**23.20**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Il film del mese

# Calle Mayor

ore 21,15

I due soli «autori» validi del cinema spagnolo (a parte il discusso e, per noi, non troppo gradevole Buñuel) sono Berlanga e Bardem. Del primo il pubblico italiano conosce gli spassosi *Bienvenido, Mr. Marshall* e *Calabug*; del secondo, che si è fatto studiando a fondo i migliori cineasti italiani, è Bardem, di cui la TV presenta questa sera l'ormai famoso *Calle Mayor*. Si tratta di un film realistico che, ricordando il Fellini de *I vitelloni*, pone a contatto lo spettatore con l'amara essenza quotidiana della vita di provincia: con quella vita grigia e opaca che a B. (ipotetica cittadina spagnola che, però, potrebbe appartenere a qualunque parte del mondo) è scandita dal suono della campana, dal passaggio dei seminaristi che, a tre a tre, rientrano in città, e dalla passeggiata, il «paseo» nella «calle mayor»; con quella vita che non ha altre emozioni oltre il cocktail del giorno al caffè «Miami», le lunghe partite a biliardo al «Circolo Ricreativo», il nuovo film americano in technicolor, la recita dei flodommatici, la Processione di Primavera, il Grande Ballo annuale al Casino e le serate trascorse al «Chez Madame Pepita», nella città vecchia, là dove vivono le «cattive signorine». E' la noia, insomma, che, plumbea, gravita sulla cittadina, che addormenta gli animi, per cui gli uomini e le donne di B. si lasciano vivere. Ma per vincerla, i «vitelloni» del luogo spremono il cervello e inventano le burle, gli scherzi, spesso atroci e grossolani.

E il cervello più fertile in tali faccende è quello di Luis che, insieme con Luciano, Calvo e il Doctor spediscono all'alba una bara e quattro candelabri in casa di chi, invece, sta benissimo. Con loro c'è anche Juan, tornato da Madrid pieno di entusiasmo dopo aver terminato i suoi studi, che è stato subito ammesso nella ristretta cerchia di queste «menti acute». E Luis pensa di affidare a Juan l'esecuzione di una burla che promette di essere gustosa e di procurare grande divertimento.

C'è Isabella, a B.: da quando, diciott'anni fa, è uscita dal collegio (ora ne ha trentacinque) ha fatto ogni giorno la sua passeggiata per la «calle mayor»; ma pian piano, l'una dopo l'altra, le sue amiche si sono sposate, hanno avuto figli e lei è rimasta sola, con la ex-nutrice e la madre, a passeggiare in su e in giù, senza che un uomo l'abbia degnata di uno sguardo, sentendosi ripetere da tutti, con la ferocia della cosiddetta «gente buona»: «Isabel, por que no te casas? Isabel, no tienes novio?». «Perché non ti sposi, Isabella? Isabella non hai il fidanzato?»: è gentile e tranquilla, Isabella, ed a lei Juan si rivolgerà come un innamorato, le dichiarerà un bene fittizio, e la sera del Gran Ballo al Casino, ci sarà da fare matte risate. Isabella cade nell'inganno; ed è felice, tanto felice che ha quasi paura che qualche disgrazia possa capitarle, perché lei crede che, per una legge d'equilibrio, ad una gioia debba seguire un dolore e viceversa; ma Juan, che ha cominciato mentendo, anche quando sente vergogna



per quello che sta facendo, non ha il coraggio di rivelare la verità, di dire come stiano veramente le cose: invano Tonia, una delle «cattive» ragazze, di «Chez Madame Pepita» gli consiglia di dire tutto a Isabella: Juan è un vile e manda innanzi il gioco, aggiungendo menzogna a menzogna.

Ma ormai il Gran Ballo è imminente: Isabella è rapita dal pensiero che, quest'anno, per la prima volta, non farà «tappeszera» nella sala piena di ghirlande, mentre gli amici di Juan pregustano la gioia feroce della prossima conclusione della «burla». Juan non parla e, dopo aver pensato per un momento al suicidio, si eclisserà: ma Federico, l'unico autentico amico di Juan, racconterà ad Isabella la verità. La ragazza è come impietrita: invano Federico le consiglierà di andarsene, di fuggir via dalla cittadina per non rimanere ferita anche dalle risate da cui si troverà sommersa: Isabella arriverà fino alla stazione, decisa ad andarsene, ma quando sentirà rivolgersi la domanda: «Per dove? Per dove il biglietto?», non potrà staccarsi da B. Per lei andare qua o là sarebbe lo stesso: ormai il suo sogno è finito: e tornerà, attraverso la «calle mayor», fino alla sua casa, dove, da oggi, rimarrà rinchiusa, spiando di dietro i vetri la vita di B.: la vita ritmata dal suono dei campanelli che scandisce le ore, del passaggio dei seminaristi che a tre a tre rientrano in città, e dalla passeggiata, il «paseo», nella «calle mayor».

Questa storia amara Bardem ha inventato, articolato in sceneggiatura e poi tradotto in immagini. Una storia che, per il suo contenuto e per la forma in cui l'autore l'ha raccontata, denuncia chiaramente le fonti a cui Bardem ha attinguto: il René Clair di *Grandi manovre*, per il fulero della favola, il Fellini de *I vitelloni* e l'Antonioni nei suoi modi più tipici prima de *L'avventura*. L'interpretazione è stupenda per quel che riguarda la protagonista: «Isabella» è, infatti, Betsy Blair che, con una gamma infinita di espressioni ha costruito il suo personaggio, imprimendogli una sperduta tenerezza e un delicato pudore che parlano direttamente all'anima dello spettatore. Accanto alla Blair sono José Suarez, Dora Doll, Yves Massard, Luis Pena, Alfonso Gola, Manuel Alexander e José Calvo. Ottima la fotografia di Kelber e funzionale il commento di Kosma.



Betsy Blair (qui sopra) e José Suarez (foto in alto) sono i protagonisti del film di Bardem in programma stasera

caran.

“Ruote e strade” presenta

## La stagione dei “Saloni”

ore 22,50

Con il mese di settembre comincia la stagione dei saloni internazionali dell'automobile. Ruote e strade si interesserà, perciò e in modo particolare, delle novità che verranno via via presentate nelle ultime quattro rassegne del 1961. Quest'anno, apre la serie dei saloni quello di Francoforte dal 21 settembre al primo ottobre. In casa loro, le Marche germaniche presenteranno qualche novità. Prima fra tutte la nuova Volkswagen 1500 attesa in tutto il mondo. La vettura, che non sostituisce l'attuale 1200 della Casa di Wolfsburg, verrà però messa in vendita ai primi del 1962. Poi vi saranno le novità Mercedes con il imponente 300 SE e le modificate 190 (a benzina e Diesel) che hanno adottato la carrozzeria della 220. Dopo Francoforte toccherà a Parigi dal 5 al 15 ottobre. Sarà quindi la volta di Londra dal 18 al 28 ottobre ed infine eccoci a Torino, dal 28 ottobre all'8 novembre. Come è ormai consuetudine il Salone italiano chiude l'annata automobilistica. Che cosa vedremo a Torino di inedito? Per restare nell'ambito delle Marche italiane, la

grossa novità dovrebbe venire dall'Alfa Romeo. La Casa del Portello è impegnata nella costruzione del nuovo stabilimento di Arese che potrà consentirle di ampliare la sua produzione in modo da soddisfare le aumentate richieste della sempre più vasta clientela. L'Alfa Romeo a Torino presenterà la rinnovata «Giulietta». Rinnovata nella carrozzeria e nelle finizioni. L'indovinata vettura milanese riscuote ovunque un vanto successo. Anche all'estero, l'Alfa, oltre a vendere i suoi modelli sprint e spider, ha aumentato in misura considerevole le vendite della berlina e della T.L. Due nuove fiatali in Germania e negli Stati Uniti sono state recentemente aperte.

I carrozzieri, come sempre, avranno una parte importante al Salone di Torino. Ormai anch'essi si sono inseriti con vetture prodotte in piccole e grandi serie fra i costruttori ed il loro estro è richiesto in tutto il mondo. Sempre a Torino potrebbe apparire una vettura sulla quale da qualche tempo si è accentrata la curiosità più viva: la 1000 granterismo di Ferrari. Un gruppo milanese ha ottenuto di poter costruire la due posti di Modena che certamen-

te non si chiamerà Ferrarina. Con la meccanica di Ferrari e la carrozzeria di Bertone questa velocissima vettura è in grado di mettere a rumore l'ambiente internazionale dell'automobile. Ruote e strade tornerà a dedicare una sua inchiesta alle donne per illustrare, in fatto di automobili, quali sono i loro desideri. Costruttori e carrozzieri faranno bene ad accontentare il gusto delle donne al volante ogni giorno più numerose. Oggi in Italia sono soltanto duecentomila ma crescono con un ritmo impressionante. Basti dire che il sessanta-settanta per cento degli allievi delle nostre scuole-guida è rappresentato dal gentil sesso. Continuando nella rassegna dei personaggi, la rubrica degli automobilisti dopo aver messo i ze, ci siamo trovati di fronte non solo ad una rassegna di fatti e di avvenimenti curiosi, ma soprattutto ad una galleria di tipi: tipi strani e curiosi, come il pasticcere che ha inventato le torte a settori controllanti, lo scultore che scolpisce statue nel burro, l'artigiano che costruisce modellini di case e palazzi con i fiammiferi usati, il pittore che dipinge i suoi quadri con la polvere delle pietre raccolte lungo la masticatura ferroviaria. Se però volessimo stabilire anche una graduatoria — consentirci un giudizio personale — la corona di campione dovrebbe essere sicuramente assegnata a un americano di Chicago che ha fondato una società per azioni per lo sfruttamento dei terreni sulla Luna. In altre parole si tratta di un uomo che è riuscito a vendere la Luna. E vi pare poco?

g. r.

Per la TV dei ragazzi

## Panorama di curiosità

ore 18,30

«Quest'oggi vi presentiamo l'uomo che cammina sull'acqua, il nuotatore con le manette ai polsi, il tuffatore mummia e tante altre singolarità di tutto il mondo. Vengano signori!». Se le trasmissioni di Panorama di curiosità si doessero svolgere in un circo, dovrei incaricare il banditore di dire proprio queste parole. Da parte nostra dobbiamo naturalmente aggiungere che non vogliamo prendere in giro nessuno, e che siamo in grado di mantenere le nostre promesse. Una rassegna di curiosità, dunque, raccolta e presentata in modo da tracciare anche un bozzetto di costume del mondo che ci circonda. «L'originalità è una delle manifestazioni più specifiche della genialità e quindi dell'intelligenza». Questo non ci appartengono; sono state scritte più di cento anni fa da Jacques Englebert, un psicologo svizzero che ha studiato con passione le manifestazioni della personalità dell'uomo. Pur concordando in linea di massima con le deduzioni dell'illustre studioso, dobbiamo però ammettere che non è sem-

pre facile inquadrare in questo schema le tante stranezze e originalità dei nostri simili. Quando ne veniamo a conoscenza sorridiamo divertiti e, in cuor nostro, non sappiamo sempre trovare una via di mezzo fra l'ammirazione e il compatimento. Una cosa però è certa: ci divertiamo. E questo è stato il motivo che ci ha spinti a ricercare nelle cineteché le cronache filmate di avvenimenti singolari accaduti in ogni parte del mondo. Sono così balzate fuori curiose sequenze di fatti quasi sempre già relegati nel mondo delle cose dimenticate ma ancora vive e interessanti per l'originalità dell'idea motrice. Chi si ricorda, ad esempio, che un americano era rimasto per più di un mese su una piattaforma alla sommità di un paio a venti metri d'altezza per stabilire un singolare record di durata? Chi sapeva che un nuotatore riuscisse a nuotare per più di cinque chilometri con i polsi costretti in due robuste manette? Oppure chi immagina che si dispiutino anche i campionati mondiali di pipo, da assegnare a colui che riesce a far durare più a lungo tre grammi di tabacco nella pipa? Nello stesso

modo possiamo aggiungere che forse neppure le agenzie turistiche sono informate che in Florida lo sport più appassionante è quello di farsi trasportare sulla cresta dei cavalloni stando in piedi su larghe tavolette di legno. Acostando tutte queste sequenze, ci siamo trovati di fronte non solo ad una rassegna di fatti e di avvenimenti curiosi, ma soprattutto ad una galleria di tipi: tipi strani e curiosi, come il pasticcere che ha inventato le torte a settori controllanti, lo scultore che scolpisce statue nel burro, l'artigiano che costruisce modellini di case e palazzi con i fiammiferi usati, il pittore che dipinge i suoi quadri con la polvere delle pietre raccolte lungo la masticatura ferroviaria. Se però volessimo stabilire anche una graduatoria — consentirci un giudizio personale — la corona di campione dovrebbe essere sicuramente assegnata a un americano di Chicago che ha fondato una società per azioni per lo sfruttamento dei terreni sulla Luna. In altre parole si tratta di un uomo che è riuscito a vendere la Luna. E vi pare poco?

Bruno Ghibaudi

### CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA chiedete il catalogo a colori RC/37 di 100 ambienti, inviando Lire 120 in francobolli. Mobili d'arte antica. Materassi a molle Inseflex garantiti. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

### MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

questa sera alle ore 20,45 in Arcobaleno

**Indanthren** presenta

din

don

dan

**Indanthren**

INSUBRIATO PER PRESERVARE AL LAVAGGIO E ALL'USO

### FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**GARANZIA 5 ANNI**

QUOTA L. 450

minimo mensili

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

**CATALOGO GRATIS**

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600**

GARANZIA 5 ANNI

mensili

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiografici, fonovalge, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131



UNA PICCOLA SPESA ed un'ora di studio al giorno cambieranno la vostra vita. Qualunque sia la vostra istruzione, anche voi potrete diventare:

### TECNICI RADIO E TV DIPLOMATI

con ottime possibilità di impiego o di impiantare il vostro laboratorio

### SEGUITE I CORSI PER CORRISPONDENZA RADIO SCUOLA ITALIANA E. N. A. I. P.

AVRETE ATTREZZATURE E MATERIALE GRATIS VALVOLE COMPRESSE

Facilissime lezioni, unite all'invio graduale di materiali, vi insegneranno a costruire:

**RADIO A 6 E 9 VALVOLE - TELEVISORE 110" DA 19" E 23"** provavolvo, analizzatore, oscillatore, voltmetro elettronico, oscilloscopio.

RICHIEDETE GRATIS E SENZA IMPEGNO L'OPUSCOLO A COLORI che vi darà esaurienti informazioni

RADIO SCUOLA ITALIANA E. N. A. I. P. - via Pinelli 12/D - TORINO

## NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco - Domenica Sport** - \* **Musiche del mattino**
- Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico **Le Borse in Italia e all'estero**
- Il banditore**  
Informazioni utili
- 8.30 Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9 Le melodie dei ricordi** (Knorr)
- 9.30 Concerto del mattino**  
1) Bizet: *Carmen*; Suite sinfonica dall'opera; a) Preludio atto primo; b) Intermezzo atto quarto; c) Intermezzo atto terzo; d) Intermezzo atto secondo; e) Scène des contrabandiers atto terzo; f) Habanera; g) La garde montante; h) Danse bohème  
2) Mendelssohn: *Concerto in la bemolle maggiore*, per due pianoforti e orchestra (Solisti Orazio Frugoni e Annarosa Taddei - Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)
- 3) Oggi si replica...
- 11 Le amate immortali** a cura di Maria Facconi VIII - Estella Fournier
- 11.30 Il cavallo di battaglia** di William Galassini, Corrado Lojaccono, Anita Travasi  
Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*; Pinchi-Ceraglioli: *Ero un uomo tranquillo*; Aprile-Pallesi: *Tanto da morire*; Testoni-Leoni: *Giungerò fino a te*; Steiner: *Scandalo al sole*; Misselvia-Millet: *Valentino*; Gentile-Poes: *E dimmame ca me v'ò bbene*; Rey-Jovino-Concina: *Ciccio 'a sentinella*; Anderson: *Serenata ad una tromba* (Invernizzi)
- 12 Musiche in orbita (Oia)**
- 12.20 \*Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)  
Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)
- 13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA** (Vero Franck)

- 14-14.20 Giornale radio**  
Media delle valute  
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15 Trasmissioni regionali**  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barì I-Caltanissetta I)
- 15.15 In vacanza con la musica**
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16 Programma per i piccoli**  
Il pesce e il pescicane  
Avventure fiabesche di Luciana Lanterini ed Ezio Benedetti
- VI - *Dentone in technicolor*  
Allestimento di Ugo Anodoe
- 16.30 Il ponte di Westminster**  
Immagine di vita inglese  
Bournemouth: la città dei colonnelli
- 16.45 Il cinema espressione della civiltà di massa**  
II - Cinema e televisione negli Stati Uniti, di Robert Florey
- 17 Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 I quartetti di Haydn**  
Quartetto Loewenguth  
Seconda trasmissione  
1) Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5; a) Presto; b) Andante cantabile; c) Minuetto; d) Scherzando; 2) Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5; a) Allegro moderato; b) Adagio cantabile; c) Minuetto; d) Finale (Vivace) (Esecutori: Alfred Loewenguth, Jacques Gokovsky, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello)
- 18 Cerchiamo insieme**  
Colloqui con Padre Virgino Rotondi
- 18.15 Vi parla un medico**  
I segni precoci delle malattie professionali, a cura di Pietro Zeglio  
I. La silicosi
- 18.30 Viaggio azzurro**  
di Morbelli e Barzizza
- 19 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.15 L'informatore degli artigiani**
- 19.30 Il grande gioco**  
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazione sulle civiltà di domani



Il Quartetto Loewenguth esegue musiche di Haydn alle 17,20

## SECONDO

- 9 Notizie del mattino**  
05' Allegro con brio (Aiaz)  
20' Oggi canta Toni Dallara (Agtipgas)  
30' Un ritmo al giorno: la battucada (Supertrim)  
45' Voci in armonia (Motta)
- 10 AVANSPETTACOLISIMO**  
Tipi, cantanti e macchiette in passerella  
— *Gazzettino dell'appetito* (Omopia)
- 11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)  
25' Canzoni, canzoni  
Tumminelli-Di Ceglie: *Spiede l'arcobaleno*; Abbate - Allison - Connelly-Allison: *Deve andare*; Amurri-Faeta-Canfora: *Due note*; Beretta-Casadei: *Corteggiatissima*; Llenas-Bonfa: *Mania de Carnaval* (La chanson d'Orphée); De Simone-Robinson: *Tamerò dolcemente*; Chiosso-Luttazzi: *Bum, ah! che colpo di luna!*; Nisa-Doni: *Good bye Mario*; Verde-Kramer: *Neve al chiaro di luna*; Marini-Alstone: *Era scritto nel cielo* (Mira Lanza)
- 55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 La Ragazza delle 13 prenta:**  
Pokerismo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)  
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)  
25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale**  
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)  
45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)  
50' Il disco del giorno  
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 I nostri cantanti**  
Negli interv. com. commerciali

- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale**
- 14.45 Ruote e motori**  
Attualità, informazioni, notizie a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15 Tavolozza musicale Ricordi** (Ricordi)
- 15.15 Album di canzoni**  
Cantano Isabella Fedeli, Bruno Pallesi, Lilly Perci Fati, Walter Romano, Anita Sol  
Giola-Cavazzuti: *Tre rose*; Terzuri-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali*; Cherubini-Bixio-Latini: *Nom mi sembra vero*; Valleroni-Paleni: *Brutta*; De Carli-Ceroni: *Non voglio*
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45 Novità Haldisc-Carosello** (Italdisc-Carosello)
- 16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
— Broadway anni '30  
— Le famigie canterine: Steve Lawrence e Eydie Gorme  
— L'arpa magica di Robert Maxwell  
— Ritratto d'autore: Peter De Angelis  
— Per flauto e orchestra
- 17 Voci del teatro lirico**  
Soprano Margherita Carosio - tenore Giuseppe Di Stefano  
Mascagni: *Iris*; «Aprì la tua finestra»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa»; Giordano: *Andrea Chénier*; «Come un bel dì di maggio»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Un bel dì vedremo»; Verdi: *La forza del destino*; «O tu che in seno agli angeli»; Bellini: *I Puritani*; «Vieni, vieni fra queste braccia»  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Oliviero De Fabritiis
- 17.30 Nunzio Filogamo presenta**  
**MAESTRO PER FAVORE**  
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Enzo Ceraglioli (Replica)
- 18.30 Giornale del pomeriggio**  
**18.35 Discoteca Bluebell** (Bluebell)  
**18.50 \*TUTTAMUSICA**  
**19.20 \*Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

lati di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentato; Rossini: *Sonata n. 6* a quattro in re maggiore; a) Allegro spiritoso, b) Andante assai, c) Allegro (tempestoso) (Gruppo strumentale da camera di Torino: Armando Gramagna, Galeazzo Fontana, violini; Giuseppe Petrali, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso; Mortari: *Rapsodia Italiana* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

**10.30 Musica antica**  
Padovano (traser. Cumar): *Aria della battaglia*, per sonar d'istrumenti a fiato; a) Moderato, b) Allegro Lento (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogni); Carissimi: *Pulchra et decora*, cantata sacra per soli e coro a 4 voci dispari (Polifonia Ambrosiana diretta da Giuseppe Biella); G. Gabrieli (rev. Turchi): *In ecclesiis*, Motetto per doppio coro, ottoni e organo (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta Sergio Celibidache - Maestro del coro Ruggero Maghlini)

**11 Cantanti infantili**  
di Gian Luca Tocchi  
a) *Girotondo di primavera*; b) *Lu-bi-a-ba*; c) *Alleluja, alto Re di gloria*; d) *Giubilate*; e) *Francesco Santo* (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortigioni)

**11.10 Persico: Stabat Mater**  
per coro femminile e orchestra (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretto da Franco Caracciolo; Maestro del Coro Emilia Gubitosi)



Karl Münchinger che con l'Orchestra da Camera di Stoccarda da lui diretta esegue musiche di J. S. Bach

**11.25 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da KARL MÜNCHINGER

Bach: 1) *Seconda suite in si minore per flauto e orchestra d'archi*; a) Ouverture, b) Rondeau, c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Menuetto, g) Badinerie (Solista Karl Friedrich Mess); 2) *Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per tromba, flauto, oboe, violino e orchestra d'archi* (Adolf Scherbaum, tromba; Karl Friedrich Mess, flauto; Fritz Fischer, oboe; Werner Keltch, violino); 3) *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per 3 violini, 3 viole, 3 violoncelli e contrabbasso*; 4) *Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino concertante, due flauti e orchestra d'archi* (Werner Keltch, violino; Karl Friedrich Mess e Willy Frivol, flauti)  
Orchestra da Camera di Stoccarda

## RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**  
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia**

- Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano
- 9.45 La musica strumentale in Italia**  
(da Boccherini ai giorni nostri)  
Bertoni (Rev. Bonelli): *Sinfonia in do per archi, 2 oboi e 2 trombe*; a) Allegro, b) Andantino tranquillo, c) Presto (Orchestra «Alessandro Scar-

## 12.30 Strumenti a fiato

Mozart: *Dal divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K. 229 per 2 clarinetti e fagotto*; a) Allegro (Giovanni Sillico e Antonio Miglio, clarinetto); b) Ubaldo Benedettelli, fagotto); Schubert: *Minuetto e finale* (Complesso a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana; Giacomo Gandini e Silvio Pandolfi, clarinetti); Giuseppe Malvini e Pietro Accorroni, oboi; Carlo Tentoni e Alfredo Tentoni, fagotti; Domenico Caccarossi e Raimondo Rota, corni)

## 12.45 Danze sinfoniche

Bach: *Dalla suite in re maggiore n. 3*: a) Gavotta I e II, b) Bourrée, c) Giga (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans von Benda); Mozart: *Dalle danze K. 605*: a) Danza in sol maggiore, b) Danza in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi)

## 13 — Pagine scelte

Da «Memorie» di Giovanni Giolitti: «La famiglia e l'educazione»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali  
«Listini di borsa»

## 13.30 Musiche di Locatelli, Schumann e Debussy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 10 settembre - Terzo Programma)

## 14.30 La Sinfonia romantica

Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner); Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* (Italiani); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto (Saltarello) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

## 15.30 Rassegna dei giovani concertisti

Pianista Bruno Aprea  
Liszt: *Sonata in si minore*

## 16-16.30 Ribalta del Metropolitan di New York

Stagione lirica 1960-61  
Undicesima trasmissione  
Pagine da  
**Il Vascello Fantasma di Richard Wagner**  
a) *Ballata di Senta* (Leonie Rysanek, soprano); b) *Duette atto secondo* (Leonie Rysanek, soprano; George London, basso); c) *Finale atto terzo* (Leonie Rysanek, soprano; George London e Giorgio Tozzi, bari); Karl Liebhöfer; Belem Ampanan, contralto)  
Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Erich Leinsdorf

# TERZO

## 17 — Il Concerto grosso

Georg Friedrich Haendel

Tre Concerti op. 6

N. 3 in mi minore  
Larghetto, Andante - Allegro - Polonese (Andante) - Allegro, ma non troppo

N. 4 in la minore

Larghetto affettuoso, Allegro - Largo e piano, Allegro

Solisti: Otto Büchner, Franz Berger, violini; Hans Melzer, violoncello; Karl Richter, cembalo

Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Fritz Lehmann

## Giuseppe Torelli

Tre Concerti op. 8

N. 4 in si bemolle maggiore  
Allegro - Largo, Allegro, Largo - Allegro

N. 5 in sol maggiore

Allegro - Adagio, Andante, Adagio - Allegro

N. 6 in sol minore

Pastorale - Largo - Vivace

Solisti: Louis Kaufman, George Altes, violini; Roger Albin, violoncello; Ruggero Gerlin, cembalo

Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis Kaufman

## 18 — Novità librarie

Opere scelte di Stefan Zweig, a cura di Rodolfo Paoli

## 18.30 Giorgio Federico Ghedini

Dal «Poemi» per violino e pianoforte

Primo Poema - Bizzarria Elena Turri, violino; Giovanna Busatta, pianoforte

## Roman Vlad

Tre invocazioni per canto e pianoforte

Moderatamente mosso, con estrema intensità espressiva - Andante - Allegro molto, tempestoso

Jolanda Torrioni, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

## 19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

## 19.30 François Couperin

Dalla *Messa «A l'usage des paroisses»*

Offertoire sur les grands jeux - Quatrième couplet du Gloria - Dernier couplet du Gloria

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

## 19.45 L'indicatore economico

# LOCALI

## CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II)

## SARDEGNA

12.20 Brook Benton e l'orchestra di Fred Norman - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Umberto Tucci e il suo complesso caratteristico (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I)

## SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 - stazioni MF I)

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge im Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenstudios (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV)

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Operamusik - 12.20 Volkskultur (Rete IV)

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV)

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.25 Trasmissione per i Ladines di Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I)

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1)

17 Fünfuhree (Rete IV)

18 Bei uns zu Gast: Zwei berühmte Negerinterpreten: Sarah Vaughan-Gesang und Jonah Jones-Trom-

pete - 18.30 Für unsere Kleinen: a) «Hans im Glück» ein Brüder-Grimm Märchen; b) Neue Kinderbüche - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

FRUIU - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni musicali e giornalistiche dedicate agli italiani di altre frontiere - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3)

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III)

14.20 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Feruglio: «Giomì felici»; Candiotti: «Sollamente tu»; Cordara: «Perché ci siamo innamorati»; Mazzetti: «Due parole»; Viezzoli: «Ciocole»; Lutazzi: «Sentimentale»; Savoia: «Butirne in Stejare»; De Leitenburg: «L'amaro»; Sidicuri: «Cara Trieste» (Trieste 1 e stazioni MF II)

14.45 Verina degli strumenti e delle novità - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Teatro di Orio Grando - Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I)

15.15 Suona il chitarrista Bruno Tomazi (Trieste 1 e stazioni MF I)

15.30 «Il Carlo e la sua preistoria» di Danie Conarella (Trieste 1 e stazioni MF I)

15.40-15.55 Complesso tipico friulano: A. C. Seghizzi; «Ciantin»; Garzoni: «La resanica»; Ricci: «Ce m'imputarce»; Zardini: «Autun» (Trieste 1 e stazioni MF I)

in lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8)

7.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Canzoni del giorno - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

17 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

17.30 Buon pomeriggio con il complesso di Fred Valente - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di autori giuliani: Nino Bibalo: Quattro danze balcaniche per pianoforte; Aldo Michelini: a) Musica in forma variata per pianoforte, b) Cantico e corale per pianoforte - 19 «Musica per danza: Gordon: The Rake's progress; Baldo: Pavel; Daphnis e Chloé; Balletto suite n. 2 - 19.30 Scienza e tecnica: «La Fisica atomica e le ricerche archeologiche», conversazione di Franc. Drofen

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## «Invito alla radio» in provincia di Massa Carrara

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 8 maggio - 15 luglio 1961 della provincia di Massa Carrara.

### Sorteggio unico del 10-8-1961

Vincino rispettivamente e nell'ordine i seguenti premi: 1) una macchina da cucire elettrica; 2) un ciclomotore da 48 cc.; 3) due biciclette i signori:

1) Bruno Viani, via Sernicciolo - Aulla (Massa Carrara); 2) Mario Grilli - Fraz. Bastia di Liciana Nardi (Massa Carrara); 3) Antonio Ferrante, via Surrugati - Aulla (Massa Carrara), sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

## «Chissà, chi lo sa?»

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la soluzione dei quizes proposti e non risolti durante la trasmissione.

### Trasmissione del 16-8-1961

#### Sorteggio n. 5 del 23-8-1961

Soluzione degli indovinelli:

1° Destra - Sinistra . . . . . 2  
2° Salgari - Verne

# RADIO - L'EDICOLA

## NAZIONALE

**20** — \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20,55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

### 21 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIERO SANTI con la partecipazione del soprano Anna Macchianti e del tenore Antonio Spruzzola Zola  
Beethoven: *Leonora n. 3*; Ouverture; Mascagni: *Lodoletta*; «Se Franz dicesse il vero»; Bellini: *La Sonnambula*; «Come per me sereno»; Massenet: *Manon Lescaut*; «Ah, dispar vision»; Mozart: *Il flauto magico*; «Angeli d'Inferno»; Verdi: *La Traviata*; Preludio; Halevy: *L'ebra*; «Rachel quand du Seigneur»; Verdi: *Falstaff*; «Sul fil d'un soffio eteso»; Giordano: *Andrea Chénier*; Improvviso; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; Scene della pazzia; Offenbach: *La bella Elena*; Ouverture  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22,15** Posta aerea

**22,30** Celebri orchestre inglesi  
Ted Heath - Arturo Mantovani

**23,15** Giornale radio  
Dal «Caffè Florian» di Piazza San Marco in Venezia  
Complesso «Spellanzon»

**24** — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**20** Segnale orario - Radiosera

**20,20** Zig-Zag

**20,30** Il Quartetto Cetra presenta

MUSICA SOLO MUSICA (Invernizzi)

**21,30** Radionotte

**21,45** «Giallo per voi»

Album radiofonico di Paolo Stoppa

CONFESSIONE

Radiodramma di Norman Corwin

Traduzione di Franca Cagnoni

Herbert Dougal Paolo Stoppa ed inoltre: Gemma Giarrotti, Gino Pastelli, Fernando Solteri, Silvio Spaccesi e Giottino Tempestini

Regia di Pietro Masserano Taricco

(Registrazione)

**22,30** Una voce per sognare: Rascel

**22,45-23** Ultimo quarto

Notizie di fine giornata



Paolo Stoppa interprete del personaggio di Herbert Dougal nel radiodramma «Confessione» di Norman Corwin che viene trasmesso alle 21,45

## LIDIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale; V, Programma Nazionale; II canale; V, Secondo Programma; III canale; V, Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

**ROMA** - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Bach: *Sinfonia in sol minore (op. VI)*; Haydn: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*, 10,50 (14,50) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»; Rossini: *Cenerentola*; Donizetti: *La figlia del reggimento*; Verdi: *La forza del destino*; Chiaros: *Gli Orzelli*; e Curtiz: 8 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Luis Marquez, Robert Farnon, Ricardo Santos ed il complesso «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Previtali con la partecipazione del pianista E. Scarpini

**TORINO** - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Una sinfonia classica»; Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543*, 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»; Berlioz: *Da i troiani di Cartagine*; Chabre: *royale et orange*; Flotow: *da Martha*; Ouverture; Puccini: *dalla Madama Butterfly*; Intermzzo *atto III*, 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Previtali con la partecipazione del pianista E. Scarpini

**MILANO** - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Una sinfonia classica»; Haydn: *Sinfonia in sol maggiore n. 101* «La pendola», 11,05 (15,05) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»; Verdi: *Il Don Carlo*; *Il cavaliere di Sinigaglia*; e Dall'Oleto: *Danza delle sacerdotesse*; e Dall'Oleto: *Danza atto 3°*, 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Previtali con la partecipazione del pianista G. Anda.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Benny Carter, Francis Scott, Ambrose, Xavier Cugat; il complesso *Don Bradley*, 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30, 21,30) in stereofonia: Ted Heath e la sua orchestra - 15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Leon Chu Berry e il Quintetto *The Prophets* - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

**NAPOLI** - Canale IV: 8,30 (12,30) «Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»; Beethoven: *Sinfonia in re minore n. 4 per 2 oboi, 2 corni e archi*; op. 17 (23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

per doppia orchestra op. 18 - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»; Flotow, *Ouverture dall'opera Stradella*; Weber, *Ouverture dall'opera Der Freischütz*; Chiaros: *Ouverture dall'opera Auacrente* - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Otto Cesana, Acquaviva, Fred Astaire, Norman Maine; il complesso George Wein - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) In stereofonia: Pete Rugolo e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Mulligan-Sunkel e Bob Cooper - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 649 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Mezze luci - 1,06 Senza confini - 1,36 grandi interpreti della lirica - 2,05 Un'orchestra per voi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Microspazio - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Un'orchestra ed uno strumento - 5,36 Dolce risveglio - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**SARDEGNA**  
20 Motivi e canzoni da film - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).  
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
20 Das Zeitungs-Abendnachrichten Werberdurchsagen Konzert der Preisträger des Pianistenwettbewerb's «F. Busoni» - 21,15 Neue Bücher: «Die Kunst ist tot» «Es lebe die Kunst» - Eine Buchbesprechung von P. O. Jaeggi O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Kammermusik: E. Bloch: Streichquartett Nr. 1 - Ausführende: das Grillier Streichquartett - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft: «Die Urkunst der Eiszeitlichen Menschen» I. Teil Vortrag von Dr Fritz Maurer - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV) - in 4 atti per quadri. Direttore: Efram Kurtz. Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro, «Giuseppe Verdi» di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 3 febbraio 1959. N° Intervall (ora 21,15 circa) «Un'ora all'Opera» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**  
20-20,15 Gazzettino giuliano - II microfono a.s., interviste di Giulio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staf. MF I).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF)

**20** La tribuna sportiva - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Michele Glinka: «La vita per lo Zar» in 4 atti per quadri. Direttore: Efram Kurtz. Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro, «Giuseppe Verdi» di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 3 febbraio 1959. N° Intervall (ora 21,15 circa) «Un'ora all'Opera» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, spagnolo, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30

Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

## ESTERI

### ANDORRA

20 Novità da Radio Andorra. 20,10 Il successo del giorno. 20,15 Parata Martini. 20,45 Il disco giro. 21 «Il Fantasma». 21,05 Musica allegria. 21,20 Musette-Party. 21,30 Successi. 21,35 Ritmi per le vacanze. 22 Buona sera, amici. 22,07 Ogni giorno un successo. 22,10 Piazza di Spagna. 22,15 Club degli amici di Radio Andorra. 23,05 Canta Mario Lanza. 23,13-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

### FRANCIA

I (PARIGI INTER)  
20 «La coda del gatto» di Robert Marc; «Denise, Denise»; «Madame Sans-Gêne». 20,30 Il maestro di musica, opera buffa di Giovanni Pergolesi, diretta da Lamberto Gardelli. 22,10 Interfranca Europa, di Michel Godard. Presenta: Jacques Salabert.

### MONTECARLO

20 «Crochet radiofonico», con l'orchestra Jean Laporte. 20,30 «Venti domande» giorno. 20,45 Se l'amore mi venisse raccontato. 21,15 Jazz al chiaro di luna. 21,30 «Filons à tous vents», con Jacqueline Nigay e Pierre Chambon. 21,45 «Buone vacanze», signor successi, presentazione di Madeleine Guignebert. 22,30 Danse à gogo.

### GERMANIA

#### MONACO

19,05 Canti e musica folkloristica. 21,10 Mosaico musicale. 1) Musica di Johann Strauss eseguita dall'orchestra sinfonica «Lombia» diretta da Bruno Walter. 2) Canta Richard Tauber. 3) Orchestra Mantovani. 22 Notiziario. 22,40 Hans Wiesebeck il suo solista. 23 Concerto notturno diretto da Lorin Maazel col coro diretto da Kurt Prestel. Dall'apiccola: a) Canti di prigione per coro e orchestra; b) Canti di liberazione per coro e orchestra.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Sena Jurinic; pianista Colin Horsley. Haendel: Concerto grosso n. 21 in re minore; Chopin: Variazioni per pianoforte e orchestra su «La ci darem la mano»; Schubert: Sinfonia n. 6 in si minore (Patetica); Strauss: Quattro melodie: a) «Frühling»; b) «September»; c) «Bain»; «Schlafengehen»; d) «Im Abendrot»; Dvorak: «Carnevale»; ouverture. 22 Notiziario. 22,30 Concerto del violoncellista William Pleeth e del pianista Winifred Davies. Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 109; Schumann: «Stucke im Wolkenst.» op. 102, n. 1, in la minore; Saint-Saëns: Allegro. Appassionato, op. 43. 23,06-23,36 Interpretazioni del pianista Jorge Dupre. Haydn: Andante e variazioni in fa minore; Schubert: Improvviso in sol bemolle; Haydn: Sonata in fa.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

20 Concerto di musica richiesta. 22,15 Notiziario. 22,20 Programmi per gli Svizzeri all'estero. 22,30 Concerto della Radiorchestra.

### MONTECENERI

20 Festival messicano con l'orchestra di Roberto del Gado. 20,30 Documentario. 21 Racconti di Hoffman, opera fantastica in quattro atti di Jacques Offenbach. 22,25-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

### SOTTANO

20 «Delitto imperfetto», giallo di Yvan Noë. 20,45 Musica leggera. 21,05 Musica fantastica. 22 Incontri internazionali di Ginevra: «Prospettive psicoanalitiche sulla felicità», a cura del Dr. Daniel Lacour. 22,15 Musica contemporanea.

## TERZO

**20** — Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra  
Gabriel Fauré (1845-1924): *Pelléas et Mélisande* Suite op. 80  
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Aix

Bohuslav Martinu (1890-1959): *Serenata*

Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30** La Rassegna  
Cinema  
a cura di Pietro Pintus

**21,45** Il «Times»  
a cura di Renzo De Felice  
I - La nascita del giornale

**22,15** \* I Quartetti di Bartók

a cura di Guido Turchi  
Ultima trasmissione

Quartetto n. 6 per archi  
Mesto, Vivace - Mesto, Marcia - Mesto, Burletta (Moderato) - Mesto  
Esecuzione del «Quartetto Parrenin»  
Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, violini; Serge Collot, viola; Pierre Penassou, violoncello

**22,50** Roma nel romanzo di uno scrittore tedesco dell'Ottocento, Richard Voss  
a cura di Carlo Napoli

### 23,20 Johann Christian Bach

*Sinfonia in si bemolle maggiore*  
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Efram Kurtz

### 23,35 Congedo

Liriche di Alessandro Manzoni, Giovanni Prati e Giosuè Carducci



In una serie di trasmissioni del "Terzo"

# La storia del "Times"

terzo: ore 21,45

In Inghilterra, anche i più irriducibili avversari del «Times» e della sua linea politica riconoscono che, per quanto riguarda la quantità delle notizie e la loro attendibilità, il grande quotidiano inglese non ha rivali. La sua rete d'informazione si estende ad ogni parte del mondo: il «Times» infatti, come il resto della stampa internazionale, si serve delle grandi agenzie, ma dispone anche di un centinaio di corrispondenti esteri, trenta dei quali stabili. Inoltre, è l'unico quotidiano inglese in cui lo specialista può trovare notizie degne di fede riguardanti il proprio ramo, qualunque esso sia: ad esempio, in un famoso articolo pubblicato nella pagina centrale del «Times» Einstein enunciò la sua «teoria della relatività».

Queste caratteristiche, unite al tradizionale amore per la libertà ed all'accanita difesa del diritto di critica, hanno fatto del «Times» una bandiera. Non



La vecchia sede del «Times» nel 1811 in una stampa dell'epoca. In alto: il disegno che compare in testa alla colonna degli articoli di fondo del giornale londinese



## LONDON EXPRESS CRASH AT 50 MPH: 3 INJURED

Miracle escapes in 3 derailed coaches

HUNDREDS of passengers on the Metropolitan Railway were miraculously saved when a train "wobbled" at 50 mph just south of Hatfield and the engine and first three coaches were derailed. One man was seriously hurt.

The train was stopped on the tracks and the passengers were ordered to get out. The train was then moved to a siding and the passengers were taken to the station.

The London Express reported that the train was derailed at Hatfield, near London. The train was carrying a large number of passengers and the accident caused a major disruption of the railway service.

I due ritagli di giornale che riproduciamo mostrano come due tra i più diffusi quotidiani inglesi abbiano usato la notizia di un incidente ferroviario. Mentre nel «Daily Mail» la testata prende otto colonne in prima pagina e il resoconto una colonna, il «Times» riferisce l'accaduto in dodici righe

per nulla il 25 settembre del 1940, quando si credeva che la sede del quotidiano fosse andata distrutta in un bombardamento, la radio nazista annunciò che «la voce dell'Inghilterra era stata ridotta al silenzio».

Eppure, per quanto fieri essi siano del loro quotidiano nazionale, gli inglesi non rinunciano a discuterlo: se ne criticano soprattutto gli atteggiamenti politici, tacciati spesso di un eccessivo conservatorismo.

In questo campo il «Times» ha sempre rigorosamente mantenuto fede alla sua definizione di giornale «indipendente»: non è un organo di parte, né legato ad un particolare dogma; ha rivendicato sempre il proprio diritto di appoggiare il governo, di qualsiasi ispirazione sia, finché esso continui ad attuare il mandato del popolo. Il mantenimento di questa indipendenza è stato reso possibile con la creazione (che risale al 1924) di un comitato che controlla il trasferimento della maggioranza azionaria del «Times» in modo da impedire per quanto è possibile che la proprietà del giornale sia mai considerata come una questione meramente commerciale, e che questa importantissima «centrale» dell'opinione pubblica inglese cada nelle mani di chi non ne è degno.

Una storia del grande quotidiano londinese viene trasmessa a partire da questa sera sul Terzo programma radiofonico, a cura di Renzo De Felice. La prima trasmissione è dedicata alle origini del giornale.

# CONCORSO "COPPA DEL JAZZ"

La RAI indice una manifestazione dedicata ai complessi italiani di musica jazz. La manifestazione si svolgerà secondo le norme del seguente:

## REGOLAMENTO

- 1) La manifestazione è riservata ai complessi italiani di musica jazz.
  - 2) Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana «COPPA DEL JAZZ» - Casella Postale 400 - Torino, e dovranno pervenire entro e non oltre il 25 settembre 1961.
  - 3) La domanda di ammissione, firmata dal capo complesso, dovrà contenere:
    - a) la denominazione del complesso e la descrizione delle sue caratteristiche;
    - b) il nome del capo complesso e dei suoi componenti con la indicazione dei relativi strumenti. Inoltre nella domanda dovrà essere contenuta una breve storia del complesso (condensata in un massimo di venti righe dattiloscritte) con l'indicazione dei concerti eseguiti, dei dischi incisi e degli eventuali premi vinti in occasione di rassegne nazionali ed internazionali.
  - 4) I complessi che avranno presentato la domanda nei termini potranno essere dalla RAI invitati ad effettuare audizioni preliminari dal vivo o registrate che potranno svolgersi presso le Sedì della RAI e davanti a Commissioni costituite dalla RAI.
- Tra tutti i complessi che abbiano o meno effettuate le audizioni preliminari, la RAI si riserva di scegliere, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, quelli da ammettere al concorso con un minimo di otto complessi e fino ad un massimo di sedici.

## SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

- 5) La manifestazione si svolgerà a mezzo di gironi eliminatori.
- 6) I complessi ammessi al concorso dovranno esibirsi in una prima serie di trasmissioni radiofoniche, a ciascuna delle quali parteciperanno due complessi designati mediante estrazione a sorte, e una giuria costituita dalla RAI, composta da esperti, attribuirà a ciascun complesso un voto espresso in centesimi. Saranno ammessi alla seconda serie di trasmissioni gli otto complessi che avranno conseguito il maggior punteggio; tali complessi parteciperanno, con le stesse modalità, ad una seconda serie di trasmissioni e i quattro complessi che avranno conseguito il maggior punteggio parteciperanno, sempre con le stesse modalità, alla terza fase della manifestazione e i due complessi che avranno conseguito il maggior punteggio parteciperanno alla trasmissione finale per la designazione del complesso vincitore del torneo.
- 7) Nei casi di ex-aequo si procederà, ove necessario, ad incontri di spareggio.
- 8) Le trasmissioni si svolgeranno alla presenza di pubblico e ogni complesso avrà a sua disposizione 15' per eseguire i pezzi liberamente scelti. Inoltre il complesso dovrà eseguire una improvvisazione su di un tema che verrà dato dalla RAI 60' prima dell'inizio della trasmissione stessa.
- 9) Al complesso che risulterà vincitore sarà offerto un contratto per alcune trasmissioni radiofoniche.
- 10) Ai soli complessi che saranno ammessi a partecipare al torneo, la RAI rimborserà, con le modalità e nella misura che si riserva di determinare, le spese di viaggio e di soggiorno.
- 11) Le votazioni delle giurie sono insindacabili.
- 12) Nel caso in cui per necessità tecniche od organizzative, la manifestazione non potesse svolgersi in tutto o in parte, la RAI declina ogni responsabilità e si riserva ogni decisione.
- 13) La RAI si riserva, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, il diritto di modificare le norme del presente regolamento dandone comunicazione.
- 14) La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la incondizionata ed integrale accettazione del presente regolamento.

## La TV dei ragazzi

**18.30-19.30 a) GIRAMONDO**  
Cinegiornale dei ragazzi

- Sommario:  
 - Danimarca: Nasce una città  
 - Gran Bretagna: Una fattoria nel Somerset  
 - Canada: Il drago portafortuna  
 - Olanda: Il club degli spari  
 - Austria: Un antico orologio  
 - Giappone: Vacanze ad Hanaeda  
 - Italia: I ragazzi delle isole Eolie  
 - Ed il cartone animato:  
 - Avventure fra gli orsi bianchi

**b) SAFARI**  
La stagione dei cuccioli

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**  
(Tide - Frullatore Go-Go)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Althea Sugoro - Supertrim - Macleens - Esso Standard Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

**21 — CAROSELLO**

- (1) Recoaro - (2) Camay - (3) Sarti Special Fynsec - (4) Manetti & Roberts - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Incom - 3) Adriatica Film - 4) Paul Film - 5) Ibis Film

**21.15 INDIRIZZO PERMANENTE**

Serata a sorpresa

Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Heisler  
 Distr.: Warner Bros  
 Int.: Efreim Zimbalist Jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Arlene Howell, Dorothy Provine

**22 —** Presentazione di parte dello spettacolo

**V SAGRA DELLA CANZONE NOVA**

dall'Anfiteatro della Cittadella Cristiana di Assisi  
 Orchestra diretta da Gorni Kramer

Presenta Pippo Baudo

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

**23 — UNA BUONA TERRA**

La Valpolicella

Servizio di Carlo Guidotti

**23.30**

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie "Indirizzo permanente"

## Serata a sorpresa

ore 21,15

Bello, giovane e ricco, il signor Velasquez, protagonista di *Serata a sorpresa* (A nice social evening) della serie «Indirizzo permanente», è uno di quei reclamizzati «play-boy» sudamericani che fanno collezione di cuori femminili e di automobili sport. Corteggiato e vezzeggiato dalle sue platinatè ammiratrici, il giovanotto, che è in viaggio di piacere negli Stati Uniti, regala macchine e pellicce di lusso come un perfetto eroe da rotocalco, ignorando che qualcuno ha intenzione di attentare alla sua vita. Una minaccia che non proviene da uno sfortunato rivale d'amore, come si potrebbe credere dato il genere di vita che il nostro dongiovanni conduce, ma da una misteriosa gang di malviventi che agiscono per motivi

politici. Pare infatti che il signor Velasquez, di sentimenti democratici e filo americani, sia cittadino di un paese (non meglio specificato) in cui domina un dittatore che non scherza troppo con gli oppositori del regime. Il detective Stuart Bainley ha avuto così il delicato incarico di stare all'erta per ogni evenienza, ma di agire con cautela e discrezione per non insospettire troppo l'insofferente «vigilante».

Per prima cosa il bravo detective, che è impersonato da Efreim Zimbalist Jr., si libera abilmente di due tenaci e poco raccomandabili pedinatori. Gli avversari di Velasquez non si danno però per vinti dopo questo primo scacco, e Bainley, che ha accentuato la sua sorveglianza, deve affidarsi a tutta la sua provata abilità pro-

fessionale per evitare guai molto seri. Alla guida della macchina di Velasquez, e scambiato evidentemente per il proprietario, il «detective» subisce un incidente che, per puro caso, non si rivela fatale. I banditi hanno dunque deciso di passare dalle minacce ai fatti, e c'è ormai da attendersi di tutto negli ultimi giorni in cui ancora Velasquez rimarrà negli Stati Uniti. Le vacanze del miliardario volgono per fortuna al termine, ma per la serata d'addio il nostro rubacuori ha indetto sul suo «yacht» una grande festa danzante alla quale parteciperanno più di mille persone. «Quasi un invito alla morte», commenta preoccupato Bainley quando apprende la notizia, «come sarà possibile controllare scrupolosamente il movimento di tante persone?». Ma Bainley non si scoraggia e

Un documentario giornalistico

## La Valpolicella

ore 23

Sebbene oggi si scriva con una parola sola, su certe antiche carte è indicata con due: Val Policella; eppure non si tratta affatto di una valle, perché semmai di valli ve ne sono diverse disposte a un dipresso come le dita aperte di una mano, e il paesaggio non tanto richiama le vicinissime Prealpi, quanto la Toscana. Toscane, infatti, paiono le colline ricoperte di vigneti e toscane sembrano le vigne gentilizie affondate nel verde cupo dei cipressi, sicché nell'insieme s'avverte un'operosità agreste che si direbbe uscita pari pari da un quadro senese del '300.

La somiglianza è tuttavia soltanto apparente: la Valpolicella, coi suoi rustici dai loggiati cinquecenteschi, con la spoglia bellezza delle sue chiese romane, con le sue ville che recano le impronte del Palladio e del Sanmicheli, ha una fisionomia propria tanto marcata da meritare ogni cura perché sia preservata.

Proprio di recente, Giuseppe Silvestri, giornalista e autore di pregevoli pubblicazioni sulla «Valle», dove è nato, ci faceva osservare che qui anche una casa dipinta d'un colore inadatto può costituire una nota stonata.

La modernità, nondimeno, sembra non aver contaminato ancora le stradette sassose che si snocciolano sulle colline. E' un'illusione, d'accordo, ma che ci consente di ammirare il volto secolare di questa contrada che, assieme ad altre zone del Veronese, dà marmi famosi in ogni continente: il «Rosso Verona», notissimo sin dall'anti-

chità, la «Brecchia pernice», il «Bronzetto».

In una terra di marmi non potevano mancare belle dimore e ve ne sono infatti di antiche e di pregevoli: la villa Santa Sofia, a Pedemonte, è sicura opera del Palladio; anche del Palladio si ritiene essere la villa Castellani di San Pietro in Cariano, mentre del Sanmicheli sembra sia la villa di Fumane che appartiene ai conti Della Torre, e alla scuola dello stesso si attribuisce quella dei Galtarossa. Sono ville cariche di ricordi. In quella che, a Gargagnano, appartiene ai conti Serego-Alghieri vuole la tradizione abbia soggiornato addirittura Dante. E' certo, ad ogni modo, che vi fu il Rallo Pietro e che in quella villa, la quale reca anche il nome degli Alghieri perché i Serego si imparentarono nel '500 con i discendenti del sommo fiorentino, ebbero ospitalità poeti di fama quali il Pindemonte, i Monti, l'abate Lorenzi.

I suoi illustri non l'apprezzarono, ma tuttavia soltanto per la sua bellezza paesistica. Il Pindemonte ebbe a scrivere in un epigramma che i suoi colli sono cari a Bacco. E il Carducci, che fu assiduo di un'altra villa, quella dei Bettoloni di Castelrotto, diede spesso prova di apprezzare il vino delle colline circostanti. Dalla poesia al buon vino, dunque, il passo è meno lungo di quanto possa sembrare e la Valpolicella, questa valle dei poeti, è anche una valle che dà vino e generoso. Sembrerebbe, insomma, d'essere quasi in una terra promessa, ma la Valpolicella si accontenta di essere una buona terra.

Carlo Guidotti



Una parte dell'annuale «Sagra della Canzone Nova», che si è svolta nell'Anfiteatro della Cittadella Cristiana di Assisi, viene ripresa questa sera alle 22. Vi partecipano l'Orchestra diretta da Gorni Kramer e alcuni tra i più noti cantanti; presenta Pippo Baudo. Nella foto: Gorni Kramer



La Valpolicella è famosa per i suoi vini. La foto è tratta da un epigramma che

# BRE

chiede aiuto ai suoi fedeli collaboratori Jeff Spencer e Koozie i quali non si fanno precare due volte per dare una mano all'amico. Il trio investigativo è così ricomposto nel momento più difficile e delicato.

La sera della festa la nave scintilla di luci e di belle donne e Velasquez felice e come inebriato si rivela un perfetto padrone di casa. Galante fino all'iperbole ha una battuta pronta per tutti. L'atmosfera, come è naturale in simili circostanze, si riscalda rapidamente e la confusione raggiunge il massimo grado quando gli invitati si accorgono che lo « yacht » si dirige in alto mare. Ma niente pericoli: non si tratta che di una « trovata » dell'allegra anfitrione per rendere ancora più eccitante il divertimento. Uno scherzo meno allegro è invece quello che hanno approntato con astuzia gli irriducibili « cattivi ».

Di più, in questa sede, non si può ovviamente dire, ma al vostro posto presterei molta attenzione ad una enorme e bellissima torta, di quelle tutte bianche e soffici di panna che quasi non sembrano vere, perché proprio a quella torta è legata la soluzione del racconto.

Giovanni Leto

## Nuovo giorno... PANTÈN nuova vita per i vostri capelli



Per essere sani, sempre giovani, i capelli hanno bisogno di vitamine: la vitamina specifica per i vostri capelli è la base della formula PANTÈN. Ogni mattina una frizione di PANTÈN dà nuova vita ai capelli, agisce beneficamente in profondità nel cuoio capelluto, rende i capelli freschi e riposati, li rigenera, ne riattiva la crescita controllando la forfora e regolando la secrezione sebacea.

PANTÈN è disponibile in diversi tipi: per capelli normali e grassi, secchi, ribelli al pettine, grigi o bianchi. Scegliete con cura il PANTÈN adatto ai vostri capelli.

USATE OGNI MATTINA

### PANTÈN

la vitamina dei capelli  
Flaconi da L.1000 e da L.600



DA PARRUCCHIERE; BARBA... CAPELLI... E UNA FRIZIONE DI PANTÈN

Die de chiuclera  
Du cominciatu  
Le tierce de lo  
Le quart de l  
au a sejour au  
sorde de chiuclera  
quale maniere  
chiallere  
de des amice au d  
vender. Le don  
sur quartieme  
Le vin' et d  
de fionneur sur  
Comment le tra  
a sejour la rign  
n'vne ter  
fure chiu  
mont a tout ma  
sallere et que  
re de son hanté a  
maucantant f  
vour guerec ion  
en maniere lere  
de nobles et glo  
vour a qui vne  
peut ne vone  
vne comme  
chier sion le en  
de la fin car nat  
sur vellese et  
vont pour bla  
vont Guiso le  
a vellese a fe  
vont d'au vny  
en substitution

## 2 volumi tratti dalla collana il libro della sera

C. BETOCCHI - L. FALLACARA - N. LISI

### Mistici medievali

L. 600

Nel Medioevo  
mistica e poesia  
furono tanto vicine  
che sembravano identificarsi:  
i grandi mistici  
presentati nel volume  
furono anche grandi poeti,  
la cui esperienza divina  
illumina quella umana  
di tutti i tempi



### Concordanze spirituali

I volumi sono corredati da illustrazioni

L. 1000

L'uomo è sempre,  
nel suo profondo,  
contemporaneo dell'uomo:  
basterebbe a persuadercene  
un incontro  
con le testimonianze  
più significative  
della spiritualità  
di tutti i tempi  
e di tutti i paesi

ERNESTO BALDUCCI

eri edizioni rai radiotelevisione italiana - via arsenale 21 - torino



suoi vigneti. Ippolito Pindemon  
i suoi colli sono « carl a Bacco ».

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua portoghese**, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisù (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)

**9 Il canzoniere di Angelini** (Knorr)

**9.30 Concerto del mattino**

1) Rossini: a) *La Semiramide*; Sinfonia; b) *L'Italiana in Algeri*; c) *Cruda sorte*; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Soffriva nel pianto»  
2) Paganini: *Concerto n. 4 in re minore*, per violino e orchestra; a) *Allegro maestoso*, b) *Adagio flebile con sentimento*, c) *Rondo gaio* (Andantino gaio) (Solista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta da Franco Gallini)

3) *Oggi si replica...*

**11 Figure femminili nel melodramma**

a cura di Franco Soprano VIII - Isotta

**11.30 Ultimissime**

Cantano Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Enrico Fiume, Jenny Luna, Paola Orlandi, Bruno Fallesi, Lilli Percy Fati, Franca Raimondi, Davide Serra, Luciano Tajoli

Coppo-Prandi: *Fremito*; Zanin-Di Lazzaro: *Notti di Capri*; Pinchi-Labardi: *Forse*; Pinchi-Ceragioli: *La canzone d'ogni cuore*; Bracchi-D'Anzi: *Set bella come un angelo*; Cassia-Zauili: *Poco poco amore*; Cesareo-C. A. Rossi: *Te staje scurdanno 'e me*; Nisa-Pallavicini-Massara: *Pleminuno*; Testoni-Camis: *Concerto d'estate*; Menillo-Savar: *Voces 'e fravula* (Invernizzi)

**12 Vita musicale in America**

**12.20 Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Metronomo**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'algéria**

a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 TEATRO D'OPERA**

**14.14.20 Giornale radio**

Media delle valute  
Listino Borsa di Milano

**14.20.15.15 Trasmissioni regionali**

**14.20 «Gazzettini regionali» per:** Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

**14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata**

**15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I-Caltanissetta 1)**

**15.15 In vacanza con la musica**

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 Programma per i ragazzi**

**Sua maestà la Notizia**

Piccola storia del giornalismo a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi

Allestimento di Ugo Amodeo  
Secondo episodio

**16.30 L'origine dei nuovi Stati africani**

a cura di Carlo Gioglio (II)

**17 Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Musica sinfonica**

Mozart: *Rondo in re maggiore*, K. 382, per pianoforte e orchestra; a) *Allegretto grazioso*, b) *Adagio*, c) *Allegro* (Solista: Rudolf Firkušny) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Petraschi: *Ouverture da concerto* (Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carlo Maria Giulini)

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18 Canta Yves Montand**

**18.15 La comunità umana**

**18.30 Viaggio azzurro**

di Morbelli e Barzizza

**19 La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gianluigi Rondi



Paola Orlandi è fra i cantanti che partecipano al programma intitolato «Ultimissime» che viene trasmesso questa mattina alle ore 11,30

**9 Notizie del mattino**

**05' Allegro con brio** (Aiaz)

**20' Oggi canta Silvia Guidi** (Agipgas)

**30' Un ritmo al giorno: il charleston** (Supertrüm)

**45' Contrasti** (Motta)

**10 NOI E LE CANZONI**

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— *Gazzettino dell'Appetito* (Omopù)

**11.20.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Matto Kneipp)

**25' Canzoni, canzoni**

Beretta-Leoni: *Auli aulè*; Fabbrì-Guarnieri: *Solai*; Vancheri: *Vorrei volare*; Gentile-Intra: *Divina*; Brighetti-Martino: *Estate*; Giacobetti-Savona: *Cha cha cha romano*; Devilli-Arlen: *Over the rainbow*; Sherman: *Por favor*; Pallavicini-Birag: *Sera sul mare*; Testa-Fanciulli: *Gridare di gioia*; Larici-Wittstatt: *Pepe* (Mira Lanza)

**55' Orchestre in parata** (Doppio Brodo Star)

**12.20.13 Trasmissioni regionali**

**12.20 «Gazzettini regionali» per:** Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30 «Gazzettini regionali» per:** Veneto e Liguria

**12.40 «Gazzettini regionali» per:** Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13 La Ragazza delle 13 presentate:**

A voce spiegata (Falqui)

**20' La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

**25' Fonolampo** = dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

**40' Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

**45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

*Bienvnu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy*

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30' (in inglese) Giornale radio da Londra**

**50' Il disco del giorno**

**55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14 I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 Discorama Jolly** (Soc. Saar)

**15 Breve concerto sinfonico**

Haendel: *Concerto in si bemolle per arpa e orchestra*: a) *Andante*, allegro, b) *Larghetto*, c) *Allegro moderato* (Arpista: Alberta Suriani)

**Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo;** Borodin: *Danze, dall'opera «Il Principe Igor»* (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15.45 Recentissime in microscolto** (Meazzi)

**16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— *Orchestra vivaci*

— *Stornelli romani*

— *Complessi di oggi, musiche di ieri*

— *Le canzoni del 2 + 2*

— *Quando la musica è spettacolo*: Hugo Winterhalter

**17 Jazz in un album**

a cura di Rodolfo D'Intino

**17.30 VECCHIO E NUOVO**

Canzoni e ritmi di mezzo secolo

**Orchestra diretta da Mario Bertolazzi** (Replia)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Un quarto d'ora con i dischi** (in Juke Box (Juke box Edizioni Fonografiche)

**18.50 TUTTAMUSICA**

**19.20 Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

**11 Duetti e terzetti da opere**

Mozart: *Il flauto magico*: «Soll ich dich, Theurer, nicht mehr seh'n»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «All'idea di quel metallo»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto»; Puccini: *Manon Lescaut*: «Tu, tu amore»

**11.30 Il solista e l'orchestra**

Mozart: *Concerto in re maggiore K. 211*, per violino e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Andante*, c) *Rondo* (allegro) (Violinista Riccardo Brendola - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Dvorak: *Concerto in si minore op. 104*, per violoncello e orchestra; a) *Allegro*, b) *Adagio ma non troppo*, c) *Finale* *Allegro moderato* (Solista: Franco Maggio Ormezzano - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**12.30 Musica da camera**

Sarasate: *Zingaresca* (Ruben Varga, violino; Loredana Franceschini, pianoforte); Roussel: *Due antichi poemi cinesi*: a) *Répons*; d'une épouse sage, b) *Des fleurs font une broderie* (Ada Jesi, soprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

**12.45 Ouvertures**

Sacchini: *Edipo a Colono*; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Auber: *La muta di Portici*; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

**13 - Pagine scelte**

Da «L'albero d'olivo» di Aldous Huxley: «La letteratura e gli esami»

**13.15.13.25 Trasmissioni regionali**

«Listini di borsa»

**13.30 Musiche di Mozart, Faure e Martinu**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 11 settembre - Terzo Programma)

**14.30 Il virtuosismo strumentale**

Tartini: *Tema con variazioni* (Pietro Grossi, violoncello; Giuliana Bartoli-Chelotti, pianoforte); Bach-Liszt: *Preludio e Fuga in la minore* (Pianista Solomon)



Il pianista inglese Solomon interpreta il «Preludio e Fuga in la minore» di Bach alle ore 14,30 per la Rete Tre

## RETE TRE

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 L'evoluzione del tonalismo**

Bossi: *Momenti Francescani*: a) *Fervore*, b) *Colloquio con le rondini*, c) *Beatitude* (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Mario Figliera); Respighi:

1) *Trittico Botticelliano*, per piccola orchestra; a) *La Primavera*, b) *L'Adorazione dei Magi*, c) *La Nascita di Venere* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache); 2)

*Suite in sol maggiore*, per archi e organo; a) *Preludio*, b) *Aria*, c) *Pastorale*, d) *Cantico* (Orchestra «Alessandro

## 14.45 Affreschi sinfonico-chorali

Schmitt: *Salmò 46*, per soprano, coro, orchestra e organo (Genevieve Mason, soprano - Orchestra e Coro della Radio-diffusion Française diretti da Désiré Emile Inghelbrecht); G. F. Malpiero: *Sette canzoni, sette espressioni drammatiche dall'Orfeide*, per soli, coro e orchestra: a) I vagabondi, b) Al Vespro, c) Il ritorno, d) L'ubriaco, e) La serenata, f) Il campanaro, g) L'alba delle Ceneri (Ester, Orrell, soprano; Florindo Andreoli, tenore; Setto Bruscanini, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

## 16-16.30 Concertisti italiani

Violinista Uto Ughi  
Bach: *Sonata n. 1 in sol minore per violino solo* a) Adagio, b) Fuga, c) Siciliana, d) Presto; Mozart: *Sonata n. 4 in sol K. 9 per violino e pianoforte*: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto I e II (Al pianoforte Antonio Beltrami)

# TERZO

## 17 \* - Musiche da camera di Brahms

Ultima trasmissione

*Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi*

Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (Poco sostenuto)

Esecuzione del «Quintetto Chigiano»

Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

*Vier ernste Gesänge op. 121*

Denn es gehet dem Menschen - Ich wandle mich und sahe - O Tod, wie bitter bist du - Wenn ich mit Menschen und Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hertha Klust, pianoforte

## 18 - Teofilo Folengo e il maccheronico

a cura di Giuseppe Tonna  
IV - *Le acque di Cipada* (Prima parte)

## 18.30 (\*) La Ressegna

Cinema  
a cura di Pietro Pintus

18.45 Carl Maria von Weber  
*Andante e Rondò op. 35 per fagotto e pianoforte*

George Zulkermann, fagotto; Mario Caporali, pianoforte

Johann Joachim Quantz  
*Concerto n. 17 in re maggiore per flauto e orchestra d'archi*

Allegretto - Piuttosto andantino - Presto

Solista Mimmy Urfer  
Orchestra della Radio di Berlino-Münster, diretta da Erich Schmid  
(Registrazione effettuata il 9-4-1961 dalla Radio Svizzera)

## 19.15 (\*) Una nuova antologia di fantascienza

a cura di Rodolfo Wilcock

## 19.45 L'indicatore economico

## LOCALI

### CALABRIA

12.20-12.40 Un passo allo specchio (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Giulio Libano ed il suo complesso con Anita Traversi e Adriano Celentano - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Jer-

ry Sherd Trio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 *Gazzettino sardo* - 14.35 Otto Cesana e la sua orchestra d'archi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 *Italienisch im Radio Sprachkurs* Anfänger - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 *Das Zeitzeichen - Gute Reise!* Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 *Leichte Musik am Vormittag* - 11.30 *Symphonische Musik*: 1) E. Grieg: *Hochzeit auf Trollhaugen* Op. 65 Nr. 6. *Orchestra del Theatre des Champs Elysees*, Dirigent: Paul Bonneau; 2) F. Chopin: *Konzert für Klavier und Orchester* Nr. 1 in e-moll Op. 11. *Stefan Askenase, Klavier - Residenz Orchester Den Haag*, Dirigent: Willem van Otterloo - 12.20 *Das Handwerk* (Rete IV).

12.30 *Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 *Gazzettino delle Dolomiti* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

14.20 *Gazzettino delle Dolomiti* - 14.35 *Trasmission per i Ladins de Badia* (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 *Nachrichten am Nachmittag* (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 *Fünfhürtee* (Rete IV).

Bei uns zu Gast: Wir stellen vor: *Rock and Roll und Charleston!* Little Richard und Paul Withman's *Charleston-Band* - 18.30 *Erzählungen für die jungen Hörer*. Aus fernen Ländern: *Anna Harimann: Reisebilder aus Persien* (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 *Volksmusik* - 19.15 *Blick nach dem Süden* - 19.30 *Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 *Gazzettino delle Dolomiti* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella II).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 *Gazzettino giuliano* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 *Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo* a cura della redazione del giornale (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 *Gazzettino giuliano* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. *Musica richiesta* - 13.30 *Almanacco giuliano* - 13.33 *Uno sguardo sul mondo* - 13.37 *Panorama della Penisola* - 13.41 *Giuliani in casa e fuori* - 13.44 *Una risposta per tutti* - 13.47 *Colloqui con le anime* - 13.55 *Arti, lettere e spettacoli* (Venezia 3).

13.15-13.25 *Listrino borsa di Trieste* - *Notizie finanziarie* (Stazioni MF III).

14.20 *La Venezia Giulia negli anni dell'Unificazione nazionale* a cura di Lina Galli, ed Enza Giammancheri - *Allestimento di Ruggero Winter* - 24 *Trasmissione* (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 *Carlo Pacchioni e il suo complesso* (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 *Archivio italiano di musiche rare* - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 *Complesso di Franco Vallinieri* (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia MF)

7 *Calendario* - 7.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 7.30 *Musica del mattino* - *Intervallo* (ore 8) *Calendario* - 8.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico*.

11.30 *Dal canzoniere sloveno* - 11.45 *La giostra, echi dei nostri giorni* - 12.30 *Per ciascuno qualcosa* - 13.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 *Musica a richiesta* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni, rassegna della stampa*.

17 *Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia* - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - I programmi della sera - 17.25 *Canzoni e ballabili* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Novak: Figaro* - *musiche di scena per la commedia* «*Matizak se ženi*» di Anton Tomaz Linhart - *Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Uroš Prevorsek* - 18.50 *Liriche di Ciaikovski e Gliere* - 19 *Il Tesoretto, invito alla musica per i giovani*: a cura di Mirca Sancin - 19.30 *Vite e destini*: «*Frank Buchman, padre del ritorno morale*» - 19.40 *«Cantano le «Mc Guire Sisters» e le «Clark Sisters»*.

14.30 *Radiogiornale*. 15.15 *Trasmissioni estere*. 19.33 *Orizzonti Cristiani: Notiziario*. «*Dal pelago alla riva: il battesimo di desiderio di Henry Bergson*» di Giovanni Berra - *Silografia: Germania e Giappone, paesi vinti in rinascita* - *Pensiero della sera*.

## VATICANA

14.30 *Radiogiornale*. 15.15 *Trasmissioni estere*. 19.33 *Orizzonti Cristiani: Notiziario*. «*Dal pelago alla riva: il battesimo di desiderio di Henry Bergson*» di Giovanni Berra - *Silografia: Germania e Giappone, paesi vinti in rinascita* - *Pensiero della sera*.



Il Quintetto Chigiano che esegue alle ore 17 musiche di Johannes Brahms per il ciclo dedicato al compositore tedesco



ETTORE LO GATTO

## STORIA DELLA LETTERATURA RUSSA

L. 2.000

L'autore, profondo conoscitore della letteratura slava, presenta una vasta opera basata sulle più recenti ricerche storico-critiche ed aggiornata da un'esauriente documentazione sugli scrittori e poeti a noi contemporanei.

SALVATORE ROSATI

## STORIA DELLA LETTERATURA AMERICANA

L. 1.700

Con l'esposizione sistematica e omogenea della tradizione letteraria americana, l'autore offre un contributo critico di grande interesse, nel quadro di un'avvincente panorama storico della vita d'America.

GABRIELE BALDINI

## STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE

La tradizione letteraria dell'Inghilterra medievale L. 2.600

Il volume espone le origini della lingua anglosassone, le mutazioni succedute nei secoli e considera attentamente la personalità dei poeti, dei narratori, degli storici. E' un ampio e profondo esame di una grande letteratura e di una grande età.

GIOVANNI MACCHIA

## STORIA DELLA LETTERATURA FRANCESE

dalle origini a Montaigne L. 3.500

E' una storia rispettosa non di schemi storiografici, ma dei valori concreti e poetici di una letteratura. Essa cerca di portare in primo piano personalità a volte ingiustamente dimenticate e di riesaminare scuole e tendenze alla luce di studi recenti.

Ogni libro, rilegato in tela ed oro con sovracoperta, è integrato da cenni bibliografici ed indici dei nomi.

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsanale, 21 - Torino

## NAZIONALE

20 — \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno  
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — \* Fiabe teatrali \*

L'UCCELLINO AZZURRO  
di Maurice Maeterlinck

Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savini

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

L'Amor Materno - Mamma Tyl  
Diana Torrieri  
Tyltyl - Andrea Brissoni  
Myltyl - Loredana Carozzi  
Fata Berylune - Carla Bizzarri  
Sigra Berlingot

Fanny Marchio  
Tyl, cane domestico  
Andrea Matteucci

Tylette, gatta domestica  
Claudia Tempestini

Il Pane - Franco Passatore  
Il Fuoco - Piero Nuti

L'Acqua - Nicoletta Rizzi  
Lo Zuccherco - Savie Calogero

Il Latte - Antonio Susina  
La Luce - Carla Bizzarri

Nonna Tyl - Lina Covella  
Nonno Tyl

Augusto Mastrantoni  
La Notte - Esperia Sperani

La prima Felicità - Gabriella Giacobbe

La seconda Felicità - Cristina Grado

La terza Felicità - Clara Stabilitini

Gabriella Cataldo  
La prima Giola

La seconda Giola - Barbara Festari

La terza Giola - Ines Genesi  
Il primo Bambino Azzurro

Giorgio Pavan  
Il secondo Bambino Azzurro

Walter Festari  
Il terzo Bambino Azzurro

Pier Giorgio Bormioli  
Il Tempo - Cesare Polacco

Una Bambina Azzurra - Gabriella Misciano

Il quarto Bambino Azzurro - Pierino Sorani

Padre Tyl - Giampaolo Rossi  
La nipotina della signora Berlingot - Marielena Ferioli

Commenti musicali a cura di Luciano Berio

Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alessandro Brissoni

22,55 Padiglione Italia  
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23,15 Giornale radio

Dalla « Tavolozza d'Angelo » in Napoli

Complesso « I Mattatori »

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

20 Segnale orario - Radioseria

20,20 Mig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta:  
STUDIO L CHIAMA X

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi  
Orchestra diretta da Gianfranco infra

Realizzazione di Adolfo Perani  
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## TERZO

20 — Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): Concerto in re minore per violino e orchestra

Solisti Franco Gulli  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

Albert Roussel (1869-1937): La Feste de l'Archange, Balletto pantomima op. 17

Orchestra del « Concerti La Martinou », diretta da Jean Martinou

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stendhal e la musica a cura di Luigi Magnani

22,10 Musiche per strumenti a fiato

Ultima trasmissione  
Wolfgang Amadeus Mozart

Divertimento in 13 in fa maggiore K. 253 per due oboi, due corni e due fagotti

Tema con variazioni (Andante) - Minuetto e Trio - Allegro assai

Sabato Cantore, Giuseppe Tommasini, oboi; Domenico Ceccarossi, Antonio Marchi, corni; Carlo Tentoni, Rosario Gioffreda, fagotti

Louis Spohr

Sei Lieder tedeschi  
Sei still mein Herz (Stal quel tuo mio cuore) - Zweigesang (Canto a due) - Sehnsucht (Nostalgia) - Wiegeliend (Ninna nanna) - Das heimliche Lied (Canto segreto) - Wach auf! (Destati)

Angela Tuccari, soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Giorgio Favaretto, pianoforte

Georges Auric

Trio per oboe, clarinetto e fagotto

Decidè - Romance - Finale

Esecuzione dell'Ensemble strumentale a vent de Paris

23 — Racconti tradotti per la Radio

Honoré De Balzac: Una passione nel deserto

Traduzione di Giuseppe Guglielmi

Lettera

23,35 \* Congedo

Alfredo Casella

Serenata per piccola orchestra

Marzia (Allegro vivace e ritmico) - Notturno (Lento, grave) - Gavotta (Adagio molto sentimentale, ma senza parodia) - Finale (Vivacissimo, alla napoletana)

Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia, diretta da Herbert Kegel

## FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19,1 musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) «L'Opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) «Musiche di Dvorak» - 17,25 (21,25) In stereofonia: musiche di Liszt - 18 (22) Concerto del pianista P. Badura Skoda.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale con le orchestre Jerry Fielding, Manny Albam, Carmen Dragon ed il complesso Helmut Zacharias» - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Gino Redi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Coward-Lewis e il complesso Ralph Burns - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

TORINO - Canale IV: 8 (12) «L'Opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Telemann, Dvorak - 18 (22) Concerto del pianista S. Richter

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Bobby Sherwood, Buddy Morrow, Armando de la Trinidad, Billy Snyder il complesso Emile Carrara - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Mario Ruccione - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il Quartetto Dave Brubeck e il complesso Coleman Hawkins - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 8 (12) «L'Opera cameristica di Schubert» - 10 (14) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,20 (15,20) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Haydn, Dvorak - 18 (22) Concerto del pianista E. Malinin.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Hugo Winterhalter, Paul Weston, Carmen Cavallaro; il complesso Don Baker - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Carlo Alberto Rossi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i sestetti Charlie Thompson e Hank Mobley - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «L'Opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) «Pagine dell'800 musicale germanico» - 11,15 (15,15) «Antiche musiche strumentali italiane» - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) In stereofonia: musiche di A. Gabrieli e G. Gabrieli - 18 (22) Recital del pianista A. Uninsky.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Ricardo Santos, Billy Ver Plank, Pachó Galan, Ervin Halletz; il complesso Grady Martin - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Vincenzo Faraldo - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il quintetto Louis Smith e il sassofonista Sonny Rollins - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi - 1,06 Musica operistica - 1,36 Fantasia - 2,06 Due un motivo all'altro - 2,36 Sala di concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Napoli d'un giorno - 5,36 Prime luci - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

### SARDEGNA

20 Musica operistica - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II).

### SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur und Geisteswelt - Univ. Prof. P. Virgil Redlich, Seckau - Benediktinerkultur im Donauraum - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Brassanone 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - F. Weber: «Der Freischütz» - Kurzoper Chor und Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks - Dirigent: Eugen Jochum - 22,30 «Mit Seil Ski und Pickel» von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-21,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale friestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

### in lingua slovena

### (Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Acquarello italiano - 21 Leggende alpine: Rafko Dolhar: (4) «La rosa di Podkloster» - 21,30 Recital del pianista Svatoslav Richter. Musiche di Schubert, Chopin e Liszt - 22 L'Espressionismo nella poesia tedesca, a cura di Janez Hribar (5) «Theodor Däubler, Paul Achs e Alfred Hreinstein» - 22,20 «Serata danzante» - 23 «Charlie Parker e la sua orchestra» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

### VATICANO

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Trasmissione in cinese.

## ESTERI

### ANDORRA

21,15 Ritmi delle vacanze. 21,35 «Les Chansons de mon grenier», di Michel Brard. 21,50 Ritmi delle vacanze. Parte II. 22 Buona sera, amici! 22,07 Ogni giorno un successo. 22,10 Truffi. 22,15 Club degli amici di Radio Andorra. 23,05 Almanacco sonoro. 23,15-24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

### AUSTRIA

#### VIENNA

19 Buona sera, cari ascoltatori. 19,15 Alcuni dischi. 20,15 «August», commedia di Raymond Castans (traduzione dal francese di Ingeborg Thorsten). 21,30 Musica leggera e da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Serata di danze. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

## FRANZIA

### III (NAZIONALE)

20 Chopin: Studi, interpretati da Arthur Schnabel. 20,06 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solista: pianista Raffi Petrossian. Mihalovic: Ouverture tragica. Honegger: Concerto per pianoforte e orchestra. Hasquenoph: Otto invenzioni: Jo-Livette: Poemi intimi; Aubert: La fontaine d'Éléna; Tre canzoni francesi. Piemé: Balletto di corte. 21,45 Melodie di diversi paesi interpretate da Gérard Souzy. 22,10 Daquin: La rondine. 22,15 Carlo Francini: Concerto vibraphon-marimba, diretto dall'Autore. Solista: Leonida Torborello.

### MONTECARLO

20,55 Super Boum estivo, presentato da Maurice Braid. 20,30 Canzonetti in vacanza. 20,45 Firmato Mariano, con Luis Mariano. 21 Dizionario divertente di Pierre Daninos. 21,15 Jazz al chiaro di luna. 21,30 Musica allegra, presentata da Luis Mariano. 21,45 «Radio Match», gioco di Noel Coufisson, animato da Henri Kubrick. 22 Vedette della sera. 22,06 Concerto per pianoforte e orchestra di Pierre Cordeiller. 22,30 «Danse à gogo».

### GERMANIA

#### AMBURGO

20 Interviste telefoniche con stars e persone in vista. 21,15 Vecchi successi in veste nuova (Orchestra Werner Müller). 21,30 Notiziario. 22,20 Il Teatro estatico, scene degli espressionisti Ludwig Rubiner, Ernst Toller, Georg Heym, Reinhold Sorge, Gert von Harig e Franz Jung, a cura di H. G. Brenner. 23,40 Musica da camera contemporanea per strumenti a fiato. S. Schmidhammer: Fantasia in fiato; Wolfahrt; Fanfare di festa.

### MONACO

20,40 Il canto del liuto: radiocommedia di Michael Treichlinger tratta dalla commedia cinese di Gau Dao Tschong. 21,40 Fuchs: Serenata in re maggiore diretta da Wilhelm Schüchter. 22 Notiziario. 22,40 Dischi presentati da Werner Götz. 23,20 Intermzzo intimo. 0,05 Spoker. Fantasia in do minore per arp. b) Canzone scozzese, c) Nonetto in fa maggiore per flauto, viola, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 «The Hollow Crown» - 21,30 «Venti domande» gioco. 22 Notiziario. 22,30 Musica per clarinetto e pianoforte eseguita da Charles Waters e Clifton Hellweh. Weber: Andante con moto (Grande du concertino); Milhaud: Duo concertante. 23,06-23,36 Rameau: Due minuetti da «Plafide»; Poulenc: Concerto campestre per clavicembalo e orchestra.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

20 Dal Festival Internazionale di Lucerna: Schoeck: Tre tempi della suite in la maggiore per orchestra d'archi; Burkhardt: Concerto per violino e orchestra. Huber: «Litania instrumentali» per orchestra; Blum: Sinfonia n. 4. 21,25 Preludi di Sergio Rachmanoff interpretati da Richard Farrell. 22,15 Notiziario. 22,20 Quincy Jones e la sua orchestra. 22,45 Programma notturno.

### MONTECENERI

20,15 Wolf-Ferrari: «I gioielli della Madonna», due intermezzi; Leoncavallo: «L'Arlecchino»; Intermezzi - Rossini: «Il signor Bruschino», sinfonia. 20,30 «Pantomima da settembre», commedia di Sergio Naspoli. 21,30 Interpretazioni del Quintetto Chigliano. Boccherini: Quintetto in re minore; Martinu: Quintetto. 22,20 Melodie e ritmi. 22,35-23 Ressegna di celebri valzer.

### SOTTESI

20,15 Canzoni e varietà inedite. 20,30 Il cane del giardiniere, commedia in tre atti di Georges Neveux, ispirata da Lope de Vega. 22,10 Musica folcloristica della Moravia. 22,35 «Le stregoni della vita», di Jean-Pierre Goretta. 23,05-23,15 Musiche per sognare.

Seconda puntata del nuovo radioquiz

# Studio L chiama X

secondo: ore 20,30

La sigla di Studio L chiama X simile a un messaggio telegrafico, è ormai conosciuta in tutta Italia. In ogni famiglia, quando si sente quel segnale eseguito dall'orchestra, c'è una certa animazione, si spera sempre di essere prescelti per indovinare il motivo misterioso, diabolicamente travisato, in mille modi, con tutte le risorse della musica, da Gianfranco Intra. Fatalmente la maggior parte di queste attese saranno deluse, ma già si è visto che alcuni eletti sono stati chiamati a rispondere, nella piazza del loro paese, davanti ai microfoni della Radio montati sulle auto campali, che sono in definitiva i microfoni della intera rete radiofonica italiana. Si sono sentite le solite voci incerte, le esclamazioni di vittoria e quelle di delusione. Perciò, se è toccato a loro, può toccare a tutti. «Oggi a te, domani a me». Anche Studio L chiama X è entrato, dunque, con la rapidità caratteristica di tutte le trasmissioni radiofoniche o te-

lesive, nelle abitudini degli italiani, i quali incominciano già ad odiare (con simpatia, s'intende) questo Gianfranco Intra capace di fare di un motivetto noto a tutti qualche cosa di apparentemente incomprensibile, pur mantenendone quelle caratteristiche che fanno dire a tutti: «Ma questo motivo io lo conosco!». E in ogni paese c'è l'esperto di musica, magari il direttore della banda municipale, il quale spiega come e qualmente la cosa non sia difficile, conoscendo la teoria musicale. Certo, si aggiunge, che un po' di genio ci vuole.

Questo del motivo misterioso rimane l'argomento principale nelle discussioni di chi segue la trasmissione. Poi si parla anche, naturalmente, delle radio campali, la grossa novità di quest'anno che ad alcuni scettici sembrano un «trucco». Ma c'è subito chi, avendo fatto la guerra, dice che la cosa è vera, basta sentire la differenza del tono delle voci. E poi il buon senso: che significato avrebbe una trasmissione truccata? Naturalmente c'è anche

chi non ha ancora ben capito il meccanismo e che, credendo trattarsi di una trasmissione simile a quelle analoghe degli scorsi anni, chiede alla RAI di essere interrogato. Per tutti questi, il ripetersi della trasmissione servirà a chiarire le idee e crediamo già che questa settimana tutti i radioascoltatori siano al corrente di come stanno le cose.

L'interesse è già vivo. Studio L chiama X si delinea come una delle trasmissioni più fortunate della nuova stagione. E si capisce perché: ci sono tutti gli elementi del successo, dalla suspense all'incitamento campalistico, dalla varietà degli argomenti ai nomi illustri dei partecipanti. Per chi ha la fortuna di essere scelto a parlare davanti ai microfoni c'è il sapore dell'avventura; per tutti gli altri l'attesa di una magna figura dei concorrenti, perché il sale di tutte le trasmissioni del genere è un po' questo: accorgersi che gli altri non trovano quella tal soluzione che a noi sembra semplicissima.

c. b.



Gianfranco Intra, qui ritratto mentre gioca con il figlio, è il musicista incaricato di «truccare» il motivo-quiz di «Studio L chiama X», la nuova rubrica del martedì

Una fiaba teatrale di Maeterlinck

## L'uccellino azzurro

nazionale: ore 21

«Mtyl?» «Tyltyl?» «Dormi?» «E tu?» «Ma no, non dormo: non senti che ti parlo?». La deliziosa «féerie» maeterlinckiana comincia così, con questo sommesso dialogo tra il bimbo e la bimba di un taglialega, che stanno alla finestra della loro buia stanzetta a guardar le luci del palazzo di fronte. Quanti sogni, quanti desideri, in quella contemplazione! Ma ecco entrare una vecchina, che chiede loro una cosa inverosimile: l'Uccellino Azzurro! Quale Uccellino Azzurro? Diamme, quello che dà la felicità a chi lo possiede. Non ce l'hanno? E allora via, in cammino, a cercarlo: come si fa a vivere senza Uccellino Azzurro? La vecchietta è la Fata Beriluna, e alle fate, si sa, non si può resistere. Come talismano Tyltyl, il maschietto, porterà un diamante fatato che, a girarlo, fa apparir l'anima nascosta delle cose. Tyltyl ci prova, e gli oggetti e gli animali di casa gli si animano intorno, personaggi vivaci e stravaganti, ma poi spezza troppo in fretta l'incantesimo, e così non fanno in tempo a riaddormentarsi le anime della Luce, dell'Acqua, del Pane, del Fuoco, dello Zucchero, del Latte, della Gattina perfida e carezza, e del fedelissimo Cane Tybò. Con questa strana compagnia i due bimbi si mettono in viaggio, e i luoghi che vedono nessun occhio umano li ha visti mai. Innanzi tutto una capatina al Paese del Ricordo, dove i nonni e i cugini morti stanno dormendo, come sempre, e si ri-destano solo quando i vivi si ricordano di loro. Poi nel Palazzo della Notte, dietro le cui

innumerevoli porte non si trovano Uccellini Azzurri, ma Sogni, Terrori, Guerre, Malattie, Lucciole, Profumi e quanto di più bello e di più brutto chiude in sé il mistero. Quindi nella Foresta, dove alberi e animali ordiscono un complotto contro Tyltyl, simbolo dell'uomo che li ha sottomessi da sempre: complotto favorito dalla Gattina traditora, ma sventato dall'eroico Cane Tybò. La ricerca continua nel giardino delle Felicità, dove tutte le gioie della vita, da quella greve e apparente di «essere ricchi» a quella così diafana dei «pensieri innocenti», sfilano loro innanzi senza che i bimbi vi trovino il famoso Uccellino. Che abbia ancora da nascere? E allora di corsa al Regno del-

l'Avvenire, dove troviamo i nascituri sotto forma di Bambini Azzurri intenti a preparare il dono che ciascuno porterà agli uomini. Poi, a un tratto... il risveglio! Sì, purtroppo: era tutto un sogno. Ma quante scoperte! Quante delizie si trovano, in casa, a guardarsi in torno, col ricordo delle cose viste e delle verità apprese dormendo. Si scopre persino — oh miracolo! — che l'Uccellino tanto cercato era qui, nella capanna paterna, azzurro come il cielo, simbolo di una felicità che cerchiamo tanto lontano e che invece è tanto vicina, solo che sappiamo cercarla in purezza di cuore e in fervore di fantasia.

Italo A. Chiusano



Nicoletta Rizzi (l'Acqua) è fra gli interpreti della fiaba teatrale. Nella foto a destra, Maurice Maeterlinck, l'autore



# GENITORI

Sorvegliate sempre i bambini e teneteli per mano quando circolate sulla strada. Con assidue raccomandazioni e con l'esempio, insegnate loro a non distrarsi e a guardarsi dai pericoli della strada. Insegnate loro il significato dei segnali stradali e delle segnalazioni luminose.

**LA STRADA È COLMA DI PERICOLI**



75

Rispettate il codice della strada

# TV MERCOLE

## La TV dei ragazzi

**18.30** Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano:  
**CHISSA' CHI LO SA?**  
Programma di giochi presentato da Febo Conti  
Regia di Cino Tortorella



Carlo Castelli autore dell'originale televisivo « Compagno di viaggio » (ore 22,10)

**19.40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

## Ribalta accesa

**20.30 TIC - TAC**

(L'Oreal - Mozzarella S. Lucia)

## SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Totocalcio - Milkana - Lectric Shave Williams - Buitoni)

### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

### 20.55 CAROSELLO

(1) Persil - (2) Linetti Profumi - (3) Motta - (4) Liebig - (5) Prodotti Squibb  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ibis Film - 3) Paul Film - 4) Teledear - 5) Cinetelevisione

### 21.10 TRIBUNA POLITICA

### 22.10

### COMPAGNO DI VIAGGIO

Originale televisivo di Carlo Castelli

Personaggi ed interpreti:

Zita Paola Bacci  
Alessio Antonio Salines  
La madre Edda Soligo  
Il padre Bruno Smith  
Capotreno Gianni Solaro  
Il giudice Edoardo Pontolo  
Il procuratore pubblico Antonio Battistella  
L'avvocato difensore Franco Scandurra  
Il giudice a riposo Giovanni Dolfini

Scene di Tullio Zitkovsky  
Regia di Guglielmo Morandi

**23.10 Servizio giornalistico sulla XXVII Mostra Nazionale della radio e della televisione e sulla IX Mostra nazionale degli elettrodomestici**

### 23.20

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Gli avvenimenti sportivi ripresi dalle telecamere godono di un grande favore fra il pubblico e, fra tutti, il calcio ha una vasta schiera di appassionati. Per soddisfare i desideri di coloro che già seguono i collegamenti ormai tradizionali della domenica e dei diversi giorni della settimana in « Tele-sport », anche oggi la TV ha in programma alle 19,40 una cronaca registrata di un incontro di calcio di Serie A

## Una commedia di Carlo Castelli



Guglielmo Morandi, regista di « Compagno di viaggio »

### ore 22,10

« Non c'è niente di più semplice e di meno complicato della verità ». Benché apparentemente ovvia questa proposizione, in certe disgraziate circostanze della vita, va soggetta a clamorose smentite; tanto che appare forse più accettabile la proposizione contraria: che niente cioè esista al mondo di più complicato e di meno semplice della verità. Da questa paradossale constatazione prende spunto la vicenda de *Il compagno di viaggio*, di cui è autore Carlo Castelli, qui, se non erriamo, alla sua prima esperienza nel campo televisivo, ma già collaudatissimo nel genere radiofonico: a lui andò infatti nel 1956 il primo premio nell'annuale edizione del « Prix Italia » per il radiodramma *Ballata per Tim, pescatore di trote*.

L'azione ha luogo « in un paese inventato o da inventare » e, secondo quanto precisa la didascalia, tutto vien recitato con serietà e persuasione, come se « tutto fosse vero e sacrosanto ». Che cosa in effetti ci può essere di più semplicemente vero e reale dei comuni fatti cui assistiamo all'inizio? Due sposini, modestissimi provinciali, salutano in una piccola stazione ferroviaria i parenti prima di partire per il viaggio di nozze, le solite effusioni, le raccomandazioni di rito da parte dei genitori, e soprattutto l'imbarazzo della coppia che non aspetta altro che il treno s'avvii per iniziare l'affascinante avventura a due. Alessio e Zita sono delle esemplari anime candide: lei, curiosa e trepida come una colomba, lui appena un poco più disinvolto e tranquillo, dato che a suo tempo il servizio militare l'ha pur compiuto, e certe esperienze per tipi come lui sono destinate a rimanere fondamentali. Preso posto sul treno di fronte ad un signore solo, serio e impassibile quanto altri mai, Alessio sistema subito la cesta con i viveri sulla

# DI 13 SETTEMBRE

## Compagno di viaggio

reticella apposta, e mentre in tutta pace s'appresta a dimostrare alla mogliettina il suo affetto e la sua gioia con un circospetto bacio sulla guancia, ecco che su di loro improvvisa si abbatte la catastrofe. Il caso vuole che il treno si avvii proprio in quel punto con un poco riguardoso scossone, tanto che Alessio e Zita finiscono l'uno nelle braccia dell'altro. E fin qui nulla di male, anzi. Ma il guaio è che il signore di fronte, rimasto sempre silenzioso, rotola pesantemente a terra, col viso all'in giù, e per di più va a cadere su di lui la cesta dei viveri, compresa una grossa bottiglia di vino che s'infrange rovinosamente al suolo. Quello che ai due sposini appare dapprima come un semplice incidente si rivela ben presto per un fatto grave con serie conseguenze. Poiché il signore sconosciuto non dà più segni di vita, il Capotreno si ritiene in dovere di fermare la coppia, tanto più che è da provare che quella morte non sia stata causata proprio da quella voluminosa bottiglia di vino, che Alessio potrebbe aver usato al posto di una autentica arma. Nel processo che ne consegue Alessio e Zita avranno modo di protestare tutta la loro innocenza, sostenendo una versione dei fatti, corrispondente alla pura e semplice verità, ma il caso vuole che molti indizi siano contro di loro. Quei trenta fiorini, ad esempio, trovati in tasca ad Alessio non



Edoardo Toniolo (a sinistra, il giudice) e Antonio Battistella (il procuratore pubblico) sono fra i principali interpreti della commedia di Carlo Castelli in onda questa sera

potrebbero costituire un vero e proprio corpo del reato? E l'irritazione che i due giovani dimostrano verso il servizio ferroviario non potrebbe essere interpretata come un atteggiamento di disprezzo verso lo Stato? E' un anarchico forse Alessio? Così avviata la macchina della giustizia procede con la consueta inesorabilità, e con quel tanto di deprecabile

zelo, frutto dell'esibizionismo di certi avvocatuoli falliti. La completa innocenza di Alessio e Zita sarà solo alla fine provata fuor d'ogni dubbio; e non certo per merito di quella verità cui essi s'aggrappano disperatamente. Ma per l'intervento di un certo Giudice a ripreso che entra nel processo in funzione di providenziale *deus ex machina*... La fa-

voletta giallo-rosa si conclude quindi nel migliore dei modi, con quel tanto di dilettevole che la sorpresa finale riserba, unitamente all'utile derivante dalla morale che se ne trae: che la verità è cosa preziosa, un bene raro, e come tale un lusso di pochi, e che va in ogni caso trattata con estremo rispetto e cautela.

I. m.

21 mila ragazzi rispondono al telequiz

## Chissà chi lo sa?

ore 18.30

Confitto di pareri in seno a Chissà chi lo sa?, la rubrica televisiva di quiz per ragazzi che Cino Tortorella dirige e Febo Conti presenta ogni mercoledì pomeriggio. Il dilemma è questo: è meglio sottoporre ai ragazzi indovinelli sempre più difficili, in modo da rendere arduo il compito dei concorrenti, oppure è preferibile fare domandine facili facili, col risultato che aumenteranno in modo incredibile le lettere contenenti le nove soluzioni richieste? E' un quesito non facile da risolvere, perché porta a considerare problemi di indole psicologica alquanto complessi: ad esempio, non può essere che dando indovinelli difficili i piccoli telespettatori si stanchino e smettano di scrivere? Ma potrebbero anche smettere di scrivere — replicano altri — se dando indovinelli facili aumenta il numero dei solutori

che si vedono poi esclusi in numero sempre maggiore dal sorteggio, il quale prevede un gruppo settimanale di appena venti vincitori.

Se consideriamo che per ogni settimana le risposte esatte sono ben duemila, non è difficile pensare quanto siano delusi ogni volta gli altri 1980 telespettatori. Quindi, è meglio aumentare il numero di questi delusi, o è preferibile rendere più difficile il compito? Come si vede è un problema di natura squisitamente psicologica; e mentre gli specialisti vi pensano, noi accontentiamoci di dare uno sguardo alla vita ancora breve di questa rubrica di quiz per ragazzi.

Chissà chi lo sa?, nata appena il 19 luglio scorso, ha subito trovato il favore dei piccoli telespettatori: tanto che le quattromila lettere seguite alla prima trasmissione sono diventate una settimana dopo diciassettemila per salire a ventun

mila dopo la terza puntata. E su questa cifra si sono stabilizzate (salvo che nella settimana di ferragosto) le risposte settimanali dei ragazzi. Pochi dei quali, per la verità, azzeccano tutte e nove le soluzioni richieste dal regolamento: soltanto duemila circa infatti partecipano al sorteggio della cinpresa, delle radioline a transistor e degli altri premi settimanali.

Cino Tortorella, se è soddisfatto di questa sua prima esperienza di regista, e della collaborazione che tutti gli danno (da Paolo Poli a Claudia Lawrence, a Maria Maranzana e Sandro Tuminelli che ogni settimana inventa per la trasmissione una nuova canzone), non lo è altrettanto per quanto riguarda i premi: vorrebbe infatti una dotazione più ricca, per poter accontentare un numero maggiore delle tante migliaia di suoi piccoli amici.

m. p.



Febo Conti è l'animatore del telequiz dedicato ai ragazzi

per  
chi  
vuol  
spendere  
bene i suoi  
soldi

STUDIO AP. G.1

**ULTRAVOX**

PER CHI  
LAVORA  
E BADA  
ALLA  
SOSTANZA  
ecco  
il televisore  
completo  
pronto per  
la ricezione  
del primo e  
secondo  
programma,  
con tubo 23"  
cinemascope  
ad immagini  
superdefinite,  
interamente  
garantito  
ad un prezzo  
sensazionale!



**ULTRAVOX  
GAMMA 23"**  
COMPLETO DI SECONDO CANALE

**L. 1.490.000.**

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla Soc. Ultravox Via G. Jan 5 Milano - o direttamente al Vostro rivenditore di TV.

DA MILANO IN TUTTO IL MONDO  
**ULTRAVOX**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore** Informazioni utili

**8.30** Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

**9** Allegretto (Knorr)

**9.30** Concerto del mattino

Verdi: 1) Un ballo in maschera: Preludio atto primo; 2) Don Carlos: «Dormirò sol»; 3) La forza del destino: «Non imprecare, umiliati»  
 2) Beethoven: Concerto triplo in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Finale (Rondò alla polacca) (John Corigliano, violino; Leonard Rose, violoncello; Walter Hendi, pianoforte - Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter)  
 3) Oggi si replica...

**11** La Girandola

Giornalino per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Piona  
 Allestimento di Ruggero Winter

**11.30** Il cavallo di battaglia di Tito Rodriguez, Gilbert Beaud, Sarah Vaughan

Porter: In the still of the night; Amade-Becaud: La balade des baladins; Gershwin: I'll build a stairway to paradise; Amade-Becaud: L'absent; Ruiz: Los Marcianos; Harburg-Fain: He's only wonderful; Amade-Becaud: Galié; Fields-Mc Hugh: I'm in the mood for love; Echevarria: El Jamatino (Invernizzi)

**12** Musiche in orbita (Oia)

**12.20** \*Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30** RITORNANO LE VOCI NUOVE

**14.14.20** Giornale radio Media delle valute Listino Borsa di Milano

**14.20.15.15** Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Callanissetta 1)

**15.15** in vacanza con la musica

**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**16** Programma per i ragazzi

Niccolò de' Lapi Romanzo di Massimo D'Azeglio

Adattamento di Ely Bistuer y Rivera

Allestimento di Ugo Amodeo

Secondo episodio

**16.15** Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

**17.45** Le melodie allegre di Werner Müller e Ted Heath

**18.15** L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18.30** Viaggio azzurro di Morbelli e Barzizza

**19** Cifre alla mano Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

**19.15** Noi cittadini

**19.30** La ronda delle arti Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

**13** La Ragazza delle 13 penne: Discolandia (Ricordi)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonalompo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale



Gilbert Beaud partecipa al programma di canzoni che viene trasmesso alle 11,30

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Atax)

20' Oggi canta Umberto Bindi (Aripopa)

30' Un ritmo al giorno: la tarantella (Supertim)

45' Come le cantano gli altri (Motta)

**10** Paolo Panelli e Bice Valeri presentano: QUESTO TE LO FOTOGRAFIO

Gazzettino dell'appetito (Omopù)

**11.12.20** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni Zanin-Bassi: Follie; Modugno: Giovane amore; Deani-Alguero: Dimmi in settembre; Giovannini - Garinell - Kramer: Concertino; Nisa - Lojaccono: Amor; Testoni-Ceccarelli: Tamo così; Laric-Hemric-Marotta-Constantin: Non giocare con l'amore; Bertini-Cavallari: Contorno all'italiana; Forlani-Ricciardi-Murolo: Cic cic; Colombara-Guarneri: Dammi la mano e corri; Drejac-Giraud: L'Arlequin de Toledo (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13** La Ragazza delle 13 penne: Discolandia (Ricordi)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonalompo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

**9** Notizie del mattino

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** I nostri cantanti Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - Secondo giornale

**14.45** Gioco e fuori gioco

**15** Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

**15.15** Concerto in miniatura Tenore Attilio Flauto

Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo»; Donizetti: L'Elisir d'amore: «Una furtiva lacrima»; Bizet: I pescatori di perle: «Mi par d'udir ancor»

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argenio

**15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.45** Parata di successi (M.G.M. - Everest)

**16** Il PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Musica chic: Morton Gould

— Viaggio nel Sud: Modugno

— Dedicato al sax soprano

— Ingresso al night: I cinque Menestrelli

— Ai tempi di Al Johnson

**17** — Microfono oltre oceano

**17.30** POLVERE DI STELLE

Divagazione astrologiche di Riccardo Morbelli

Regia di Amerigo Gomez

**18.30** Giornale del pomeriggio

**18.35** Fonte viva

Canti popolari italiani

**18.50** \*TUTTAMUSICA

**19.20** \*Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**19.45** Musiche di scena

Schubert: Rosamunda - Ouverture op. 25 (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Wilhelm van Otterloo); Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle: a) Largo, b) Con impeto ma non troppo mosso, c) Con molta espressione di dolore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

**10.15** \*Quando il pianoforte descrive

Schumann: Kinderszenen (Scene infantili) op. 15: Da paesi e uomini stranieri Storia curiosa - A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al cammino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il fanciullo ha paura - Bimbo che s'addormenta - Il poeta parla (Pianista Alfred Cortot); Debussy: 1) Feuilles mortes (Pianista Friedriche Suda); 2) Sonata a Granaia (Pianista Gerd Kaemper); Plick Mangalaffi: Danza d'Olaf n. 2, da «Deux lunaires» (Pianista Darlo Raueca)

**10.45** La scuola di Mannheim

K. Stamitz: Sinfonia in sol maggiore op. 13: a) Presto, b) Andantino, c) Prestissimo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argenio)

**11** Inaugurazione del Concorso Internazionale di Musica 1961

**CONCERTO SINFONICO** diretto da HANS SWAROWSKY

con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus

Beethoven: 1) Leonora n. 3 ouverture op. 72; 2) Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace)

Orchestra Haydn dell'Accademia di Vienna

**12.05** Mainardi: Trio 1949

a) Moderato, b) Adagio, c) Vivace, ma non troppo presto (Trio di Roma: Piero Guarino, pianoforte; Lilla D'Albore, violino; Antonio Saldarelli, violoncello)

**12.30** Musica da camera

Cherubini: Sonata in re maggiore, per pianoforte: a) Allegro con brio, b) Rondò (allegretto) (Solista Pleralberto Biondi); Pizzetti: Passeggiata (Adriano Martini e soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

**12.45** \*Balletti da opere

Verdi: Otello: Danze dall'atto terzo (Orchestra Filarmonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Moussorgski: Danze persiane, dall'opera «Kovanchina» (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Leopold Ludwig)

**13** — Pagine scelte

Da «Fango e canneti» di Vicente Blasco Ibañez: «La Dehesa»

**13.15-13.25** Trasmissioni regionali

— Listini di borsa

**13.30** Musiche di Schumann e Roussel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 12 settembre - Terzo Programma)

**14.30** Composizioni brevi

Bach: Gavotta (Chitarrista Enrico Tagliavini; Morricone: Rondò n. 2 in la minore K. 511 (Pianista Mario Ceccarelli)

**14.45** L'impressionismo musicale

Debussy: Sirènes, dal «Nocturne» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens); Ravel: Ma Mère l'Oye, cinque pezzi infantili: a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) L'aidronnette impératrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et la Bête, e) Le Jardin féerique (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da André Cluytens)

**15.15** Concerto d'organo

Organista Renzo Buja

Frank: a) Cantabile; b) Secondo Corale in si minore; A. Scarlatti: Toccata XI: a) Allegro, b) Presto, c) Partita alla lombarda, d) Fuga

## RETE TRE

**8.55** BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## TERZO

17 — (\*) Franz Joseph Haydn

*Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra*

Allegro - Andante - Allegro con spirito

Solisti: Armando Gramigna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello; Giuseppe Bongera, oboe; Giovanni Graglia, fagotto

**Ernest Bloch**  
*Concertino per flauto, viola e orchestra*

Allegro comodo - Andante - Allegro

Solisti: Arturo Danesin, flauto; Paul Doktor, viola

**Paul Hindemith**

*Danze sinfoniche (1937)*

Lento, Moderato - Vivace - Molto lento - Moderatamente mosso, con forza, Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

18 — La Rassegna

a cura di Sabino Samele Acquaviva

« Lavoro in frantumi » di Friedmann - Studi di sociologia politica - Opere a carattere divulgativo - Notiziario.

18.30 (\*) I Quartetti di Bartok

a cura di Guido Turchi

*Quartetto n. 6 per archi*

Mesto, Vivace - Mesto, Marcia - Mesto, Burlatta (Moderato) - Mesto

Esecuzione del « Quartetto Parrenin »

Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, violini; Serge Collot, viola; Pierre Penasou, violoncello

19.05 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

## LOCALI

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Gerry Mulligan ed il suo quartetto - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Musiche e canzoni napoletane (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Kilinge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen, Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte musik am Vormittag - 11.30 Kammermusik: 1) F. Schubert: Klaviertrio in B-dur Op. 99; 2) L. v. Beethoven: Variationen Es-dur Op. 44. Ausführendes Trio di Trieste - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtze (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Ilse Werner singt und pfeift, es spielt das Orchester Kurt Edelhagen - 18.30 Jugendmusikstunde, Dr. Peter Wolters: « Die Entstehung des Fidelio » - Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden - 19 Volksmusik - 19.15 Wirtschaftstank - 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

### FRULLI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Slaz. MF III).

14.20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 « Musiche di autori giuliani e friulani »: Enrico De Angelis Valentini: « Laude Gregoriana », « Canto »; Valdo Medicus: « Tre rispetti del Poliziano » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 « Applauditeli ancora » - I grandi interpreti dell'opera lirica - Testo di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30-15.55 Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Dagli archi alla fisarmonica » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buen pomeriggio con il complesso di Gianni Saffred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 « Canzoni e ballabili » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 « Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98 » - 19.10 Schubert: Wanderer Fantasie - pianista: Rodolfo Caporali - 19.30 Storia fra piazze e vie di Trieste (10); Piazza della Libertà e dintorni - 19.40 « Complessi bandistici.

## VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - Situazioni e commenti - Il grande scontro: Scuola e Chiesa in Russia » di Giovanni Orac - Pensiero della sera.

le mie  
referenze?  
economia  
rapidità  
sapore



Condi

# CIRIO

(pomodoro pelati  
conditi), condisce  
tutto in un lampo



Condi

# CIRIO

un pranzo in  
un lampo!



1773

## NAZIONALE

- 20** \* Album musicale  
Negli interv. com. commercianti  
Una canzone al giorno  
(Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20,55** Applausi a...  
Il paese del bel canto  
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21.10** TRIBUNA POLITICA
- 22.10** Concerto di musica leggera  
con le orchestre di Morton Gould, Stan Kenton, Jackie Gleason, i cantanti Gino Latilla, Patachou, June Christy e il solista Robert Maxwell
- 22.50** Novità discografiche: **MUSICA E LETTERATURA** a cura di G. Da Venezia
- 23.15** Giornale radio  
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
- Dalla «Tavernetta Palace Hotel» di Bari  
Complesso «Flippers»
- 24** — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

## SECONDO

- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Mostra personale EDUARDO
- 21.30** Radionotte
- 21.45** I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA  
I grandi concerti solistici  
Pianista György Cziffra  
Vivaldi: da *Le quattro stagioni*: «La primavera»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro moderato molto e marcato; quasi presto; andante maestoso  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Umberto Cattini
- 22.30** Canta Milva
- 22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni.

**ROMA - Canale IV:** 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 10 (14) «Concerti per orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17,25 (21,25) In stereofonia: musiche di Vivaldi, Bonporti - 18 (22) *Lo spedale di Haydn* - 19 (23) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Larry Green, Tommy Dorsey, il quintetto Dumron ed il complesso Henry Levine - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'opera»: orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Muggsy Spanier e Jordan-Gillmore - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18,24) «Canzoni italiane».

**TORINO - Canale IV:** 8,55 (12,55) «L'opera cameristica di Debussy» - 9,55 (13,55) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) «Lieder» - 18 (22) Il maestro di musica di Pergolesi - 19 (23) «Concerti per solisti e orchestra da camera».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Micky Day, Michel Legend, Perez Prado, Stanley Black, il complesso The Three Suns - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'opera»: orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Med Flory e il trio Claude Williamson - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17,23) «Tre per quattro» - 12 (18,24) «Canzoni italiane».



Il pianista György Cziffra esegue alle 21,45 per il Secondo Programma il «Concerto in la minore» di Edvard Grieg

## TERZO

- 20** — \* Concerto di ogni sera  
 Hector Berlioz (1803-1869): *Sinfonia fantastica op. 14*  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache  
Arthur Honegger (1892-1955): *Chant de joie*  
Orchestra Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Robert Denzler
- 21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** I LUPI E LE PECORE  
Cinque atti di Aleksander Nikolaevic Ostrovskij  
Traduzione di Adriana Mauri  
Meropija Davidovna Mursavetzkaia  
Cesarina Gheraldi

- Apollon Viktorovic Mursavetzj  
Ostaldo Ruggeri  
Glaflra Alekseevna Fulvia Mammì  
Evfaphia Nikoljevna Kupavina Gabriella Genta  
Anfussa Tlecnova Lia Curci  
Vukoi Naumovic Clugunov  
Luigi Almirante  
Michail Norisovic Linjavov Gianni Santuccio  
Pavlin Savelli Renato Cominetti  
Giovanni Moreno Stroplin Gianni Solaro  
Un vernacoliere Sergio Dionisi  
Un falegname Stefano Varriale  
Stavrota Giotto Tempestini  
Goretzkij Davide Montemurri  
Berkutov Raoul Grassilli  
Primo contadino Mario Lombardini  
Secondo contadino Silvio Spaccesi  
Reglia di Pietro Masserano  
Taricco

## NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

**23.05** Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 I grandi interpreti della lirica - 2,36 Ritmi d'oggi - 3,06 Dall'opere alla saion - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltre oceano - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musiche per il nuovo giorno - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**SARDEGNA**  
20 Appuntamento con Dinah Washington - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).  
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus der Zeit und Tag», Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Die Geschichte des Buches X Folge «Bibliotheken von gestern und heute» - Eine Sendung von Dr. Antonio Domeniconi - 21,15 «Wir stellen vor!» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde - Die Kantaten Johann Sebastian Bachs in der Zusammenstellung von Johannes Blum II. Folge. a) Herr, gehe nicht ins Gericht - b) Vergnügte Ruh', beliebte Seelenlust - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**23-23.05** Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati, interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia MF)

**20** Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Successi di ieri e di oggi - 21 «Rombo, il pagliaccio triste», commedia in due parti con prologo di Mirko Zupančič. Compagnia di prosa «Ribalta Radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 22,15 «Melodie di un'opera», 23 «La trapianta di Maynard Ferguson» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in: slovacco, portoghese, danese, svedese e ungherese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45 Trasmissione in giapponese. 23,30 Trasmissione in inglese.

## ESTERI

**ANDORRA**  
20 «Lascia o raddoppia?» - 20,20 Il successo del giorno - 20,25 Orchestra. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,45 Ritornelli. 21 «Il Fantasma», 21,05 Belle serate. 21,15 «Flons», 21,20 vents - 21,30 Ritmi delle vacanze. 21,57 Jany Davuille. 22 Buona sera, amice! 22,07 Oggi giorno, un successo. 22,10 Musiche per il nuovo giorno. 22,15 Club degli amici di Radio Andorra. 23,05 In memoria di Jorge Azarret. 23,11 24 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

## AUSTRIA

**VIENNA**  
19 Buona sera, cari ascoltatori. 19,20 Alcuni dischi. 20,15 Concerto della Filarmónica ceca diretta da Antonio Pedrotti (solisti violinista David Oistrakh). Mendelssohn: Notturno e scherzo della III sinfonia. «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, op. 64; Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

## MONTECARLO

20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 «Il conte di Montecristo». Adattamento di J. L. Richard. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco animato da François Chatelet. 21,20 Colloquio con il comandante Coustaud. 21 «Allô Sacha», con Sacha Distel e Jacqueline Favre. 22 Vedette della sera. 22,06 Ascoltatore del mese. 22,30 «Danse à gogo».

## GERMANIA

**MUEHLKAR**  
20 Musica per la sera. 20,30 Miniature di Curt Goetz. La vendetta - Autunno. 21,20 Michel Legrand e la sua orchestra: Melodie parigine. 22 Notiziario. 22,15 Intermezzo musicale. 23 Concerto da camera. Busoni: Quartetto d'archi in do maggiore, op. 19 (Quartetto italiano). Casella: 11 pezzi infantili per pianoforte (Emma Conte-stabile); Respighi: Antiche danze ed arie (Orchestra da camera di Stoccarda). Concerto da camera di Casella. 0,15-4,55 Musica varia.

**SUEDWESTFUNK**  
20 Don Giovanni, opera di W. A. Mozart diretta da Fritz Busch (2° atto). 21,15 Brahms: Trio con pianoforte in si maggiore, op. 8, eseguito dal Trio di Trieste. 22 Notiziario. 22,30 Musica e canti in tono popolare. 23 Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre leggere. 0,10-3,30 Jazz session.

## INGHILTERRA

**PROGRAMMA LEGGERO**  
19,31 Dischi presentati da Richard Murdoch. 20,15 Storia di spionaggio tratte dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pintos: «Keeping a promise», sceneggiatura di Robert Barr. 20,31 Quadriglie moderne. 21,31 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Jennifer Eddy, John Nitchinson e Patricia Bampton. 22,30 Notiziario. 22,40 Edmund Ros e la sua orchestra Americana. 23,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra. 23,45 Musica per sognare. 23,55-24 Ultime notizie.

## SVIZZERA

**BEROMUNSTER**  
20,10 Melodie leggere. 20,20 «Der begeisterte Selbistmord» («L'entusiastico suicidio»), radiostesil. 21,15 Honegger: 23 «Carmina da monde», oratorio. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica di balletto da Gluck a Poulenc.

## MONTECENERI

20 «Tiro a segno», esercitazioni di mira con bersaglio sonoro di Roberto Casella. 20,35 «Luciani» cantati interpretati da Nat «King» Cole. 21 Concerto dell'organista Emilio Giani. Guaminì: Canzone della «Cassina». 21,35 «Martini Aria con variazioni dalla Sonata in do maggiore; Franck: Terzo coroale in la minore. 21,20 Lettere, carteggi e «Cassina» in francese, a cura di Eros Bellinelli. 21,50 Omaggio a Glenn Miller. 22,05 Melodie e ritmi. 22,35-23 Parata di cha cha cha, rumba e guaracha.

## SOTTESI

20,10 Musica leggera. 20,15 Incontri internazionali di Ginevra: Le condizioni sociali della famiglia, a cura di Adam Schiff. 20,45 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Roger Aubert. Beethoven: Sinfonia in re maggiore, n. 3 op. 9. J. Bach: Concerto in re minore per pianoforte e archi; Honegger: Canto di gioia; D'Indy: Sinfonia per la famiglia, n. 23. 23,05 Concerto per pianoforte e orchestra. 23,45-23,15 Musica.

Una commedia di Ostrovskij

# I lupi e le pecore

terzo: ore 21,30

*I lupi e le pecore*, datata del 1875, appartiene all'ultimo periodo della ricca e fortunata produzione di Aleksandr Nikolaevic Ostrovskij (1823-1886): e, sebbene non rientri in quell'esiguo gruppetto di commedie che hanno avuto notorietà e diffusione europea, come *L'Uragano*, *La Foresta*, *Con quelli di casa ci si arrangia*, ecc., essa aduna nel corso dei suoi cinque atti una varietà di motivi così singolare e attraente da costituire un testo di eccezionale interesse sia culturale che poetico. Difatti alla descrizione penetrante di società e di ambiente, tipica delle creazioni più famose del commediografo, e al mordente critico che la informa, si sposa un'indagine psicologica che attribuisce maggiore complessità ai caratteri e individualizza i moventi delle loro azioni. Tra le scene e i personaggi, non tutti di eguale originalità, ve ne sono alcuni sorprendenti in senso proprio, e cioè imprevedibili, frutto di una fantasia che ha tratti di leggiera freschezza addirittura scepiriana. Il colore dominante dell'intera commedia è però di

fondo scuro, espressivo di un pessimismo rassegnato che, all'infuori del lieto fine, può richiamare alla memoria un capolavoro del teatro europeo che doveva nascere in un clima assai diverso e dieci anni più tardi: *I Corvi* di Henry Becque; sebbene i motivi positivistic della cultura di Ostrovskij siano condizionati il più delle volte dalla sua nazionalità, e dunque dalla presenza tipicamente russa di una aspirazione al bene di natura religiosa che rompe la trama opaca delle relazioni sociali per ristabilire, sia pure in modo effimero e inefficace, il rapporto verticale e individuale con una verità intuita fuor della scienza e della logica. L'intreccio della commedia è complesso e talvolta anche disordinato. L'azione ha luogo in una cittadina della provincia russa, dove una proprietaria terriera, anziana zitella, tenta, col soccorso di un maneggevole, di estorcere denaro a una giovane vedova senza cervello né esperienza e di imporre come marito il proprio nipote, impagabile personificazione di stamberba e di furfanteca fanciullaggine. La trama viene sventata dall'intervento di un altro pretendente alla mano e

alla fortuna della vedova, il quale combatte i lupi che minacciano la pecorella con le loro stesse armi ma con assai diversa razionalità e coerenza. Egli rappresenta il progresso che pur faticando si fa strada nella santa e tradizionale Russia addormentata da secoli; e annuncia la fine di quest'ultima, rivelando però nel suo comportamento un freddo cinismo, un'utile mescolanza di sincerità e di calcolo che sposta l'accento della simpatia sui vinti, sui poveri lestofanti che mostrano al suo confronto una umanità più ricca e più calda. Parallelamente a questa vicenda principale se ne svolge un'altra, che ha per protagonista una giovinetta povera la quale accalappa un facoltoso scapolo di mezza età sgominando la sua resistenza e costringendolo al matrimonio. In questa parte della commedia ha libero corso la fantasia di Ostrovskij, che assume una situazione convenzionale e scontata per ravvivarla con la originalità dell'invenzione, dando vita a un personaggio di fanciulla destinato a trattenersi nella memoria come una delle sue creazioni più seducenti.

errezeta

Mostra personale

# Eduardo De Filippo

secondo: ore 20,30

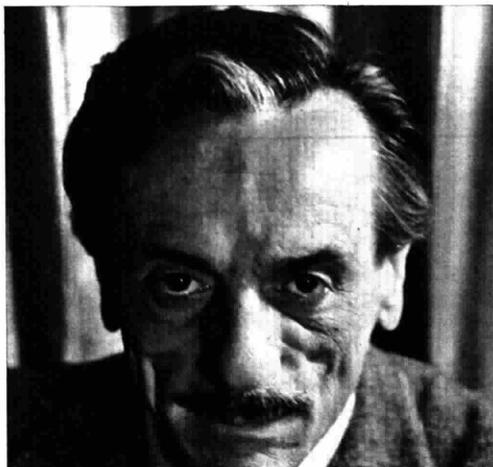
*E' probabile che un prodigio assurdo, inspiegabile, per uno di quei fenomeni che alcuni filosofi moderni inscrivono nella teoria della reversibilità del tempo, è possibile — dicevo — che Eduardo (basta dire Eduardo, no?, per comprendere che stiamo parlando di De Filippo), sia nato dopo le sue commedie; cioè che esse fossero già scritte, almeno già concepite, prima che egli, il suo autore, nascesse. Poiché lui, veramente, lui uomo e artista, è un personaggio delle sue commedie, che trascina il carico delle gioie intime e degli intimi dolori come un peso comune a tutti. Non spiegheremo altrimenti la partecipazione autentica, vibrante del pubblico, il suo pubblico, alle sciagure che lo hanno colpito recentemente, la morte della figliuola adorata e della moglie; tragici eventi sui quali ogni uomo ha il diritto di piangere nel silenzio e nella solitudine. Ma Eduardo sa di non appartenere a se stesso; sa che la gente lo ha ammirato quando egli volle, senza l'aiuto di nessuno, ricostruire il teatro San Ferdinando ed è sempre pronta ad esaltarsi dinanzi al miracolo della sua arte; egli sa che il più umile e il più raffinato si ritrovano in lui, cioè in quelle creature, fatte di nulla e pure trasfigurate dalla poesia, che nelle sue commedie esprimono l'infinito mondo del cuore.*

Filumena Marturano, Questi

fantasmi. Le bugie con le gambe lunghe, Napoli milionaria, Natale in casa Cupiello. Le voci di dentro, Sabato domenica e lunedì; cito a caso fra i titoli più famosi. E' una folla di personaggi diversi che hanno tutti il volto di Eduardo, quel volto scolpito nel tronco durissimo d'un albero antico. Il suo volto, la sua anima; e la sua voce, così come la riascolteremo questa sera nella Mostra

personale dedicata a lui: un panorama, a rapidi squarci, delle vittorie e dei trionfi di tanti anni. E, da parte della Radio, un omaggio all'artista che ha fatto della sua Napoli uno stupendo palcoscenico aperto all'amore d'ogni Paese. Questa parola — amore — dovevamo scriverla. Parlando di Eduardo, proprio non se ne può fare a meno.

Carlo Maria Pensa



...un piccolo aspirapolvere dalle grandi prestazioni



economico e prezioso, **vedette ASPIRO** vi farà risparmiare tempo e fatica. I suoi razionali accessori ne moltiplicano gli usi. Spazzare tappeti e pavimenti, spazzolare poltrone, tendaggi e abiti, pulire cassetti e ripostigli: tutto diventa più agevole.



## Vedette ASPIRO

è corredato dei seguenti accessori: tubo di allungamento diritto • tubo di allungamento curvo • bocchetta liscia per tappeti con spazzola intercambiabile per divani e poltrone • bocchetta piatta per interstizi • cordone a forte isolamento lunghezza metri 3,50 con interruttore incorporato

LIRE 4750

PRODUZIONE SPADA torino

in vendita nei migliori negozi

## IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili  
RATE SENZA ANTICIPO  
Quota minima L. 740 mensili  
NIENTE BANCHE  
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!



PRODUZIONE DI LUSSO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA  
PIAZZA DI SPAGNA, 115

## SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 8.000 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolto attestati. AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

guardate anche voi verso l'avenire: Specializzati!

Con i FUMETTI DIDATTICI è facile - studiato per corrispondenza per mezz'ora al giorno - diplomarsi PERITO INDUSTRIALE o GEOMETRA, RAGIONIERE o MAESTRO, ovvero ottenere qualsiasi licenza (SCUOLE MEDIE e ELEMENTARI, SCUOLE TECNICHE o LICEI, ecc.). Rate di L. 2200. Riceverete catalogo gratuito inviando questo tagliando, col Vostro nome e indirizzo alla Scuola Italiana: V.le Regina Margherita 294/R. ROMA. - Sottolineando il corso scelto e facendo una croce in questo quadratino  riceverete contrassegno il 1° gruppo di lezioni, senza impegno per il proseguimento.

**10.30-11.55** Per la sola zona di Bari in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante  
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### La TV dei ragazzi

**18.30-19.30** ARIA APERTA  
In vacanza con Silvio Gigli  
Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre e piscine  
Regia di Walter Mastrangelo



Silvio Gigli, che presenta il programma dei ragazzi «Aria aperta» in onda alle ore 18,30

### Ribalta accesa

**20.30** TIC-TAC  
(Gradina - Vidal Profumi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Olio Sasso - Dufour Caramella - Sapone Palmolive - GIRMI Subalpina)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

**21** — CAROSELLO

(1) Martini - (2) Mira Lanza - (3) Perugina - (4) Fonderie Filiberti - (5) Crema Bel Paese

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Craveri e Gras - 2) Organizzazione Pagot - 3) Teledear - 4) Ibis Film - 5) Ondateлераma)

**21.15**

### CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini, Gianni Serra e Gianvittorio Baldi

**22.30** INCONTRI

**23.10**

TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Dietro le quinte del Telequiz

# I documentari di

ore 21,15

Il dilemma, ogni settimana, è lo stesso: o rischiare una grossa indigestione o apparire scortesi. Eugenio Giacobino, regista dei documentari che precedono ciascuna trasmissione di *Campanile sera*, ha dovuto, per uscire elegantemente da quella situazione, fingersi astemio e affetto da una grave forma epato-intestinale che lo costringe ad una dieta rigorosissima. Dal canto loro, i sette uomini della sua troupe (un operatore, un aiuto operatore, un macchinista, un organizzatore, due elettricisti, un autista) sono poco più che dei ruderi umani i cui stomaci, al minimo, si consumano inesorabilmente sotto l'incedere di spavento ulcere.

In realtà, stanno tutti in perfetta salute, sono ottime forchette e raffinati bevitori; ma dovevano pur trovare un sistema per ricusare pranzabilmente gli inviti a pranzo da cui sono sommersi in ogni paese che vanno a filmare. Ora che abbiamo svelato la loro bugia, si troveranno nei guai. Non è un'esagerazione. Eugenio Giacobino ha veramente

dovuto disporre che durante la lavorazione dei documentari è consentita soltanto la cena. A mezzogiorno, insomma, «si salta» perché altrimenti chi potrebbe lavorare dopo un pasto il cui menù comprendesse tutte le specialità locali e regionali?

Questo delle premure e delle cortesie di cui viene circondata la troupe delle riprese filmate di *Campanile sera* è, senza scherzi, un grosso problema; ma testimonianza della simpatia e della cordialità con le quali le cittadine chiamate al telequiz del giovedì sera sono solite accogliere gli uomini della TV.

I novanta e più documentari fino ad ora girati (quasi tutti con la regia di Giacobino) costituiscono una ricca antologia delle attività industriali, commerciali, turistiche, artigiane di altrettanti centri della laboriosa provincia italiana; e sono valse molto spesso a risolvere una crisi di produzione, sempre ad allargare la sfera degli affari. Potremmo citare le 80.000 presenze in più registrate l'anno scorso a Senigallia, le cantine di Marino e di Oristano letteral-

mente svuotate di tutte le scorte, il caso di quell'artigiano di Cascina che scopri come potesse servirsi di cornici nella vicina Certaldo anziché farle venire dal lontano Piemonte; e così via.

Insomma, quei cinque minuti di inquadrature opportunamente commentate sono stati, per tante piccole città, un vero e proprio toccasana; una provvida iniezione ricostituente nella pur florida economia nazionale. Cinque minuti, dicevamo: che costano una settimana di intensissimo lavoro: due giorni per il viaggio di andata e di ritorno, due e mezzo per fissare il piano di lavorazione e per girare, altrettanti per montare, scrivere il testo, sincronizzare, mettere a punto la pellicola. Ma l'aspetto più interessante è quello che riguarda i contatti umani della troupe con i maggiori centri dei paesi; Giacobino non può e non deve sottovalutare nessuna delle mille richieste e dei mille suggerimenti avanzati dagli amministratori comunali, dai loro oppositori politici, dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera, dalle donne, dalle autorità scolastiche, dai rappre-

FRANCAVILLA		LAVENO	
1	Kg 142	1	Kg 160
2	Kg 286	2	Kg 321
3	Kg 434	3	Kg 431
4	Kg 530	4	Kg 678
5	Kg 747	5	Kg 863
TOTALE 747		TOTALE 863	

La gara dei grassoni ha caratterizzato il recente incontro fra Laveno Mombello e Francavilla a Mare. Mike Bongiorno non ha nascosto il suo stupore nell'annunciare gli sbalorditivi risultati della eccezionale pesata. La palma è toccata a Laveno Mombello, che si è così aggiudicata la quinta vittoria



Spesso le prove per le piazze, a «Campanile sera», si risolvono in allegre scenette umoristiche, come questa dei famosi quadri parlanti che, a disposizione di Mike Bongiorno, pongono una serie di quiz ai concorrenti. Nei travestimenti si riconoscono gli attori Mario Luciani e Maria Pia Arcangeli

## "Campanile Sera"



Il regista Eugenio Giacobino dirige una ripresa durante un « Campanile sera » che vengono messi in onda prima del Teatrino della Fiera a Milano. Alla macchina appare l'operatore Sandro Bertoni

sentanti sindacali eccetera. Ognuno vuole « raccontare » la sua città a modo suo, tirando — è umano ed anche simpatico — l'acqua al proprio mulino. Spetta poi al regista vagliare, esaminare, cogliere e realizzare soltanto ciò che abbia un valore e un significato dal punto di vista cinematografico e da quello propriamente documentaristico; egli, cioè, ha l'obbligo professionale di consegnare finito un cortometraggio che non serva gli interessi di pochi ma la legittima curiosità dei dieci milioni di spettatori di *Campanile sera*. Gli episodi che accompagnano il lavoro della troupe sono infiniti; se si potessero raccogliere in un volume, avremmo una visione straordinariamente curiosa della no-

stra piccola Italia. Giacobino, per esempio, ricorda le visite al manicomio criminale di Aversa, al penitenziario di Portolongone, alla colonia agricola dell'Asinara; ricorda la traversata da Termoli alle Isole Tremiti con mare a forza sei e lo sbarco alla moda dei pirati, vale a dire tecnici e attrezzature calati a riva per mezzo di gomene; ricorda la volta che tutti gli uomini della troupe, durante la ripresa in una fonderia, furono investiti da materiale incandescente che forò i loro abiti come un colabrodo; e ricorda il sindaco di... (lasciamo perdere) che non lo abbandonò un solo istante, offrendosi di portare lui personalmente il cavalletto della macchina da presa. In un'altra fonderia, poi, il direttore lo pregò di girare

al più presto perché era difficile ottenere un buon rendimento da 2500 operai impazienti di vedere « quelli della Televisione »; e che dicesse senza complimenti se, per caso, desiderava una colata di qualche decina di tonnellate di ghisa, magari di notte per fare spettacolo. E fin qui niente di strano; la sorpresa venne quando il direttore di quella fonderia confessò che tutta la loro produzione era destinata all'estero (dove il documentario non sarebbe mai stato proiettato) e perciò era da escludere un qualsiasi beneficio pubblicitario. A conti fatti, non dovremmo considerare *Campanile sera* come una delle componenti del cosiddetto « miracolo economico »?

FOTO, CINE, OTTICA, RADIO

### FULCAR

Roma. Galleria Staz. Termini.  
Richiedete:  
GUIDA FULCAR 961/R  
Catalogo aggiornato di tutte le ultime novità. Invio gratuito.  
Spedizione ovunque.  
Organizzazione vendite a rate.



### CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI e FLEMMI su misura e prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, estrettori per uomo, riparabili, non danno noia. Gratis catalogo-prezzi n. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

#### 41 Una signorina di 21 anni e tre signore di 43, 45 e 54, ci scrivono:

1) ... Lavoro in televisione e i tecnici mi hanno detto che per una migliore telegenia i miei denti devono essere più bianchi...

Clara P. (anni 21) Milano

Con la « Pasta del Capitano », la ricetta che imbianca i denti il suo sorriso diventerà così splendido e i suoi denti così candidi, da illuminare il video. L'adoperi pure anche 3 o 4 volte al giorno senza timore, perché la « Pasta del Capitano » è priva di acidi e di abrasivi.

2) ... Mio marito, che fa il postino, si lamenta sempre per le sue caviglie indolenzite e i piedi affaticati. Sicuramente lei mi può dare un buon consiglio.

Anna Rosa E. (anni 43) Lecce

Grazie per la fiducia, signora. Quando suo marito torna a casa stanco, gli faccia dei massaggi ai piedi e alle caviglie con il « Balsamo Riposo » che troverà in farmacia. Ne avrà subito un gran beneficio, glielo posso assicurare.

3) ... Sento dire da mio marito che la pelle del mio viso non è più quella di una volta. Va bene che non sono più giovane, ma mi piacerebbe lo stesso tenermi un po' su di giri.

Vittoria F. (anni 45) Genova

Per tenermi... su di giri, come dice lei, ci vuole una cura appropriata e continua. Ogni sera la sua pelle deve essere trattata e nutrita con la « Crema di Cupra », una crema a base di cera vergine d'api e olio di mandorle dolci che ha il potere di rendere l'epidermide fresca, giovanile, morbida, cancellando le rughe e le grinze. La troverà in farmacia a 500 lire e L. 1.000 la cura completa.

4) ... Mio figlio ha una traspirazione eccessiva ai piedi. Ogni giorno gli devo cambiare le calze. Che fare?

Angela R. (anni 54) Brescia

Molti mi scrivono a questo proposito, e a tutti lo consiglio la « Polvere di Timo », che si trova in farmacia, perché veramente efficace. La « Polvere di Timo » assorbe il sudore, profuma di pulito e tiene i piedi freschi.

Dot. NICO  
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi  
perdi i denari e i calli restan tuoi**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**

### Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

### Il banditore

Informazioni utili

**8.30** Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)



Jenny Luna canta nel programma in onda alle 11,30

**9** — Canzoni napoletane classiche (Knorr)

### 9.30 Concerto del mattino

1) Ponchielli: La Gioconda; a) La danza delle ore; b) «A te questo rosario»; c) «Cielo e mar»; d) «Dal vostro accento insolito»; e) Sulticido

2) Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: a) Largo, Allegro vivace; b) Andante; c) Minuetto, Allegro vivace; d) Presto vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Münchinger)

3) Oggi si replica...

Nell'intervallo (ore 9,55 circa):

Achille Millo: I sentieri della poesia: Poeti di ieri e di oggi, scelti da Giorgio Caproni

### 11 — L'Antenna delle vacanze

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Allestimento di Ugo Amodeo

### 11.30 Uffimissime

Cantano Franco Covello, Isabella Fedeli, Jenny Luna, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Franca Raimondi, Walter Romano, Davide Serra Gioia-Cavazzuti: Tre rose; Bernazza-Zauli: Quel certo non

so che; Cherubini-Bixio-Latini: Non mi sembra vero; Valeroni-Paleni: Brutta; Zanin-Di Lazzaro: Notte di Capri; Pinchi-Labardi: Forse; Pinchi-Ceraglioli: La canzone d'ogni cuore; Bracchi-D'Anzi: Sei bella come un angelo; Binaochi-Testa-Rossi: Desidero al chiaro di luna; Beretta-Cavallari: Canta un blues Billie Holiday (Invernizzi)

### 12 — Archi e solisti

(Mascia Leone)

### 12.20 \* Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

### 12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

### 13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

### Carillon

(Manetti e Roberts)

### Il trenino dell'allegria

a cura di Giulio Perretta (G. E. Pezzoli)

### Zig-Zag

### 13.30 LE CANZONI TRADOTTE

(L'Oreal)

### 14.14.20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

### 14.20.15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

### 15.15 In vacanza con la musica

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

### 16 — Programma per i ragazzi

Sua maestà la Notizia

Piccola storia dei giornali, a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi

Allestimento di Ugo Amodeo

Terzo episodio

### 16.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

### 16.45 Passeggiate archeologiche

estive, a cura di Cesare Brandi

### IV. Selinunte

### 17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

### 17.20 Musica da camera

Bach: Sonata in la maggiore n. 3, per flauto e clavicembalo; a) Largo e dolce; b) Allegro vivace (Julius Baker, flauto; Sylvia Marlowe, clavicembalo); Casella: dagli «Undici pezzi infantili»; a) Preludio, b) Bolero, c) Siciliana, d) Canzone; e) Galop finale (Pianista: Gino Gortini); Stravinsky: Rag-time, per undici strumenti (Complesso da Camera dell'Accademia di Vienna)

### 17.40 Ai giorni nostri

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

### 18 — Quello che preparano

Confidenze di scrittori ed editori a Luciana Giambuzzi

### 18.15 Lavoro italiano nel mondo

### 18.30 Viaggio azzurro

di Morbelli e Barzizza

### 19 — Il settimanale dell'agricoltura

### 19.30 CIA K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Atax)

20' Oggi canta Anita Traversi (Atax)

30' Un ritmo al giorno: il frotrot (Supertrim)

45' Cinque film, cinque canzoni (Motta)

### 10 — NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

### 11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Maito Kneipp)

25' Ritornano le voci nuove

Cantano Lucia Altieri, Felician Bellini, Gimmy Caravano, Diana Della Rosa, Pia Gabrielli, Anna Grilloni, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Walter Romano

Mogol-Donita: Al di là; Velasquez: Cuchito; Donaggio: Come sinfonia; Panzeri-Bonta: La canzone di Orfeo; Nisa-Pisano: Un piccolo raggio di luna; Annona-Romeo: Segretamente; Constantin-Laric-Glanzberg: Tu mi fai girar la testa; Testa-Calvi: Un sogno di cristallo; Locatelli-Metis-Starr: Mare incantato

Orchestra diretta da Carlo Esposito (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

### 12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

### 13 La Ragazza delle 13 presentate:

Gli allegri suonatori

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito; le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

### 14 — I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

### 14.30 Segnale orario - Secondo giornale

### 14.40 Orchestra alla ribalta

### 15 — Ariele

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

### 15.15 Concerto in miniatura

Chitarrista Andrés Segovia

J. S. Bach: Ciacona; Albeniz: Torre Bermeja

### 15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

### 15.45 Novità Cetra

(Font-Cetra S.p.A.)

### 16 — Il PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Ottoni lucenti

— Quattro età del canto: Maurice Chevalier, Ella Fitzgerald, Gilbert Bécaud e Connie Francis

— Le due Americhe di Laurindo Almeida

— Napoli «riveduta»: Carosone e Peppino di Capri

— I grandi arrangiatori: Shorty Rogers

### 17 — Breve concerto in jazz

### 17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIERO SANTI con la partecipazione del soprano Anna Macchianti e del tenore Antonio Spruzola Zola

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale dell'11-9-1961)

### 18.30 Giornale del pomeriggio

### 18.35 TUTTAMUSICA

### 19.20 \* Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

## RETE TRE

**8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

### 9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

### 9.45 Il Settecento

D. Scariatti (Rev. Emilia Gubitosi): Salve Regina, per mezzosoprano, coro femminile e piccola orchestra (Mezzosoprano: Miti Truccato Pace - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo. Maestro del coro Emilia Gubitosi); Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino con variazioni (Esecutori: Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hogne, fagotto - Orchestra da Camera «Oiseau Lyre» diretta da Louis de Froment)

### 10.30 La musica sinfonica negli Stati Uniti

Bernstein: Datta «Jeremiah Symphony», per voce e orchestra: a) Largamente (prophecia); b) Vivace con brufonazione (Mezzosoprano Alice Gabbai - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Martin Rich); Gershwin: Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci)

### 11 — Letteratura pianistica

Beethoven: Due rondò in sol maggiore (Pianista Ventislav Yankoff); Sgambati: Gavotta e toccata (Pianista Mario Cecarelli); Bartók: Tre burlesche (op. 8 c); a) Presto, b) Allegretto, c) Molto vivace, capriccioso (Pianista Luisa De Sabata)

### 11.30 Musica a programma

Grossi da Viadana: Cinque sinfonie a otto, dedicate alla città, per archi e flauti: a) La veneziana, b) La veronese, c) La romana, d) La mantovana, e) La napoletana (Orchestra da Camera di Venezia diretta da Ettore Gracis); Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14: a) Sogni, b) Passioni, c) Un ballo, d) Scena campagnola, e) Marcia al supplizio, f) Sogno d'una notte di Sabbia (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

### 12.30 Arie da camera

Vivaldi: Un certo non so che (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Dick Marzollo, pianoforte); Martini: Plaisir d'amour (Elizabeth Schwarzkopf, soprano; Gerald Moore, pianoforte); Bellini: a) Per pietà, bel'Idolo, b) Venni o rosa fortunata (Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)



Piero Santi dirige il concerto di musica operistica delle 17,30

## 12.45 La variazione

Chopin: Variazioni su un tema di Bellini (Pianista Massimo Bogianckino); Davico: Variazioni carmesine (Giuseppe Seiml, violoncello; Vincenzo Davico, pianoforte)

## 13 — Pagine scelte

Da «Autobiografia di Alice Toklas» di Gertrude Stein: «Scoperta di Cézanne».

## 13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di borsa»

## 13.30 Musiche di Berlioz e Honegger

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 13 settembre - Terzo Programma)

## 14.30 L'Espressionismo musicale

Schoenberg: Tema e variazioni per orchestra op. 43 b (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodore Bloomfield); Vogel: Preludio, Interludio lirico e Postudio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

## 15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Bach: Toccata in re maggiore (Clavicembalista: Sylvia Marlowe); Mozart: Giga in sol maggiore K. 574 (Pianista Marcelle Meyer)

## 15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione del mezzosoprano Teresa Berganza

Geminiani (rev. Mortari): Concerto grosso n. 12 (La Follia) (dalla Sonata op. 5 n. 12 di Arcangelo Corelli); Boccherini (rev. Carmirelli): Sinfonia in do minore: a) Allegro assai vivo, b) Pastorale, Lentarello, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); Haendel: Tre arie: a) «Vo' far guerra», aria di Armida dal «Rinaldo», b) «Plangerò la sorte mia», aria di Cleopatra dal «Giulio Cesare», c) «Destati esultante, o Figlia di Sion» dal «Messia»; Mozart: Diversimento in si bemolle maggiore K. 287: a) Allegro, b) Andante grazioso (Tema con variazioni), c) Minuetto, d) Adagio, e) Andante - Allegro molto - Andante - Allegro molto

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

Orchestra da Camera Olandese (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Olandese al «Festival d'Olanda 1961»)

## N. 5 in la maggiore

Solisti: Reinhold Barchet, A. Steffen-Wendling, Heinz Endres, Franz Hopfner, violini Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

## Johann Sebastian Bach

Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore  
Cembalista Eduard Müller  
Complesso d'archi della «Scola Cantorum Basiliensis», diretta da August Weinzinger

## 18 — La Rassegna

Cultura francese  
Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 13 settembre - Terzo Programma

## 18.30 Felix Mendelssohn

Sonata in fa minore op. 4 Adagio - Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato  
Wanda, Luzzato, violino, Antonio Beltrami, pianoforte  
Preludio e Fuga in mi minore op. 35 n. 1  
Pianista Rodolfo Caporali

## 19 — I limiti dell'influenza della madre sulla psiche del bambino

a cura di Adriano Ossicini  
III - La madre come organizzatore psichico del bambino

## 19.15 La classi sociali in Italia: la borghesia dal Medioevo all'età contemporanea

a cura di Salvatore Francesco Romano  
I - Le difficoltà di una storia della borghesia italiana

## 19.45 L'indicatore economico

## LOCALI

### CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II)

### SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 A tempo di Calipso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Musiche spagnole presentate dalla orchestra diretta da Carmen Dragon (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I)

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II)

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I)

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado (Rete IV)

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Symphonische Musik: E. Grieg: a) «Peer Gynt» Suite Nr. 1 Op. 46 und Suite Nr. 2 Op. 55; b) Norwegische Tänze Op. 35 - Orchester Philharmonia Londoni. Dir.: Walter Susskind - 12.20 Die Kulturmschau (Rete IV)

12.30 Mittagsnachrichten - Werberdsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

13.20 Unterhaltungsmusik (Rete IV)

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ledins de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I)

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 «Dal crepes del Sella», Trasmissione in collaborazione col Comité des Vallées de Gherdeina, Badia di Fassa - 17.30 Fünfthürer (Rete IV)

18 Bei uns zu Gast: Bruce Low singt Lieder, die wir gerne hören - 18.30 Der Kinderfunk: Mike Joslin: «Selbsta und die menschen» - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau de 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

### FRUII-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.25 Treza pagina, cronache degli arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giomalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almenacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quindeno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3)

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III)

14.20 «Come un Juke-box» - I disci dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgha (Trieste 1 e stazioni MF I)

14.55-15.55 «Ritratto d'Autore»: Teobaldo Ciconi - Testo di Luigi Pascutti - Compagnia di prosa di Trieste della radiotelevisione Italiana con Giulio Bosetti - Allestimento di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I)

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8)

Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento! Io lo augurano Terig Tucci, il Trio Los Panchos e Giuseppe Anedda» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.35 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Guido Cergato - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballabili» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Due concerti grossi di Haendel: Concerto grosso in fa maggiore, op. 6 n. 9 - Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10 - 19 Chitarrista Andres Segovia - 19.10 Fiorella da tutto il mondo - 19.30 Tempo di vacanze, orientamenti per la gioventù studentesca.

## VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Serie Giovanni concertisti: Musiche di Albeniz, Malat, Scarlatti. Ser. in Villa-Lobos con il chitarrista Bruno Battisti d'Amario. 19.33 Orizzonti. Cristiani: Notiziario - «Galleria Letteraria: L'onorata morte di Luigi Compagnone» a cura di Ferdinando Castellì - Lettere d'Oltracortina - Pensiero della sera.

## Una nuova serie di conversazioni del «Terzo»

# Storia della borghesia in Italia

terzo: ore 19,15

Untore di tutte le grandi pesti sociali e politiche di questo secolo, *minister diabolici* e nemico di Dio nel Medioevo, nemico del popolo oggi, il borghese è stato tutto e niente: ceto sociale, categoria economico-politica, spirito della nuova storia del mondo, antitesi e negatività storico-dialettica da superare. Secondo i legittimisti (Maistre, Bonald, Chateaubriand), il primo borghese dovette essere Caino. Costui, ucciso Abele, abbandonò la terra e si diede a errare per il mondo e a fondare città. Allo stesso modo il borghese del Medioevo altro non era che un disertore della terra, che si faceva cittadino e si arricchiva sfruttando il sangue dei fratelli. Secondo Hegel, il borghese è la negazione dei valori positivi della vita e di quanto ha di geniale e di eroico l'uomo. Critici assai più spietati di questo Hegeliani di sinistra, in particolare Marx che nel borghese addita la massima antitesi sociale e dialettica, termine dell'ultimo grande conflitto economico dal cui superamento dovrebbe sorgere la società socialista. Invece Machiavelli esaltò la borghesia nei mercanti e nei gentiluomini di Venezia, mostrandovi lo spirito nuovo dei tempi e la nuova ricchezza. Sulla linea del Machiavelli, benché con registri ideologici molto diversi, sono la Stael, Constant e i liberali in genere, fino a Benedetto Croce.

Come l'ebreo errante, il borghese è sempre esistito. Ma la sua apparizione storica ufficiale è fatta risalire al Medioevo. Egli è l'uomo nuovo, che si stradica dalla servitù della gleba per ritrovare, sia pure attraverso la ignobilità mercatura, la libertà e una misura umana la più ampia possibile. La città è la sua roccaforte. La sua prima caratteristica è l'errare. E' nato per non avere pace, lui cercatore di ricchezza e di tranquillità. Dal mercante medievale al capitalista, all'industriale d'oggi, il borghese non avrà sonni beati. Ha da vegliare sempre sul suo tesoro, come l'avoro. Egli ha nemici in ogni parte. Deve temere dai politici, che di lui si servono, lasciandosi a loro volta sfruttare. Deve temere dalla plebaglia cittadina e rurale, che guarda alla sua borsa con invidia e avidità. Ha un linguaggio che tutti comprendono e si gradiscono: il danaro. Con questo mezzo, egli si fa largo e guadagna prestigio e titoli sociali, soppiantando i blasonati medievali. Facendo leva sull'elemento economico, nuovo punto di Archimede del mondo, il borghese scardina la vecchia società e ne impianta una nuova, con nuovi criteri politici e giuridici.

Generalmente borghese potrebbe definirsi l'uomo che tende a stabilire alla base dei rap-

porti umani l'*ignobilis mercatura* nel senso più ampio e non più sensibile del termine. Gli altri da lui sono visti come clienti, mezzi e fonti di ricchezza e potenza personale. Una società di uomini ridotti a essere clienti fra di loro, in tutte le grandi e piccole operazioni economiche, sarebbe il risultato del cosiddetto spirito borghese nel mondo. A questo spirito apparterebbero tanto il sorriso delle ragazze dei magazzini generali quanto il tratto diplomatico dell'affarista. Non si dimentichi che la diplomazia moderna è nata col mercante italiano e col borghese. Diplomatico, sorridente, capace di trattare con tutti, l'*homo oeconomicus* moderno spesso però non riesce a comunicare la parte più viva e inquieta di sé, quella che non verrà mai fuori per il trattato economico da lui stabilito alla base dei suoi rapporti. Di questo limite era meglio consapevole il borghese del Medioevo. In tempi in cui l'attività bancaria era considerata opera peccaminosa e diabolica, l'uomo sapeva di mettere a gioco la propria anima con certe operazioni economiche. Come Faust, egli tuttavia invocava il suo patto col diavolo, benché col segreto desiderio di riuscire a ingannare anche il cliente mandatogli dall'inferno, per poi liberarsene. Significativa è, a questo riguardo, la vita di San Gerolamo che, fattosi dal niente ricco, simile alla fine si sottrae alla perdizione spirituale cambiando vita.

Nel borghese, in quello italiano specialmente, al desiderio di un riscatto religioso s'unisce quello di un ritorno alla campagna, quasi nostalgia della terra. E' una ragione di pace, per cui vuole tornare alla campagna ma non più come contadino bensì come proprietario e signore di ville. Questa esigenza insieme con altri fattori politici e sociali ben più risolutivi avrebbero determinato in molte parti il passaggio dal capitalismo commerciale a quello terriero, ancora oggi piuttosto tenace di fronte al capitalismo industriale moderno.

S'intende che il borghese così descritto non ha nulla a che fare con quello della comune accezione, per cui diciamo famiglia borghese, abiti borghesi, ceto medio-borghese in un senso del tutto diverso. Si è voluto solo accennare a qualche aspetto della complessissima problematica storica del borghese che, essendo quasi pirandellianamente uno, nessuno, centomila, costituisce uno dei segni di contraddizione più fecondi della storiografia moderna, come appunto viene dimostrato da Salvatore Francesco Romano nelle sue trasmissioni sulla borghesia in Italia, in onda settimanalmente da questa sera sul Terzo Programma.

Fortunato Pasqualino

## TERZO

### 17 — \* Il Concerto grosso

Alessandro Scarlatti  
Concerto n. 3 in fa maggiore

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo

Arcangelo Corelli  
Due Concerti op. 6  
N. 4 in re maggiore

N. 5 in si bemolle maggiore  
Solisti: Daniel Gullet, Edwin Bachmann, violini; Frank Miller, violoncello

Orchestra d'archi e Tri-Cantorelli Corelli», diretta da Dean Eckertsen

Antonio Vivaldi  
Due Concerti op. 3 da  
L'Estro armonico.  
N. 4 in mi minore

# RADIO-GIORNALE

## NAZIONALE SECONDO

**20** — \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno  
(Anonetto)

**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20,55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21** — TANNHAUSER  
Grande opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER

Germano Josef Greindl  
Tannhäuser  
Wolfgang Windgassen  
Wolfgram di Eschenbach  
Dietrich Fischer-Dieskau  
Walther di Vogelweide  
Gerhard Stolze  
Biterolf Franz Crass  
Enrico lo scrittore  
Georg Paskuda  
Reinmarco di Zweier  
Theo Adam  
Elisabetta  
Victoria De Los Angeles  
Venere giovane pastore  
Else Margarete Gardelli

Direttore Wolfgang Sawalisch  
Maestro del Coro Wilhelm Pitz  
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth  
(Registrazione effettuata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco, il 23-7-61 al Festival di Bayreuth 1961)

Negli intervalli:  
I) La grande poesia del mare e del camp  
Pagine dell'Odisea tradotte da S. Quasimodo e presentate da B. Marzullo  
Dizione di Tino Carraro

II) Giornale radio  
Al termine: Ultimo notizie  
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

**20** Segnale orario - Radiosera

**20,20** Zig-Zag

**20,30** AMORE MIO  
Commedia in tre atti di Terence Rattigan

Versione italiana di Laura Del Bono  
Compagnia del Piccolo Teatro Stabile della Città di Firenze

Olivia Brown Laura Adami  
Sir John Fletcher  
Michele Armando Francioli  
Stefano Sesto Polton  
Alina Moradei  
Miss Dell

Anna Maria Sanetti  
Lady Diana Fletcher  
Giuliana Monteverdi  
Miss Wentworth  
Regia teatrale di Giuseppe Di Martino

**22,05** Randonotte

**22,20** Mondorama  
Cose di questo mondo in questi tempi

**22,50-23,05** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

**23,35** \* Congedo  
Luigi Boccherini  
Quintetto in re minore per pianoforte e archi  
Allegro giusto, ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai  
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »  
Riccardo Brendola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

## FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli  
I canali: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 18 (12-16) alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:  
**ROMA** - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Bach: *Preludio e fuga in mi bem. magg.*; Bach-Busoni: *Preludio e tripla fuga*; Bach: *Preludio e fuga in mi magg.*; Hindemith: *dal Ludus tonalis: 3 interludi e fuga*; 9 (13) *Concerto per solo ed orchestra*; 11 (15) «Musiche di L. Cherubini»; 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss»; 17-15 (21-15) in stereofonia: musiche di Bartok - 18 (22) *Concerto sinfonico di musiche moderne* diretto da M. Rossi e A. Gori

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**TORINO** - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Bach: *dall'Arte della fuga: Contrappunti* dal n. 13 al n. 19 (13-19) e 5 preludi e fughe; Bettinelli: 2 invenzioni per orchestra d'archi 1938 - 9 (13) «Concerti per solo ed orchestra» - 11 (15) «Musiche di Edward Elgar» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Mozart, Weber, Pettrassi - 18,05 (22,05) *Concerto sinfonico di musica moderna* diretto da M. Freccia.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Gerry Mulligan, Jerry Fielding, Les Baxter, Erwin Fielding; il complesso Danny Kitzner - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Giuseppe Clofi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Miles Davis e l'orchestra Edmund Hall - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**MILANO** - Canale IV: 8 (12) nelle «Fughe»: Bach: *Dal L'arte della fuga: contrappunti* dal n. 1 a n. 12 - 9 (13) «Concerti per solo ed orchestra» - 11 (15) «Musiche di Leos Janacek» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Catalani» - 17 (21) «Concerti sinfonici di Mozart, Mendelssohn» - 18 (22) *Concerto sinfonico di musiche moderne* diretto da S. Gelibichich.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre David Rose, Dimitri Tiomkin, Alberto Socarras, Hal Schafer; il complesso Joe Fingers Carr - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Ettore Lombardi - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Fats Waller e Stu Williams - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Joe Loss, Morton Gould ed il complesso All Beiletto - 9,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Baratta - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Eddie Condon e Milt Bernhard - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**NAPOLI** - Canale IV: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Bach: *Preludio e fuga in sol diesis min.* (dal Clavierbaleo ben temperato II); Liszt: *Preludio e fuga sul nome di Bach*; Bach, *Invenzioni a tre voci* (dal n. 1 al n. 15); Buxtehude, *Preludio*, *Canone* e *ciaccona in do magg.*; - 9 (13) «Concerti per solo ed orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) In stereofonia: musiche di Locatelli, Franck - 18 (22) «Concerto sinfonico di musiche moderne» diretto da R. Whitney e M. Pradella.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Lansdowne Light, André Kostelanetz, Chico O'Farrill, Joe Maliz; Il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Ronnie Lang e il

Una commedia di Terence Rattigan

# Amore mio

secondo: ore 20,30

Reduce da una sfortunata esperienza matrimoniale, Sir John Fletcher, grande industriale inglese e membro del gabinetto di guerra con l'incarico di sovrintendere alla produzione dei carri armati, ha trovato la donna ideale della sua vita in Olivia Brown, l'ancor giovane vedova di un dottore.

Sir John però non è in grado di regolarizzare la sua posizione non tanto per l'opposizione della moglie quanto per una questione di delicatezza politica: ministro in carica, le sue vicende matrimoniali offrirebbero buoni argomenti alla propaganda nemica. E i due vivono insieme, sinceramente innamorati, nella casa di Sir John. Ma un giorno la loro tranquillità viene bruscamente interrotta dall'arrivo di un telegramma con il quale il diciassettenne figlio di Olivia, Michele, annuncia di essere sbarcato in Inghilterra di ritorno dal Canada, dove era stato inviato cinque anni prima dalla madre perché fosse sottratto ai pericoli della guerra. Ai due si pone subito il problema di come informare il giovane, tenuto all'oscuro di tutto, circa i loro rapporti: Olivia, che considera Michele ancora un bambino, vorrebbe raccontargli una storia qualsiasi mentre Sir John invece sarebbe del parere di rivelargli interamente la verità. Ma non fanno in tempo ad accordarsi sulla linea di condotta da seguire che Michele sopraggiunge in anticipo sul previsto. Il giovane, naturalmente, pur mostrandosi molto stupido del lusso in cui vive la madre, prende

a muoversi nell'appartamento di Sir John come fosse a casa sua e il ministro si trova costretto ad improvvisare impacciate scuse per giustificarsi la sua presenza e la sua permanenza. Rimasta per un momento sola con Michele, Olivia tenta di affrontare l'argomento prendendolo assai alla larga, ma il giovane non si rende conto di nulla anzi non esita a dichiarare alla madre che Sir John gli è profondamente antipatico anche come uomo politico: egli infatti è un filolaburista e nutre dunque idee diametralmente opposte a quelle del ministro, che è un conservatore. La verità però non tarda lo stesso a venire a galla, Michele la scopre cogliendo a volo una frase della cameriera. E da quel momento in poi la situazione si fa più tesa: col passare del tempo il giovane, invece di adattarsi alla situazione, comincia ad assumere atteggiamenti strani, quali quelli di andare in giro con una grande cravatta nera prendendogli appunti da un trattato sui veleni. E quando Michele invita a teatro la madre e il ministro per farli assistere ad un dramma intitolato Un delitto in famiglia, Sir John trova la conferma ai dubbi che nutrive da tempo: Michele intende recitare la parte di Amleto. A drammatizzare la situazione interviene Olivia, la quale finalmente ha una franca spiegazione col figlio. Neanche questa volta Michele si lascia convincere: secondo lui Olivia non ama Sir John, ma la vita lussuosa che questi le fa condurre. Propone quindi una soluzione definitiva, andarsene lui via da casa. Di

fronte a questa alternativa, Olivia sente di non avere altra scelta che seguire il figlio, e lo comunica a Sir John, pur sapendo di dare e di ricevere un immenso dolore. Tornata nel suo appartamento, Olivia si dedica interamente al figlio che ha trovato un impiego per intercessione dello stesso Sir John. Passano alcuni mesi ed una sera che Michele è uscito con la ragazza della quale è innamorato, arriva non aspettato Sir John per comunicare ad Olivia che si è dimesso da ministro e che nulla ostacola ormai il loro matrimonio. Ma la donna è irremovibile: sposando Sir John ella sa di dare un dispiacere a Michele. Il giovane rientra in casa in quel momento, deluso ed amareggiato per essere stato piantato dalla sua ragazza che gli ha preferito un tenente di aviazione e trova conforto proprio in Sir John, il quale gli offre la possibilità di prendersi una piccola vendetta sulla ragazza. Così fra i due uomini si stabilisce una certa amicizia, è quel primo passo indispensabile perché tutti si aggiustino. Olivia e Sir John possono finalmente concludere con il matrimonio la loro storia d'amore.

Questa fine è delicata commedia di Terence Rattigan, l'autore del famoso Caddo Woodrow, è una delle più riuscite opere del commediografo inglese: in essa la pudica espressione dei sentimenti e la sottile ironia che sono tipiche di Rattigan trovano un non facile equilibrio attraverso un dialogo tanto sorvegliato quanto teatralissimo.

a. cam.



Laura Adani (Olivia Brown) e Armando Francioli (Sir John Fletcher) sono i protagonisti di « Amore mio »



Il soprano Victoria De Los Angeles darà vita al personaggio di Elisabetta. Dirigerà l'orchestra il maestro Sawallish

Dal Festival di Bayreuth

## “Tannhäuser” di Wagner

nazionale: ore 21

Riccardo Wagner scrisse il testo poetico del *Tannhäuser* sollecitato dalle letture della storia e dei miti della Germania. Aveva letto anche, nel '41, a Parigi, il *Libro popolare*, di Tannhäuser, un minnesinger del XIII secolo, cui pure si deve *La lotta dei Bardi al Castello di Wartburgo*; da quella canzone Wagner trasse il brotetto per la sua nuova opera. Inizialmente, in verità, aveva pensato ad un dramma sul Barbarossa; poi a Manfredo figlio di Federico II. Finalmente il mito ebbe la meglio; Wagner così scriveva l'immagine di Manfredo si eclissò quando la immagine di Tannhäuser si presentò al mio occhio interiore. L'altra immagine veniva dall'esterno; questa nasceva al di dentro ». Terminato dunque il libretto nel maggio del '43, cioè al principio dei tre anni trascorsi a Dresda, Wagner cominciò a scrivere la musica; finì il lavoro nel '45, e l'opera andò in scena al Teatro Reale di Dresda il 19 ottobre di quell'anno. Il pubblico accorse numeroso, e perché il compositore aveva avuto successo con il *Rienzi*, pure rappresentato a Dresda tre anni avanti, e perché voci e pettegolezzi fatti in-

torno al musicista di Lipsia, lo avevano incuriosito. Ma il successo mancò; ciò che procurò a Wagner un grande sconcerto ed un ulteriore dissesto della sua già precaria economia. « Il fatto, succintamente, è il seguente: Tannhäuser, che da sette anni vive sul monte Venere circondato dalle Grazie e dagli Amatori, sposo della stessa Venere, vuole ora ridiventare libero, e tornare ai mortali ed alla sofferenza. Invano Venere cerca di trattenerlo; al nome di Maria, invocato da Tannhäuser, il mondo incantato della Venusberg scompare, per far posto ad una valle, presso il castello detto Wartburgo. Gli amici lo accolgono con espansione, Elisabetta lo ama, il Langravio lo invita a dimorare con loro; segue la gara dei cantori, l'allucinata celebrazione del piacere dei sensi da parte di Tannhäuser, e l'indignazione del Langravio e dei Bardi. Elisabetta lo sottrae al castigo, ma il papa lo condanna, e Tannhäuser troverà la sua redenzione mercé il sacrificio di Elisabetta. Come si è detto, l'opera ebbe un consenso di pubblico di critica; questa parlava di « musica delle dissonanze », di « opera senza canto, incomprendibile e mal fatta ». Lo stesso

Schumann, in una lettera a Mendelssohn, manifesta perplessità. L'Autore, d'altronde, non credette alla sincerità degli applausi, né alle « chiamate » della seconda rappresentazione, avvenuta una settimana dopo la prima: diceva che erano dovuti ad un « malinteso » ed a « scarsa intelligenza dei suoi intendimenti artistici »; sapeva di non esser compreso. Perché tutto questo? La ragione, a guardare la partitura, appare chiara. Wagner aveva tentato (con *Lohengrin* lo definì compiutamente) il suo vero e nuovo modo poetico, abbandonando quasi completamente il gusto e la struttura dell'opera corrente. « Nella mia opera non c'è distinzione tra frasi cosiddette declamate e frasi cantate: la mia declamazione è al tempo stesso canto, ed il mio canto declamazione. Io non ammetto una ben precisa cessazione del canto e un preciso principio del recitativo ». Inoltre, proprio i brani che più si rifanno alla tradizione (pezzi d'insieme, scena della lotta dei cantori), sono quelli meno felicemente riusciti. Ma Tannhäuser, con le sue ambiguità e le sue insoddisfazioni, è una dimensione essenzialmente wagneriana.

Carlo Frajese

Quando una mamma ci tiene  
... si vede



Si vede dall'affetto e dalle premure per i suoi bambini, dall'atmosfera di benessere e di pulizia che sa creare nella sua casa.

Si vede dalla sua cura per la biancheria di tutta la famiglia. La mamma sa che la biancheria è un patrimonio prezioso da conservare; perciò fa il bucato solo con OMO PIÙ, la polvere piú sicura. Perché sa che OMO PIÙ lava a fondo ma delicatamente, e protegge la sua biancheria.

Si vede perché usa OMO PIÙ sempre da sola, e ottiene così un bucato superiore in tutto: i colori diventano piú vivi e il bianco ancora piú bianco, proprio quel "tanto piú bianco" che conta e che... si vede!

Si vede ... e come!

È il confronto che convince!

Omo PIÙ lava ancora  
piú bianco ... e si vede!

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

TV VEN



Si è inaugurata domenica 3 settembre a Bari la XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante. Per tutta la durata della Mostra il Telegiornale provvede a dare notizia, con tempestive riprese filmate, delle piú notevoli manifestazioni. Inoltre al mattino viene trasmesso un programma cinematografico per la sola zona di Bari. Nella foto: una suggestiva veduta notturna dell'ingresso principale della Fiera

**10.30-11.45** Per la sola zona di Bari in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### La TV dei ragazzi

**18.30-19.30 LANTERNA MAGICA**

Programma di documentari, fiabe e cartoni animati

- lo e il taxi
- La luce e l'ombra
- Perché il corvo divenne nero
- Ping, l'anatroccolo
- I sette fratelli: « Remigio e i pellirosse »

**19.45 L'ETA' DEI GRANDI GIOCHI**

Un'inchiesta internazionale realizzata da sei Enti televisivi europei

Le cronache dei nostri giorni sono piene delle avventure e delle bravate dei cosiddetti « Teddy

boys »; questa inchiesta vuol mostrare le attività, forse meno conosciute, che alcuni tra gli esponenti migliori della « gioventù sana » europea svolgono nelle ore di svago.

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Shampoo Palmolive - Alka Seltzer)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Gancia - Manzotti - Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**21 — CAROSELLO**

(1) Locatelli - (2) Rex - (3) Super-Iride - (4) Cotonificio Valle Susa - (5) Alpiga

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) General Film - 5) Massimo Saraceni

**21.15 UNA CROCIERA PER DICK**

Racconto sceneggiato

Regia di Walter Grauman

Distr.: Screen Gems

Int.: Gary Merrill, Jay C. Flippen, Frank Maxwell

**21.45 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Torino

Dal Teatro del Mille della Mostra « Moda, Stile e Costume » di « Italia '61 »

**L'EUROPA**

**CANTA L'EUROPA**

Ripresa diretta di uno spettacolo d'arte varia offerto dalla Comunità Europea, dall'Unione delle Capitali Europee e da « Italia '61 » in occasione della « Giornata Europea »

Partecipano artisti e complessi di: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda

Regia di Vito Molinari

**23.15**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte



Vito Molinari regista dello spettacolo di varietà ripreso alle ore 21,45 da Torino



Alcuni fra gli interpreti del racconto sceneggiato in onda questa sera. Da sinistra: Gary Merrill, Joseph Sonessa, Frank Maxwell e Jay C. Flippen

## Un racconto sceneggiato

ore 21,15

Gli americani, si sa, sono «nati liberi». «Non lasciarti prendere, e va», consigliavano gli abitanti del West a chi si ostinava a vivere nelle città della Costa. Oggi, anche il «tramp» è diventato sedentario; e, per non rinunciare del tutto al mito dell'uomo indipendente dai vincoli sociali, i registi del cinema e della televisione hanno inventato un nuovo eroe, che conserva parte delle doti ormai perdute. E' il giornalista, l'esponente del quarto potere. Sia che sgominati bande di gangsters o lotti contro la corruzione politica (*L'ultima minaccia*) o sfrutti la curiosità della folla (il famoso *Citizen Kane* di Orson Welles, il *grande carnevale*) è sempre imprevedibile e spregiudicato. Naturalmente, beve molto. Ma, nei momenti d'emergenza, è lucidissimo. Alcol a parte, è in grado di buttar giù in mezz'ora decine di cartelle, colme di notizie esplosive, con le quali batterà la concorrenza degli altri giornali. Dick Bowen, il protagonista di *Una crociera per Dick* — interpretato da Gary Merrill (il nostro pubblico lo ricorderà in *Eva contro Eva*) e diretto da Walter Grauman —, è un asso del giornalismo «all'americana». Da quindici anni, arriva in redazione alle quattro precise, appende il cappello, beve l'ultimo sorso da una bottiglietta

di whisky che lancia nel cestino e comincia a battere a macchina uno dei suoi prestigiosi articoli. Un giorno, Dick meraviglia i colleghi. Giunge in ritardo al giornale, non finisce la bottiglietta e, rivolgendosi al vicino di tavolo, gli chiede quanto resta da vivere ad una persona colpita dal morbo di Hodgkin. Due anni al massimo. Pochi giorni dopo, il reporter

di successo continua a stupire. Lui, l'uomo insofferente da qualunque vincolo, chiama presso di sé suo figlio, Dick Bowen jr., vissuto fin'allora con nonni. Il ragazzo, sveglio e simpatico, ha aspirazioni giornalistiche. Pubblicato un romanzo ad alta tiratura, il padre parte col figlio per una crociera. Un grande giornalista sta per spengersi; ma gli articoli, scritti

da Dick jr. e subito pubblicati dal giornale nel quale lavorava il genitore, ne annunciano la nascita di un secondo, ugualmente di razza. L'anno dopo, i quotidiani newyorchesi danno notizia del ritorno in America di Dick Bowen. «Avrà levato lo junior dal cognome», pensano al giornale, sicuri di vedersi capitare in redazione, prima o poi, il figlio

del defunto collega. Conclusione troppo semplice: il regista del telefilm ha un asso nella manica che rivelerà, all'ultimo momento, agli spettatori. I vecchi reporters hanno sette diavoli in corpo. Non per nulla, i registi del cinema e della televisione li considerano gli eredi degli antichi tramps, i liberi abitatori dell'America di una volta.

Francesco Bolzoni

## Un'inchiesta internazionale

ore 19,45

Qualunque discorso sui teddy-boys, è ormai scontato fin dall'inizio. Le cronache dei giornali parlano fin troppo delle loro bravate che infrangono ogni regola di educazione e di vivere civile, quando addirittura non cadono nel codice penale. D'altra parte sarebbe ingiusto ignorare che, come contropartita ad una rumorosa ma sparuta schiera di «teppisti» esiste una larga massa di bravi ragazzi che fanno il loro dovere nella scuola, nel lavoro e nella famiglia, per i quali hanno un senso preciso lo spirito

di sacrificio, l'onore e la dignità. Questa inchiesta internazionale è nata appunto con l'intento di presentare sei giovani di sei diversi paesi del nostro continente, scelti a rappresentare la gioventù sana di quella Comunità europea che si avvia a divenire una realtà concreta ed operante. L'età dei grandi giochi è proprio quella della gioventù intelligente ed operosa, che trova, anche nei momenti di riposo, un motivo ed una finalità sociale al proprio operato, ed al proprio divertimento. I giovani protagonisti sono: la *hostess* belga Maisy de Broukhène, che si è dedicata al pa-

racadutismo civile; Franz, Kurt e Margaret, ed altri giovani della Croce rossa giovanile tedesca, i quali recano il loro efficace aiuto come infermieri in un ospedale della regione di Francoforte; Marion Heemskerck, olandese, medaglia d'argento nella «farfalla» nelle gare di nuoto ai Giochi Olimpici di Roma; Philippe Arnal, che con un gruppetto di intelligenti giovani francesi, ha costituito un Club Astronautico, attrezzato per costruire missili in miniatura, capaci di inalzarsi fino ad una altezza di 1500 metri; Livio Berruti, italiano, medaglia d'oro nei duecento me-

tri piani alle Olimpiadi di Roma, sorpreso dall'obiettivo durante uno dei suoi quotidiani allenamenti; Georges Madghen, della cittadina di Esch-sur-Alzette, un centro industriale del Lussemburgo, esperto radioamatore che è riuscito a costruirsi con i suoi risparmi un completo apparato trasmettente-ricevente. Questi giovani europei, come milioni di loro coetanei, hanno saputo scegliere la serenità nel lavoro e negli svaghi. Lontani da rumorosi esibizionismi, sono l'esempio più bello della nuova generazione di europei.

fr. sim.

# Una crociera per Dick

## L'età dei grandi giochi

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino**

**Mattino** giorninale dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

**8 - Segnale orario - Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)

**9 - La fiera musicale** (Knorrr)

**9.30 Concerto del mattino**  
1) Mascagni: *Le maschere*: sinfonia; Catalani: *La Wally*: «Ne mai dunque avrò pace»; Puccini: *La fanciulla del West*: «Siete pronto?»  
2) Ciaikovsky: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 75 «Patetica»*: a) Adagio, Allegro ma non troppo, Andante, Allegro vivo, Andante; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto vivace; d) Adagio lamentoso, Andante non tanto (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

**10.30 Bolzano: inaugurazione della XIV Fiera Campionaria internazionale** (Radiocronaca di Ivo Butturini)

**11 - Virtuose e interpreti** a cura di Claudio Casini  
VIII - Kirsten Flagstad, *Liù della Casa*

**11.30 Il cavallo di battaglia di Marcello De Martino, Luciano Tajoli, Nella Colombo Olivieri: La cosa più bella; Beretta-Libano: Mare di dicembre; Chiosso-Calza: Dimmi la verità; Cesare-Rossi: Te stasera scuriamo le me; Concina: Usignolo; Raspanti-Crociati-Surace: Notturno d'amore; Finchi-Donida: Crudelmente bella; Passerello-Fanculli: Lasciarsi senza addio; Testoni-Seracini: Un filo di speranza (Invernizzi)**

**12 - Musiche in orbita** (Oia)

**12.20 \*Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**9 Notizie del mattino**  
05' Allegro con brio (Aiaz)  
20' Oggi canta Natalino Otto (Appas)  
30' Un ritmo al giorno: il calypso (Supertrim)  
45' Album dei ritorni (Motta)

**10 - QUESTA MATTINA SI CANTA A SOGGETTO**  
a cura di Silvio Gigli  
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopipi)

**12.55 Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**  
Carillon (Manetti e Roberts)  
Il trenino dell'allegria a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)  
Zig-Zag

**13.30 IL RITORNELLO**  
Dirige Angelini

**14-14.20 Giornale radio**  
Media delle valute  
Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 In vacanza con la musica**

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 - Programma per i ragazzi**  
Niccolò de' Lapi  
Romanzo di Massimo D'Azeaglio  
Adattamento di Ely Bistuer y Rivera  
Allestimento di Ugo Amodeo  
Terzo ed ultimo episodio

**16.30 Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granazio

**16.45 Università internazionale di Guglielmo Marconi** (da New York)  
Patrick Hurley: *Le antichissime età della terra*  
I. La radioattività, mezzo per determinare un'età geologica

**17 - Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**17.45 Il pianoforte nel jazz**  
a cura di Angelo Nizza  
IX - Oscar Peterson e Nat «King» Cole (Registrazione)

**18.15 La comunità umana**

**18.30 Viaggio azzurro** di Morbelli e Barzizza

**19 - La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fiocco

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
- Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)  
25' Canzoni, canzoni  
Pallavicini-Rossi: *Le mille bolle blu*; Schreier Motter: *Il tanfo delle rose*; Marini: *Dolcemente*; Palomba Mattozzi: *Tira a rezzo che veme*; Testoni De Filippi: *La vita è colorata*; Carrarisi Endrigo: *La brava gente*; Moresviva Millet: *Valentino*; Bertini Lerner Loewe: *Vorrei danzar con te*; Harper Mendes Mascheroni: *Tango della gelosia*; Mangeri: *Geppina* (Mira Lanza)

55' Orchestre in parata (Doppio Brado Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13 La Ragazza delle 13 presentata:**  
Musica, amigos (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 - I nostri cantanti**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 R.C.A. Club** (R.C.A. Italiana)

**15 - Voci d'oro**  
I grandi cantanti e le canzoni

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15.45 Carnet Decca** (Decca London)

**16 - IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
- Due epoche: charleston e cha cha cha  
- «Personale» di Mina  
- Pianisti a convegno  
- Gli oriundi cantano le nostre canzoni  
- Musica e film: Gigi

**17 - Anni trenta**  
Motivi e canzoni di un decennio

**17.30 LA BELLISSIMA EPOQUE**  
Favola musicale di Dino Verde  
con Nino Taranto e la Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Orchestra diretta da Mario del Cupola  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Ribalta dei successi Carisch** (Carisch S.p.A.)

**18.50 \*TUTTAMUSICA**

**19.20 \*Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

chestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Robert Craft); Dallapiccola: *Sez. Carmine Aiceci per voci e strumenti* (Soprano Magda Laszlo - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen)

**11.30 Il Gruppo dei Sei e la musica francese**  
Auric: *Les Fâcheux* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Figliera); Rivier: *Sinfonia n. 2 in do*: a) Allegro molto, b) Adagio, c) Molto vivo e ritmico (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapallo); Francaix: *Rapsodie per viola e piccola orchestra* (Solista Dino Asciola - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner)

**12.30 Musica da camera**  
Galuppi: *Concerto a quattro in do minore n. 7*: a) Grave, b) Allegro, c) Andante (Franco Tomponio, primo violino; Arnaldo Apostoli, secondo violino; Federico Apostoli, viola; Nerio Brunelli, violoncello); Pich-Mangiagalli: *Donna d'Ole* per pianoforte (Solista Marisa Candeloro)

**12.45 Musica profana di anonimo**  
Lietti pastori (Elaboraz. Boreggi (Coro di voci della Radiotelevisione Italiana, direttore Renata Cortiglioni); *Ca' the Youes* (Arrang. Jacobson) - Kathleen Ferrier, soprano; Giorgio Favaretto, pianista); *Canti polacchi dell'800*: a) *Lorque du Printemps*, b) *La jeune fille et le galand kozak*, c) *La volaine*, d) *Laura et Flon*, e) *Veux-tu faire un marché, fillette?*, d) *Un gai kozak al ruisseau* (Ester Orelli, soprano; Renato Josi, pianoforte)

**13 - Pagine scelte**  
Da «Capolavori brevi» di Denis Diderot - Rimpianti sulla mia vecchia veste da camera»

**13.15-13.25 Trasmissioni regionali**  
«Listini di borsa»

**13.30 Musiche di Beethoven e Stravinsky**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 14 settembre - Terzo Programma)

**14.30 Musiche concertanti**  
Rivier: *Concerto per sassofono contralto, tromba e orchestra d'archi*; a) *Adagio*, b) *Allegretto*, c) *Adagio*; f) *Vivacissimo* (Marcel Perrin, sassofono contralto; Renato Marini, tromba - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Napoleone Annovazzi); Viozzi: *Concerto per quintetto con pianoforte e orchestra*: a) Furioso, b) Sereno, c) Rapido (Quintetto Chigliano: Riccardo Bregola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

**15.15 \* La sonata a due**  
Veracini: *Sonata in re per violoncello e pianoforte*: a) Allegro, b) Moderato, c) Gavotta, d) Giga (Pierre Fournier, violoncello; Eugenio Bagnoli, pianoforte); Milhaud: *Sonata per flauto, pianoforte*: a) Tendrille, b) Souple, c) Clair (Gastone Tassinari, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte)

**15.45-16.30 La sinfonia nel Novocento**  
Stravinsky: *Sinfonia in do*: a) Moderato alla breve, b) Larghetto concertante, c) Larghetto, d) Largo, Tempo giusto alla breve (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Grazi); Wuorinen: *Sinfonia n. 3* (Orchestra Sinfonica d'America, diretta da Richard Korn)

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**  
Lia  
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio di Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**  
Haendel (Revis. Guerrini): *Il pianto di Maria*, cantata da soprano, mezzosoprano e orchestra (Soprano Joanda Gardino - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luciano Rosadi); Schoenbach: *Canticum Psalmi Resurrectionis*, cantata per soprano e strumenti: a) Jubilate, b) Date gloriam, c) Dicite Deo, d) Omnis Terra, e) Venite et videte, f) Benedictus (Soprano Margherita Kalmus - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Pietro Santi)

**10.15 Il concerto per orchestra**  
Berli: *Louisville concerto* (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Witney);

Pizzetti: *Concerto dell'Estate*: a) Mattutino, b) Notturno, c) Gagliarda - Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)

**11 - Musiche dodecafoniche**  
Berg: *Lulu*, suite: a) Canto di Lulu, b) Variazioni, c) Quinto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Webern: *Sinfonia op. 21 per archi, 2 corni, clarinetto e arpa*: a) Ruhig schreitend, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)



Il soprano Margherita Kalmus voce solista nel «Canticum Psalmi Resurrectionis» di Schoenbach (ore 9,45)

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**  
05' Allegro con brio (Aiaz)  
20' Oggi canta Natalino Otto (Appas)  
30' Un ritmo al giorno: il calypso (Supertrim)  
45' Album dei ritorni (Motta)

**10 - QUESTA MATTINA SI CANTA A SOGGETTO**  
a cura di Silvio Gigli  
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopipi)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
- Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)  
25' Canzoni, canzoni  
Pallavicini-Rossi: *Le mille bolle blu*; Schreier Motter: *Il tanfo delle rose*; Marini: *Dolcemente*; Palomba Mattozzi: *Tira a rezzo che veme*; Testoni De Filippi: *La vita è colorata*; Carrarisi Endrigo: *La brava gente*; Moresviva Millet: *Valentino*; Bertini Lerner Loewe: *Vorrei danzar con te*; Harper Mendes Mascheroni: *Tango della gelosia*; Mangeri: *Geppina* (Mira Lanza)

## TERZO

### 17 — \* La Sonata per pianoforte

**Franz Schubert**

Sonata n. 21 in si bemolle maggiore op. postuma  
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro, ma non troppo

Pianista Clara Haskil

**Frédéric Chopin**

Sonata n. 3 in si minore op. 58

Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Fianale (Presto ma non tanto)

Pianista Alexander Bralowski

### 18 — Orientamenti critici

Concezioni storiografiche e politiche negli studi sulle origini del costituzionalismo inglese

a cura di Nicola Matteucci

### 18.30 Mario Peragallo

Vibrazioni per tre flauti, pianoforte e tiptofono

**Severino Gazzelloni, flauto;**  
**Fredéric Rzewski, pianoforte;**  
**Leonida Torrebruno, tiptofono**

**Luigi Nono**

Composizione n. 1 per orchestra

Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Daniele Paris  
(Registrazione effettuata il 30-5-1961 al Teatro «Ezio» di Roma in occasione del Concerti eseguiti per l'Accademia Filarmonica Romana)

### 19 — (\*) Racconti tradotti per la radio

Graham Greene: *Una passeggiata in campagna*

Traduzione di Isabella Quantrotti Smith

Letture

### 19.45 L'indicatore economico

## LOCALI

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Bruno Clair ed il suo complesso con Roby Guareschi e Marcelino - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Franco Scarica e i suoi ritmi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch im Radio, Sprachkurs für Anfänger, 79. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Das Sängerpokal: Josef Greindl, bass - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini da Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast: Conny Francis und die goldene Trompete Horst Fischers - 18.30 Recital, Georg Malcolm, Cembalo - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

### FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 A Trieste cent'anni fa - « Fogli di calendario » di Line Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15-15.55 Le opere di Riccardo Wagner a Trieste - 11ª trasmissione a cura di Piero Rettalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioli - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera « 17.25 « Canzoni e ballabili » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Gino Marinuzzi: Suite siciliana, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento - 19 « Jazz da camera: Composizioni Gerry Mulligan e Charlie Mingus - 19.30 L'anniversario della settimana: Tone Penko: « 420 anni fa morì Paracelso » - 19.45 « Cantano Maria Mucke e Peter Schoeben.

## VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario « Vaticano II: Un solo ovile e un solo pastore » di Carlo Boyer - Silografia: Scritti sul Teatro di Salvatore Quasimodo. Pensiero della sera.

con  
un  
dito...



...e un po' di fantasia

# MYSTIK

nastro autoadesivo a colori



MYSTIK decora (e in 12 tinte!)



MYSTIK è un vero mago: aderisce su tutto, si applica e si toglie in un baleno. E' fabbricato in tutte le misure utili.

Mystik decora in 12 tinte senza bisogno di colori né di colla né di puntine. I nastri Mystik che utilità, che trovata! per "montare all'inglese" un quadretto, per decorare paralumi, mensole, ripiani; per salvare dalle impronte gli interruttori; per rivestire manici e cordoni...

Mystik trasforma cose vecchie in oggetti di moda; applicato con un po' di fantasia sui mobili e sui muri, dà nuova gaiezza agli ambienti dei bambini.

### ...e ricordate!

solo il MYSTIK TEX ha il supporto in TELA plastificata! perciò non si restringe, non si allunga, non si deforma, a differenza dei comuni nastri in plastica.

in casa serve sempre

# MYSTIK

comprato subito! nelle cartolerie, nei negozi di colori e di articoli casalinghi, e nei Grandi Magazzini.

B B B B B B B B B B B B B B B B

È un prodotto della "Industrie Chimiche Boston" S.p.A., Milano-Bollate

# RADIOTELEVISIONE ITALIANA

## NAZIONALE SECONDO

**20** — \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno  
(Antonetto)

**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20,55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21** — Dall'Auditorium di Torino  
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia  
Un secolo di musica: 1860-1960  
Undicesima manifestazione Inghilterra-Nord America

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da MASSIMO FRECCIA

Elgar: Variazioni sopra un tema originale op. 36 (Enigma variations); Britten: Quattro interludi marini da «Peter Grimes»; a) Alba, b) Domenica mattina, c) Chiaro di luna, d) Tempesta; Ives: Three Places in New England; a) Il «S. Gaudeazio» nei giardini di Boston, b) Il campo del generale Putnam a Redding, Connecticut, c) Dalla poesia «Il fiume Housatonic a Stockbridge»; Gershwin (rev. Russel Bennett): *Porgy and Bess*; suite

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: Paesi tuoi

**22,45** E adesso povero cavallo?  
Documentario di Antonello Marescalchi

**23,15** Giornale radio  
Dal locale «Antico Martini» di Venezia  
Complesso «I Cinque del Sud»

**24** — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Ruggero Ricci interprete del «Concerto n. 2 in si minore op. 7» per violino e orchestra di Paganini in onda alle 20 dal Terzo Programma

**20** Segnale orario - Radiosera

**20,30** Zig-Zag

**20,30** L'ALLEGRIA VIA  
L'operetta da Vienna a Broadway  
Testo di Mino Caudana

Presentano Solveig D'Asunta e Corrado  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Partecipa alla trasmissione la Roman New Orleans Jazz-Band

**21,30** Radionotte

**21,45** Musica nella sera

**22,45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## TERZO

**20** — \* Concerto di ogni sera  
Nicolò Paganini (1782-1840): Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra Allegro maestoso - Adagio - Ronde à la clochette  
Solista Ruggero Ricci

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins

Nicolai Rimsky-Korsakov (1844-1908): *Sinfonia n. 2* op. 9 «Antar»  
Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegro vivace  
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: Paesi tuoi

**21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30** LA PROVA  
Commedia in un atto di Pierre de Marivaux  
Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini  
Signora Desmartin  
Diana Torrieri  
Angelica, sua figlia  
Giulia Lazzarini  
Lisetta, cameriera  
Laura Rizzoli  
Lucidoro, innamorato di Angelica  
Raoul Grassilli  
Frontino, cameriere di Lucidoro  
Luciano Alberici  
Blagio, giovane fittavolo  
Enzo Tarascio  
Regia di Corrado Pavolini

**22,25** Jean Françaix  
*Musique de cour*  
Allegriissimo - Ballade - Scherzo - Badinage  
Esecuzione del Trio da camera di Roma  
Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte  
Quartetto per archi  
Esecuzione del Quartetto d'archi della Filarmónica di Monaco  
Fritz Sonnleitner, Ludwig Baler, violini; Siegfried Meinicke, viola; Fritz Kiskalt, violoncello

**23** — Novità librarie  
Memorie del tempo presente di Riccardo Bacchelli, a cura di Euriolo De Michelis

**23,30** \* Congedo  
Ludwig van Beethoven  
*Sonata n. 6 in la maggiore* op. 30 per violino e pianoforte  
Wolfgang Schneiderhan, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte

## FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica classica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

**ROMA** - Canale: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori svedesi» - 10 (14) «Sinfonie di Mahler»: a) *Sinfonia n. 4 in sol maggiore (1909)*; b) *Sinfonia n. 10 in sol maggiore (1820)* «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) *Werther* di Massenet - 19 (23) *Musiche di Scriabin e Beethoven*

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Bobby Byrne, Stan Kenton, Frank Chacksfield, Jerry Mengo ed il complesso Benny Goodman - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) *In stereofonia: Quintetto* George Shearing (op. 10) - 16,15 (22,15) «Jazz party» con l'orchestra Dizzy Gillespie e il complesso Cooper Christy - 19,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

**TORINO** - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori ungheresi» - 10 (14) «Sinfonie di Ciaikovsky»: a) *Sinfonia in do min.* «Piccola Russia» (op. 17); b) *Sinfonia in si min.* (op. 24) - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Orfeo* ed *Musiche di Haydn* - 19,10 (23,10) «Musica da camera».

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Kurt Enkels, Ray Anthony, Tito Puente, Miguelito Valdés - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) *In stereofonia: Frank Sinatra* accompagnato dall'orchestra di Billy May - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il pianista Joe Sullivan e il complesso Thad Jones - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

**MILANO** - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori spagnoli» - 10 (14) «Le sinfonie di Ciaikovsky»: a) *Sinfonia in re magg. Polacca* (op. 29); b) *Sinfonia n. 5* in mi min. (op. 64) - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) *Musica di Rossini* - 19,45 (23,45) *Musiche da camera*.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Hill Bowen, Marliachi Diaz, Chachito Perez; il complesso Billy Vaughn - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) *In stereofonia: Carmen Dragon* e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con The Birdland Dream Band e il complesso Eddie Condon - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

**NAPOLI** - Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori belgi» - 10 (14) «Sinfonie di Ciaikovsky»: a) *Sinfonia n. 1 in sol min.* (op. 13); b) *Sinfonia in fa min.* n. 4 (op. 36) - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) *Armidia* di Glück - 19 (23) *Musiche di Bartók e Smetana*.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Med Flory, Rudy Risavy, Norrie Paramor, The Budapest Gypsy; il complesso Les Baxter - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) *In stereofonia: Frank Chacksfield* e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i quintetti Bud Freeman e Charlie Mingus - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

**23,05** - Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonore - 2,36 Le nostre canzoni - 3,06 Virtuosità della musica leggera - 3,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 4,06 È arrivato un bastimento - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

### SARDEGNA

**20** Musica operistica - 20,15 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

**20** *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

**23** *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbudschagen - 20,15 Das Grüne Zeit - Hörspiel von Wolfgang Weyrauch - Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks - München (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Symphonische Musik. S. Rachmaninoff: Klavierkonzert Nr. 4 in g-moll op. 40; Arturo Benedetti Michelangeli: Concerto per Orchestra Philharmonia London; Dir.: Ettore Gracis - 22,30 «Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik» - Auswahl verbindende Worte von Erik Koffer - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**23-23,05** Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano - Bolzano 1).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**20-20,15** *Gazzettino* giuliano con la rubrica «La settimana economica», prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 e stazioni MF I).

### In lingua slovena

### (Trieste A - Gorizia MF)

**20** Radiosport - 20,15 Segnale orario - Bollettino - Bollettino meteorologico - 20,30 *Musiche viennesi* - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica sinfonica diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Anna de Cavalieri e del tenore Gianni Rainaldi - 21,30 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 Scrittori garibaldini, a cura di Jože Seražin (10) - Anton Giulio Barrilli in ed. «Echi di Broadway» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**20** Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** Santo Rosario - 21,15 *Cruciverba* - 22 Buono vacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** *Replica di Orizzonti Cristiani*. **22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

## ESTERI

### ANDORRA

**20** Varietà e curiosità. **20,15** Musica per la gioventù. **20,30** Fantasia musicale per archi. **20,45** Canzoni in ritz. **21** «Il Fantasma». **21,05** *Adriano Banchieri*: Vivezze di Buena sera, amilic **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Fiorente. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,05** *Cruciverba* e canzoni. **23,15-24** Club degli amici di Radio Andorra.

### AUSTRIA

### VIENNA

**19** Buona sera, archi ascoltatori, Musica leggera. **19,20** Alcuni dischi. **20,15** Il trionfo della musica leggera al sestetto Hayz-Osterwald. **21** Sciarade musicali per i buongu-

stai della musica. **22** Notiziario. **22,15** Eco di successi. **23,10-24** Musica da jazz.

## FRANCIA

### I (PARIGI INTER)

**19,50** Wal-Berg e la sua grande orchestra con il cantante Henri Legay. **20,50** Programma in dischi. **21,05** Dal Théâtre National de la Comédie-Française: «Horace», di Pierre Corneille, e «Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée», di Alfred de Musset. **22,31** Programma in dischi.

### MONTECARLO

**20,05** «Più felice di me», con Charles Aznavour. **20,35** «Amore e umorismo», con André Claveau. **20,50** Nella rete dell'ispettore V., avventura di spionaggio. **21,20** Canzoni. **21,50** «Dizionario turistico internazionale», concorso presentato da Arabelle. **22** Vedette della sera. **22,06** «Corrida Magazine». **22,30** «Danse à gogo».

### GERMANIA

### AMBERGO

**19,25** «Simon Boccagna», opera in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi (in italiano), diretta da Gianandrea Gavazzeni (nell'intervallo, ore 21,45 circa: Notiziario). **23** Varietà musicale. **23,20** Melodie e canzoni. **0,10** Varietà musicale.

### MONACO

**19,05** Musica folkloristica. **20,10** Varietà musicale. **21** Secoli di musica divertente, serie di trasmissioni di e con Ludwig Kusche (V). Musica allegria. **21,45** Fuga. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera di Theo Mackeben e di Willy Matthes. **23,20** Musica sconosciuta di Richard Wagner e di Hugo Farnbauer per organo (Walter Oppf); b) Sonata in si bemolle maggiore per oboe, violino, viola da gamba e basso continuo (Johann Sebastian Bach); c) Recitativo e aria «La virtute» per contralto, violino, flauto e viola da gamba (Jeanne Deroubaix); d) Concerto per flauto, violino, violoncello, violone e cembalo (compleso «Musica da camera») - **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

### INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**19,30** Concerto diretto da Bernard Keefe. Haendel: «Ezio», su. **20,30** Concerto diretto da Robert Simeoni. Sinfonia in si bemolle per oboe, clarinetto, corno fagotto e orchestra, K. 297 b. **20,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore (Corale). **21,45** Novella sceneggiata. **22** Notiziario. **22,30** Melodie di Deshayes, interpretate dal soprano Hazel Schmid e dal pianista Ernest Lush; a) Aria di Lia, da «L'enfant prodige»; b) «L'aria di Deshayes»; c) Romanza»; **23,06-23,36** Musica notturna.

### PROGRAMMA LEGGERO

**19,31** «The Navy Lark», di Laurie Wyman. **20,30** «Ritorno di Clara», romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Barron. VII puntata. **21,15** Concerto di Deshayes. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **23,30** Ultima notizia.

### SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

**20** Musica leggera. **20,30** Commedia dialettale. **21,15** Musica in sordina. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica di Czesław Marek. **22,50** Musica da camera

### MONTECENERI

**20** Orchestra Radiosa. **20,30** «Il sole nel cappello», radiocomposizione di Louis Mac Neice. Traduzione di Franca Canciani. **21,15** *Adriano Banchieri*: Vivezze di flora e primavera», cantate, recitate e concertate con cinque voci e uno strumento a corda (orchestra di Luciano Scgrizzi). **22** Vacanze sulle orme dei poeti. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti.

### SOTTESI

**19,50** Varietà. **20,50** «Cent'anni fa, Pachel.»; rievocazione di Robi. **21,45** «La Ménestrandie». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teyssie-Wulmeier. **22,45** **23,15** Jazz.



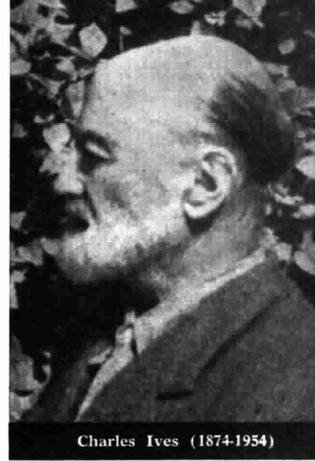
Edward Elgar (1857-1934)



Benjamin Britten (1913)



George Gershwin (1898-1937)



Charles Ives (1874-1954)

“Un secolo di musica”: Inghilterra e Nord America

# Elgar e Britten, Ives e Gershwin

**nazionale: ore 21**

L'undecimo concerto del ciclo *Un secolo di musica* è diretto da Massimo Freccia e propone due autori inglesi e due autori americani: Elgar, Britten e Ives, Gershwin. La parentela però è fittizia e assolutamente superficiale. Anche se i quattro autori si possono iscrivere, grosso modo, all'ambiente anglosassone (ed è il loro apparente legame), in realtà gli ambienti da cui sono usciti sono molto differenti. Elgar e Britten sono strettamente legati al clima musicale e culturale della vecchia Europa, mentre Ives e Gershwin, nonostante le loro nostalgie e le loro aspirazioni europee, restano prodotti intrinsecamente originali dell'ambiente americano. Basta riandare alle origini di ognuno di essi.

Edward Elgar, nato nel 1857 e morto nel 1934, è un autodidatta, figlio di un organista e negoziante di musica. A trentadue anni, per ragioni di salute, si dedicò soltanto alla composizione. Naturalmente, si trovò di fronte a quanto l'Europa veniva producendo nel campo musicale e a tutti i fermenti di un mondo in evoluzione che stava bruciando le ultime esperienze romantiche e cercando nuove aperture di linguaggio, nuove situazioni espressive, strettamente aderenti alle rinnovate esigenze intellettuali e sociali. Elgar, però, rimase fuori da ogni scuola e da ogni corrente; qualcosa come uno splendido isolamento per il quale, di quanto l'Europa gli offriva, accettava solamente quel che gli era necessario per meglio esprimere un mondo autonomo, una poetica personale legata, tuttavia, ad un clima e ad una sensibilità espressiva nettamente inglesi. Ed è proprio lo spirito che anima la sua musica a darle un tono inconfondibile anche se i modi, molte volte, rivelano le fonti di provenienza. Queste sue *Enigma Variations* op. 36 in programma oggi sono, forse, la più felice espressione della sua personalità. Sono ritratti musicali schizzati con estrema raffinatezza, con acuta ma non insistita penetrazione, quasi con elegante, intellettuale noncuranza; e l'orchestra è

trattata con leggera trasparenza, con felicissima intenzione strumentale.

Elgar ci ripropone il classico ambiente inglese di fine secolo (le *Enigma Variations* sono del 1899), con la sua poesia fatta di raffinate sfumature e di toni trasparenti come un acquerello. Più deciso è il linguaggio di Benjamin Britten (nato nel 1913); ovviamente, più legato alla sensibilità attuale. Britten è, soprattutto, una natura musicale spiccatissima, servita da una tecnica raffinata e magistralmente posseduta. E' ritenuto, giustamente, il maggiore fra quanti musicisti ha prodotto l'Inghilterra da molto tempo in qua e nella sua musica è scoperto l'impegno con una cultura che, pur essendo essenzialmente inglese, trascende i limiti di un gusto regionale e di un ambiente limitato.

La critica, per quel che riguarda lo stile, lo ha definito un eclettico (definizione che si adatta un po' a tutti i musicisti inglesi). Ma la sua personalità riesce a dare un'unità inconfondibile al suo linguaggio e a fondere i diversi elementi e i diversi apporti stilistici in una scrittura originale, ricca d'invenzione e varia nei colori, nei ritmi e nelle immagini. Il programma di questo concerto include tre dei *Quattro interludi* dell'opera *Peter Grimes*, che resta uno dei suoi lavori più riusciti e fortunati. In realtà gli interludi dell'opera sono sei, compresa una *Facciacaglia*. Ma quattro di questi, ripresi dallo stesso Britten, costituiscono un numero autonomo nella sua produzione, pur restando dichiarata la loro derivazione dall'opera, in cui hanno una funzione di ricordo d'atmosfera tra le varie scene. Ed è proprio questa carica d'atmosfera che dà loro la validità necessaria a vivere avulsi dall'opera.

L'ambiente da cui sono usciti Elgar e Britten è quindi un ambiente di spiccata marca Europea. Per Charles Edward Ives (1874-1954), americano, del quale il concerto presenta *Three Places in New England*, il discorso è più complesso. Ives, poco noto da noi, è certamente una delle figure più importanti della musica americana. Anticonformista per ec-

cellenza, non fu musicista di professione in quanto questa pratica gli imponeva degli obblighi per lui intollerabili. Componeva, dunque, di sera e ogni fine settimana. Di giorno era un uomo d'affari. Prima ancora di Schoenberg, e senza conoscerlo, (forse per merito della sua posizione assolutamente priva di riserve nei confronti della musica) raggiunse una posizione che si può definire atonale; ma altre sue anticipazioni ci portano direttamente a Debussy e a Stravin-

sky, ante litteram. La sua indifferenza verso le convenzioni, la sua eterodossia nell'esposizione delle idee ci sorprendono. Il suo modo poetico però non sa staccarsi da un tardo filone romantico, anche se ha accenti personali tipicamente americani. Direi, quasi, ingenuamente americani e pur sempre vivi ed efficaci per la comunicativa fervida che li anima. Il brano che ascolterete fu iniziato nel 1903 e finito qualche anno dopo.

Il programma si conclude con

la suite dal *Porgy and Bess* di Gershwin. E' troppo nota quest'opera perché ci si debba soffermare. Ma va pur sempre sottolineato lo sforzo, in gran parte riuscito, che quest'autore ha sostenuto per innestare gli elementi di un folklore negro-americano nel filone della musica tradizionale. E', ancora una volta, un modo tutto americano di guardare alla vecchia Europa, con nostalgia e devozione filiale (intellettualmente filiale).

va. c.



Solveig d'Assunta

**secondo: ore 20,30**

Sull'*allegria via dell'operetta* è nata una nuova presentatrice radiofonica. Infatti la trasmissione che s'intitola *L'allegria via* e che è in onda sul Secondo dal 4 agosto scorso, dopo essere stata tenuta a battesimo da Antonella Steni e Gianni Agus, è passata nelle mani di Corrado e di Solveig d'Assunta, una ragazza di vent'anni — quest'ultima — che proviene dal teatro di prosa.

Il debutto radiofonico di Solveig d'Assunta rappresenta senza dubbio uno dei nuovi motivi di interesse dell'indovinata rubrica di Mino Caudana. La giovane attrice, figlia del notissimo Rocco, ha affrontato la

La presentatrice di “L'allegria via,”

## Radiosuccesso di Solveig d'Assunta

sua prima esperienza, radiofonica con molta disinvoltura ma anche con una scrupolosa preparazione. E bisogna dire subito che il pubblico degli ascoltatori la segue con larga simpatia, apprezzando le sue doti artistiche.

La ventenne presentatrice vanta al suo attivo una carriera ovviamente breve, ma punteggiata di notevoli successi. Dopo un anno e mezzo di accademia, entra a far parte della Compagnia di Peppino De Filippo: nel '56 la troviamo a Milano ne I nostri cari bambini. Dalla commedia brillante alla commedia musicale il passo è stato assai breve per Solveig d'Assunta. Infatti nel '58, eccola con Erminio Macario in *Chiamate Arturo 777*, uno degli ultimi e più divertenti «musical» del comico torinese. Dopo la tournée con Macario, Solveig torna alla prosa, accanto al padre. Anche quest'anno l'attività radiofonica non le impedisce di recitare con Rocco d'Assunta. In un noto tea-

tro romano la serie di atti unici *Tre smorfie che vede padre e figlia* protagonisti, tiene già da diverso tempo cartello.

L'incontro settimanale con i radioascoltatori, consente alla giovane attrice di mettere a frutto, in un nuovo tipo di spettacolo e per un pubblico più vasto ma invisibile, come quello radiofonico, le sue esperienze sia teatrali che di rivista. Del presentatore che ha sostituito Gianni Agus, non crediamo sia necessario dire qualcosa: si chiama Corrado ed ormai quando si legge il suo nome, non c'è chi non pensa immediatamente a Rosso e nero e a L'amico del giaguaro. Attraverso il dialogo spigliato che Corrado e Solveig d'Assunta intrecciano davanti ai microfoni, la storia dell'operetta dalle sue origini ottocentesche alle folie del '20, dalla sua morte alla resurrezione sotto forma di rivista o commedia musicale, procede per la sua «allegria via» da Vienna a Broadway.

lubr.

**10.30-12** Per la sola zona di Bari in occasione della XXV Fiera Campionaria Internazionale del Levante

**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**15.30-16.30 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**SVEZIA: Malmoe**  
**INCONTRO ESAGONALE DI NUOTO**  
Prima giornata  
Telecronista: Furio Lettich

## La TV dei ragazzi

**18.30 a) I BURATTINI DI SERGHIEJ OBRATZOV**  
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole  
(Registrazione)

**b) LE AVVENTURE DI UN PICCOLO SKUNK**  
Documentario della Young America Film

**19.30-20** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI - Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi  
(Replica registrata della 59ª lezione)

## Ribalta accesa

**20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**20.30 TIC-TAC**  
(Cera Grey - Invernizzi Bick)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Riluz - Lesso Galbani - Idrolitina - Olio Berio)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

## 21 — CAROSELLO

(1) Dentifricio Colgate - (2) Latte Nestlé - (3) Gillette - (4) Stock - (5) Sottilette Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine - 2) Orion Film - 3) Derby Film - 4) Cinetelevisione - 5) Unofilm

## 21.15

### L'AMICO DEL GIAGUARO

Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi

presentato da Corrado

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu

Balletto di Gisa Geert

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Vito Molinari

## 22.20 IX FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone napoletana

Prima serata

Orchestra melodica diretta da Giuseppe Anepeta

Orchestra moderna diretta da Gorni Kramer

Presenta Mike Bongiorno

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte:

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

# Il giaguaro rievoca



Marisa Del Frate, Raffaele Pisu (nella foto in alto) e Gino Bramieri hanno rifatto il verso, durante la trasmissione di sabato 2 settembre, ai cantanti lirici che vogliono diventare anche cantanti di canzoni. Hanno imitato Mario Petri, Rosanna Carteri, Nicola Filacuridi. Tutti e tre insieme hanno poi interpretato, come se fosse stata scritta da Donizetti, la canzone « Il pullover ». Questo titolo costituiva il quiz e il regista Marino Girolami, uno dei concorrenti della serata, lo ha risolto con estrema facilità

Il balletto, con Anna Maria Delos e Paolo Gozino (in primo piano nella foto a destra) ha eseguito una libera interpretazione dell'« Opera da tre soldi » di Bertolt Brecht. Si trattava di indovinare il nome dell'autore delle musiche che è Kurt Weill. Marino Girolami non ha saputo dirne il nome con precisione. Un altro balletto era dedicato alla nascita del « rock and roll ». Marisa Del Frate ha cantato e ballato, mentre un negro suonava la batteria: si trattava di indovinare il suo nome. Era Johnny Kitzmiller, anziano protagonista di tanti film del dopoguerra

## IL FESTIVAL DI NAPOLI

Questa sera la Televisione inizia, alle ore 22,20, in ripresa diretta, le trasmissioni dedicate al IX Festival della Canzone napoletana, che proseguiranno domenica e lunedì. Anche la Radio (Secondo programma) riprende il Festival con lo stesso orario. Nella prima parte del giornale, a pag. 8, 9 e 10, presentiamo i cantanti e le canzoni in gara



Un programma che ha come protagonisti i celebri Burattini di Serghiej Obratzov viene trasmesso alle ore 18,30 per « La TV dei ragazzi ». Nella foto Serghiej Obratzov ritratto al Teatro Carignano di Torino con una collaboratrice e un burattino durante la recente tournée compiuta in Italia



# TEMBRE

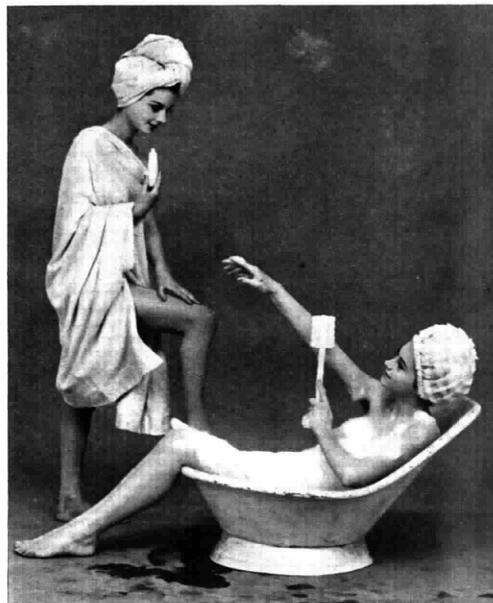
## “Lascia o raddoppia”



Numero di centro della trasmissione è stata una rievocazione di «Lascia o raddoppia». Bramleri e Pisu, travestiti da valletti, in un ipotetico magazzino, hanno evocato i fantasmi di un tempo. A un certo momento, da una cesta è uscito anche il «divo» di «Telematch», Silvio Noto, che ha mimato la poesia «La vispa Teresa». Come già l'altra settimana abbiamo rivisto anche, sempre blonda e sorridente, Edy Campagnoli



# NON SARETE PIÙ GRASSI CON ABLY



*Senza diete mortificanti, senza punire lo stomaco, senza guastarsi l'appetito, migliaia di persone in tutto il mondo hanno trovato nel nuovo dimagrante Aibly i benefici ricercati invano per anni — La scienza al servizio dell'estetica — Cali di peso da 300 a 900 grammi per ogni bagno e da 7 a 15 chili in breve tempo.*

Aibly, il dimagrante per bagno, ormai sperimentato in tutti i paesi del mondo, consente a tutti di dimagrire nel modo più piacevole e segreto; in casa propria, nel proprio bagno. Affidate il vostro corpo alla morbida schiuma di Aibly. Rimarrete sbalorditi dai risultati: con Aibly si possono perdere da 300 a 900 grammi di peso per ogni bagno, e da 7 a 15 chili in poco tempo, senza danneggiare l'organismo e senza diete. Aibly elimina le stratificazioni adipose e gli accumuli cellulitici. Agisce attraverso i pori, raggiungendo i depositi adiposi sottocutanei e smuove i grassi, ivi depositati, dal loro letargo.

In virtù delle particolari sostanze in esso contenuto, Aibly dona a chiunque, in poco tempo, una linea snella, un corpo giovane, attraente ed armonioso.

L'uso è molto semplice: basta sciogliere nella vasca del bagno un flacone di Aibly, poi immergersi e massaggiare. Può anche essere massaggiato sulle parti per dimagrimenti parziali e locali.

Aibly è anche una cura di bellezza che, oltre a promuovere l'eliminazione fisiologica dei grassi superflui, ammorbidisce e tonifica la pelle rendendola serica e morbida.

## PROVATE GRATUITAMENTE ABLY

Tutti hanno la possibilità di provare gratuitamente Aibly. Basterà mandare nome, cognome e indirizzo, unitamente a 100 lire in francobolli, alla C.L.R. - Chemical Leaf Rochester, Corso Rosselli, 105/RC - Torino, per ricevere gratuitamente, e con la massima discrezione, un flacone completo per un bagno.

ABLY è in vendita nelle profumerie e farmacie.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu (Motta)

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30** Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

**9** — Il canzoniere di Angelini (Knorr)

**9.30** Concerto del mattino  
1) Cilea: a) Adriana Lecocquer; Intermzzo atto primo, b) L'Arlesiana: «E' la solita storia del pastore»; Leoncavallo: Pagliacci: «Stridono lassù»; Mascagni: L'amico Fritz: «Suzel buon di»  
2) Rubinstein: Concerto n. 4 in re minore op. 40, per pianoforte e orchestra; a) Moderato, b) Andante, c) Allegro assai (Solista Friedric Wührer - Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)

3) Oggi si replica...

**11** — Cielo sereno  
Settimanale per gli alunni in vacanza del II ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani  
Regia di Lino Girau

**11.30** Ultimissime  
Cantano Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Nunzio Gallo, Jenny Luna, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Anita Sol, Luciano Tajoli

Franchini-Estrel: *Souvenir de France*; Terruzzi-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali*; Filibello - Faleni - Bellobuono - Belmettoni: *Nulla*; De Carli-Cerioni: *Non voglio*; Galano-Calzetta: *Mi servono buci*; Medini-Giura - Cervini - Longo: *Perché sei triste*; Cherubini-Rusconi: *Ho visto*; Pincini-Ceragioli: *Canzone d'ogni cuore*; Rivis-Innocenzi: *Il tempo passerà*; Cassia-Zauli: *Popo poco amore*; Esposito-Faraldo: *E' colpa mia* (Invernizzi)

**12** — Canzoni napoletane moderne  
Cantano Tullio Pane e Miranda Martino

**12.20** \*Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Metronomo  
(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon  
(Manetti e Roberts)  
Il treno dell'allegria  
a cura di Giulio Perretta (G. B. Pezzoli)  
Zig-Zag

**13.30** PICCOLO CLUB  
Nicola Arigliano e Wilma De Angelis

Nisa-Lojacono: *Amor*; De Simone-Livraghi: *Facciamo la pace*; Beretta-Casadei: *Ho bisogno d'amore*; Misselvia-Milini: *Ventino*; Bob-Cardini: *Roma di notte*; Nisa-Olivieri: *Il mio amore è un bersagliere*; Pallavicini-Momegasco: *E' estate di tempo*; Chiosso-Soffici: *Non c'è paese*; Pallesi-Malgoni: *Cercavo una donna*; Mogol-Donida: *Tu m'hai steso con un bacio*; Bracchi-D'Anzi: *Silenzioso Slow* (Abbassa la tua radio) (L'Oreal)

**14.14.20** Giornale radio

14.20.15.15 Trasmissioni regionali  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

**15.15** In vacanza con la musica

**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**16** — SORELLA RADIO  
Trasmissione per gli infermi

**16.45** Chiara fontana  
Un programma di musica folklorica italiana

**17** — Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20** Nunzio Rotondo e il suo complesso

**17.40** Le manifestazioni sportive di domani

**17.55** I libri della settimana a cura di Paolo Casini

**18.10** Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabria

**18.25** Estrazioni del Lotto

**18.30** L'APPRODO  
Settimanale di letteratura e arte  
Antonio Manfredi: *Il messaggio di Camus* - Note e rassegne

**19** — Il settimanale dell'industria

**19.30** L'ora del crepuscolo

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio  
(Aiaz)

20' Oggi canta Jenny Luna  
(Agiptas)

30' Un ritmo al giorno: la mazurca  
(Supertrm)

45' Le canzoni dei ricordi  
(Motta)

**10** — Renato Tagliani presenta IL GIRAMONDO  
Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli  
— *Gazzettino dell'appetito* (Omopia)

**11-12.20** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE  
— Pochi strumenti, tanta musica  
(Malto Kneipp)

25' Ritornano le voci nuove  
Cantano Pia Gabrielli, Anna Grillon, Nadia Liani, Luciano Luadri, Lilli Percy Fati, Tania Raggi, Walter Romano, Dolores Soprani Gershwin: *Abbracciami*; Misselvia - Goering: *Rossetto sul colletto*; Fiore-Vian: *Comma l'onna*; Pallesi-Malgoni: *Noi*; Calabrese-Bindi: *Se ci sei*; Lol-Soprani: *Elena*; Reverberi: *La notte*; Bonagura - Fusco: *Manuela*  
Orchestra diretta da Carlo Esposito  
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata  
(Doppio Brodo Star)

**12.20** 13 Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13** La Ragazza delle 13 presentata:  
Il sabato di Marino Barreto jr.  
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle  
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle voci e delle canzonissime  
(Palmolive-Colgate)

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA  
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio** da Parigi  
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** da Amburgo-Colonia  
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio** da Londra  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa  
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott  
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — I nostri cantanti  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - Secondo giornale

**14.40** Angolo musicale Voce del Padrone  
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

**15** — Ariele  
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15** Orchestre alla ribalta

**15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.45** Philips presenta  
(Melodicon S.p.A.)

**16** — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO  
— Il bel «Danubio blu»  
— Rockers dall'Inghilterra  
— Sangiorgi suona Paoli

— Le canzoni di fine estate  
— I successi di sempre

**17** — Tullio Serafin dirige:  
*Sinfonie e Preludi* di VERDI

**17.30** Umoristi italiani  
Autoritratto di CESARE ZAVATTINI  
Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Nino Meloni (Registrazione)

**18.30** Giornale del pomeriggio  
**18.35** Il quarto d'ora Durium  
(Durium)

**18.50** BALLATE CON NOI

**19.20** \*Motivi in tasca  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il taccuino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

**9.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45** L'oratorio  
Haendel: *Saul*, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli e Carla Schlean, soprani; Fiorenza Cossetto, mezzosoprano; Luisa Ribacchi, contralto; Luigi Alva e Tommaso Frascati, tenori; Ivan Sardi e Ugo Trama, bassi; organista, Angelo Surbone - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

**11.45** Influssi popolari nella musica contemporanea  
De Falla: *Fantasia Baetica* (Pianista Gino Gorini)

**12** — Suites  
Tschaiakowsky: *Lo schiaccianoci*: suite dal balletto: 1) Ouverture miniatura, 2) Danze

caratteristiche: a) Marcia, b) Danza della Fata Confetto, c) Danza russa Trepak, d) Danza araba, e) Danza cinese, f) Danza dei flauti; 3) Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Strawinsky: *Suite n. 2*, per piccola orchestra; a) Marche, b) Valse, c) Polka, d) Galop (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

**12.30** Musiche per uno strumento  
Tomkins: *Pavana e Gagliarda* (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Schmitt: *Morceau de concours*, per solo contrabbasso (Solista Corrado Penta); Valverde: *Zapateado* (Chitarrista Enrico Tagliavini)

**12.45** Musica sinfonica  
Cimarosa (rev. Napoli): *Il fantoccio burlato*: Sinfonia (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Tognetti); *Chabrier: Fête polonaise* (extraite de «Le roi malgré lui») (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens)

**13** — Pagine scelte  
Da «Memorie» di Louis de Saint-Simon: «Carattere di Luigi XIV e la sua corte»

**13.15** \*Mosaico musicale  
Frescobaldi: *Aria con variazioni* detta «La Frescobaldi» (Organista Sandro Dalla Libera); Haendel: *Sarabanda* (Chitarrista Andrés Segovia); Mozart: *Als Luise die Briefe ihres ungetreuen K. 520* (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Walter Gieseking, pianoforte); Mendelssohn: *Romanza senza parole in la maggiore n. 30 op. 2 n. 6* «Canto di Primavera» (Pianista Gyorgy Czifra)

**13.30** Musiche di Paganini e Rimsky-Korsakov  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di Venerdì 15 settembre - Terzo Programma)

**14.30-16.30** L'opera lirica in Italia  
**PIEDIGROTTA**  
Commedia per musica in tre atti di Mario D'Ariento  
Musica di LUIGI RICCI  
Revisione di Renato Parodi  
Rita (Dora Gatta (Vanna Nardi)  
Marta (Jole Fierro)  
Crezia (Giuseppina Fioroni (Vittoria Crispo)  
Stella (Adriana Martino (Clara Bindi)  
Lena (Jolanda Gardino (Armida De Pasquali)  
Achille (Gino Mattera (Carlo Gifferré)  
Cardillo (Alfredo Vernetti (Achille Mileo)  
Renzo (Andrea Mino (Enzo Donzelli)  
Polifemo (Lino Puglisi (Gennaro Di Napoli)  
Deucalione (Giuseppe Fioroni (Aldo Gifferré)  
Mancotto (Nestore Catalani (Aldo Bufi Landi)  
Alcune voci (Walter Artioi (Bruno Cloni (Ugo Marro)

Direttore Nicola Rescigno  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Gian Domenico Giagni  
(Registrazione)



Nicola Arigliano ospite, con Wilma De Angelis di «Piccolo Club» alle ore 13,30

## RETE TRE

TERZO

- 17** — \* Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra  
Prima trasmissione  
**Carl Philipp Emanuel Bach**  
Concerto in sol maggiore per flauto  
Solista Jean Pierre Rampal  
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment
- Domenico Cimarosa**  
Concerto in do maggiore per oboe  
Solista Sidney Gallessi  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo
- Carl Maria von Weber**  
Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto  
Solista Heinrich Geuser  
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Ferenc Fricssy
- 18** — **Pietro il Grande**  
a cura di Franco Venturi  
V. S. Pietroburgo e le trasformazioni della Russia (1703-1725)
- 18.30** (\*) **Stendhal e la musica**  
a cura di Luigi Magnani
- 19.15** (\*) **Piccola antologia poetica**  
Joseph Bennett
- 19.30** **Girolamo Frescobaldi**  
Corrente e Passacaglia per clavicembalo  
Clavicembalista Egida Giordani Sartori  
Toccata e Ricercare per archi (Trascritto R. Leibowitz)  
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana, diretta da René Leibowitz
- 19.45** **L'indicatore economico**

LOCALI

- CALABRIA**  
**12.20-12.40** Un paese allo specchio (Stazioni MF II).
- SARDEGNA**  
**12.20** Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Polke e tanghi (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
- 14.20** Gazzettino sardo - 14.35 Curioso in discoteca (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF II).
- SICILIA**  
**7.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
- 14.20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**  
**7.15** Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3).
- 8-8.15** Das Zeitzeichen - Gute Reise Eine Sendung für das Auditorio (Rete IV).
- 9.30** Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Berühmte Klavierwerke M. Clementi: a) Sonate in g-moll Op. 34 Nr. 2; b) Sonate in fis-moll Op. 26 Nr. 2; c) Sonate in g-moll Op. 14 Nr. 2; d) Vladimir Horowitz, Klavier - 12.20 Das Giebelzeltchen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).
- 12.30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 13** Operettenmusik (Rete IV).
- 14.20** Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

- 14.50-15** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).
- 17** Fünfuhree (Rete IV).
- 18** Bei uns zu Gast: Little Gerhard und ein Posanencorcheil in der Piccolo-Bar: es spielen Giovanni Pelli und seine Rhythmiker sowie Günter Fühlich und sein Posanencorcheil - 18.30 Wir senden für die Jugend: a) Im Eis der Antarktis: Flug zum Südpol, Hörbild von Dr. Peter Schöckl; b) Abenteuer der grossen Jussite: Im Land der Mzetakek Hörbild von Hans Leuenberger (Bandaufnahmen des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19.15 Arbeiterfunk - 19.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

- FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**7.30-7.45** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 12.25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 12.40-13** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penombre della Penisola - 13.41 Giuocati in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).
- 14.20** Concerto sinfonico diretto da Julius Karr Bertoli con la partecipazione della violinista Bice Antonioni - Boccherini: «Sinfonia in mi minore»; Chausson: «Poème op. 25 per violino e orch.»; Gian Carlo Menotti: «Sebastian» - suite dal balletto. (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Trento Romano di Trieste il 3 febbraio 1961 (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 15.15** «Franco Russo al pianoforte rimpi» (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 15.35-15.55** «Tempo di cantare» - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 13a trasmissione, a cura di Claudio Menotti (Trieste 1 e stazioni MF II).

- in lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF)
- 7** Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Intervallio (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30** Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dischi in prima trasmissione» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - 14.45 Appuntamento con i «Zadovoljni Kranjci» - 15 «Piccoli complessi» - 15.30 «Incontri triestini» (101) «Gian'Antonio in Bosco e San Giuseppe della Chiesa» - 16.10 «Vedete al microfono» - 16.30 Caffè concerto - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17.25 «Canzoni e ballate» - 18.15 «A te e a noi» - 18.30 Delle opere di autori jugoslavi: Dušan Radici: Sonata testa per pianoforte - Sinfonietta - 18.55 «Ouverture ed intermezzi d'opera» - 19.30 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile.

lavoro

- « Desidererei conoscere se esiste anche per i "proccaccia postali" una disciplina giuridica ed economica. » (Giuseppe Maltese - Fidenza).
- « I proccaccia postali sono obbligatoriamente iscritti al Fondo per il trattamento di quiescenza di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, numero 656. »
- « La iscrizione al Fondo è fatta d'ufficio a cura del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. »
- « L'iscrizione al Fondo obbliga gli iscritti al pagamento dei contributi previsti dal suddetto decreto. Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione, della valutazione dei servizi, compresi quelli militari, della misura delle pensioni e delle indennità della concessione di pensione dipendente da infermità o morte dovuta a causa di servizio, dei cumuli di pensione, dei cumuli di stipendio con pensione, dell'importo, prescrizione, perdita, riduzione, sospensione e fine del godimento della pensione e per ogni altro riflesso, compreso il riscatto del servizio prestato antecedentemente alla iscrizione al Fondo, sono applicabili le disposizioni previste per i portatori del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive modificazioni. »
- « Il personale effettivo, in ser-

(segue da pag. 2)

dimenticabile divo nacque il 9 maggio 1895. Di egual sorte non fu degna, nei pressi di Napoli, la non meno celebre «Villa delle Ginestre» consacrata dalla poesia di Giacomo Leopardi.

Pascoli e Gozzano

Lo studente Raffaele Merletti (via Cremona, 54 - Roma) ha fatto con un suo collega una scommessa sulla « paternità del verso Azzurro color di lontananza ». Egli sostiene che si tratta di un verso di Guido Gozzano, mentre il suo amico dice che è un verso di Giovanni Pascoli. Posta della scommessa, una cena. Chi dovrà pagarla? Veramente dovrebbero pagare, come si dice a Roma, « alla romana », cioè, metà per uno. L'« Azzurro color di lontananza » è di Pascoli ed è anche di Gozzano. O meglio: si trova in un verso del primo e in un verso del secondo. Dice Pascoli in un passo del Poema Conviviale « l'ultimo viaggio »: « Ed ecco l'azzurro color di lontananza. Del l'azzurro color di lontananza ». E Gozzano, nella chrusa della lirica « La più bella », dove dell'« Isola non trovata » è detto che « Rapida si dilegua come parvenza vana ». « Si tinge dell'azzurro color di lontananza... ». La derivazione gozzaniana dal Pascoli è evidente, ma è fatta con tanta scioltezza, con tanta arte da non far pensare a una piattata imitazione. Tra poeti, del resto, è sempre stato così diffusa l'usanza di prendere reciprocamente a prestito immagini, emistichii e interi versi (quando non, addirittura, interi componimenti: e in questo senso qualcuno ha esagerato).

v. tal.

lavoro

« Desidererei conoscere se esiste anche per i "proccaccia postali" una disciplina giuridica ed economica. » (Giuseppe Maltese - Fidenza).

« I proccaccia postali sono obbligatoriamente iscritti al Fondo per il trattamento di quiescenza di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, numero 656. »

« La iscrizione al Fondo è fatta d'ufficio a cura del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. »

« L'iscrizione al Fondo obbliga gli iscritti al pagamento dei contributi previsti dal suddetto decreto. Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione, della valutazione dei servizi, compresi quelli militari, della misura delle pensioni e delle indennità della concessione di pensione dipendente da infermità o morte dovuta a causa di servizio, dei cumuli di pensione, dei cumuli di stipendio con pensione, dell'importo, prescrizione, perdita, riduzione, sospensione e fine del godimento della pensione e per ogni altro riflesso, compreso il riscatto del servizio prestato antecedentemente alla iscrizione al Fondo, sono applicabili le disposizioni previste per i portatori del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive modificazioni. »

« Il personale effettivo, in ser-

vizio alla data del 12 aprile 1961, può restare in servizio anche oltre il 65° anno di età o che lo raggiungerà entro 5 anni da tale data senza aver compiuto 40 anni di servizio, computando i servizi utili e quelli riscattabili, può essere trattenuto in servizio fino al compimento del periodo anzidetto e comunque fino e non oltre 5 anni dalla data indicata sopra e sempreché non superi i 70 anni di età.

« Il personale suddetto che alla data del 12 aprile 1961 abbia superato il 65° anno di età o che lo raggiungerà entro 5 anni da tale data senza aver compiuto 40 anni di servizio, computando i servizi utili e quelli riscattabili, può essere trattenuto in servizio fino al compimento del periodo anzidetto e comunque fino e non oltre 5 anni dalla data indicata sopra e sempreché non superi i 70 anni di età. »

g. d. i.

avvocato

« Avvocato, intendiamoci bene, così non va. Si sta pericolosamente esagerando. Giorni fa, in una stazione balneare, di sera, sulla passeggiata a mare, c'era un quarto di luna ed io ero con mia moglie. La baciai. Siamo sposati da meno di un anno, che male c'è? Ebbene, un agente di Pubblica Sicurezza, sbucando da chi sa dove, ci voleva portar dentro e parlava di atti osceni in luogo pubblico. Ce la siamo cavata per miracolo e unicamente in gra- »

a. g.

Prove tecniche sulla seconda rete televisiva

Gli impianti trasmettenti della seconda rete televisiva già pronti, effettuano, nei giorni feriali, prove tecniche di trasmissione irradiando, di norma, il monoscopo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed un programma filmato dalle 18 alle 19.30 circa.

Diamo qui di seguito l'elenco di tali impianti e dei rispettivi canali di trasmissione:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz

Entro il 4 novembre 1961, data ufficiale di inizio del secondo programma, oltre a quelli sopra elencati, verranno attivati anche i seguenti impianti trasmettenti:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

## NAZIONALE

**20** — \* Album musicale  
Negli interv. con commerciali  
Una canzone al giorno  
(Antonetto)

**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20,55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21** — Il flauto magico  
Concerti, opere e balletti  
con le critiche musicali di  
Giulio Confalonieri e Giorgio  
Vigolo

**21,20** Un'ora di successi del 1961

**22,20** IL CONTE LEONE  
Programma a cura di Guido  
De Luca

La vita di un figlio naturale  
di Napoleone Bonaparte nelle  
memorie dei contemporanei

Compagnia di prosa di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Eugenio Salussolia

**23,15** Giornale radio  
Dall'«Esedra» di Bologna  
Complesso Corrado Bezzi

**24** Segnale orario - Ultimo  
notizia - Previsioni del tempo -  
Bollettino meteorologico - I  
programmi di domani -  
Buonanotte



Il soprano Adriana Macchiolli vincitrice del «Trofeo Primavera 1961». Il concerto a lei dedicato è trasmesso questa sera alle 20,30 dal Secondo Programma

## SECONDO

**20** Segnale orario - Radiosera  
**20,20** Zig-Zag

**20,30** CONCERTO - PREMIAZIONE  
del soprano Adriana Macchiolli  
vincitrice del Trofeo Primavera 1961

Rossini: *La Cenerentola*: Sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Porgi amor»; Donizetti: *Don Pasquale*; «So anch'io la virtù magica»; Verdi: *La Traviata*; «Addio del passato»; Massenet: *Manon*; «La petite table»; Puccini: *La Bohème*; «Donde lieta usci»; Verdi: *La forza del destino*: Sinfonia Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

**21,30** Radionotte  
**21,45** Musica nella sera

**22,20** NONO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana  
*Prima serata*  
Cantano Mario Abbate, Lucia Altieri, Gloria Christian, Giorgio Consolini, Ruggero Cori, Betty Curtis, Wilma De Angelis, Gegè Di Giacomo, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nelly Fioramonti, Grazia Gresi, Gino Latilla, Maria Paris, Katina Ranieri, Teddy Reno, Franco Ricci, Wanda Romanelli, Giacomo Rondinella, Mario Trevi, Claudio Villa, Luciano Virgili, il quartetto Cetra e il quartetto Radar  
Orchestra melodica diretta da Giuseppe Anepeta  
Orchestra moderna diretta da Gornj Kramer  
Presenta Mike Bongiorno  
Nell'intervallo: (ore 22,30 circa)  
Un dottore al km. 13  
Documento di Nino Giordano  
Al termine:  
Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

Il soprano Adriana Macchiolli vincitrice del «Trofeo Primavera 1961». Il concerto a lei dedicato è trasmesso questa sera alle 20,30 dal Secondo Programma

Peter Cornelius  
*Requiem* per coro e orchestra d'archi  
Johannes Brahms  
*Ave Maria* op. 12 per coro femminile e orchestra  
*Nenia* op. 82 per coro e orchestra  
Nell'intervallo:  
Con Arnold Toynbee in America  
Conversazione di Gaucio Cambon

**23** — (\*) La Rassegna  
Fedele D'Amico: La nuova opera di Hans Werner Henze: «Elegia per giovani amanti»; Alberto Basso: Il V incontro internazionale di Corti universitari a Torino

**23,30** Congedo  
Da «Cose viste» di Ugo Ojetti: «Castel Sant'Angelo di domenica» e «La Peonia»

## FILODIFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli  
I canale: V. Programma Nazionale; II canale: IV. Secondo Programma; III canale: Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica

Dai programmi odierni:  
**ROMA - Canale IV:** 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Schubert: *Sonata in G* in *mineore* per pianoforte (op. 42); Beethoven: *Sonata in re maggiore* per violoncello e pianoforte (op. 102) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Carpenter: *Skyscraper*; Copland: *Appalachian spring*; Moros: *Frankie and Johnny* - 16 (20) «Un'ora con Richard Strauss» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Busoni, Petruski - 18 (22) Concerto del violinista L. Kogut

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Nelson Riddle, Duke Ellington, Freddie Martin ed il complesso Fela Sowande - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Irving Berlin - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Johnny Richards e il quartetto Jonah Jones - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane»

**TORINO - Canale IV:** 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Schubert: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte (op. 137); Chopin: *Sonata in si min.* per pianoforte (op. 58); Brahms: *Sonata in fa magg.* per violoncello e pianoforte (op. 102) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Petruski: *La folia d'Orlando* - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Ciaikovsky, Casella - 18,15 (22,15) «Ritratto d'autore»: pianista N. Milstein e del pianista A. Balsam

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Piero Umiliani, Robert Rossini, Natale Romanò, il complesso Max Greger - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Cole Porter - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con l'orchestra Gerry Mulligan e il complesso Joe Newman - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

**MILANO - Canale IV:** 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Chopin: *Sonata in sol min.* per violoncello e pianoforte (op. 65); Brahms: *Sonata in fa min.* (op. 5) - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Mozart: *Les petits riens*; Ciaikovsky: *La*

bella addormentata nel bosco - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Mozart, Ravel, Hindemith - 18 (22) Recital del violinista D. Oistrakh e del pianista V. Yampolsky.

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Count Basie, Pierre Dorsey, Tony Redl, Terig Turci il complesso Good Men - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Jules Styne - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con i complessi Cohn-Brookmeyer e Sharp - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

**NAPOLI - Canale IV:** 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»: Beethoven: *Sonata in la magg.* n. 8 per violino e pianoforte (op. 13); Schumann: *Sonata in sol min.* in la min. per violino e pianoforte n. 2 (op. 137) - 11,05 (15,05) in «Musiche di balletto»: Khataturian, *Spartacus* - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Vivaldi, Brahms - 18 (22) Concerto del violinista A. Grumiaux

**Canale V:** 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Buddy Bregman, Stan Kenton, Noro Morales, Perez Prado - il complesso George Shearing - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Ritratto d'autore»: Theo Mackenroth - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il quintetto Jay Jay Johnson e il sestetto Stan Levey - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane»

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catianzetta O.C. su kc/s. 6040 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53  
**23,05** Musica da ballo - 0,36 Armonie d'estate - 1,06 Serate di Broadway - 1,36 Inviato in discoteca - 2,06 Musica da ballo - 2,46 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intemperzi, cori e duetti di opere - 4,06 Melodie vent'anni fa - 4,36 Chiaroscuri musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Salvo del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**SARDEGNA**  
20 Canta Caterina Villalba - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

**SICILIA**  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).  
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Messina 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 1).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werberbuchungen - 20,15 «Die Welt der Frau» bearbeitet von Sofie Magnago - 20,45 Die Welt - Wiese - 21,15 «Der Briefmarkensammler» von Oswald Hellrigl (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
21,30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 «Auf den Bühnen der Welt» von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**23-23,05** Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF 1).

**in lingua slovena**  
(Trieste A - Gorizia MF)

**20 Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Orto silo-

veno - 21 «Le nostre ragioni», radiocomico di Ermanno Caransa e Giuseppe De Martino, traduzione di Maks Sah. Compagnia di prosa «Rabla Redifonica», allestimento di Slavko Rebel - 21,40 Tansman: Sinfonia per orchestra da camera. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - 22 «Club notturno» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

**20** Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** Santo Rosario. **21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, litano. **22,30** Repubblica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Trasmissione in cinese.

## ESTERI

**ANDORRA**  
**20** «La Courte Echelle». **20,15** Recital. **20,30** Il successo del giorno. **20,35** Un po' di fisarmonica. **20,45** Ritmi delle vacanze. **21** «Gleni Stop», con Zappy Max. **21,15** Concerto musicale. **21,15** Musica. **21,30** Programma a scelta. **22** Buona sera, amici! **22,07** Ogni giorno. **22,10** «22,10» Musigicisti spagnoli: Fernandez Caballero. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cabaret.

## AUSTRIA

**VIENNA**  
**20,15** Dal Festival di Bayreuth: «La Walkiria», opera di Richard Wagner (terzo atto, diretto da Rudolph Kempe). **21,30** Colloquio. Quartetto d'archi in minore (Dalla mia vita) (Quartetto d'archi allungato). **22** Notiziario. **22,15-24** Musica da ballo.

## MONTECARLO

**20,05** «Magneto Stop», presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutissou. **20,20** «Radio Match», gioco di Noël Coutissou, animato da Henri Kubrick. **20,50** Colloquio con Antoine Dominique. **21** «Catalca», presentata da Roger Pier e Jean-Marc Thibault. **21,30** «Allegro lirico» presentato da Pierre Hiégel, con la partecipazione di Mado Robin. **22** Vedette della sera. **22,06** Ascoltatori fedeli. **22,30** «Danse à gogo».

## GERMANIA

**MONACO**  
**19,05** Piccole melodie. **20,15** Serata cabarettistica. **21,30** Medici. **21,45** 21. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **22,06** Appuntamento con i bravi-solisti e note orchestre. **23,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

## MUEHLACKER

«Cose da ridere», varietà. **21,40** I suonatori dell'Egerland diretti da Ernst Mosch. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10-1,25** Concerto notturno. **Mahler**: Sinfonia n. 9 in re maggiore (Radiorchestra diretta da Harold Best).

## SUEDWESTFUNK

**20** «Nessuna notte a Venezia», storia di uno strano. **20,45** Baden a Baden di Paul Michael Bornkamp. **22** Notiziario. **22,50** Serata di danze. **5,50** Musica varia.

## SVIZZERA

**BEROMÜNSTER**  
**20** Arsi musicale. **20,15** Radiocomico. **21** «21» titoli. **21,45** «Veglia presso un morto». **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto serale. **Brahms**: Quintetto in si minore, op. 113. **22** «Quattro quartetti d'archi»: Bach: Preludio e fuga in la minore.

## MONTECENERI

**20** Cocktail di melodie d'oltre Oceano, interpretate dal quartetto Laura Fontana. **20,30** Orizzonti. **21,05** 21. **21,45** 21. **22** «Cassetta 496», giallo di Burke e Stewart. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Danze al music-hall.

## SOTTENS

**20,05** «Discanalini», presentata da Géo Voumard. **20,50** «Il prezzo d'una montagna», testo radiofonico inedito in un atto di C. F. Landry. **22** «22» Notte cosmopolita della canzone. **22,35-23,15** Musica da ballo.

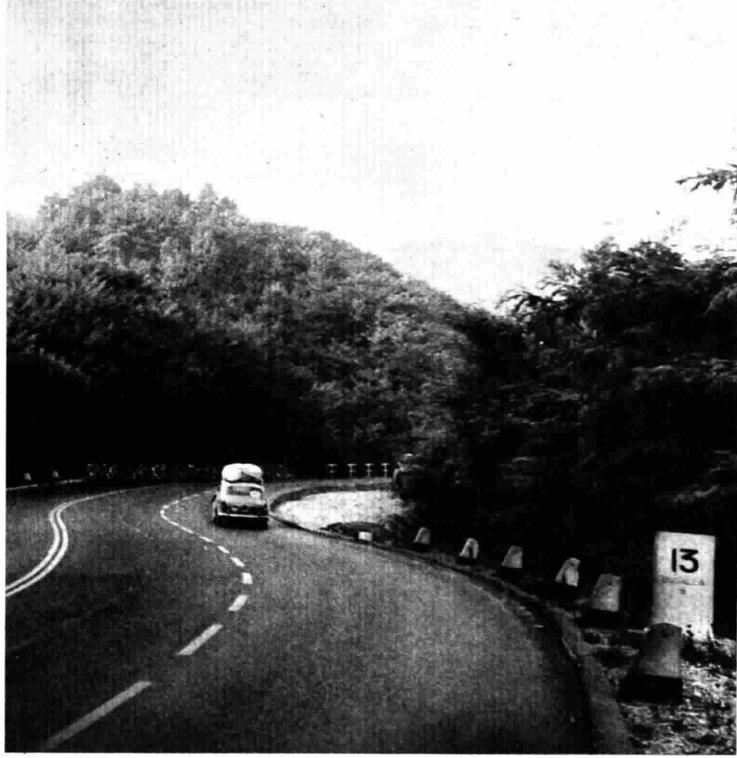
## TERZO

**21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30** CONCERTO SINFONICO diretto da PETER MAAG con la partecipazione del soprano Sonia Schoener e del tenore Carlo Franzini

**Franz Schubert**  
*Canto degli spiriti sulle acque* op. 167 per coro maschile e archi  
*Salmo 23°* op. 132 per coro femminile e pianoforte  
*Coro dei pastori* - *Coro degli spiriti* - *Coro dei cacciatori* (da «Rosamunda»)  
**Hugo Wolf**  
*Notte di Natale* per soprano, tenore, e orchestra  
Solisti: Sonia Schoener, soprano; Carlo Franzini, tenore

## Un documentario sugli incidenti stradali



Il km. 13 della Genova-Valle del Po. E' uno dei « punti neri » della rete stradale italiana

# Un dottore al km. 13

**secondo: ore 23,20**

Sino a qualche tempo fa il chilometro 13 dell'autostrada Genova-Valle del Po ha mantenuto un triste primato: quello degli incidenti stradali verificatisi per lo più con caratteristiche di estrema gravità. Oggi purtroppo altre strade italiane si sono inserite in testa alla dolorosa classifica. In un recente convegno di medicina del traffico è emerso che in Italia il numero dei morti in seguito ad incidenti stradali è superiore a quello per le malattie infettive; quindi decine di migliaia all'anno. Quando si assiste ad una discussione intorno agli incidenti stradali ed alle cause che li provocano è facile sentir dare la colpa alle strade, inadeguate al traffico moderno, ed alla insufficienza costituzionale o sopravvenuta del mezzo meccanico. E' invece dimostrato che la strada è causa di incidenti nel 7 per cento dei casi, il mezzo in un ancor più modesto 5 per cento. Nell'85 per cento dei casi la responsabilità deve essere attribuita ad imperizia, negligenza o, peggio, imprudenza del conducente.

Il documentario fa il punto sugli attuali orientamenti della scienza medica sia nel campo della prevenzione, che nel campo del pronto soccorso, che in quello della terapia agli infortunati della strada. Le interviste con eminenti studiosi — tra cui i professori Valdani, Marino Zuco, Gerin — illustrano la più moderna ed efficiente organizzazione per il trattamento dei traumatizzati della strada. Il pronto soccorso immediato è riducibile a pochi canoni fondamentali, facilmente adottabili dal normale personale di assistenza: emostasi temporanea, contenzione delle fratture, somministrazione di ossigeno, corretto trasporto del malato. Ma gli atti più complessi per il trattamento del trauma non possono essere eseguiti né sul luogo dell'incidente, né durante il trasporto. E' perciò necessario scegliere — come sede adatta al trattamento — non l'ospedale più vicino, ma quello che abbia una organizzazione corrispondente allo scopo, poiché molto più di un soccorso medico immediato ma insufficiente, è un soccorso adeguato anche se per

ottenere il traumatizzato deve essere trasportato ad una distanza due-tre volte maggiore. Un ospedale adatto ad accogliere i traumatizzati è quello in grado di disporre per l'immediata entrata in funzione di servizi trasfusionali, di rianimazione, di anestesia, di chirurgia generale, di traumatologia degli arti, di neurochirurgia. Non è questo un paradigma teorico di assistenza medico-stradale: il professor Patrizi, direttore dell'Istituto di Medicina del traffico di Roma ha guidato i cronisti in un sopralluogo ai servizi da lui realizzati su alcune strade statali con l'impiego di autoambulanze celeri, attrezzate con i più moderni criteri ed affidate a personale specializzato diretto da medici chirurghi. Queste ambulanze, accorrendo nel tempo massimo di dodici minuti in ogni punto della rete stradale sulla quale sono impegnate riescono spesso a salvare una vita e trasportando il malato nei centri sanitari più adatti, mettono le premesse perché questo possa essere reso valido alla società.

## il vostro carattere

*Stidio: piuma di strutto e*

G. M. — Stento a credere ai tuoi dichiarati 13 anni. I tratti incisivi, duri, già improntati ad un individualismo ben marcato non hanno più alcun riferimento alle incertezze dell'adolescenza. Non vedrei però lo scopo di volermi ingannare, tipo come sei nient'affatto puerile o scherzoso, alieno anzi da qualsiasi leggerezza. Ma allora bisogna dire che la vita ti stia maturando precocemente, sollecitando le forze fisiche e morali a resistenze asprissime che già t'induriscono il carattere e l'animo. Evidentemente non hai un'indole facile, ma devono certo concorrere gli influssi ambientali a renderti ostile, caparbia, testarda e ribelle. Dimostri un precoce senso d'indipendenza forse causato da lotte familiari, e può essere questo bisogno d'autonomia a renderti puntigliosa e volitiva, avida di affermazioni personali. Senza dubbio studi con impegno e puoi rimediare colla tenacia alla mancanza di flessibilità mentale. Ma perché crearti « tanti interessi » estranei alle materie di scuola? E' bello essere assetati di conoscenza, avere ardori ed entusiasmi per molte cose, se tu sei già in grado di apprezzare il lato serio, utile e fattivo dell'esistenza con pochi tuoi coetanei. Tuttavia non bisogna esagerare, e neppure giova voler maturare troppo presto, anticipando forzatamente il corso evolutivo naturale della formazione e delle esperienze. Ti consiglierò di smussare gli angoli acuti del carattere, di moderare l'irascibilità, di esercitare lo spirito d'adattamento, di tenere a freno l'assolutismo e la critica presuntuosa e di guardarti da un egocentrismo orgoglioso che può atrofizzare l'espansione dei sentimenti.

*della nostra vita vedo sia proprio e*

E. F. Catania — Il proficuo intento di prendere piena coscienza delle sue possibilità, come preparazione alla vita e prima di concedersi una maggiore libertà d'azione, è l'elemento prevalente della sua grafia trattandosi di un'esigenza naturale a cui non potrebbe sottrarsi neppure volendolo. Lei non è l'individuo che si getta nella mischia a cuor leggero, con la fiducia degli ottimisti e lo slancio degli estrovertiti. Tende piuttosto a crearsi qualche ostacolo col diffidare istintivamente di se stesso e del suo prossimo, sempre attentissimo quando i propri interessi sono in gioco a non comprometterne i risultati. La sua intelligenza s'è trovata sottoposta, per tempo, ad un lavoro molto utile di ponderazione, d'osservazione, di analisi introspettiva. Per quanto dipende da lei è evidente che cerca di costruirsi familiare, magari rinunciando ad iniziative molto estese per non perdere il certo per l'incerto. La mentalità presenta marcate tendenze scientifiche con mire di specializzazione. Le piace approfondire, rendersi conto, guardando nei giudizi, obiettivo nella critica; saprà sempre unire la teoria alla pratica, l'astratto al concreto. Nessuna esaltazione ambiziosa verrà a disturbare il lavoro paziente di penetrazione metodica. La socievolezza può costare un certo sforzo della volontà, mentre la solitudine le è, sovente, benefica. Non è il cosiddetto « orso » ma va cauto nei rapporti col mondo esterno e nel contrarre legami, temendo brutte sorprese.

*Le mi sottopongo*

Hernandez — Quando si ha un tipo di scrittura eloquente come la sua serve a niente il trincerarsi in un ermetismo prudente. Del resto ha cura di dare uno spiccato rilievo agli elementi grafici per mettere, comunque, in vista una personalità di cui certamente si compiace. Vuol dimostrare dei gusti estetico-artistici, che infatti non le mancano, siano essi valorizzati professionalmente, o per passione, o per diletto. Non si può dire che il mondo sociale sia da lei considerato come un'istituzione a cui sacrificare il bene proprio, bensì come un campo fertile in cui misterie allortia alimenta, soddisfatta di personali. L'emotività sensoriale ed il fervore della fantasia possono offrirle un ricco materiale da sfruttare, sia per colorire di luce smagliante l'eventuale grigiore dell'esistenza, sia per appagare le forti esigenze del suo corpo e del suo spirito. Da somma importanza a ciò che la riguarda direttamente ed ha un amore istintivo del lusso, della vita comoda, delle cose belle; l'apparenza ha per lei lo stesso pregio della sostanza. L'istinto di superiorità alimenta l'orgoglio ed eccita il desiderio ambizioso di far cose grandi, che lascino una traccia, che diano la misura delle proprie capacità. Evidente un voluto distacco dalla gente comune, ed una ricerca di effetto, un'amabilità cerimoniosa verso una classe più elevata per intelligenza e distinzione. Ama riflettere prima di agire, perciò le sue decisioni sono lente e ben vagliate, sa tenere a freno qualunque impulso dannoso ai fini da raggiungere, perciò il calcolo prudente la vince sull'esuberanza del temperamento.

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Lina Pangella

Festa di colori...



...per la gioia della vita

# Indanthren

è il nome dei più meravigliosi colori che danno vita e splendore ai tessuti ed alle confezioni di cotone e fibre affini. Esigetelo nei vostri acquisti se volete un'assoluta garanzia d'insuperata resistenza al lavaggio, alla luce, all'uso.

agenzia venditori

# LA DONNA E LA CASA

## Moda



## Si pensa già allo sci e...

Le collezioni che hanno presentato la nuova moda per l'autunno e per l'inverno prossimo non hanno dimenticato l'abbigliamento per la neve, le pellicce, il tricot. Non vi sono novità sensazionali, ma buon gusto ed un pizzico d'estrosità.

Per lo sci la boutique Leo Gasperi presenta (foto in alto a destra) calzoncini in gabardine neri con bande verdi, ripetute sul maglione sempre nero, calzoncini color melanzana completati da un maglione blu. Il giaccone della ragazza è di renna foderata d'agnellino

Il doposci è sempre un po' sofisticato ed Italoport (a destra) suggerisce una tuta in lamé dorato con polsini e colletto in jersey. Lo smoking è creato dalla boutique Leo Gasperi in gabardine color ottanio, appena sottolineato dal cravattino e dal fazzoletto color melanzana



COTECHINO  
ZAMPONE  
SALAMI



## NEGRONETTO



Orasiv, super-polvere efficace protezione agli urti della dentiera. Nelle farmacie.

## ORASIV

NUOVI TELESCOPI  
ACROMATICI

MILANO SERRA & C. TORINO



*Sensazionale!*

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI  
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI  
DA L. 2500 IN POI

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS:

DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R TORINO



## PESTO ALLA GENOVESE

ottimo e di facile digestione

## LA LANTERNA

INDICATO PER FARE SQUISITI MINISTRONI  
E PASTA ASCIUTTA

PROVATELO! LO TROVERETE IN TUTTI I NEGOZI

ALVARINO & FIGLIO - SERRA RICCO (Genova)

# A LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Per la montagna ma anche per la città, elegante il completo di Tricò composto dalla gonna dritta e dalla blusa (in maglia nera) sciolta con maniche bianche guarnite con passamaneria nera

Una pelliccia di Jole Veneziani in agnellino sudafricano nero antracite. Moderna la linea scampanata che ha inizio al punto di vita e si allarga gradatamente. Collo scostato, maniche tre quarti



**alle pellicce**



Un altro doposci di Tricò è in lana nera: calzoncini attillati ed alla caviglia; blusa dritta con cinque file di frange, digradanti, sulle maniche



Per i primi freddi, Schubert consiglia un tailleur di lana marrone chiaro. La giacca, dalla linea svasata, è confezionata con agnellino sudafricano marrone chiaro ed è finita con una balza in lana come la gonna. Cappello a cuffia di feltro della stessa tinta del tailleur

segue a pag. 66

**VOCABOLARI A RATE**

**ITALIANO**

MELZI - ZINGARELLI - PALAZZI  
CAPPUCCINI, ECC.

**LATINO**

CAMPANINI - GEORGES -  
ANGELINI, ECC.

**GRECO**

ROCCI - GEMOLL, ECC.

**FRANCESE**

GHIOTTI - DARCHINI -  
CARICATI, ECC.

**INGLESE**

HAZON - LYSLE - ORLANDI, ECC.

**TEDESCO**

BIDOLI - PONTEVIVO, ECC.

**SPAGNOLO**

AMBRUZZI - CARBONELL, ECC.



**Catalogo gratis senza impegno**

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - Roma (2)

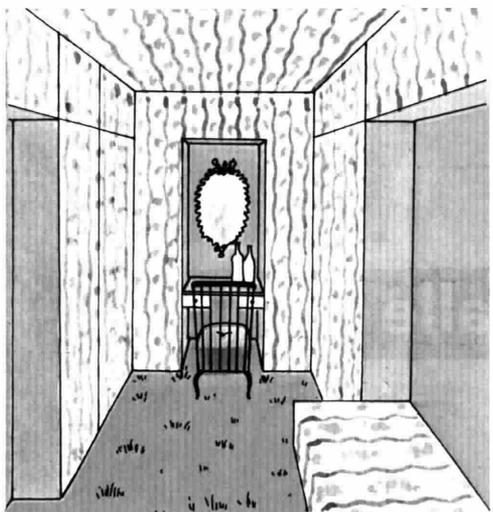
**Acconciature**



Uno schizzo indicativo della nuova moda per le pettinature della prossima stagione. L'acconciatura, semplice e di gusto, è una creazione di Domenico Laurora. Disegno di Gudenus

**Arredare**

**Lo spogliatoio-salotto**



Se si ha la fortuna di possedere una camera spogliatoio in prossimità della camera da letto, o se la camera da letto stessa è così vasta da poterla dividere senza che l'area destinata al riposo notturno risulti eccessivamente sacrificata, il problema degli armadi, così preoccupante, è presto risolto. Abbiamo, qui, voluto rappresentare un ambiente che possa essere utilizzato come spogliatoio, pur mantenendo la grazia un po' vecchietta del boudoir, caro alle nostre nonne. Il boudoir era, un tempo, il salottino intimo e strettamente personale della padrona di casa. Un comodo divanetto, alcune poltrone, un caldo tappeto, vari oggetti personali e graziosamente femminili, riuscivano a creare un'atmosfera riposante e calda di intimità. Alla praticità di una camera totalmente foderata di armadi si è voluta unire la comodità e l'eleganza del salottino. La stanza è stata perciò completamente tappezzata, armadi e soffitto compresi, con cretonne a disegni di chiara ispirazione ottocentesca. Il tessuto, a righe ondulate color pervinca che racchiudono mazzolini di fiori in tinte pastello, è fresco e piacevole a vedersi. Nel corpo degli armadi sono state ricavate delle nicchie foderate in rosa-fragola: una delle nicchie è utilizzata come toilette, con l'aggiunta di uno specchio antico: un'altra nicchia fornita di un divano, funziona da alcova e può essere utilissima per una tranquilla siesta pomeridiana. Una grande moquette rosso fragola ricopre l'intero pavimento ed aumenta quel carattere da bomboniera che si desidera creare. Luci diffuse, appena lievemente rosate.

Achille Molteni

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO.... di comporre Voi stessi il



mobile che desiderate con:

**selex**

MODULARE  
A PANNELLI  
INDIPENDENTI  
PER  
L'ARREDAMENTO  
DI ALTA CLASSE

**BAROVERO** via belfiore 43 CONCESSIONARI  
INDUSTRIA MOBILI TORINO IN TUTTA ITALIA

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA

**sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 51 25 22  
Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 71 41  
Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98



— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

BEVITORE RAFFREDDATO



— Se tu volessi davvero guarire mi lasceresti chiamare un medico.

TRENI AFFOLLATI



— Ho approfittato della confusione per viaggiare in prima con un biglietto di seconda.  
— Confidenza per confidenza: sono il controllore.

GLI ALLEGRI ORSI



— Vedete? Ve l'avevo detto che gli uomini sanno arrampicarsi sugli alberi.

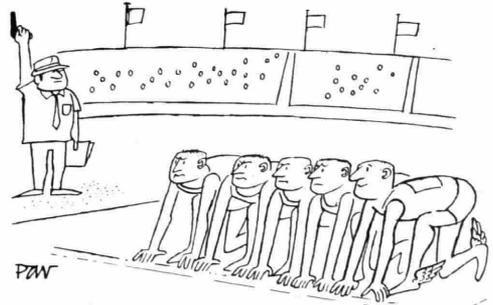
# in poltrona

VIAGGI IN PULLMAN



— Mio marito ha cominciato a divertirsi solo da che l'autobus si è rotto.

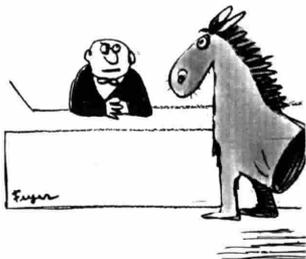
CORSA TRUCCATA



Senza parole. (Punch)

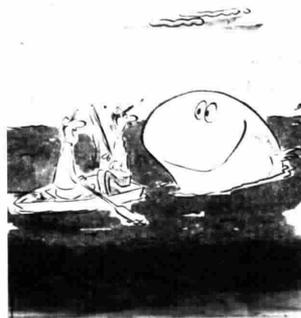
MEZZO CAVALLO

OGGETTI SMARRITI



Senza parole.

PESCATORI



— Questo è il posto di cui ti parlavo.

IMPIEGATO ENERGICO



— Chi le aveva detto che non so trattare con la gente del mio reparto?

**è il super  
superlativo**

**SUPERCORTEMAGGIORE**  
*la potente benzina italiana*

l'alto numero  
di ottano strada  
dà al motore l'argento vivo



merita la vostra fiducia

non esala sostanze nocive